Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
Universita' di PISA

Relazione del NdV

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

a) Presidio della Qualità

1.a.1 Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).

Il Presidio della Qualità di Ateneo è stato nominato con decreto del Rettore del 26 marzo 2013 e la sua composizione è rimasta invariata tranne che per la rappresentanza studentesca dove Niccolò Bassanello ha sostituito Martina Lioi.
Per completezza la richiamiamo qui di seguito:

Prof.ssa Dianora Poletti per il Settore 6 (Scienze giuridiche,scienze economiche e statistiche, scienze politiche e sociali) - Presidente
Prof. Vincenzo Ambriola per il Settore 1 (Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra)
Prof. Federico Da Settimo Passetti per il Settore 2 (Scienze chimiche, biologiche, agrarie)
Prof. Corrado Blandizzi per il Settore 3 (Scienze mediche e veterinarie)
Dott. Gionata Carmignani per il Settore 4 (Ingegneria civile e architettura, ingegneria industriale e dell'informazione
Prof.ssa Simonetta Bassi per il Settore 5 (Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie,storico-artistiche, scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche)
Dott.ssa Manuela Marini - Responsabile Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica
Sig. Niccolò Bassanello Rappresentante degli studenti.

Sui criteri seguiti per la composizione del Presidio si fa riferimento a quanto riportato nella relazione annuale 2013.
Nel corso del 2013 il Presidio ha guidato e monitorato i corsi di studio in occasione della compilazione del primo rapporto di riesame (febbraio 2013) e della prima Scheda-SUA (con scadenze successive al 30 maggio, 30 giugno e 30 settembre).
Durante le varie fasi della procedura di accreditamento il Presidio ha individuato, come priorità assoluta, la necessità di utilizzare al meglio il portale Unipistat (creato per seguire le carriere delle coorti di studenti) per mettere a disposizione dei corsi di studio una maggiore quantità di dati, affinando mano a mano le analisi e migliorando le modalità di presentazione e di diffusione: su suo impulso, pertanto, l'Osservatorio statistico di Ateneo ha arricchito con nuovi dati ed indicatori il portale Unipistat ed ha creato una sezione dedicata specificamente alla scheda-SUA, dove gli stessi dati di carriera sono resi disponibili a ciascun corso di studio in forma di report.

Negli ultimi mesi dell'anno il Presidio ha operato una ricognizione dell'esistenza e della composizione delle Commissioni Paritetiche di dipartimento e ne ha guidato e monitorato l'operato al fine di garantire il rispetto della scadenza di fine anno, fissata dall'ANVUR per l'invio delle relazioni e per il loro inserimento nel portale.
Il Presidio ha rilevato che in quattro dei venti dipartimenti dell'Ateneo, non è stata rispettato il criterio della pariteticità docenti/studenti perché è stato inserito in più il direttore come membro di diritto. Il Presidio ha pertanto provveduto a fornire ai dipartimenti in questione le corrette indicazioni da seguire per la composizione delle CP.
Le relazioni delle singole commissioni sono state oggetto di analisi da parte dell'Ufficio di supporto, dei referenti per la qualità, ciascuno per il proprio settore e infine del Presidio stesso che ha fatto pervenire una sintesi delle proprie osservazioni al Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Come era avvenuto nella prima fase, il Presidio ha guidato la compilazione del rapporto di riesame in scadenza al 31 gennaio 2014 e ha continuato a svolgere un ruolo di coordinamento per quanto riguarda la compilazione della sezione relativa alla Qualità della SUA CdS, sia inserendo direttamente le informazioni relative ai servizi gestiti a livello centrale, sia fornendo istruzioni per la compilazione dei quadri della scheda. A questo scopo ha svolto una funzione di raccordo fra l'ANVUR e i Presidenti dei corsi di studio per consentire a questi ultimi di disporre di tutte indicazioni necessarie per la corretta compilazione della scheda, nel rispetto delle scadenze previste (15 maggio 2014 e 28 febbraio 2105).

Come indicato dall'ANVUR, il Presidio si è fatto carico della procedura relativa alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica. A questo scopo ha fornito il proprio supporto per favorire l'introduzione del sistema di rilevazione on line attraverso un portale di Ateneo che renderà la compilazione obbligatoria legandola all'iscrizione agli appelli di esame. La procedura on-line è stata utilizzata già a partire dal corrente anno accademico, anche se la compilazione obbligatoria è stata sperimentata nel I semestre soltanto da 2 dipartimenti; viene estesa gradualmente a tutti gli altri. Il sistema www.questionario.unipi.it prevede l'utilizzo del questionario (per gli studenti frequentanti e non) predisposto dall'ANVUR ma con possibilità di personalizzazione da parte dei Dipartimenti (tre domande aggiuntive al massimo).

Documenti allegati:

- Allegato 1: "DR_1315_Presidio_sostituzione_studente.pdf" (D.R. n. 1315 del 09.10.2013 - Sostituzione membro del Presidio della Qualità)

1.a.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a:

Come sottolineato al punto precedente, il Presidio ha puntato sul miglioramento del sistema di dati da mettere a disposizione dei corsi di studio. Il portale Unipistat viene mano a mano integrato con dati che in precedenza erano reperibili su altri portali e con dati nuovi di cui viene individuata la necessità, ma soprattutto sono state migliorate le modalità di presentazione dei dati stessi creando report specifici in cui ciascun Presidente può trovare tutto ciò che riguarda il proprio corso di studio. Il Benchmark è garantito dalla possibilità, per tutti, di accedere al complesso dei dati dell'Ateneo.
Al fine di garantire l'accesso immediato a notizie e documenti del Presidio, è stata realizzata una pagina ad esso dedicata sul sito dell'Ateneo: http://www.unipi.it/index.php/organi-dellateneo/itemlist/category/300-presidio-della-qualità-di-ateneo che prevede anche un forum di discussione, moderato dai membri del Presidio stesso, con una sezione dedicata alle FAQ. La pagina contiene i documenti dell'Ateneo e le normative nazionali ed europee in materia di AQ.
Il Presidio utilizza tuttavia, almeno per il momento, una modalità di comunicazione molto capillare attraverso mailing-list specifiche che comprendono i soggetti direttamente coinvolti nelle procedure di assicurazione della qualità, quindi Direttori di dipartimento, Presidenti di corsi di studio, responsabili amministrativi e delle unità didattiche dei dipartimenti.
Si ritiene infatti, che in un momento in cui non è ancora assimilata da docenti e personale la funzione del Presidio della Qualità, sia opportuno utilizzare canali comunicativi che raggiungono direttamente i destinatari delle comunicazioni in modo da creare una consuetudine e indirizzarli, a poco a poco, anche all'uso di strumenti diversi.
Ai fini di una maggiore funzionalità dal punto di vista organizzativo il Presidio ha anche effettuato una ripartizione di compiti tra i propri membri individuando le principali tematiche da seguire e approfondire per agevolare il lavoro dell'organo nel suo insieme. In particolare, oltre a didattica e ricerca, i settori individuati sono ancora i dati, la comunicazione e, non ultime le tematiche legate alla formazione e all'evoluzione del sistema on-line di somministrazione dei questionari di valutazione della didattica.
In particolare sulla formazione rivolta al personale tecnico-amministrativo chiamato a supportare le procedure di AQ, il Presidio si è fatto promotore di una iniziativa tesa a rilevare le carenze e le difficoltà esistenti soprattutto all'interno delle unità a cui è demandata la gestione della didattica, in modo che il problema venga affrontato in maniera sistematica dalla Direzione Generale. In particolare il Presidio ha rilevato che, con la nuova organizzazione dipartimentale, le unità didattiche sono state caricate di procedure amministrative che non consentono ai responsabili di svolgere al meglio le tradizionali funzioni di coordinatore didattico ed inoltre, che il personale loro assegnato provenendo spesso da esperienze di lavoro completamente diverse, non riesce a dare un contributo adeguato alle attività che sono proprie di queste strutture. Il Presidio ha chiesto quindi, come prima cosa, corsi di formazione, a più livelli, per mettere in condizione il personale di acquisire le conoscenze necessarie a gestire adeguatamente i problemi che si trova ad affrontare nell'attività lavorativa.

L'interazione del Presidio con gli organi di governo dell'Ateneo è stata assicurata, fin dal primo momento, dal Prorettore Vicario, delegato dal Rettore a tenere i rapporti con il nuovo organo.
Il ruolo del Presidio implica tuttavia anche una relazione diretta con il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione e infatti, le attività svolte nel corso del 2013 e quelle programmate per il 2014, sono state portate all'attenzione dei due organi rispettivamente nelle riunioni del 18 dicembre 2013 e del 15 gennaio 2014. Si segnala, fra l'altro, che al fine di attuare una semplificazione delle procedure poste a carico di dipartimenti e corsi di studio, il Presidio ha proposto al Senato accademico che lo ha approvato - di sostituire la relazione annuale sullo stato della didattica, che compete secondo Statuto, ai presidenti dei corsi di studio, con la compilazione della SUA-CdS e il rapporto sulle attività di ricerca che compete, sempre da Statuto, ai direttori di dipartimento, con la compilazione della Scheda SUA-RD .
Infine la relazione complessiva sulla didattica, che compete ai direttori di dipartimento, sentite le commissioni didattiche, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo, è stata sostituita dalla relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti.
Il Presidio stesso ha provveduto ad esaminare analiticamente le relazioni trasmesse facendosi carico di evidenziare agli organi di governo le criticità emerse in ordine all'organizzazione della didattica e ai servizi di Ateneo. Gli aspetti più strettamente inerenti all'organizzazione della didattica sono stati illustrati, dal Presidente del Presidio della Qualità, alla Commissione didattica di Ateneo.

Nel corso del 2013 sono stati individuati dai direttori di dipartimento i Referenti per la Qualità, come richiesto dal Presidio al fine di agevolare l'interazione con i Dipartimenti stessi e i rispettivi corsi di studio di afferenza. Queste nuove figure hanno partecipato ad almeno due riunioni in cui si è discusso e definito il loro ruolo che dovrà essere soprattutto di facilitazione dei flussi comunicativi dal Presidio verso i vari soggetti dei processi di accreditamento e valutazione.

Il Presidio ha comunque mantenuto un contatto costante con i Presidenti dei corsi di studio, con i Direttori e con il personale delle unità didattiche dei dipartimenti, in modo da poter essere di supporto per il superamento di eventuali criticità.

1.a.3 Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.

Come già indicato nella relazione 2013, il Presidio della Qualità ha definito il Processo di Assicurazione della Qualità in un documento che è stato approvato dal Senato Accademico contestualmente a quello con il quale gli organi di governo definiscono la politica della Qualità dell'Ateneo.
Il documento del Presidio disegna il macroprocesso di assicurazione della qualità e la struttura organizzativa alla quale è demandata la sua attuazione.

Documenti allegati:

- Allegato 2: "Delibera_SA_110_10maggio2013.pdf" ((Processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Pisa))

1.a.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.

Dai primi risultati risulta confermata l'opportunità della scelta di costituire un Presidio della Qualità snello, ma rappresentativo di tutti i settori scientifico culturali dell'Ateneo. Appare inoltre che il sistema di comunicazione interna sia funzionante. Ulteriore punto di forza è la valorizzazione e il potenziamento dell'osservatorio statistico. Tenendo conto della ancora breve vita del Presidio, non sembrano evidenziarsi punti di debolezza particolari relativamente alle attività che sono state portate avanti. Si veda peraltro il punto successivo per una valutazione del ruolo e delle funzioni del Presidio all'interno della procedura di AQ.

1.a.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Pur ribadendo che allo stato attuale non sono individuate particolari difficoltà nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti del Presidio, e pur sottolineando l'ottimo lavoro svolto dal Presidio stesso nel 2013, il NVA ritiene necessario evidenziare come l'intera procedura di accreditamento e valutazione risulti complessa e ripetitiva, rischiando così di diminuire la chiarezza degli elementi valutativi all'interno di una eccessiva mole di informazioni non tutte significative per la qualità della formazione e in generale della qualità dell'ateneo. Come verrà ulteriormente argomentato nel seguito, il NVA auspica che possa essere svolta una approfondita valutazione dell'intera procedura AVA al fine di ottenere una netta semplificazione e sinteticità senza che ciò vada a scapito di un esame rigoroso, interno, dei valutatori esterni e dell'ANVUR stessa, della qualità dell'ateneo.

b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

1.b.1 Composizione e attività delle CP.

Le Commissioni paritetiche docenti-studenti sono costituite a diversi livelli.
A livello di Ateneo è istituita la Commissione permanente per la Didattica e le attività studentesche.
A livello di Dipartimento la Commissione Paritetica è prevista dallo Statuto come organo necessario: è composta da un egual numero di docenti e studenti e presieduta dal direttore del dipartimento o da suo delegato.
A livello di Corso di Studio l'istituzione della Commissione è deliberata dal Consiglio di Corso di Studio.
Lo Statuto rinvia al Regolamento generale di Ateneo il compito di definire i numeri, la composizione e le modalità di individuazione dei componenti delle commissioni di dipartimento e di corso di studio.
La norma del Regolamento generale di Ateneo che riguarda tali commissioni, approvata dal Senato Accademico il 13 marzo 2013, stabilisce che la commissione paritetica dipartimentale sia composta da un numero di membri pari al 12% dei componenti del consiglio fino a un massimo di sedici, per metà docenti e per metà studenti. L'individuazione dei componenti avviene attraverso una procedura elettorale indetta dal direttore del dipartimento con modalità definite nel regolamento di funzionamento del dipartimento stesso. La componente docente può anche essere designata dal direttore fra i professori e ricercatori facenti parte del dipartimento.
Per quanto riguarda il Corso di studio la commissione paritetica è presieduta dal presidente del corso o da un suo delegato, e composta da tutti i rappresentanti degli studenti presenti nel consiglio di corso di studio e da un ugual numero di docenti designati fra i professori e ricercatori facenti parte del consiglio stesso. In caso di mancata elezione degli studenti nel corso di studio, le funzioni della commissione paritetica sono assunte dalla commissione paritetica del dipartimento.
Sulla scorta delle norme contenute nel regolamento generale, i dipartimenti hanno definito i propri regolamenti di funzionamento e hanno costituito le commissioni paritetiche.

Tutte le commissioni hanno provveduto a redigere e ad inviare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione la relazione richiesta dall'Anvur entro il 31 dicembre.

1.b.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

Il NVA osservava nella relazione precedente l'importanza del coinvolgimento di molte persone nello studio e nell'analisi delle varie problematiche dei corsi di studio. Peraltro, la presenza in ogni dipartimento di più commissioni paritetiche, di commissioni per il riesame, sia pur con compiti parzialmente differenziati, in aggiunta alla commissione paritetica centrale, al Presidio e ai vari organi coinvolti a vario titolo non snellisce le procedure e non evita il rischio di uno svuotamento dei contenuti a causa della pur parziale ripetitività delle considerazioni da svolgere. Questa osservazione sostiene, a parere del NVA, la necessità di un riesame complessivo della procedura da parte dell'Ateneo e dell'ANVUR.

1.b.3 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

In relazione alla composizione delle Commissioni Paritetiche, il Nucleo fa rilevare che talvolta la carenza della rappresentanza studentesca provoca ritardi o addirittura impossibilità di costituire le commissioni, in particolare quelle dei corsi di studio; inoltre, soprattutto nei dipartimenti meno numerosi, spesso si

registra una sovrapposizione fra membri delle commissioni paritetiche e membri dei gruppi di riesame.

1.b.4 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.

v. punto 2

c) Nucleo di Valutazione

1.c.1 Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.

L'attività del Nucleo di Valutazione nel corso del 2013, si è focalizzata innanzitutto sulla relazione annuale redatta secondo lo schema tracciato dall'ANVUR. La prima parte della relazione, relativa alla valutazione della didattica attraverso le opinioni degli studenti, ha preso in considerazione non solo i risultati dei questionari degli studenti frequentanti, ma anche i risultati dei questionari dei laureandi, con un'analisi più approfondita rispetto al passato, resa possibile anche dall'elevato numero di questionari compilati (67% del totale).
Relativamente alle altre parti della relazione - peraltro tutte relative alla sola attività di formazione - il Nucleo si è soffermato in particolar modo sugli aspetti legati all'organizzazione e alla sostenibilità dell'offerta formativa. E' stata anche effettuata un'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza emersi dai rapporti di riesame regolarmente compilati da tutti i corsi di studio.
A proposito dei punti debolezza emersi, il Nucleo ha scelto di approfondire l' aspetto relativo al ritardo nel conseguimento del titolo di studio relativamente ai corsi triennali attivati dal Decreto 270. E' stato pertanto effettuato uno studio, in collaborazione con l'Ufficio statistico, i cui risultati sono stati portati all'attenzione degli organi accademici.
Nel corso dell'anno è stato anche avviato un confronto con il Presidio della Qualità finalizzato a discutere le indicazioni provenienti dall'Anvur e dagli organismi di coordinamento di Nuclei e Presidi in merito alla definizione dei compiti e del ruolo dei due organi e soprattutto a definire modalità di comunicazione e di eventuale interazione in merito alla Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca.
Nella sua qualità di OIV, il Nucleo di valutazione ha predisposto la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni prevista dall'art.14 della Legge 159/2009 e ha validato la Relazione sulla performance sempre ai sensi della'art.14 della medesima Legge.
Il Nucleo ha inoltre predisposto la relazione sul conto consuntivo 2012, per l'Ateneo pisano l'ultimo bilancio di esercizio relativo alla gestione finanziaria prima del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale.
Infine per quanto riguarda il dottorato di ricerca, il Nucleo ha predisposto la relazione sulla permanenza dei requisiti di idoneità delle sedi di dottorato come previsto dalla normativa ancora in vigore, ma soprattutto si è occupato dell'accreditamento dei corsi di dottorato del XXIX ciclo che, com'è noto, è stato affidato in fase transitoria ai Nuclei di Valutazione.
Nell'anno precedente era stata dedicata molta attenzione all'offerta dottorale. Infatti, le modifiche intervenute nella struttura dottorale dell'ateneo, l'opportunità di valutarne l'efficienza ed i rischi in previsione del previsto decreto ministeriale in merito, e inoltre la partecipazione dell'ateneo, tramite i propri dottorati, ai bandi regionali relativi, avevano portato ad esaminare le problematiche del dottorato con particolare cura. Per un maggiore e più approfondito studio degli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca dell'ateneo, il NVA ha impostato un rilevamento sul tema, la cui attuazione è stata affidata all'Osservatorio Statistico di Ateneo.

1.c.2 Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.

Le attività di supporto al Nucleo di Valutazione sono svolte nell'ambito dell'Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica che è stato istituito per riunire in un'unica struttura attività indissolubilmente legate come quelle di programmazione e valutazione.
Della struttura fa parte anche il settore statistico inteso sia come fonte ufficiale di dati sia come ufficio studi in grado di effettuare analisi su temi di interesse dell'Ateneo in qualunque settore di attività: didattica, ricerca, amministrazione, servizi. All'attività di questo settore è stato dato particolare impulso con l'inserimento di nuove professionalità e l'acquisizione degli strumenti necessari per operare ad un livello più qualificato. Nel 2011 è stato infatti creato un Osservatorio Statistico di Ateneo dotato di un laboratorio che consente di effettuare indagini in modalità CATI o CAWI in modo del tutto autonomo. L'Osservatorio ha già al suo attivo indagini significative citiamo in particolare quella sugli studenti inattivi, quelle effettuate per il bilancio sociale, quella sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca e ne sta avviando altre, esempio un'indagine sulle condizioni di vita degli studenti nella città.
Il supporto al Nucleo di Valutazione viene assicurato, per le attività di segreteria dell'organo, da una unità di personale che cura, in particolare, la stesura degli ordini del giorno e dei verbali delle riunioni. Tutte le altre attività, che vanno dalla gestione dei questionari, alla raccolta dati, alla stesura di relazioni, viene svolta da personale dell'Ufficio che ha acquisito negli anni competenze in tema di valutazione della didattica e della ricerca.
Per una precisa scelta organizzativa sono state attribuite all'Ufficio anche le funzioni legate alla valutazione delle strutture e del personale ai sensi della Legge 150/2009.
In questo caso la struttura supporta direttamente il Direttore Generale per gli adempimenti che sono richiesti agli organi di governo dell'Ateneo, oltreché al nucleo di valutazione, quali la predisposizione del Piano della Performance, del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la gestione e il monitoraggio degli obiettivi. La scelta di riunire in unica struttura tutti i compiti di supporto alle attività di valutazione è motivata dalla opportunità di consentire una comprensione e una gestione dei processi valutativi che riguardano la formazione e la ricerca non separata da quella che riguarda i processi organizzativi. L'organizzazione è infatti strumentale rispetto alle attività di missione dell'Ateneo e dal suo buon funzionamento dipende in parte il

raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dagli organi di governo.
L'Ufficio fornisce il proprio supporto al Presidio della Qualità di Ateneo sia per le attività di segreteria che per tutte le altre attività. In particolare attività di comunicazione, di supporto ai corsi di studio, di predisposizione di documenti, di analisi e di reportistica così come avviene per il Nucleo di Valutazione.

1.c.3 Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Pisa non ha mai considerato la propria attività come una asettica attività di controllo e di verifica, bensì come un'attività di supporto e di ausilio alle strutture e agli organi di gestione, al fine di promuovere nell'Ateneo una consapevole cultura della valutazione e di innescare processi di miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza di tutte le attività.
Pertanto, nell'adempimento del proprio mandato, senza venir meno ai principi e alle regole che sono propri di un organismo di valutazione, il Nucleo ha cercato il confronto con gli organismi di volta in volta deputati a presidiare le attività oggetto di valutazione, in particolare Prorettori, Direttori di dipartimento, Presidenti delle Scuole di Dottorato. Inoltre, nel portare avanti la propria attività, ha sempre puntato su trasparenza e semplificazione in modo da produrre documenti esaustivi, ma anche di facile lettura.

Tutti i documenti relativi all'attività del Nucleo di Valutazione sono reperibili sul sito di Ateneo al seguente link: http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/index.htm

1.c.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.

La mole e la complessità degli adempimenti richiesti al NVA è aumentata nel corso del 2013, in particolare: si sono aggiunti gli adempimenti legati all'attuazione della Legge 150/2009, la cui messa a regime richiede un tempo di assestamento non indifferente perché se ne possano evidenziare gli aspetti significativi. Inoltre, il ruolo del Nucleo, quale organo di valutazione ex-post, sulla base della quale indicare e suggerire all'ateneo strategie di miglioramento, deve essere ben caratterizzato: come è previsto dalla normativa, esso non si deve limitare al controllo della messa in atto da parte dell'ateneo delle procedure richieste dall'ANVUR, ma deve estendersi ad una analisi dei suoi risultati, e alle relative raccomandazioni. Come già sottolineato, la numerosità degli organi coinvolti rende più complessa pur con la massima collaborazione da parte di tutti la chiarificazione dei ruoli e delle richieste che l'ANVUR vorrà formulare al NVA.
Per quanto riguarda la composizione dell'Ufficio di supporto il Nucleo rileva la necessità di integrare e rafforzare la struttura visto che la mole di compiti che si trova ad affrontare sta mano a mano aumentando.
Sembra inoltre da sottolineare la necessità di potenziare lo scambio di documentazione e di informazioni e dati, sia interno che con l'esterno.

1.c.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

v. punto 4

d) Ulteriori osservazioni

1.d.1

Nessun dato inserito.

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

2.1 Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

L'offerta formativa dell'Ateneo è organizzata in 131 Corsi di studio (delibera del Senato accademico n. 124 del 9/04/2014 e delibera del Consiglio di amministrazione n. 166 del 16/04/ 2014) e 3.050 insegnamenti.

Nei 131 corsi rientrano i 4 corsi gestiti in collaborazione con l'Accademia Navale di Livorno e finanziati attraverso una convenzione con il Ministero della Difesa. Si tratta del corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, della laurea triennale in Scienze Marittime e Navali e delle lauree, triennale e specialistica, in Scienze del Governo e dell'Amministrazione del Mare. La laurea specialistica in Scienze Marittime e Navali è stata disattivata in accordo con l'Accademia Navale di Livorno.

La tabella riassuntiva del numero di corsi di studio attivati nell'Anno Accademico 2014/2015 in regime DM 270/04 è riportata in allegato.

Fra i corsi di studio attivati rientrano le seguenti lauree magistrali erogate interamente in lingua inglese: Informatica, Informatica e Networking, Computer Engineering, Embedded Computing Systems, Economics.
Fra queste, le lauree in Informatica e Networking, Embedded Computing System e Economics sono corsi interuniversitari attivati in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna e prevedono il rilascio del titolo congiunto.
Prevedono ugualmente il rilascio del titolo congiunto i corsi attivati in collaborazione con le Università di Pavia e della Svizzera Italiana di Lugano, e cioè la laurea triennale in Scienze del Turismo e la laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei sistemi turistici mediterranei che afferiscono al Dipartimento di Scienze Politiche e si tengono presso il Campus Lucca.
Prevedono invece il rilascio del titolo doppio i seguenti corsi di laurea magistrale:
- Orientalistica in convenzione con University of Aden - (Yemen)
- Fisica in convenzione con Université Pierre et Marie Curie (UPMC) - Paris
- Ingegneria gestionale in convenzione con Cranfield University - Cranfield (Regno Unito)
- Storia e Civiltà in convenzione con École pratique des hautes études (EPHE) - Paris (Francia), Université d'Athènes Ethniko kai Kapodistriako Panepistimio Athinon - Atene (Grecia), Instituto Superior de Ciéncia do Trabalho e da Empresa - Lisbona (Portogallo) e Universidad Pablo de Olavide - Siviglia (Spagna).

Le risorse di docenza, per il prossimo anno accademico, soddisfano i requisiti specificati dal DM n. 47 del 30/01/2013, così come integrato dal DM 1059/2013, per tutti i corsi di studio come specificato nella Scheda-CdS dei corsi di studio attivati.

A livello di Ateneo, considerato il numero attuale di docenti, le ore di docenza consentite (indice 'DID' del decreto sopracitato) sono 188.487 (considerato il fattore correttivo della ricerca Kr = 1). Stante la programmazione didattica indicata dai vari Corsi di Studio (senza contare le riduzioni previste per l'area medica), le ore effettive di didattica programmata sono 147.620 con docenza interna e 29.017 con docenza esterna, per un totale di 176.637: pertanto le risorse in termini di docenza, a livello di Ateneo, sono sufficienti a coprire l'offerta didattica programmata.

Il rapporto tra ore di docenza esterna e ore di docenza totali, relativamente alla programmazione didattica prevista per l'anno accademico 2014/15, è riportato in allegato sia per il singolo corso di studio che per Dipartimento. Il conteggio al momento non tiene conto delle procedure di interpello ancora in corso. In ogni caso, in relazione alla programmazione didattica dell'a.a. precedente è prevista una diminuzione dell'impiego di docenza esterna.

Come si può notare due Dipartimenti dell'Area Medica hanno una elevata percentuale di docenza esterna che è riferibile agli incarichi attribuiti al personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Pisa e a quello delle ASL dell'Area Vasta.
Il dato relativo alla percentuale di docenza esterna dei due corsi di studio del Campus di Lucca, che per la loro natura interuniversitaria hanno una percentuale di docenza esterna elevata - 58,8% rispetto all'85,06% dell'anno precedente è stata disaggregata da quella del Dipartimento di Scienze Politiche quale dipartimento di riferimento.

L'analisi dettagliata della sostenibilità dei corsi di studio attivati nel 2014/15 in relazione al numero minimo e al numero massimo della relativa classe ministeriale è riportata in allegato.

Il NVA nota sinteticamente che per le seguenti lauree triennali:
1) Lingua e cultura Italiana per stranieri
2) Logopedia
3) Informazione Scientifica sul Farmaco
il numero degli immatricolati nell'a.a. 2013/14 è inferiore alla numerosità minima della classe. Il NVA ritiene comunque che tali lauree possano essere mantenute attive per l'a.a. 2014/2015 perché si tratta di corsi di studio con particolari caratteristiche.
Il primo è un corso di laurea teledidattico rivolto esclusivamente a studenti stranieri. Il secondo è abilitante ad una professione sanitaria, mentre il terzo registra per la prima volta una diminuzione del numero di immatricolati.

Il NVA rileva inoltre che il numero di Corsi di Studio con numerosità maggiore di quella sostenibile è abbastanza elevato, anche se, a livello di Ateneo, la numerosità sostenibile complessivamente supera il numero totale degli immatricolati.

Documenti allegati:

- Allegato 3: "numero_tipologia_CdS.pdf" ((Numero e tipo dei corsi di studio a.a. 2014/15))
- Allegato 4: "Rel_SostenibilitàNumerositàImmatricolati.pdf" ((Relazione del NVA sulla sostenibilità dei CdS a.a. 2014/15))
- Allegato 5: "%docenza_interna_esterna.pdf" ((Rapporto didattica esterna/didattica interna per CdS e per Dipartimento))

2.2 Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).

Secondo il nuovo Statuto (adottato ai sensi della legge 240/2010) la struttura di base su cui si articola l'Ateneo per il conseguimento dei propri fini istituzionali è il dipartimento. Ai dipartimenti è affidato il compito di promuovere, coordinare e gestire non solo l'attività di ricerca, ma anche le attività didattiche dei corsi di laurea, di laurea magistrale, delle scuole di specializzazione, dei dottorati e dei master.
In particolare, per quanto riguarda la gestione della didattica, spettano al Dipartimento i seguenti compiti:
- proporre l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio e dei dottorati di ricerca, previo parere dei rispettivi consigli limitatamente alla sola disattivazione, anche in collaborazione con altri dipartimenti
- proporre le modifiche degli ordinamenti e dei regolamenti didattici dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento, previo parere dei relativi consigli di corso di studio e della commissione paritetica
- procedere annualmente alla programmazione didattica dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento, anche in collaborazione con altri dipartimenti.

I dipartimenti dell'Ateneo sono 20.

Per l'organizzazione dei servizi amministrativi dei dipartimenti dell'area biomedica e farmaceutica è stato istituito il Dipartimento integrato interistituzionale (DIPINT) cui afferiscono, attualmente, i tre dipartimenti dell'area medica.

Per favorire il coordinamento delle attività didattiche dei corsi di studio che afferiscono ai tre dipartimenti dell'area di ingegneria, è stata istituita, a partire dal 1 novembre 2013, la Scuola di ingegneria. Essa è istituita ai sensi dell'art.28 dello Statuto di Ateneo e, pur nell'ambito del mutato quadro normativo, si pone in continuità con le attività della cessata Facoltà di Ingegneria. La scuola coordina 10 Lauree, 16 Lauree Magistrali ed una Laurea Magistrale a ciclo unico.

Ciascun Corso di Studio afferisce a un Dipartimento di riferimento. In casi particolari, definiti dal regolamento generale di ateneo, un corso di studio può afferire a più dipartimenti di cui uno è quello di riferimento.

L'elenco dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio che vi afferiscono è riportato in allegato.

Documenti allegati:

- Allegato 6: "afferenza_CdS_Dipartimento.pdf" ((Afferenza Corsi di Studio - Dipartimenti))

2.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).

Le azioni di orientamento in ingresso, volte a favorire una scelta di immatricolazione informata e consapevole, sono parte integrante della politica della qualità adottata dal nostro Ateneo.

L'Università di Pisa organizza molteplici attività per favorire il contatto con il maggior numero di potenziali matricole. In particolare, il Delegato del Rettore per l'orientamento in entrata e il Comitato Orientamento, formato dai referenti di tutti i Dipartimenti, hanno il compito di programmare le iniziative dirette agli studenti e ai docenti delle scuole superiori.
L'orientamento viene svolto direttamente nelle scuole superiori, sia del principale bacino di provenienza, che di altre regioni limitrofe ed anche del sud-Italia. Le scuole interessate a organizzare iniziative di orientamento possono contattare direttamente i docenti referenti dei vari Dipartimenti. Con il coinvolgimento di molti docenti universitari e con i professori delle scuole superiori, l'Ateneo pisano ha costruito percorsi didattici condivisi, riguardanti diverse discipline, da proporre agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori.
L'Ufficio Orientamento d'ateneo ha predisposto anche un questionario, compilabile via web, per evidenziare alcune caratteristiche del particolare modo di affrontare lo studio da parte degli studenti.
E' attivo, e in via di ampliamento, anche il servizio di orientamento in telepresenza, che consente ai professori di più scuole superiori di accedere contemporaneamente alle presentazioni dei corsi studio.
Fra le principali iniziative si segnalano inoltre gli Open Days vale a dire incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi, organizzati nell'ambito dei singoli dipartimenti. Durante gli Open days vengono effettuate, per gruppi di classi, visite guidate presso le varie strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo, le biblioteche, i musei. In alcuni casi i partecipanti vengono coinvolti in attività di laboratorio e possono seguire lezioni accademiche concepite specificamente per loro, confrontandosi direttamente con i docenti e con il personale esperto nell'orientamento didattico. Gli Open days vedono una partecipazione numerosa di studenti provenienti da tutte le regioni d'Italia.
Alle iniziative di orientamento partecipano anche gli psicologi del Centro di Ascolto (di cui si dirà in seguito) i quali svolgono colloqui individuali, ma anche incontri con intere classi, al fine di aiutare le future matricole nell'analisi delle proprie componenti motivazionali e quindi nella scelta del percorso di studi. Lo stesso avviene, da alcuni anni, nel periodo delle iscrizioni, in cui gli incontri con gli psicologi sono mirati a far apprendere ai ragazzi le strategie più efficaci per migliorare il proprio metodo di studio e le tecniche di gestione dell'ansia da esame, soprattutto in vista dei test di accesso per l'iscrizione ai corsi.
L'Università di Pisa promuove inoltre la propria offerta didattica e i suoi servizi per gli studenti partecipando abitualmente a diverse manifestazioni organizzate in tutta Italia tra le quali quelle di Firenze, Roma, Bari, Ascoli. È presente ai saloni Sicilia-Orienta e Sardegna-Orienta organizzati a Palermo e Cagliari dall'Associazione Aster, alle manifestazioni OrientaMenti e Informagiovani promosse da istituzioni locali.

In tema di nuove tecnologie al servizio dell'orientamento è da segnalare l'iniziativa del CISIAU, il Centro interdipartimentale di servizi informatici per l'area umanistica, che ha creato una piattaforma per pubblicare su iTunesU (http://www.apple.com/itunes/affiliates/download/)i video di presentazione di circa ottanta corsi dell'Ateneo pisano, suddivisi per aree scientifiche. Si tratta di brevi filmati in cui gli stessi docenti spiegano agli studenti i corsi da loro tenuti, raccontandone le caratteristiche, i contenuti e le finalità.

All'orientamento in entrata degli studenti internazionali sono dedicati invece due specifici servizi: il Welcome International Students, nato nel 2008 allo scopo di creare uno sportello dedicato ai cittadini comunitari ed extracomunitari regolarmente soggiornanti o residenti all'estero che desiderano immatricolarsi all'Università di Pisa e il servizio Welcome Point che fornisce, invece, informazioni e supporto per le altre pratiche amministrative: visti, permessi di soggiorno, alloggi, assicurazione sanitaria, social security, ecc.. L'orientamento ai servizi è offerto in Italiano, inglese, francese, portoghese, spagnolo, arabo, ebraico e cinese.

Fra le iniziative finalizzate all'Orientamento e assistenza in itinere segnaliamo:

il Centro di Ascolto per il Supporto psicologico e motivazionale: si tratta di un servizio che offre gratuitamente agli studenti una consulenza psicologica specifica allo scopo di aiutarli ad affrontare le problematiche che possono incontrare nel loro percorso, problematiche che vanno dall'ansia da esame (che

è il primo motivo di accesso al Centro), ai problemi di adattamento al nuovo contesto, soprattutto per gli studenti fuori sede del primo anno, ai cali motivazionali con conseguenti dubbi sulla scelta fatta etc.. Le attività del Centro sono molteplici e riguardano sia interventi individuali che di gruppo.
L'attività di Tutorato: tale attività rientra nei compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori i quali sono tenuti a dedicarvi almeno 40 ore annuali. Il tutor è assegnato allo studente immediatamente dopo l'immatricolazione, secondo criteri e modalità stabiliti dal consiglio di corso di studio.
Un importante punto di riferimento per gli studenti è poi rappresentato dai coordinatori didattici, la figura professionale nata con il DM 509/99 per creare un punto di raccordo tra gli tutti gli attori della formazione, docenti, studenti e il territorio. Nell'attuale organizzazione dell'Università di Pisa tale figura coincide con il responsabile delle unità didattiche previste in ciascun dipartimento.
Infine il counselling: è una particolare forma di collaborazione che consente di utilizzare l'esperienza di studenti vicini alla fine del loro percorso di studi per metterla a disposizione di coloro che si trovano nella fase iniziale. Nell'Università di Pisa, è previsto, infatti, che studenti che hanno acquisito buona parte dei crediti necessari per il conseguimento del titolo del corso al quale sono iscritti, possano concorrere per l'affidamento di incarichi retribuiti finalizzati allo svolgimento di attività di tutorato, di prima accoglienza, di ausilio alle attività di orientamento nelle scuole e di supporto agli studenti iscritti.

Da segnalare inoltre, il progetto di formazione a distanza avviato nell'ambito della programmazione triennale 2013-2015. Il progetto prevede il progressivo passaggio dei corsi di studio dell'Ateneo dalla tradizionale modalità di insegnamento in presenza alla modalità blended. Gli strumenti che saranno messi a disposizione consentiranno la piena fruizione dei contenuti e dei metodi didattici a quelle categorie di studenti che non possono assicurare la frequenza ai corsi in presenza, ma aiuteranno anche a combattere il fenomeno del ritardo nel superamento degli esami e quello degli abbandoni quando tali fenomeni siano dovuti alla necessità di recuperare lacune nel percorso formativo o più semplicemente alla necessità di svolgere un numero supplementare di esercizi, verifiche, simulazioni di esami, etc

Per quanto riguarda l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale il settore Relazioni Internazionali gestisce il Programma Erasmus che, oltre alla mobilità per studio (SMS), include anche l'Erasmus Placement (SMP) cioè la mobilità studentesca (da 3 a 6 mesi) per lo svolgimento di stage curriculari presso imprese e istituzioni estere. L'Ateneo punta ad incrementare il numero di studenti in mobilità cogliendo l'occasione offerta dal nuovo Programma Erasmus+ 2014-2020 che estende la mobilità anche ai Paesi extra UE e consente ad uno stesso studente di trascorrere all'estero più di un periodo. A questo scopo l'Ateneo ha incrementato il cofinanziamento destinato alle borse Erasmus. Il settore relazioni internazionali sta inoltre lavorando per migliorare il sistema di riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero.
Sempre nell'ambito del Lifelong Learning Programme (LLP) vengono gestiti il bando Erasmus Consortia Palcement, destinato esclusivamente a tirocini formativi o stage professionalizzanti in un Paese dell'Unione Europea, e il Programma Leonardo che consente invece di effettuare un'esperienza di formazione e lavoro all'estero a chi ha appena conseguito un diploma o una laurea.
Altre opportunità sono offerte da bandi speciali, fra cui vale la pena di segnalare quello del Ministero Affari Esteri che consente di effettuare esperienze formative presso sedi del Ministero stesso, Istituti di Cultura, Ambasciate, Consolati etc.. e dal Programma Vulcanus nato con l'obiettivo di promuovere la cooperazione fra EU e Giappone e rivolto quindi agli studenti dell'Unione Europea che sono interessati ad effettuare un tirocinio presso un'industria giapponese.
L'Ateneo cerca inoltre di favorire la mobilità dei propri studenti anche con altre iniziative quali ad esempio la stipula di specifici accordi per il conseguimento di titoli congiunti - che comprendono lauree, lauree magistrali, master e dottorati - o per la preparazione della tesi di laurea all'estero.
La mobilità per la tesi all'estero, in particolare, è un'interessante opportunità offerta a laureandi delle lauree magistrali e delle lauree magistrali a ciclo unico, che siano interessati a preparare parte della loro tesi presso istituzioni, enti o aziende straniere. A questo scopo l'Ateneo mette a disposizione 40 contributi del valore di 2.000 euro e che vengono erogato sulla base di una graduatoria di merito. Gli accordi interessano paesi europei ed extraeuropei.
Gli accordi quadro che l'Università di Pisa ha stipulato con Atenei delle varie parti del mondo per attività di cooperazione e di scambio nel campo della ricerca e della didattica sono oltre 120. Tale rete di rapporti, che coinvolge tutti i settori i settori scientifico-disciplinari, è il frutto di un'intensa azione di promozione delle relazioni internazionali che ha l'obiettivo di aumentare l'attrattività dell'Ateneo verso gli studenti stranieri e di favorire la mobilità in entrata e in uscita non solo di studenti, ma anche di docenti e ricercatori ad ogni livello.
L'Ufficio preposto tiene i contatti con le istituzioni partner e con le aziende disposte ad ospitare stagisti e segue tutte le procedure legate all'emanazione dei bandi, alla formazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi. Assiste inoltre gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero.

Per la gestione e lo sviluppo delle iniziative finalizzate all'Orientamento in uscita è stato istituito un servizio di Job placement a cui sono affidate le attività di intermediazione con il mondo del lavoro.
Il servizio è dotato di un proprio portale http://jobplacement.unipi.it rivolto a studenti e neo-laureati da un lato, alle aziende dall'altro. Attraverso il portale i primi possono, in qualsiasi momento, visualizzare e aggiornare il proprio curriculum, consultare le richieste delle aziende, le offerte di stage, tirocini, master etc.., mentre le aziende possono essere aiutate a reclutare personale qualificato da inserire nei propri organici.
La creazione di una rete fra l'Ufficio Placement e i 20 referenti individuati dai dipartimenti dell'Ateneo per gestire questa attività, consente di condividere contatti, strumenti ed esperienze con l'obiettivo di creare una sinergia nelle azioni da portare avanti e accrescere le opportunità d'impiego per gli studenti e i laureati.

La ricerca di contatti avviene inoltre attraverso la partecipazione a fiere del lavoro, anche a livello nazionale, e attraverso contatti con istituzioni e associazioni di categoria a livello locale e regionale (Unioni industriali, Camere di commercio CNA etc..).
Si segnala in particolare la partecipazione alla Borsa Internazionale del Placement, una manifestazione annuale nell'ambito della quale vengono privilegiati gli incontri tra i referenti del placement delle università e i responsabili risorse umane di aziende nazionali e internazionali al fine di far nascere sempre nuove collaborazioni.
L'Ateneo organizza inoltre un proprio Career Day annuale, riservato non solo a realtà di grandi dimensioni, ma anche ad aziende locali, piccole e medie, che hanno interesse a conoscere più da vicino i nostri laureati, le loro competenze e le caratteristiche della formazione universitaria.
Su momenti di contatto diretto si è puntato anche con le presentazioni aziendali, uno dei servizi su cui le grandi aziende si stanno prevalentemente orientando perché consente loro di far conoscere le proprie attività e le proprie strategie di reclutamento ad un pubblico già selezionato sulla base di criteri da loro stesse definiti. Si registra, fra l'altro, negli ultimi mesi, un aumento delle richieste da parte di una serie di aziende fra le quali possiamo citare Boston Consulting Group, General Electric Transportation, Gruppo Generali, Johnson & Johnson Medical, Decathlon, Gruppo Reply Altran, Vodafone, Capgemini, Coesia, Tetra Pack, Gucci, Italiaonline etc
Fra le attività di orientamento al lavoro vale la pena di citare l'organizzazione di seminari rivolti a laureati e laureandi al fine di agevolarli nella ricerca del primo impiego. Si tratta di momenti formativi che hanno l'obiettivo di far acquisire, a chi si affaccia sul mercato del lavoro, strumenti e tecniche atti a facilitarne la ricerca. Tale attività seminariale si è particolarmente intensificata negli ultimi mesi sia attraverso il coinvolgimento di esperti di risorse umane di grandi aziende (es. Monster), sia attraverso accordi con il centro per l'Impiego di Pisa e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.
Viene infine effettuato, da parte del personale dell'Ufficio Placement di ateneo, anche un servizio di counseling individuale per aiutare i neolaureati nella

definizione del proprio profilo professionale.
Fra le attività che si stanno avviando si segnala il progetto per gestire la rete dei laureati/dottori di ricerca attraverso una collaborazione con Linkedin; l'idea di utilizzare questo network, che ha carattere esclusivamente professionale, nasce dalla difficoltà, e al tempo stesso dall'importanza di mantenere i contatti con coloro che ogni anno acquisiscono a Pisa un titolo di studio e si inseriscono poi nel mondo del lavoro. La collaborazione con Linkedin potrebbe non solo facilitare l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro, ma potrebbe aiutarci anche ad attrarre i migliori studenti dall'Italia e dall'estero, a promuovere l' offerta didattica nel mondo dei professionisti, a ricercare sponsor e partner commerciali per tutte le iniziative di Ateneo.
L'Ateneo punta infine a sviluppare contatti e a creare reti anche a livello internazionale, in particolare in Europa. Il Servizio Job Placement partecipa alle riunioni della rete europea dei Career Service, denominata CareerCon che si riunisce una volta l'anno coinvolgendo esperti internazionali del settore e per condividere buone pratiche e modelli organizzativi. Dal 2013, inoltre, l'Ateneo fa parte dello Steering Committee della Conferenza dei Career Service promossa dall'EFMD con sede a Bruxelles. Questo nuovo comitato ha l'obiettivo di organizzare la conferenza annuale che coinvolge i direttori dei Career Service delle Business School e delle Università non solo europei, ma anche internazionali.
Sempre al fine di favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, uno spazio importante è occupato dai tirocini extracurriculari, gestiti tramite un portale http://tirocini.adm.unipi.it che permette alle aziende di sottoporre proposte di convenzione per ospitare tirocinanti e ai neolaureati di candidarsi direttamente alle proposte pubblicate. Le aziende convenzionate con l'Ateneo, presenti nel sistema, sono ad oggi circa 1300.

Fanno parte invece dei servizi finalizzati ad agevolare la vita degli studenti tutti quelli tesi alla semplificazione delle procedure amministrative, quasi sempre realizzati attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.
Esiste da molti anni il portale Alice che all'inizio aveva la funzione di consentire allo studente il monitoraggio della propria carriera universitaria, ma negli anni è stato gradualmente arricchito di nuovi contenuti e oggi consente di effettuare on line qualsiasi procedura relativa alla carriera, dalla presentazione del piano di studi, al monitoraggio degli esami, dalla presentazione del RID alla stampa di certificati, etc.
Al fine di garantire un supporto costante ed efficace agli utenti di Alice, è stata attivata una casella di posta elettronica dedicata (alice@adm.unipi.it), con tempi di risposta massimi di 24 ore.
Dal 2003 è stato realizzato il centro immatricolazioni Matricolandosi destinato all'accoglienza delle future matricole dell'Università di Pisa. Attraverso un portale dedicato semplice ed intuitivo l'iter di immatricolazione viene concluso in tempo reale, eliminando tutte quelle attività precedentemente svolte in back-office e con tempi piuttosto lunghi.
Sono più recenti la verbalizzazione elettronica degli esami, il portale dedicato alla gestione dei passaggi di corso, che, mediamente, interessa 2500 studenti all'anno (il portale permette, da qualsiasi luogo ed a qualsiasi ora del giorno, di presentare la domanda di passaggio, verificare da qualsiasi luogo lo stato di avanzamento della pratica, prendere visione della delibera di convalida degli esami e accettarla o rifiutarla) e quello per l'ammissione alle lauree magistrali a testimonianza del fatto che l'implementazione è continua e va di pari passo con l'evolversi delle procedure ed i cambiamenti normativi.

L'Ateneo ha continuato e continua ad investire nelle attività di dematerializzazione di tutti i processi che riguardano la carriera dello studente tanto che le azioni previste nei prossimi anni sono state inserite anche nella programmazione triennale 2013-2015.

Tali azioni prevedono in particolare la realizzazione del fascicolo elettronico per gli iscritti ai corsi post-laurea (per gli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale è già stato realizzato), l'implementazione della versione mobile del portale Matricolandosi, la realizzazione del sistema centralizzato di prenotazione elettronica degli esami e l'introduzione del sistema on-line di somministrazione dei questionari di valutazione della didattica.

Merita infine un cenno l'USID (Unità di Servizi per l'Integrazione degli studenti Disabili) che ha lo scopo di assistere gli studenti disabili e favorire la loro integrazione all'interno del mondo universitario pisano. Il Servizio, oltre ad offrire un servizio di tutoring didattico specializzato e ausili tecnologici per accompagnare gli studenti in tutte le fasi del loro percorso, si è fatto promotore di iniziative di particolare interesse quali Progetti di Servizio Civile, borse di studio per soggiorni all'estero degli studenti disabili e in ultimo un progetto di ricerca e adattamento di nuovi strumenti, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Elettronica e il Centro Ausili della ASL.
A partire dal 2013 è stato creato inoltre, uno sportello dedicato agli studenti dislessici e con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) che offre una serie di servizi fra cui: interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami, tutorato specifico (redazione appunti, registrazione lezioni) per le attività didattiche, informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso, incontri individuali di consulenza didattica.
La diagnosi e la certificazione per studenti sprovvisti di una diagnosi o in possesso di una diagnosi non aggiornata verranno condotte, in convenzione con l'Istituto Stella Maris, secondo le nuove normative della Consensus Conference di Roma e del PARCC (Panel di Aggiornamento e Revisione della Consensus Conference 2007) pubblicato nel febbraio 2011.

2.4 Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..

Il NVA ritiene di mantenere la valutazione sostanzialmente positiva già fornita negli anni precedenti in occasione dei pareri sulla attivazioni annuali dei CdS, con le seguenti osservazioni:
a) il NVA rileva che permangono alcune difficoltà, sia in termini di disponibilità che di adeguatezza, delle aule didattiche;
b) per il Dipartimento di Giurisprudenza anche se le problematiche legate alle aule didattiche appaiono risolte con l'utilizzo del Polo Carmignani e del nuovo Polo delle Piagge permangono difficoltà per la consultazione del materiale bibliografico e librario;
c) è carente il numero delle postazioni informatiche e dei punti di accesso alla rete. Anche la rete wireless non è garantita in tutte le aule.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è costituito come unico centro di spesa e si articola in 6 Poli bibliotecari che comprendono 15 biblioteche. A queste si aggiunge l'Archivio generale di Ateneo che accoglie i documenti amministrativi di tutte le strutture dell'Università e il materiale bibliografico meno consultato di tutti i Poli bibliotecari. L'attuale struttura è frutto di un graduale processo di accorpamento di strutture più piccole che ha permesso di effettuare un'opera di razionalizzazione della gestione e in particolare degli acquisti delle risorse bibliografiche. Ad oggi il Sistema sottoscrive complessivamente 31.449 periodici elettronici attraverso contratti con i maggiori editori di riviste scientifiche in ambito internazionale. Oltre alle riviste sono stati attivati contratti con importanti banche dati on-line per la ricerca e l'informazione bibliografica, quali Web of Science o Scopus. Complessivamente le banche dati sono 85. Le biblioteche offrono circa 130 personal computer per la consultazione dei testi; tutte le sedi sono dotate di rete wireless e con la

recente adesione dell'Ateneo alla Federazione IDEM e la realizzazione di un accesso VPN alla rete di ateneo, gli utenti possono consultare le risorse on-line da qualunque postazione esterna all'Università.

Il NVA rileva che il Sistema Bibliotecario di Ateneo costituisce senz'altro un punto di forza come emerge sia dalle relazioni delle commissioni paritetiche che dai rapporti di riesame.

La situazione di dettaglio delle strutture, comprensiva della descrizione delle dotazioni tecnologiche e delle informazioni sull'accessibilità per gli studenti disabili, è riportata negli allegati. Essi comprendono le aule didattiche utilizzate dai CdS afferenti ad ogni singolo dipartimento, i laboratori scientifici ed informatici, le aule di studio disponibili per gli studenti ed infine un riepilogo delle principali caratteristiche del Sistema bibliotecario.

Documenti allegati:

- Allegato 7: "Aule_Relazione_Nucleo_2014.pdf" (Aule didattiche - Università di Pisa)
- Allegato 8: "Laboratori_AuleInf_Relazione_Nucleo_2014.pdf" (Laboratori e aule informatiche - Università di Pisa)
- Allegato 9: "Biblioteche_AuleStudio_Relazione_Nucleo_2014.pdf" (Biblioteche e aule studio - Università di Pisa)

2.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

Il dipartimento è la struttura di base in cui si articola l'Università di Pisa. Ai sensi dell'Art. 22 dello Statuto, emanato in attuazione della Legge 240/2010, il dipartimento promuove, coordina e gestisce sia le attività didattiche che quelle di ricerca.
L'Ateneo è attualmente organizzato in 20 dipartimenti. Ciascun CdS afferisce a un dipartimento di riferimento. In casi particolari, definiti dal regolamento generale di ateneo, un CdS può afferire a più dipartimenti di cui uno è quello di riferimento.
Fra gli organi del dipartimento è prevista la Commissione paritetica docenti-studenti.

Ciascun dipartimento deve procedere annualmente alla programmazione didattica di tutti i corsi di studio che vi afferiscono. Per definire una programmazione didattica complessiva si rende necessaria un'efficace copertura degli insegnamenti per i quali, a volte, sono richieste competenze esterne al dipartimento di riferimento o all'ateneo stesso. Tale problema non è nuovo, ma è più evidente nell'attuale organizzazione comprendente dipartimenti caratterizzati da omogeneità disciplinare.

In ciascun dipartimento il supporto gestionale ai corsi di studio è a cura dell'Unità didattica che espleta attività amministrative di supporto alla didattica e all'internazionalizzazione.

Per il coordinamento e la razionalizzazione di attività didattiche comuni a più dipartimenti lo Statuto prevede la possibilità di istituire, come strutture di raccordo, le Scuole Interdipartimentali. Al momento esistono due strutture di raccordo: il DIPINT e la Scuole Interdipartimentale di Ingegneria.
Nel DIPartimento Integrato iNTeristituzionale la sottostruttura Didattica e Formazione è dedicata alla gestione e al supporto amministrativo contabile dei corsi di studio che afferiscono ai 3 Dipartimenti dell'Area Medica.
Istituita a settembre 2013, partecipano alla Scuola di Ingegneria oltre ai 3 Dipartimenti dell'Area di Ingegneria quelli di Fisica e di Matematica.

Dall'analisi delle relazioni delle commissioni paritetiche pervenute entro il 31 dicembre u.s. si riportano di seguito una serie di criticità in ordine all'organizzazione della didattica e ai servizi di ateneo.

A) DIDATTICA

1) Aspetti critici di evidenza generale:
- durata eccessiva delle carriere degli studenti in relazione con la durata legale dei CdS
- difficoltà nel monitoraggio di abbandoni, rinunce, passaggi ad altri CdS
- carenza delle conoscenze iniziali degli studenti.

2) Aspetti critici dell'organizzazione degli insegnamenti:
- necessità di coordinamento maggiore tra gli insegnamenti
- carico didattico non sempre proporzionato ai crediti assegnati
- contenuti degli insegnamenti non sempre funzionali agli obiettivi formativi

3) Aspetti critici dell'organizzazione della didattica:
- sovrapposizione appelli d'esame e orario delle lezioni
- disponibilità non sempre tempestiva dei calendari lezioni ed esami
- difficoltà nell'accesso alle informazioni
- eccessiva burocratizzazione per lo svolgimento dell'attività di tirocinio (in area medica)

B) INFRASTRUTTURE E SERVIZI
- carenza di aule/postazioni informatiche e insufficiente dei servizi wireless, non garantita in tutte le aule
- carenza di laboratori (scientifici, linguistici, audiovisivi, aule disegno) che costringono alla turnazione
- inadeguatezza della capienza delle aule, specie per i corsi dei primi anni
- difficoltà di consultazione del materiale librario e bibliografico per l'area giuridica.

Tutti i CdS hanno anche provveduto ad effettuare il rapporto di riesame annuale. Tali rapporti indicano, in particolare, i principali punti di debolezza in relazione a ciascuna delle tre parti in cui è composto ogni rapporto (A1: L'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: L'esperienza dello studente. A3: L'accompagnamento al mondo del lavoro).

A livello di Ateneo sommando il numero di occorrenze dei punti di debolezza evidenziati dai corsi di studio nei rapporti di riesame del 2013 e del 2014 e confrontandoli tra loro, si evidenzia come le criticità più evidenti siano considerate l'inadeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti, i problemi relativi all'organizzazione della didattica in generale e la lenta progressione della carriera dello studente.
Su quest'ultimo punto di debolezza il NVA ha effettuato anche un'indagine più accurata del fenomeno che è riportata in allegato.

Documenti allegati:

- Allegato 10: "Relazione_Durata_CdL_con_Allegato.pdf" (Indagine del NVA sulla durata delle lauree)
- Allegato 11: "RIEPILOGO_PD_ATE13-14.pdf" (Punti di debolezza/miglioramento segnalati nei riesami CdS 2013 e 2014 - livello:totali ateneo)

2.6 Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

Relativamente al posizionamento dell'Ateneo, il Nucleo rileva che l'Università di Pisa ha mantenuto negli anni la sua attrattività nei confronti dei giovani che decidono di accedere alla formazione universitaria.
Il trend degli ultimi anni è abbastanza stabile e il numero di immatricolati puri, cioè coloro che entrano per la prima volta nel sistema universitario, si mantiene sopra la soglia di 8.000: infatti dopo una flessione del 5% circa che si era registrata nell'anno accademico precedente quando le matricole erano scese a 7.964, si è registrato di nuovo un aumento per l'anno accademico in corso che riporta il numero degli immatricolati puri a 8.240.
In relazione alla provenienza degli studenti l'Ateneo mantiene la propria capacità attrattiva nei confronti dei bacini tradizionali, innanzitutto le province costiere della Toscana e poi le regioni del Sud-Italia, ma continua ad accogliere, in percentuali stabili, anche studenti di altre regioni. Complessivamente il 57% circa proviene dalla provincia di Pisa e dalle province limitrofe, Lucca, Livorno, Massa-Carrara e Grosseto, l' 8% circa dal resto della Toscana e il 12,6% dalle altre regioni del centro e del nord-Italia; il 21% dalle regioni del sud.
Si conferma decisamente la capacità attrattiva delle lauree magistrali dove la percentuale di studenti che proviene dalle regioni del sud-Italia, in costante crescita negli ultimi anni (si passa dal 26,8% del 2010/2011, al 28,4% del 2011/2012 e al 28,6 del 2012/2013), sfiora quest'anno il 30%, mentre si mantiene intorno al 15% la percentuale di coloro che provengono dalle regioni del centro-nord. Sono inoltre in aumento gli studenti stranieri che superano quest'anno la soglia del 4%. Di questi il 78% si iscrive per la prima volta all'università scegliendo fra le lauree triennali o a ciclo unico.
Complessivamente, se comprendiamo anche gli iscritti ai corsi post-laurea (dottorati, master e specializzazione) la popolazione complessiva raggiunge, ogni anno, i 53-54.000 studenti.
Se consideriamo che la popolazione della città di Pisa non supera i 90.000 abitanti appare evidente l'impatto che la popolazione studentesca ha sulla città stessa.
Tale impatto ha una valenza positiva per molti aspetti perché, come è facile intuire, sono moltissime le attività che traggono vantaggio, sia dall'alto numero di studenti che hanno un domicilio stabile a Pisa o nei comuni limitrofi, sia dall'alto numero di pendolari. Tuttavia, date anche le caratteristiche della città, da sempre descritta come una sorta di città campus, dove gli edifici universitari occupano spazi un po' ovunque, si registra anche un impatto negativo legato talvolta alla convivenza con una popolazione giovanile così numerosa, ma soprattutto alle conseguenze che ciò comporta per i costi degli affitti e delle abitazioni.

2.7 Ulteriori osservazioni

Nessun dato inserito.

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

Gruppo omogeneo di CdS: "Accademia Navale Livorno - CdS in regime 509/99"

Corsi di Studi:

- "SCIENZE MARITTIME E NAVALI" [id=80496]
- "SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE" [id=80497]
- "SCIENZE MARITTIME E NAVALI" [id=80498]
- "SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE" [id=80499]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Anche per l'anno accademico 2014/15 verranno attivati presso l'Accademia navale di Livorno i seguenti corsi di laurea triennale, ancora in regime DM 509/99,

- SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE
- SCIENZE MARITTIME E NAVALI

nella classe DS/1-Classe delle lauree nelle scienze della difesa e della sicurezza e la laurea specialistica in

- SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE

nella classe DS/S-Classe delle lauree specialistiche nelle scienze della difesa e della sicurezza.

La laurea specialistica in SCIENZE MARITTIME E NAVALI con delibera Delibera del CdA n.166 del 16 aprile 2014 è stato disattivato vista la comunicazione, prot. n. 10758 del 3 aprile 2014, del Comandante dell'Accademia navale di Livorno.

I corsi svolti presso l'Accademia sono finanziati attraverso una convenzione con il Ministero della Difesa. La programmazione delle attività didattiche viene coordinata dai dipartimenti di riferimento, riportati nell'allegato della sezione 2.2 di questa relazione.

Il parere del NVA sull'attivazione 2014/15 dei corsi sopracitati è stato dato nella seduta del 6 maggio u.s.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza e di debolezza sono riportati nei rapporti di riesame annuale consegnati a febbraio 2014 e riportati in allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 12: "Riesami_AN.pdf" (Rapporti di Riesame 2014 - CdS Accademia Navale)

Gruppo omogeneo di CdS: "BIOLOGIA"

Corsi di Studi:

- "BIOTECNOLOGIE" [id=1510401]
- "SCIENZE BIOLOGICHE" [id=1514466]
- "SCIENZE NATURALI ED AMBIENTALI" [id=1510402]
- "BIOLOGIA APPLICATA ALLA BIOMEDICINA" [id=1509974]
- "BIOLOGIA MARINA" [id=1509973]
- "BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE" [id=1509975]
- "BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI " [id=1509976]
- "CONSERVAZIONE ED EVOLUZIONE" [id=1510331]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Biologia
- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 8,73% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello più che

adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Biologia rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

SCIENZE BIOLOGICHE (BIO-L) - Classe: L-13 Scienze Biologiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva verso immatricolati con provenienza da altre Regioni. Elevato numero di iscritti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Preparazione iniziale degli studenti. Elevato numero di studenti inattivi. Ritardo nella progressione in carriera. Elevato tasso di abbandono per passaggi ad altri corsi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione degli studenti inattivi e dei tempi di percorso di laurea
Obiettivo n.2: Modifica delle propedeuticità tra gli insegnamenti
Obiettivo n.3: Riduzione del tasso di uscita (trasferimenti, studenti inattivi)

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Preparazione iniziale degli studenti. Elevato numero di studenti inattivi. Ritardo nella progressione in carriera.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione degli studenti inattivi e dei tempi di percorso di laurea
Obiettivo n.2: Recupero delle conoscenze di base
Obiettivo n.3: Riduzione del tasso di uscita (trasferimenti, studenti inattivi).

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Buono il giudizio complessivo espresso dagli studenti sui contenuti degli insegnamenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Orientamento in ingresso. Tollerabilità del carico di studio. Organizzazione degli insegnamenti. Calendario delle lezioni e degli esami. Informazioni sul sito web.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Organizzazione degli insegnamenti, informazioni per gli studenti
Obiettivo n.2: Tollerabilità del carico di studio e orientamento in ingresso.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Frammentazione degli spazi didattici in più edifici. Insufficienza dei laboratori. Programmi degli insegnamenti tendenzialmente rivolti all'acquisizione delle conoscenze, senza espliciti riferimenti alla capacità di comprensione, a quella applicativa, a quella comunicativa e all'autonomia di giudizio.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Coerenza dei programmi con gli Obiettivo formativi del CdS

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Esiste di un Comitato di Indirizzo, composto da docenti, studenti e operatori del mondo del lavoro con lo specifico obiettivo di stabilire contatti e recepire proposte di miglioramento.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Monitoraggio degli sbocchi occupazionali.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Sbocchi occupazionali: implementazione dei contatti con il mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Attivazione del Progetto BioGiovani per il monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non esistono statistiche in merito all'ingresso nel mondo del lavoro.

Interventi correttivi:
Obiettivo n. 1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro

---
Biotecnologie (BTC-L) - Classe: L-2 Biotecnologie

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva extra territoriale e anche di studenti con elevata preparazione scientifica. Tendenza positiva negli esiti didattici e nel conseguimento della laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Elevato numero di passaggi ad altri corsi di studio dell'ateneo. Bassa percentuale di superamento del test d'ingresso. Inadeguatezza delle conoscenze iniziali per seguire gli insegnamenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento della percentuale di superamento del test di ammissione
Obiettivo n.2: Limitazione del numero di passaggi ad altri CdS dell'Ateneo nei primi 2 anni

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevato numero di passaggi ad altri corsi di studio nei primi due anni. Elevata percentuale di studenti fuori corso.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento della percentuale di superamento del test di ammissione
Obiettivo n.2: Limitazione del numero di passaggi ad altri CdS dell'Ateneo nei primi 2 anni

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Valutazione della didattica da parte degli studenti con orientamento decisamente positivo.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Inadeguatezza delle conoscenze iniziali. Tollerabilità del carico didattico complessivo.
Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento della scarsa adeguatezza delle conoscenze iniziali
Obiettivo n.2: Miglioramento della scarsa tollerabilità del carico di studio complessivo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Come principale criticità emerge la scarsa tollerabilità del carico di studio complessivo

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento della scarsa adeguatezza delle conoscenze iniziali

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Adesione del corso di studio all'esistente Comitato di Indirizzo presente nel Dipartimento di Biologia.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare la rete di relazioni con l'esterno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Adesione del CdS al Comitato di Indirizzo
Obiettivo n.2: Implementazione delle relazioni con enti esterni

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non è possibile effettuare statistiche sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro

-----
Scienze Naturali e Ambientali (NAT-L) - Classe: L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva, anche da fuori sede. Pochi abbandoni dovuti a rinunce, trasferimenti o passaggi di corso.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Eccessivo numero di iscritti non motivati al primo anno. Conseguimento non ottimale di crediti e presenza di studenti inattivi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Eccesso di iscritti non motivati al primo anno
Obiettivo n.2: Tasso di inattività e conseguimento crediti non ottimali

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Contenimento di iscritti non motivati senza pregiudicare l'accesso agli studenti realmente interessati al CdS, che probabilmente si fanno spaventare dalla sola idea del numero programmato.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Eccesso di iscritti non motivati al primo anno
Obiettivo n.2: Necessità di censire gli studenti impegnati in attività di internazionalizzazione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013:Valutazione positiva delle attività pratiche (esercitazioni e laboratorio). Adeguatezza delle aule e della biblioteca.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Inadeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti. Problemi organizzativi per lezioni ed esami per indisponibilità del calendario con sufficiente anticipo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Inadeguatezza delle conoscenze iniziali
Obiettivo n.2: Indisponibilità del calendario lezioni ed esami con sufficiente anticipo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti di insegnamento. Capacità di stimolazione da parte dei docenti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ulteriore miglioramento dell'efficienza didattica dei docenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Elevato grado di soddisfazione espresso da parte dei laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Monitoraggio degli sbocchi occupazionali.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Eventuale reintroduzione del tirocinio
Obiettivo n.2: Realizzazione monitoraggio post laurea in proprio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Realizzazione monitoraggio post laurea

Biotecnologie Molecolari e Industriali (WBT-LM) - Classe: LM-8 Biotecnologie Industriali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva. Tendenza positiva in termini di iscritti. Ridotto numero di trasferimenti o rinunce.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Elevato numero di studenti fuori corso. Eccessivo prolungamento del periodo trascorso dagli studenti per l'internato di tesi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione dell'elevato numero di studenti fuori corso.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il principale aspetto negativo permane l'elevato numero di studenti fuori corso.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione dell'elevata percentuale di studenti fuori corso
Obiettivo n.2: Necessità di censire gli studenti impegnati in attività di internazionalizzazione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Valutazioni positive da parte degli studenti della didattica frontale (sia lezioni che esercitazioni/laboratorio).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Situazione dei laboratori, logistica ed attrezzature di lavoro. Organizzazione delle attività didattiche (orario delle lezioni ed esami) e sua pubblicità sul sito web.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento nell'efficacia del servizio di informazione/orientamento ed il servizio di segreteria didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Percezione degli studenti dell'adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali. Si identifica come principale criticità l'inadeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche, con riferimento alla capienza e alle attrezzature. Aspetti giudicati negativamente riguardano anche l'efficacia del servizio di informazione/orientamento e del servizio di segreteria didattica.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare l'efficacia della didattica frontale tramite revisione degli insegnamenti con attenta calibrazione tra programmi e crediti.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Adesione del corso di studio all'esistente Comitato di Indirizzo presente nel Dipartimento di Biologia.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare la rete di relazioni con l'esterno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: I dati relativi alle statistiche di inserimento nel mondo del lavoro sono estremamente limitati. Migliorare il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Implementazione delle relazioni con enti esterni al fine di favorire l'occupabilità dei laureati utilizzando al meglio tutti i contati finora stabiliti

---
Conservazione ed Evoluzione (WCE-LM) - Classe: LM-6 Biologia

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Stabilità numerica delle coorti, senza trasferimenti o con scarse rinunce. Buona capacità attrattiva, anche da fuori sede. Buon risultato in termini di votazione media degli esami di profitto e di laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancata acquisizione di un adeguato numero di crediti. Elevato numero di studenti fuori corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione dell'elevato numero di studenti fuori corso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Insoddisfacente conseguimento dei crediti previsti sia al I che al II anno. Una percentuale di laureati in corso molto bassa. Eccessiva percentuale di studenti fuori corso.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione dell'elevata percentuale di studenti fuori corso.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Buona la valutazione espressa dagli studenti sugli insegnamenti offerti. Ritenuta buona anche organizzazione e la disponibilità di aule e laboratori.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Rendere disponibile il calendario didattico in tempo utile.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare l'organizzazione generale del corso e il flusso delle informazioni per gli studenti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Aspetti organizzativi, disponibilità del calendario didattico con sufficiente anticipo, punti di accesso alla rete informatica, reperibilità e completezza delle informazioni.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare l'organizzazione generale del corso e il flusso delle informazioni per gli studenti
Obiettivo n.2: Coerenza dei programmi con gli obiettivi formativi del corso

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Impiego di una quota, sia pure modesta, di laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Monitoraggio degli sbocchi occupazionali.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Attivazione del Progetto BioGiovani per il monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (al momento non esistono dati relativi all'inserimento lavorativo)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro

-----
Biologia Applicata alla Biomedicina (WNF-LM) - Classe: LM-6 Biologia

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Elevata capacità attrattiva, anche da fuori sede. Buon radicamento degli studenti nel corso. Votazione media degli esami di profitto e di laurea elevata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Elevato numero di studenti fuori corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti fuori corso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il numero di studenti fuori corso è molto elevato.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione dell'elevato numero dei fuori corso
Obiettivo n.2: Riduzione del tempo di conseguimento della laurea (monitoraggio dell'internato di tesi)

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Buona valutazione della didattica da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Coordinamento tra i docenti per il contenuto dei programmi degli insegnamenti. Sito web del Dipartimento di Biologia.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Identificazione delle carenze culturali in ingresso
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'organizzazione generale del corso di laurea

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (esercitazioni). Inadeguatezza del servizio di orientamento/informazione e di segreteria didattica.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Revisione dei programmi degli insegnamenti al fine a) di ridurre il carico didattico e b) di renderli più coerenti con gli obiettivi formativi. 2) Discussione sulla carenza di laboratori adeguati e supporto didattico per gli studenti.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Esiste di un Comitato di Indirizzo composto da docenti, studenti e operatori del mondo del lavoro con lo specifico obiettivo di stabilire contatti e recepire proposte di miglioramento.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Più continuo e diretto monitoraggio degli sbocchi professionali. Aumento della rete di relazioni con gli enti esterni.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Attuazione di un più diretto e continuo monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il monitoraggio degli sbocchi occupazionali è un'importante area da migliorare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Implementare i contatti con il mondo del lavoro

---
Biologia Molecolare e Cellulare (WTB-LM) - Classe: LM-6 Biologia

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva soprattutto verso i laureati triennali dell'ateneo. Buona percentuale di laureati con votazione ottima. Votazione media elevata conseguita negli esami di profitto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Elevato numero di studenti fuori corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione dell'elevato numero di studenti fuori corso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: La percentuale di studenti fuori corso al I anno è molto elevata

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione dell'elevata percentuale di studenti fuori corso

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Ottima valutazione della didattica frontale e buona valutazione dell'organizzazione complessiva espressa dagli studenti
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Coordinamento tra i docenti per il contenuto dei programmi degli insegnamenti

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare l'organizzazione generale del corso e il flusso delle informazioni per gli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Disponibilità del calendario didattico con sufficiente anticipo, adeguatezza dei laboratori, del servizio di orientamento, dei servizi di segreteria didattica, reperibilità e completezza delle informazioni

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare l'organizzazione generale della laurea favorendo il flusso delle informazioni per gli studenti, e operando una revisione attenta dei programmi per evitare ridondanze sugli stessi
Obiettivo n.2: Coerenza dei programmi con gli obiettivi formativi del corso di laurea

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Valutazione positiva da parte dei laureati in merito alla preparazione ottenuta
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il monitoraggio degli sbocchi professionali. Aumentare la rete di relazioni con gli enti esterni.

Azioni correttive già intraprese:

Obiettivo n.1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Attivazione del Progetto BioGiovani per il monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare anche se mancano dei dati aggiornati sugli esiti occupazionali

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro
Documenti allegati:

- Allegato 13: "BIOLOGIA_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 14: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE"

Corsi di Studi:

- "CHIMICA" [id=1514474]
- "CHIMICA PER L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE" [id=1514475]
- "Chimica" [id=1514531]
- "Chimica Industriale" [id=1514537]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione.

I CdS hanno dichiarato di non procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 6% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello più che adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Chimica (CHI-L) - Classe: L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Elevato numero di immatricolati. Capacità attrattiva verso studenti con preparazione attinente al corso, con votazione medio-alta e provenienti non solo dalla Toscana.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Abbandoni tra il primo e il secondo anno. Ritardo nei tempi di conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Definire e pubblicizzare i requisiti minimi in campo matematico e istituire cicli di esercitazioni per i corsi di base per sopperire alle lacune nella preparazione pregressa.
Obiettivo n.2: In relazione al basso numero di laureati in corso, rafforzare la funzione del tutor pianificando incontri periodici con gli studenti per orientare la carriera dello studente.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Grande ritardo con cui gli studenti si laureano. Elevato numero di immatricolati che esercita una forte pressione sui docenti e sulle strutture a disposizione nel Dipartimento. Elevato numero di abbandoni, in buona parte dovuto a scarsa motivazione. Preparazione nella matematica di base insufficiente per quasi metà degli immatricolati.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare il coordinamento tra i corsi di insegnamento
Obiettivo n.2: Migliorare l'organizzazione dell'offerta didattica
Obiettivo n.3: Ottenere una migliore preparazione di base e scoraggiare lo stanziamento di studenti non intenzionati a proseguire gli studi in Chimica.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: I giudizi espressi dagli studenti attraverso i questionari di valutazione sono complessivamente buoni.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Lacune nella preparazione iniziale degli studenti. Migliorare l'orientamento in ingresso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare la consapevolezza degli studenti in entrata in termini di requisiti minimi necessari per la fruizione ottimale dell'offerta didattica
Obiettivo n.2: Colmare lacune nella preparazione pregressa

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Distribuzione dell'orario lezioni, esami finali e prove in itinere. Carenza di punti di accesso alla rete informatica. Tollerabilità del carico di studio. Servizio di orientamento. Adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare il coordinamento tra i corsi di insegnamento
Obiettivo n.2: Migliorare l'organizzazione dell'offerta didattica
Obiettivo n.3: Ottenere una migliore preparazione di base e scoraggiare lo stanziamento di studenti non intenzionati a proseguire gli studi in Chimica

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Possibilità di svolgere il tirocinio in azienda.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Coordinamento tra il conseguimento della laurea di primo livello e la frequenza alla magistrale. Migliorare il monitoraggio degli impieghi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Raccogliere dati riguardo ai laureati non iscritti alla laurea magistrale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Dati sui laureati (soprattutto su quelli che non proseguono gli studi)

Interventi correttivi: nessuno

Chimica per l'Industria e per l'ambiente (STC-L) - Classe: L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva verso studenti con maturità liceale e provenienti da fuori regione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013:Abbandoni tra il primo e il secondo anno. Ritardo considerevole nei tempi di conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Attività di accoglienza e di tutorato
Obiettivo n.2: Corsi di supporto alle materie dell'area fisico-matematica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevato numero di abbandoni. Tempo medio di conseguimento del titolo troppo lungo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Attività di accoglienza e tutorato
Obiettivo n.2: Miglioramento della preparazione di base

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: L'analisi dei questionari di valutazione compilati dagli studenti forniscono un giudizio complessivo positivo del corso di studio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Problemi nella preparazione pregressa. Le difficoltà incontrate da molti studenti soprattutto nella fase iniziale sono probabilmente collegate ad aspettative che non corrispondono alla realtà del corso di laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento degli insegnamenti
Obiettivo n.2: Coordinamento tra gli insegnamenti
Obiettivo n.3: Miglioramento dell'organizzazione generale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Adeguatezza delle conoscenze in ingresso. Inadeguatezza delle aule, della rete informatica e dei laboratori.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento degli insegnamenti
Obiettivo n.2: Coordinamento tra gli insegnamenti
Obiettivo n.3: Miglioramento dell'organizzazione generale

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Miglioramento della situazione occupazionale e possibilità di impiego in un ampio spettro di settori. Buon numero di contatti diretti con il mondo del lavoro per svolgere tirocini. La maggior parte dei laureati ha espresso un giudizio positivo sulla coerenza tra le competenze apprese nel corso di studio e il lavoro svolto, per il quale si ritengono soddisfatti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il monitoraggio degli impieghi conseguiti dopo uno o più anni dalla laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Monitoraggio della situazione occupazionale
Obiettivo n.2: Potenziamento dell'orientamento al lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Monitoraggio della situazione occupazionale

Chimica (WCH-LM) - Classe: LM-54 Scienze Chimiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Alta capacità attrattiva con notevole afflusso di studenti che provengono anche da altre sedi. Offerta didattica molto variegata che rende possibili competenze diversificate. Votazione media di laurea molto elevata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ritardo nel conseguimento del titolo per una frazione cospicua

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Eseguire un accurato monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti alla laurea magistrale per individuare i fattori che maggiormente contribuiscono a ritardare la conclusione del corso di studio
Obiettivo n.2: Accentuare la semestralizzazione dei corsi del primo anno, per consentire agli studenti pre-iscritti all'inizio dell'anno solare di frequentare proficuamente i corsi del secondo semestre.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non si riscontrano criticità di grande rilievo, se non per quanto riguarda l'imminente trasloco che potrebbe causare interruzioni del lavoro di tesi sperimentali.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ovviare agli inconvenienti previsti in occasione del trasloco del Dipartimento in altra sede

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dall'analisi dei questionari di valutazione compilati dagli studenti risulta, complessivamente, che le risposte siano ampiamente positive.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ovviare alle manchevolezze segnalate con maggior frequenza dagli studenti riguardo ad alcuni corsi di insegnamento e alle strutture nelle quali si sviluppa l'attività didattica
Obiettivo n.2: Valutare l'adeguatezza della preparazione dei laureati in relazione agli ambiti occupazionali.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carenza di disponibilità di strutture informatiche. Organizzazione complessiva degli orari delle lezioni e degli appelli di esame. Ottimizzare il coordinamento tra gli insegnamenti per evitare sovrapposizione di contenuti. Fornire il materiale didattico con anticipo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Analisi dei programmi dei corsi di insegnamento

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La maggioranza degli occupati si dichiara abbastanza' o molto' soddisfatta dell'attuale lavoro e ritiene che la formazione universitaria ricevuta sia coerente ed adeguata con l'attuale lavoro.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il monitoraggio degli esiti dei laureati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Valutare il grado di soddisfazione di laureati magistrali in relazione agli ambiti occupazionali o studi post-laurea nei quali si sono inseriti
Obiettivo n.2: Valutare l'adeguatezza della preparazione dei laureati in relazione agli ambiti occupazionali.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare a parte la scarsezza dei dati a disposizione)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Valutare il grado di soddisfazione di laureati magistrali in relazione agli ambiti occupazionali o post-laurea nei quali si sono inseriti.

Chimica Industriale (WCI-LM) - Classe: LM-71 Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Notevole incremento del numero degli iscritti negli ultimi tre anni. Il corso costituisce la prosecuzione della laurea triennale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Basso numero di laureati e tempo di conseguimento della laurea troppo lungo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Esame delle carriere
Obiettivo n.2: Monitoraggio dei tirocini di laurea

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Bassa percentuale di studenti che conseguono il titolo. Tempo di conseguimento del titolo superiore a due anni.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumentare la produttività in uscita

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti hanno espresso una valutazione complessiva molto positiva del corso di studio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Problemi di spazio relativi ad aule didattiche e laboratori.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento degli insegnamenti
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'organizzazione generale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza delle aule, della rete informatica e dei laboratori. Alcuni aspetti che potrebbero migliorare l'organizzazione della didattica sono: migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, fornire anticipatamente il materiale didattico e migliorarne la qualità, aumentare le attività di supporto alla didattica, inserire prove di verifica intermedie.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento degli insegnamenti
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'organizzazione generale

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La maggior parte dei laureati dichiara di essere soddisfatto del proprio lavoro ed esprime un giudizio positivo sulla coerenza tra le competenze apprese dal corso di studio e il lavoro svolto. Sono in essere numerose convenzioni che consentono agli studenti di svolgere tirocini di tesi e di stabilire contatti diretti con un ampio spettro di settori di impiego.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il monitoraggio degli impieghi conseguiti dai laureati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Monitoraggio della situazione occupazionale
Obiettivo n.2: Potenziamento dell'orientamento al lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Potenziamento dell'orientamento al lavoro

Documenti allegati:

- Allegato 15: "CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 16: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "CIVILTA' E FORME DEL SAPERE"

Corsi di Studi:

- "SCIENZE DEI BENI CULTURALI" [id=1514452]
- "Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione" [id=1514453]
- "FILOSOFIA" [id=1514454]
- "Scienze per la Pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti" [id=1510405]
- "STORIA" [id=1510240]
- "ARCHEOLOGIA" [id=1514499]
- "Orientalistica: Egitto, Vicino e Medio Oriente" [id=1514500]
- "STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA" [id=1514535]
- "FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE" [id=1514542]
- "Storia e Civiltà" [id=1514544]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 19,44% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello ancora adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della Classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione (DSC-L) - Classe: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda e L-20 Scienze della comunicazione

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Elevata capacità attrattiva di studenti da tutte le regioni e con provenienza scolastica variegata. Attività di orientamento organizzate con cadenza semestrale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Curricolo troppo libero, presenza di molti corsi affini che possono essere dispersivi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Orientamento e chiarezza nei percorsi di studio
Obiettivo n.2: Sostenibilità del CdS: Discipline in sofferenza e situazione complessiva dell'offerta formativa

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Progressiva riduzione del corpo docente con possibilità di sparizione/riduzione di discipline

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Verificare le sofferenze didattiche anche in seguito a pensionamenti e pre-pensionamenti
Obiettivo n.2: Discutere approfonditamente metodologie di formulazione dei programmi d'esame in modo da predisporre strumenti di approfondimento di base.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Amplia offerta formativa organizzata anche in convenzione con enti pubblici. Attività didattica concentrata in un unico polo didattico. Alto numero di studenti che partecipano all'Erasmus sia in ingresso che in uscita.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: La difficoltà di attivare incarichi onerosi e gratuiti è uno dei problemi più sentiti perché preclude una serie di insegnamenti fortemente caratterizzanti e professionalizzanti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Incremento delle discipline del percorso L-20 (Comunicazione)
Obiettivo n.2: Incremento delle discipline musicali
Obiettivo n.3: Miglioramento aule e orari

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Logistica delle aule per gli insegnamenti ad elevata numerosità

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Arricchire l'offerta formativa per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue straniere

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza: Elevato numero di convenzioni per tirocini formativi sia sul territorio locale che nazionale. Buona soddisfazione, espressa da parte dei tutori esterni, sulla preparazione e l'inserimento dei tirocinanti. Presenza di docenza esterna che agevola la conoscenza del mondo del lavoro.
Punti di debolezza/Aree da migliorare: Migliorare i rapporti con l'esterno, anche per i tirocini.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Corsi a carattere laboratoriale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Potenziare e migliorare la possibilità di assegnare contratti retribuiti a professionisti del settore

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Monitoraggio dati relativi ai tirocini svolti
Obiettivo n.2: Aumentare i contatti con gli enti
Obiettivo n.3: Incrementare le collaborazioni con i professionisti del settore.

Filosofia (FIL-L) - Classe: L-5 Filosofia

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva verso studenti con maturità liceali e con elevata preparazione. Radicamento degli studenti sul corso di studio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Lentezza nella progressione in carriera degli studenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Velocizzare la carriera degli studenti mantenendone però alta la qualità.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Efficienza del CdS e velocizzazione delle carriere mantenendone però alta la qualità.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Decisamente buono il giudizio generale espresso dagli studenti sui singoli insegnamenti. Viene riconosciuta la qualità del corpo docente. Viene ritenuto adeguato il rapporto tra carico di studio e crediti assegnati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Logistica delle aule.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Accrescere la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari sulla didattica.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ulteriore miglioramento del livello della didattica
Obiettivo n.2: Accrescere ulteriormente la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari sulla didattica

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il corso di studio, così come progettato, è di tipo metodologico. I laureati proseguono quindi negli studi magistrali.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il corso è di tipo metodologico e non professionalizzante.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Fare richiesta formale all'Ateneo per avere dati significativi necessari per valutare l'inserimento lavorativo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Offrire uno strumento di orientamento nel mondo del lavoro agli studenti permettendo loro di acquisire crediti liberi attraverso stage.

Scienze dei Beni Culturali (SBC-L) - Classe: L-1 Beni culturali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva anche da fuori sede. In aumento il numero di studenti liceali con votazione elevata. Media elevata delle votazioni conseguite agli esami di profitto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Negativo il rapporto tra i crediti annuali previsti e quelli mediamente acquisiti. Ritardo nei tempi di

conseguimento della laurea, anche dipendente dalle caratteristiche degli studenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Codificare in maniera più rigorosa il rapporto tra carico di studio e crediti per esame.
Obiettivo n.2: Monitorare la prova finale sia in ampiezza che nei tempi di elaborazione
Obiettivo n.3: Risolvere il problema delle forti carenze nell'esposizione degli studenti scritta e orale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: La principale criticità continua ad essere il ritardo nel conseguimento del titolo e di conseguenza l'elevato numero di studenti fuori corso.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Facilitare l'integrazione degli immatricolati nel contesto universitario definendo il piano di studi del I anno
Obiettivo n.2: Ridurre il periodo di permanenza degli studenti nel CdS, facilitando la conclusione entro il triennio.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Giudizio complessivo espresso dagli studenti nettamente positivo. In particolare sui contenuti degli insegnamenti, sulla capacità di esposizione dei docenti a lezione e sulla loro competenza .
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Problemi sulla logistica delle aule, troppo disperse. Orari di apertura ridotti per alcune biblioteche. Coordinamento non ottimale degli insegnamenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Rendere pubblici i risultati dei questionari di valutazione, almeno relativamente alle medie dei giudizi
Obiettivo n.2: Aumentare il dialogo tra i rappresentanti degli studenti e i referenti del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Coordinamento tra gli insegnamenti, strettamente legato alla difficoltà di avere a disposizione l'orario delle lezioni con sufficiente anticipo e la difficoltà di gestire un carico di studio ritenuto troppo alto rispetto ai crediti erogati. Efficacia del servizio informazione/orientamento per gli studenti. Servizio di segreteria didattica. Adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e rendere disponibili nei tempi utili gli orari delle lezioni
Obiettivo n.2: Aggiornare le attrezzature informatiche delle aule
Obiettivo n.3: Adeguare il carico di studio degli insegnamenti in base alla quantità di crediti erogati.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Così come nel resto dell'area umanistica, il corso di studio non è percepito come avvio al lavoro ma come primo ciclo formativo destinato a proseguire in una laurea magistrale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Incrementare i rapporti con gli enti esterni. Auspicabile un maggior controllo dei progetti formativi di tirocinio e un più accurato monitoraggio del loro svolgimento in stretta collaborazione con gli enti ospitanti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Promuovere un più facile accesso al mondo del lavoro da parte dei laureati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il titolo appare poco utile per trovare lavoro, che spesso è solo parzialmente pertinente.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Valorizzare la capacità di utilizzare e sviluppare nuove tecnologie nell'ambito dei beni culturali: incrementare le attività e i laboratori di tipo professionalizzante, legati all'uso e allo sviluppo di nuove tecnologie applicate allo studio e alla valorizzazione dei Beni Culturali, allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti utili ad essere competitivi nel mondo del lavoro.

Scienze per la Pace - Classe: L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo sviluppo e la pace

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Particolare capacità attrattiva verso studenti da fuori regione e anche stranieri. In aumento il numero di studenti liceali con elevata votazione di maturità. Significativa capacità attrattiva nei confronti di donne.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Lentezza nella progressione in carriera degli studenti, derivante anche dall'alta percentuale di studenti lavoratori.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Accoglienza e tutoraggio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Armonizzazione dei metodi di insegnamento e di valutazione dell'apprendimento da parte di docenti che afferiscono a dipartimenti diversi.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Accoglienza e tutorato

Obiettivo n.2: Armonizzazione dei metodi di insegnamento e valutazione dell'apprendimento

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Le valutazioni espresse dagli studenti sulla didattica erogata sono complessivamente alte. Per quanto riguarda l'organizzazione, è espresso apprezzamento verso il lavoro della segreteria didattica e nei confronti dell'esperienza di tirocinio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Inadeguatezza delle aule. Orario delle attività didattiche con problemi di sovrapposizioni.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Strutturare gli orari in modo da evitare sovrapposizioni di lezioni
Obiettivo n.2: Individuare aule adeguate rispetto alle esigenze e al numero degli studenti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: E' critica l'organizzazione dello studio personale degli studenti (compatibilità con la frequenza alle lezioni e conoscenze preliminari necessarie al corso). Difficoltà procedurali nella definizione dei bandi e dei contratti per i docenti esterni. Mancanza di una sede di riferimento per gli studenti che impedisce la fruizione di spazi come aule studio e biblioteca.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Raccordo tra docenti responsabili (Presidente, Vicepresidente, altri docenti referenti per aree gestionali) e personale amministrativo
Obiettivo n.2: Maggiore integrazione con il dipartimento di afferenza (individuare spazi e luoghi per lo studio e l'incontro degli studenti. Armonizzazione procedure amministrative in relazione alle diverse pratiche studenti)
Obiettivo n.3: Comunicazione e ascolto tra docenti e studenti.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'inserimento nel mercato del lavoro è piuttosto consistente anche con riferimento ad occupazioni congruenti con gli studi effettuati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Monitoraggio sistematicamente degli impieghi conseguiti. Avviare un rapporto più stretto con i principali interlocutori esterni al corso che sono in grado di garantire l'occupazione ai laureati, anche verificando la possibilità di individuare ambiti lavorativi innovativi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Adozione in forma sistematica e continuata di un sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti occupazionali

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti occupazionali
Obiettivo n.2: Incontro con gli stakeholders territorialmente vicini

---
Storia (STO-L) - Classe: L-42 Storia

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Discreta capacità attrattiva di studenti che provengono da zone esterne al tradizionale bacino dell'Università di Pisa.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Inadeguatezza del test di d'ingresso. Presenza di un certo numero di studenti inattivi alla fine del primo anno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare la modalità del test di ingresso, indirizzandolo a verificare la capacità di comprensione di testi di carattere storiografico.
Obiettivo n.2: Più incisiva attività di monitoraggio degli studenti che alla fine del I anno non hanno conseguito alcun credito e presa di contatto con ciascuno di loro per individuare i problemi e le possibili soluzioni.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Numero di laureati basso e numero di fuori corso elevato.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Chiedere all'Ateneo di realizzare strumenti di elaborazione dati in grado di monitorare analiticamente tutti i dati relativi all'attività e alle carriere degli studenti.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio degli studenti riguardo ai contenuti degli insegnamenti, alla loro esposizione e alla competenza dei docenti è tendenzialmente positiva.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Inadeguatezza delle aule e conseguente sovraffollamento. Coordinamento non ottimale tra gli insegnamenti. Sovrapposizione degli orari delle lezioni.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento delle forme seminariali al III anno, un maggior coordinamento tra i diversi docenti e i rispettivi insegnamenti nonché una tempestiva pubblicazione del calendario di lezioni ed esami.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Pubblicazione del calendario delle lezioni e degli esami con sufficiente anticipo. Efficacia del servizio di

informazione/orientamento. Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica nelle strutture del CdS.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Maggiore coordinamento fra il CdS e gli organi amministrativi e di segreteria didattica del Dipartimento per fornire informazioni più tempestive agli studenti su calendario delle lezioni e degli esami.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Così come nel resto dell'area umanistica, i laureati nel corso di studio proseguono in una laurea magistrale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il monitoraggio dei laureati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento del monitoraggio dei laureati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: I dati a disposizione sui laureati sono scarsi e poco parlanti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento del monitoraggio dei laureati

Archeologia (WAR-LM) - Classe: LM-2 Archeologia

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Capacità attrattiva anche nei confronti di laureati triennali in altri atenei. Radicamento degli studenti verso il corso di laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Lentezza nella progressione in carriera degli studenti. Migliorare il coordinamento degli insegnamenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare il coordinamento degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni degli orari di lezione
Obiettivo n.2: Verificare la corrispondenza fra carico didattico e crediti assegnati
Obiettivo n.3: Reperibilità dei testi indicati per la preparazione degli esami

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Tempi di conseguimento del titolo che variano da 2.4 a 3.6 anni. Flessione delle iscrizioni. Contrazione dell'offerta didattica causata dai numerosi recenti pensionamenti. Organizzazione degli insegnamenti che sono concentrati nel II semestre con conseguenti sovrapposizioni.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Rendere più funzionale l'organizzazione dei corsi
Obiettivo n.2: Correggere i requisiti di accesso al CdS previsti nel Regolamento

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dai questionari degli studenti emerge un giudizio complessivo sul corso più che positivo.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Disponibilità di materiale didattico migliore per gli studenti (fotocopie etc). Organizzazione con un migliore bilanciamento fra le attività didattiche svolte nei due semestri.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Necessità di coordinare meglio gli insegnamenti nel corso dell'anno e di calibrare la capienza delle aule al numero degli studenti effettivi.
Obiettivo n.2: Garantire una maggiore disponibilità di manuali e testi necessari allo studio autonomo dello studente.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Rendere più capillare la distribuzione dei questionari. Favorire la frequenza alle lezioni. Reperibilità del materiale didattico. Attività didattiche integrative.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Implementare strategie per favorire la frequenza ai corsi
Obiettivo n.2: Accesso alla rete, prolungare l'apertura di ambienti di studio e biblioteche

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Opportunità di raggiungere un'ottima preparazione nella disciplina anche attraverso attività pratiche organizzate nell'ambito degli scavi e dei laboratori.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il monitoraggio degli impieghi conseguiti dai laureati e verificare la loro coerenza con il titolo di studio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento di laboratori e tirocini.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Imprescindibile esigenza di mantenere l'attuale offerta didattica ovviando alla perdita di alcuni insegnamenti a causa dei pensionamenti. Aumento e istituzione di nuovi laboratori e tirocini. Supporto di tecnici specializzati.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare le modalità delle indagini circa l'ingresso nel mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Istituire e potenziare laboratori e attività di scavo
Obiettivo n.3: Attivare convenzioni per tirocini all'interno di istituzioni preposte ai Beni Archeologici

---
Filosofia e forme del sapere (WFF-LM) - Classe: LM-78 Scienze Filosofiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Discreta capacità attrattiva soprattutto nei confronti di laureati triennali dell'Università di Pisa.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Lentezza nella progressione in carriera degli studenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Velocizzare le carriere (mantenendo però alta la qualità)

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi: Efficienza del CdS e velocizzazione delle carriere (mantenendo però alta la qualità)

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio generale espresso dagli studenti sui singoli corsi di insegnamento è decisamente buono.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Accrescere la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari sulla didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ulteriore miglioramento del livello della didattica
Obiettivo n.2: Accrescere ulteriormente la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari sulla didattica in modo da avere un campione più significativo

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Risulta alto il numero di laureati che proseguono il proprio percorso formativo nei dottorati di ricerca, master, etc.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Possibilità di stage

Orientalistica: Egitto, Vicino e Medio Oriente (WLC-LM) - Classe: LM-2 Archeologia - Doppio titolo con University of Aden - Aden (Yemen)

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Consorziato con l'Università di Aden (Oman), è uno dei pochi corsi di laurea magistrale in Orientalistica attivi in Italia. La quasi totalità degli iscritti ha una votazione di laurea triennale medio-alta. Il 90% degli studenti supera gli esami nei tempi previsti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Perdita di competenze per attivare specifici insegnamenti a causa della non copertura del turn over dei docenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Mantenimento per quanto possibile dell'offerta didattica nonostante il mancato turn over
Obiettivo n.2: Facilitare l'accessibilità al corso e migliorare l'adeguatezza della preparazione degli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il conseguimento dei crediti è lento anche se non sempre i ritardi sono imputabili a situazioni che comportano un danno per la preparazione. La preparazione degli studenti che provengono dagli altri atenei è carente in Orientalistica.

Interventi correttivi:

Obiettivo n.1: Studiare modifiche di ordinamento e di regolamento per consentire la rotazione biennale dei docenti e l'organizzazione di corsi con più docenti
Obiettivo n.2: Riequilibrare la distribuzione dei corsi tra I e II semestre e rivalutare il tutorato

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio complessivo espresso dagli studenti sul corso è positivo.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: n.r.

Punti di debolezza/Aree da migliorare: n.r.

Interventi correttivi: n.r.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Esiste la possibilità di acquisire crediti attraverso lo svolgimento di tirocini (che prevedono attività di scavo archeologico, di schedatura, di catalogazione nell'ambito di progetti di ricerca dei docenti)
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013:Difficoltà oggettiva di collocare gli studenti in tirocinio presso p.es. biblioteche e sovrintendenze, perché la nuova normativa regionale richiede il pagamento dei tirocinanti.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna anche perché il numero dei laureati è ancora scarso

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Prestare la massima attenzione alle possibilità di accesso al Dottorato in particolare all'estero
Obiettivo n.2: Sostenere e promuovere la partecipazione degli studenti a iniziative e attività curricolari ed extracurricolari

---
Storia e Civiltà (WSR-LM) - Classe: LM-84 Scienze Storiche
(In convenzione con École pratique des hautes études (EPHE) - Paris (Francia),
Université d'Athènes Ethniko kai Kapodistriako Panepistimio Athinon - Atene (Grecia), Instituto Superior de Ciéncia do Trabalho e da Empresa - Lisbona (Portogallo) e Universidad Pablo de Olavide - Siviglia (Spagna))

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Discreta capacità attrattiva verso laureati triennali dell'Università di Pisa.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Tempi di conseguimento della laurea alti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Necessità di verificare i dati in ingresso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: è ancora basso il numero dei laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Individuare azioni specifiche per ottimizzare i tempi di laurea

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio degli studenti riguardo ai contenuti degli insegnamenti, alla loro esposizione e alla competenza dei docenti è tendenzialmente positiva.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Disponibilità di aule adeguate. Coordinamento non ottimale degli insegnamenti. Sovrapposizione negli orari delle lezioni.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riorganizzazione del piano di studi. Maggior coordinamento tra i diversi docenti. Tempestiva pubblicazione del calendario di lezioni ed esami.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: L'unica vera criticità è di natura organizzativa ed è legata alla mancata disponibilità del calendario delle lezioni e degli esami con sufficiente anticipo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Maggiore coordinamento tra il CdS e gli organi amministrativi e dell'unità didattica

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: n.r.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il monitoraggio degli impieghi dei laureati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Monitoraggio della documentazione presentata dagli studenti per il riconoscimento dell'attività di ricerca finalizzata alla tesi finale.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Prevedere nel regolamento la possibilità di conseguire dei crediti mediante tirocinio

---
Storia e forme delle arti visive, dello spettacolo e dei nuovi media (WAV-LM)
Classe: LM-65 Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale e LM-89 Storia dell'arte

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Percorso formativo caratterizzato da affinità e interrelazioni di elevato spessore culturale anche sul piano dell'internazionalizzazione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Preparazione degli studenti in ingresso, per alcune aree, non del tutto adeguata allo standard formativo del corso di studio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Promozione e comunicazione del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Difficoltà da parte degli studenti a mantenere un'efficienza compatibile con i tempi previsti dal biennio

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Distribuzione del carico didattico con una migliore ripartizione degli insegnamenti sui semestri
Obiettivo n.2: Verificare le sofferenze didattiche anche in seguito a pensionamenti che prefigurano una riduzione dell'offerta didattica

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: L'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica ha riscontrato un miglioramento del gradimento complessivo dei singoli insegnamenti e del corso nel suo complesso. Tale risultato positivo è dovuto anche al trasferimento della sede primaria del corso che ha garantito un più congruo numero di aule disponibili, una migliore agibilità e organizzazione dei corsi anche in termini di ottimizzazione degli orari delle lezioni.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Due i problemi di maggiore rilievo la difficoltà ad ampliare o conservare l'offerta formativa e le limitazioni imposte dalla normativa vigente all'attribuzione di incarichi di insegnamento gratuiti o onerosi che di fatto si corrispondono.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ampliamento dell'offerta didattica per la classe LM-89 con insegnamenti nei campi della tecnologia, della diagnostica e della catalogazione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Coordinamento logistico tra gli insegnamenti: ottimizzazione degli orari per evitare sovrapposizioni. Disponibilità di postazioni informatiche.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Efficacia degli strumenti di valutazione della didattica
Obiettivo n.2: Disponibilità ed efficacia delle risorse multimediali (postazioni informatiche e sito web)

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il corso di studio riveste la caratteristica bi tabellare ma interattiva del contribuisce alla sua validità in termini di opportunità professionali.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Carenza di attività professionalizzanti. L'attivazione di nuovi corsi di insegnamento, stage e tirocini diventa di primaria importanza per lo sviluppo di una rete di contatti tra laureandi e potenziali datori di lavoro.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Attivazione e rinnovo convenzioni con Musei , Teatri ed altri Enti pubblici attinenti alla Storia dell'arte dello spettacolo e della musica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (Nessuna in particolare perché non si ha ancora un riscontro relativo all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Incrementare i contatti con le imprese sul territorio (aziende, enti, scuole, biblioteche, ecc.)

Documenti allegati:

- Allegato 17: "CIVILTA' E FORME DEL SAPERE_ Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 18: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "ECONOMIA E MANAGEMENT"

Corsi di Studi:

- "BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI" [id=1510404]
- "ECONOMIA AZIENDALE" [id=1514469]
- "ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI" [id=1514470]
- "ECONOMIA E COMMERCIO" [id=1514478]
- "Economics" [id=1514532]
- "Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari" [id=1514541]
- "CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE" [id=1514538]
- "Marketing e ricerche di mercato" [id=1514540]
- "STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO " [id=1514539]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Economia e Management risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione.

I CdS hanno dichiarato di non procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 17,86% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Economia e Management rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Banca, finanza e mercati finanziari (BFM-L) - Classe:L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Elevata capacità attrattiva anche da fuori regione. È l'unico corso di laurea triennale con connotazione bancaria-finanziaria in Toscana, nonché uno dei pochi in Italia.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Forte tasso di abbandoni sia tra il primo e secondo anno che tra il secondo e il terzo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzioni degli abbandoni tra il II e il III anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevata percentuale di abbandoni (dal I al II anno per mancate iscrizioni e dal II al III anno per passaggi in uscita) e di studenti inattivi

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Analizzare il fenomeno degli abbandoni tra il II e il III anno
Obiettivo n.2: Analizzare il livello di internazionalizzazione degli studenti iscritti al corso di laurea

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio complessivo espresso dagli studenti sul corso di studio è buono così come l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti, la coerenza tra i programmi ufficiali e quelli effettivamente svolti dai docenti. Questi ultimi sono ritenuti presenti, puntuali e disponibili alla domande degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Carico didattico da rimodulare. Non adeguate le conoscenze in ingresso degli studenti. Migliorare complessivamente l'organizzazione degli insegnamenti e l'adeguatezza professionalizzante del tirocinio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare adeguatezza preparazione iniziale dello studente
Obiettivo n.2: Migliorare la tollerabilità del carico didattico
Obiettivo n.3: Miglioramento aspetti logistico-organizzativi

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Riguardano aspetti di natura organizzativa: eccessivo carico didattico, predisposizione del materiale didattico con sufficiente anticipo, inserimento di verifiche intermedie per tutti gli insegnamenti attivati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Inserimento prove d'esame intermedie relativamente a tutti gli insegnamenti attivati nel CdS
Obiettivo n.2: Predisposizione in anticipo del materiale didattico

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Più della metà dei laureati ha conseguito il titolo entro la durata legale. Oltre il 30% dei laureati consegue il titolo con una votazione compresa tra 109 e 110. I laureati intervistati riferiscono che la preparazione e le competenze acquisite nel corso sono adeguate all'attività lavorativa svolta e che tale formazione ha consentito a molti di trovare lavoro adeguato agli sbocchi principali della laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: La maggior parte degli studenti prosegue nella laurea magistrale. Sarebbe comunque auspicabile un'intensificazione della rete di contatti con l'esterno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Monitoraggio della professionalizzazione degli stage

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Questionario di valutazione in sede di perfezionamento dell'avvio dello stage

---

Economia aziendale (EAZ-L) - Classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso di laurea ha una buona capacità attrattiva. La metà degli immatricolati ha un titolo di maturità liceale. È in aumento la provenienza da fuori regione e di studenti stranieri.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: I tempi di conseguimento della laurea sono prolungati. Migliorare il sito web del corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare l'attrattività del corso selezionando soprattutto studenti motivati e con adeguata preparazione, vista l'alta percentuale di abbandoni nei primi due anni
Obiettivo n.2: Agevolare il percorso didattico degli studenti, per diminuire abbandoni ed accelerare il conseguimento del titolo di studio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevata percentuale di studenti inattivi al I anno. Soltanto una percentuale molto bassa di studenti riesce a laurearsi in corso.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare l'attrattività del corso
Obiettivo n.2: Contrasto degli abbandoni ed accelerazione nel conseguimento del titolo di studio

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dai questionari compilati dagli studenti si evince un giudizio positivo in relazione alla qualità della docenza. Anche alcuni aspetti sui servizi forniti sono giudicati soddisfacenti (p.e. la presenza dell'ufficio Internazionale, l'attivazione del corso di lingua cinese, l'istituzione di un servizio stage per l'assistenza agli studenti che intendono svolgere un tirocinio in azienda). Presenza, accuratezza e puntualità nella pubblicazione delle informazioni destinate agli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Inadeguatezza delle conoscenze iniziali. Carico di studio elevato. I servizi di informazione e orientamento dovrebbero avere interfacce più precise.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Valutazione dell'adeguatezza della preparazione iniziale
Obiettivo n.2: Valutazione del soddisfacimento degli studenti relativamente al servizio orientamento/informazione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Restano critiche l'adeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti e il carico didattico eccessivo rispetto ai crediti che l'insegnamento prevede. Assenza delle prove in itinere lasciata alla facoltà del docente. Presenza parziale di materiale didattico. L'attività di supporto didattico. Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica. Disponibilità ridotta di aule.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Inserimento di prove di esame intermedie obbligatorie per insegnamenti da 9 e 12 crediti
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'efficacia dei contenuti della formazione
Obiettivo n.3: Incremento di supporto didattico

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il voto di laurea conseguito è alto. Il corso ha una buona performance in termini occupazionali. I riscontri dal mondo del lavoro sono buoni. Il corso di studio offre ai propri studenti la possibilità di effettuare periodi di stage presso aziende.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Maggiore coinvolgimento degli enti esterni sia per i tirocini che per la validazione degli Obiettivo formativi della laurea. Migliorare l'organizzazione degli stage prevedendo anche con questionario di feedback alle aziende ospitanti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Revisione del questionario
Obiettivo n.2: Innalzamento del tasso di adesione alla compilazione dei questionari
Obiettivo n.3: Intensificare i rapporti con istituzioni ed imprese

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Migliorabile la valutazione ex-post dell'esperienza di stage

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Rafforzamento dei rapporti con il mondo aziendale
Obiettivo n.2: Incentivare il raccordo tra l'ufficio stage d'Ateneo ed il corso di laurea
Obiettivo n.3: Miglioramento della valutazione ex-post dell'efficacia formativa dello stage
Obiettivo n.4: Percezione del grado di preparazione da parte delle aziende che offrono stage, dei laureati del corso di laurea in Economia Aziendale

---
Economia e Commercio (ECO-L) - Classe: L-33 Scienze Economiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La multidisciplinarietà, caratteristica peculiare del corso, consente di acquisire una professionalità duttile. È attivo il cosiddetto Percorso di Eccellenza, per mettere in evidenza gli studenti più bravi e meritevoli. Capacità attrattiva molto elevata. Presenza di studenti da fuori regione e

da fuori nazione. Elevata la percentuale di studenti con la maturità liceale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancata acquisizione di un numero adeguato di crediti e di conseguenza lentezza nei tempi di conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Incremento attività supporto alla didattica
Obiettivo n.2: Raccolta dei dati sugli studenti in uscita
Obiettivo n.3: Analisi della capacità di selezione dei test di accesso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevata percentuale di studenti inattivi al I anno. Tasso di rinuncia piuttosto elevato dopo il I anno.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Analisi degli abbandoni e delle uscite dal corso di laurea
Obiettivo n.2: Analisi del fenomeno della inattività degli studenti
Obiettivo n.3: Analisi della capacità di selezione del test di accesso

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dall'analisi delle valutazioni espressi dagli studenti emerge un giudizio complessivo pienamente positivo. Anche l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti è elevato. Particolarmente apprezzata è la chiarezza e l'efficacia dei docenti nella presentazione degli argomenti. Da un punto di vista dell'organizzazione della didattica il carico di studio è ritenuto tollerabile in rapporto ai crediti assegnati, i servizi di orientamento/informazione sono giudicati efficaci così come l'esperienza di tirocinio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'orientamento in ingresso. Razionalizzare maggiormente i contenuti dei corsi di insegnamento anche al fine di evitare ripetizioni.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Razionalizzazione dei contenuti degli insegnamenti con corsi paralleli
Obiettivo n.2: Razionalizzazione dei contenuti degli insegnamenti avanzati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Le principali richieste da parte degli studenti sono: Alleggerire il carico didattico. Aumentare l'attività di supporto didattico. Fornire più conoscenze di base. Fornire in anticipo il materiale didattico. Inserire prove d'esame intermedie

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Razionalizzazione dei contenuti degli insegnamenti con corsi paralleli
Obiettivo n.2: Predisposizione in anticipo dei programmi dei corsi e del materiale didattico

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il corso di studio ha una struttura formativa multidisciplinare che permette sia la prosecuzione negli studi in diverse aree culturali sia l'immediato inserimento nel mondo del lavoro. La preparazione multidisciplinare consente al laureato di avere una notevole duttilità professionale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare la gestione degli stage.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Eliminazione possibilità di debiti formativi
Obiettivo n.2: Sistema informatico per la gestione degli stage

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sono molto pochi gli studenti che svolgono l'attività di stage.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Sistema informatico per la gestione degli stage

---
Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici (ELS-L) - Classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: L'andamento delle immatricolazioni, così come i passaggi da altri corsi di studio, è in crescita. La laurea mostra quindi una capacità nel rispondere a una domanda di formazione che viene sia da parte degli studenti che dal mondo produttivo, in un contesto economico caratterizzato da una presenza significativa di aziende, infrastrutture e servizi del settore logistico e dei trasporti. Una discreta percentuale di studenti si laurea con una votazione compresa tra 106 e 110.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'andamento delle carriere degli studenti non è soddisfacente sia in termini di crediti acquisiti che di numero di laureati. Anche il numero degli abbandoni ha una percentuale alta.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Prevenzione degli abbandoni e miglioramento della produttività
Obiettivo n.2:

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevato tasso di inattività al I anno. Abbastanza elevata la percentuale di studenti in uscita (soprattutto per rinuncia)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Diminuzione degli abbandoni e incremento dei CFU maturati dagli studenti

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti si evince un giudizio sulla didattica frontale e sulla organizzazione mediamente buono. In particolare sono giudicati molto buoni aspetti quali la coerenza tra il programma ufficiale di un insegnamento e quanto viene effettivamente presentato a lezione dai docenti. Sugli aspetti organizzativi il giudizio complessivo è molto buono, in particolare sono giudicate adeguate le aule per le lezioni e il servizio offerto dalla segreteria didattica.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'aspetto organizzativo più critico riguarda la mancanza di punti di accesso alla rete informatica nelle strutture.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento dei servizi informatici

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carenza di conoscenze preliminari possedute per un'adeguata comprensione degli argomenti.
Organizzazione: Tollerabilità del carico di studio complessivo. Organizzazione complessiva degli insegnamenti. Disponibilità del calendario delle lezioni e degli esami con sufficiente anticipo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare l'organizzazione complessiva degli insegnamenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La preparazione interdisciplinare fornita al laureato ha dato risposta alle esigenze economiche del territorio. Il corso di studio ha infatti coinvolto le aziende che hanno ospitato studenti in tirocinio in un'azione di monitoraggio della coerenza tra gli Obiettivo formativi del corso e le esigenze da loro espresse. La metà delle aziende intervistate si è dichiarata molto soddisfatta delle conoscenze/competenze possedute dai tirocinanti. L'85 dei laureati si riscriverebbe allo stesso corso di laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Al momento non viene svolta una consultazione sistematica della rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti e dei tutori aziendali al termine dei tirocini.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Rafforzamento degli strumenti informativi per l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Fruibilità della biblioteca. Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica.

Interventi correttivi: Obiettivo n.1: Migliorare l'efficacia dell'esperienza di tirocinio.

Banca, Finanza aziendale e mercati finanziari (WBF-LM) - Classe: LM-77 Scienze Economiche Aziendali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso di studio che è al suo primo anno di attivazione e ha dimostrato una buona capacità attrattiva. Non si sono rilevati trasferimenti in uscita e anche il numero delle rinunce è di lieve entità. Le votazioni riportate negli esami di profitto sono molto alte e, di conseguenza, anche quelle di conseguimento del titolo.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Rendere più stringenti i requisiti curriculari per l'accesso in modo che gli studenti abbiano una migliore preparazione al momento dell'iscrizione. I tempi di conseguimento della laurea sono troppo prolungati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Predisposizione e distribuzione di un questionario da sottoporre, tramite la segreteria studenti, agli studenti che sono iscritti f.c. o che risultano inattivi dei due corsi di laurea precedenti allo scopo di indagare i motivi del ritardo nella progressione in carriera ed eventualmente prevedere azioni correttive sul nuovo CdS volte alla riduzione dei tempi di laurea
Obiettivo n.2: Rendere più stringenti i requisiti curriculari per l'accesso al CdS in modo che gli studenti abbiano una migliore preparazione al momento dell'iscrizione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: I dati messi a disposizione dall'Ateneo non sono completamente adeguati alle analisi richieste.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Invio all'amministrazione di richieste e suggerimenti
Obiettivo n.2: Rendere più veloci e trasparenti le procedure di valutazione per l'ammissione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: I risultati complessivi delle valutazioni degli studenti sono soddisfacenti e, in particolare, gli aspetti quali la chiarezza e l'efficacia dei docenti, la loro presenza e puntualità alle lezioni e ai ricevimenti. L'analisi dei risultati dei questionari rileva anche elevati livelli di soddisfazione degli studenti riguardo alla fruibilità delle infrastrutture.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il sito è ritenuto importante visto che il corso di studio è di nuova attivazione.

Azioni correttive già intraprese:

Obiettivo n.1: Coordinamento periodico tra docenti
Obiettivo n.2: Arricchimento del sito del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti suggeriscono l'inserimento di prove intermedie, la distribuzione anticipata del materiale didattico e il miglioramento del coordinamento fra docenti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riunioni di coordinamento dei docenti dei vari percorsi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La grande maggioranza dei laureati lavora in modo stabile, continuativo e a tempo pieno, anche se con tipologie di forma giuridica molto diversificate. La maggioranza dei laureati riferisce una buona coerenza tra le competenze apprese durante il corso e il proprio lavoro, una formazione acquisita adeguata e che possedere la laurea è stato necessario per il lavoro svolto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Aumentare i contatti con aziende, banche e società, anche per l'organizzazione di tirocini.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare i contatti con le aziende, banche, società varie per spiegare agli studenti le professioni a cui potrebbero accedere e per inserire gli studenti in attività di stage

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non è stata fatta una ricognizione sistematica delle opinioni di enti e aziende, in quanto i rapporti sono stati tenuti a livello personale dai singoli docenti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Predisposizione e distribuzione di un questionario per valutare l'efficacia degli stage
Obiettivo n.2: Proposta di coordinare meglio le attività di CdS, Dipartimento e Ateneo volte a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro

---
Consulenza professionale alle aziende (WCP-LM) - Classe: LM-77 Scienze Economiche Aziendali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è finalizzato prevalentemente alla formazione di coloro che vogliono intraprendere la libera professione e, quindi, alla preparazione dell'esame di stato per dottore commercialista, ha studenti molto motivati e determinati a concludere gli studi. Risultano quindi quasi nulli gli abbandoni e/o i trasferimenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Dato il numero di iscritti piuttosto ridotto sarebbe utile una maggiore informazione presso gli studenti delle lauree triennali.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti fuori corso
Obiettivo n.2: Incremento del numero delle immatricolazioni

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Tempi di laurea troppo lunghi dovuti anche al tirocinio per l'accesso all'esame di stato

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ridurre il numero degli studenti fuori corso senza abbassare il livello di preparazione
Obiettivo n.2: Migliorare il coordinamento con i docenti esterni

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dai questionari di valutazione emerge un elevato grado di partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni da parte degli studenti confermando quindi, da una parte, la qualità della didattica dei docenti del corso di studio e dall'altra che il taglio operativo dato è apprezzato dagli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il carico di studio è ritenuto eccessivo dagli studenti. Migliorare il coordinamento degli argomenti trattati. È scarsa l'adeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti rispetto a quelle richieste dal corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare il numero di appelli d'esame
Obiettivo n.2: Migliorare il coordinamento degli argomenti trattati nei vari corsi
Obiettivo n.3: Aumentare il numero degli esami attivati nelle materie economiche del I anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti segnalano principalmente carenze nella propria preparazione iniziale.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ridurre il numero dei debiti che ogni studente dovrà colmare prima di iscriversi al CdS, senza ridurre i requisiti di accesso
Obiettivo n.2: Migliorare il livello di preparazione iniziale per una migliore frequenza ai corsi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Punti di forza 2013: Le competenze tecniche/operative (molto richieste nel tessuto economico locale) che il corso riesce a trasferire ai propri studenti. Un'ottima percentuale di laureati lavora a tempo pieno e in modo continuativo in un'occupazione che giudica molto/abbastanza soddisfacente e anche ben retribuita.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare la conoscenza del corso di studio da parte del mondo del lavoro e della libera professione, anche con l'obiettivo di promuovere i tirocini.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Agevolare gli studenti nella ricerca di un Dottore Commercialista presso il quale svolgere il tirocinio formativo
Obiettivo n.2: Rendere il corso di laurea sempre più adeguato alle esigenze del mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Rafforzare il rapporto e la comunicazione con il mondo della libera professione

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro

Economics (WES-LM) - Classe: LM-56 Scienze dell'economia Titolo congiunto con Scuola Superiore di Studi Universitàri e Perfezionamento "S. Anna" di Pisa

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso si allinea nelle modalità e nei contenuti ai migliori standard internazionali. Le attività didattiche si svolgono completamente in lingua inglese e l'immatricolazione degli studenti è preceduta da un processo di selezione. I dati relativi alle richieste di ammissione pervenute sono in linea con le attese relative alla natura del corso stesso. Il tasso di abbandoni è molto basso e i passaggi verso altre lauree sono nulli.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare la capacità attrattiva del corso e provvedere all'allineamento delle conoscenze in ingresso degli studenti. Migliorare le informazioni sul corso anche con il fine di una maggiore divulgazione.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare l'attrattività del corso di studio
Obiettivo n.2: Ovviare ai problemi dovuti all'eterogeneità all'ingresso degli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Ritardo nell'acquisizione dei crediti per il necessario soddisfacimento dei requisiti di ammissione attraverso il superamento dei corsi singoli di transizione

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Affrontare gli effetti dell'eterogeneità della preparazione degli studenti in ingresso
Obiettivo n.2: Facilitare agli studenti stranieri l'iscrizione al corso e il loro rapido inserimento
Obiettivo n.3: Potenziare il sito web del corso di laurea

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dall'analisi delle valutazioni espresse dagli studenti la percentuale di giudizi pienamente o parzialmente positivi è molto ampia. In particolare, hanno avuto una valutazione soddisfacente gli aspetti che riguardano l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti', il giudizio complessivo sul corso', l'utilità del materiale didattico', la chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica'.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'eterogeneità della preparazione all'ingresso degli studenti necessità di guida migliore nelle prime fasi della carriera del corso di studio, specialmente per quanto riguarda lo sviluppo di competenze e strumenti matematico-quantitativi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ovviare ai problemi dovuti all'eterogeneità all'ingresso degli studenti
Obiettivo n.2: Scarsità, percepita dagli studenti, di offerte didattiche ulteriori ai corsi di insegnamento del CdS che possano contribuire alla loro formazione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Adeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti in ragione della natura piuttosto eterogenea della preparazione pregressa degli studenti. Tollerabilità del carico di studio. Efficacia del servizio di informazione ed orientamento.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare la disponibilità sul sito web del materiale didattico
Obiettivo n.2: Creazione di gruppi di discussione fra studenti nel sito web del corso

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Vengono favoriti stage e tirocini presso istituzioni convenzionate con l'Università di Pisa o la Scuola Sant'Anna (partner) il cui contenuto sia in linea con le finalità del corso. La laurea si adopera per estendere il numero delle istituzioni che offrano la possibilità di ospitare i propri studenti in tirocinio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ampliare ulteriore il portafoglio di enti per gli stage e tirocini, specialmente all'estero.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare perché il CdS, al momento, ha solo 13 laureati anche molto recenti

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Indagine conoscitiva sulle carriere lavorative dei laureati

---

Marketing e ricerche di mercato (WMR-LM) - Classe: LM-77 Scienze Economiche Aziendali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: I dati degli immatricolati indicano una buona capacità di attrazione con una modesta componente anche di laureati all'estero. Una discreta percentuale di immatricolati ha conseguito una votazione elevata nel titolo di primo livello. Non risultano fenomeni significativi di passaggi, trasferimenti o abbandoni. La distribuzione dei voti di laurea è concentrata all'estremo superiore.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Vista la crescita eccessiva degli immatricolati occorre migliorare l'orientamento per selezionare studenti adeguati e motivati. La bassa percentuale di studenti che si laureano entro i termini previsti rappresenta la principale criticità rilevata.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti fuori corso
Obiettivo n.2: Riduzione del numero degli immatricolati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Calo della performance degli studenti per quanto riguarda il numero medio di crediti acquisiti che emerge anche nel tasso di completamento degli studi

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti fuori corso
Obiettivo n.2: Contrasto al fenomeno della riduzione dei crediti acquisiti dagli studenti attivi per anno di corso

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio degli studenti che hanno compilato il questionario di valutazione è abbastanza positivo. Il punteggio assegnato complessivamente al corso di studio è buono. Apprezzamento è dimostrato anche nei riguardi dell'interesse per i contenuti dei singoli insegnamenti. Anche le valutazioni espresse in relazione agli aspetti organizzativi sono in linea con quelli della didattica frontale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: I laureandi incontrano difficoltà notevoli a trovare docenti disposti a seguirli nella stesura della tesi e pertanto concentrano le loro richieste su pochi docenti. La bassa percentuale di studenti che si laureano entro i termini previsti rappresenta la principale criticità rilevata.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Scarsa presenza di corsi con contenuti operativi utilizzabili da parte degli studenti
Obiettivo n.2: Rendere più uniforme la distribuzione del carico delle tesi tra i docenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Ribilanciamento del numero dei crediti in base al carico didattico effettivo di alcuni insegnamenti che appare troppo oneroso. Alleggerimento del carico didattico legato ad attività tradizionali del II semestre del II anno per lasciare più tempo per la tesi. Conoscenza più approfondita dei programmi di analisi dei dati più utilizzati dalle aziende.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ribilanciamento del numero dei crediti tra gli insegnamenti del I e del II semestre del II anno
Obiettivo n.2: Maggiore applicabilità dei contenuti degli insegnamenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Già ad un anno dal conseguimento del titolo un'elevata percentuale di laureati è impiegata. La maggioranza di loro si dichiara molto soddisfatta dell'attuale impiego che, per maggior parte di loro, comporta anche l'avere autonomia decisionale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Elevata discrepanza tra le competenze apprese durante il corso di laurea e quelle richieste per svolgere il lavoro. Migliorare la rete di rapporti con enti e imprese.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ridurre la discrepanza tra le competenze apprese durante il corso di laurea e quelle richieste nel lavoro
Obiettivo n.2: Incrementare le relazioni tra il CdS e imprese ed enti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Adeguatezza delle competenze insegnate a quelle richieste dal mondo del lavoro

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione del gap tra competenze apprese negli studi e quelle richieste dal mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Ulteriore potenziamento delle relazioni tra il CdS e imprese ed enti
Obiettivo n.3: Valutazione dei benefici dell'internazionalizzazione degli studenti e possibile potenziamento

---

Strategia Management e Controllo (WSG-LM) - Classe: LM-77 Scienze Economiche Aziendali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il numero degli studenti in ingresso è in aumento: il corso ha una forte capacità attrattiva nei confronti di laureati triennali provenienti da molti altri atenei oltre quello di Pisa. La percentuale di mancate iscrizioni è contenuta entro limiti fisiologici. Il voto medio di laurea mostra una distribuzione premiante essendo pari a 109/110.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: I tempi di conseguimento della laurea sono troppo lunghi. È necessario ripensare il test di ingresso perché il numero troppo elevato di iscrizioni crea difficoltà nell'organizzazione della didattica.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare la selezione degli studenti in ingresso
Obiettivo n.2: Riduzione del tempo medio di laurea

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare a parte la mancata disponibilità di dati sugli atenei di provenienza degli studenti, sull'andamento in carriera e sugli esiti occupazionali

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Interventi sui requisiti di ammissione (revisione dei requisiti minimi di accesso)
Obiettivo n.2: Migliorare la comunicazione dei contenuti del corso e del profilo tipo di studente del CdS in termini di conoscenze possedute, al fine di favorire una scelta più consapevole e quindi una autoselezione da parte degli studenti stessi
Obiettivo n.3: Intervento volto a riequilibrare il carico didattico sui due semestri, a definire i programmi d'insegnamento/raccordare meglio gli insegnamenti al fine di ridurre ed eliminare le sovrapposizioni di argomenti

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: I dati derivati dai questionari compilati dagli studenti mostrano nel complesso una valutazione positiva. In particolare l'84% si dichiara interessato e soddisfatto degli argomenti trattati a lezione mentre il 74% formula un giudizio globalmente positivo sul corso di studio scelto.
Particolarmente apprezzata dagli studenti la predisposizione del materiale didattico a supporto degli insegnamenti, utile sostegno per lo studio individuale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare la coerenza dei contenuti dei programmi degli insegnamenti. Riequilibrare il carico didattico sui due semestri.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riequilibrio della programmazione didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carenza di conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal percorso di studio, carico didattico valutato come eccessivo, richiesta di maggior raccordo/coordinamento tra insegnamenti

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Sensibilizzare i docenti e riesaminare la corrispondenza tra il carico di lavoro e il numero dei crediti
Obiettivo n.2: Migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti del CdS per facilitare l'apprendimento ed evitare sovrapposizioni
Obiettivo n.3: Valutazione dei benefeci dell'internazionalizzazione degli studenti e possibile potenziamento

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il corso promuove l'organizzazione di stage presso le aziende per garantire una maggiore appetibilità del laureato sul mercato del lavoro. L'esperienza e le competenze maturate durante il tirocinio sono attestate da una reciproca soddisfazione. I riscontri dal mondo del lavoro sono buoni.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Potenziare i rapporti con le imprese.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare la qualità dello stage

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: I dati forniti dall'Ateneo non sono stati aggiornati, pertanto non si rilevano variazioni rispetto alle risultanze del primo riesame

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare la qualità dello stage
Documenti allegati:

- Allegato 19: "ECONOMIA E MANAGEMENT_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 20: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "FARMACIA"

Corsi di Studi:

- "INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO" [id=1514477]
- "SCIENZE ERBORISTICHE" [id=1514476]
- "Chimica e tecnologia farmaceutiche" [id=1514503]
- "Farmacia" [id=1514502]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia
- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini da parte degli studenti.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 8,22% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello più che adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

Tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe tranne nel caso della laurea in Informazione Scientifica sul Farmaco dove il numero di immatricolati nel 2013/14 è stato di 15 unità mentre la numerosità minima della classe è di 20. Il NVA ritiene che tale laurea, pur rimanendo sotto osservazione, possa essere mantenuta attiva per l'anno accademico 2014/2015.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Informazione Scientifica sul Farmaco (ISF-L) - Classe: L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA

Punti di forza 2013: Buona presenza di studenti con maturità liceale. Prevalenza di genere femminile.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Difficoltà di superamento del test di ingresso, magari sovradimensionato rispetto ai programmi ministeriali delle scuole superiori. Fenomeno degli abbandoni tra primo e secondo anno alto (di ca. il 50%). Lentezza nella progressione delle carriere.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare la percentuale di superamento del test di ingresso
Obiettivo n.2: Aumentare il numero di crediti acquisiti nei primi due anni

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Contrazione del numero di immatricolati e inadeguata preparazione iniziale. Elevato tasso di inattività con conseguenze sull'allungamento della carriera.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumento della percentuale di superamento del test di ammissione
Obiettivo n.2: Revisione degli Obiettivo formativi, degli sbocchi professionali e del percorso formativo del CdS

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Elevata qualità della didattica rilevata nei giudizi espressi da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il coordinamento degli insegnamenti. Necessità di riequilibrare il carico didattico tra i due semestri. Problemi relativi al funzionamento della segreteria didattica, già in via di risoluzione.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riorganizzare funzione e processi della Segreteria Didattica
Obiettivo n.2: Completamento del sito web del Dipartimento di Farmacia
Obiettivo n.3: Revisione del Regolamento didattico del corso di studio
Obiettivo n.4: Potenziamento degli accordi con strutture ospedaliere per tirocinio studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami intermedi e finali). Disponibilità calendario lezioni ed esami con sufficiente anticipo. Scarsa disponibilità di alcune strutture in convenzione ad accogliere tirocinanti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e della calendarizzazione dei corsi e degli esami.
Obiettivo n.2: Revisione della congruità dei programmi degli insegnamenti agli Obiettivo formativi del corso di studio

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Soddisfacente ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Necessità di rilevare gli impieghi conseguiti dai laureati. Migliorare la rete di rapporti con l'esterno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento dei rapporti con il mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Questionario sugli inserimenti professionali dei laureati
Obiettivo n.3: Revisione del questionario di fine tirocinio
Obiettivo n.4: Adeguamento del piano di studi all'evoluzione della figura professionale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Indagine Stella sugli esiti occupazionali ha un numero di intervistati troppo limitato per consentire una valutazione significativa dal punto di vista statistico.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Analisi delle principali tendenze del mondo del lavoro e delle figure professionali richieste

---
Scienze Erboristiche (TER-L) - Classe: L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Provenienza extra-regionale e liceale degli immatricolati. Discreto incardinamento degli studenti nel corso dopo il primo anno.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Consistente numero di abbandoni al primo anno. Scorrimento lento delle carriere. Elevata percentuale di studenti a cui nei test di ammissione è assegnato almeno un debito formativo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumento della percentuale di superamento del test di ammissione
Obiettivo n.2: Riduzione degli abbandoni (soprattutto al I anno) e scorrimento lento delle carriere degli studenti. Su richiesta degli studenti il Consiglio di CdS ha deliberato di eliminare in via sperimentale per un a.a. la frequenza obbligatoria.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Risultati negativi nel test di ammissione. Elevato numero di abbandoni soprattutto nel I anno (passaggi ad altro CdS o rinunce agli studi). Scorrimento lento delle carriere (numero elevato di studenti inattivo e nessuno studente che si laurea in pari)

Interventi correttivi:

Obiettivo n.1: Aumento della percentuale di superamento del test di ammissione
Obiettivo n.2: Ridurre gli abbandoni, soprattutto al I anno, e rendere più agevole lo scorrimento delle carriere degli studenti

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Elevata valutazione della qualità della didattica rilevata nei giudizi espressi da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Riorganizzazione degli insegnamenti e riequilibrio del carico didattico tra i due semestri. Segreteria didattica di Dipartimento. Migliorare il sito web del Dipartimento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riorganizzazione funzioni e processi della Segreteria Didattica
Obiettivo n.2: Completamento del sito web del Dipartimento di Farmacia
Obiettivo n.3: Revisione del Regolamento Didattico del corso di studio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Organizzazione complessiva degli insegnamenti: disponibilità del calendario delle lezioni e degli esami con sufficiente anticipo, adeguatezza delle attività di tutorato e del servizio di Segreteria Didattica. Adeguatezza dei punti di accesso alla rete informatica.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'organizzazione degli insegnamenti e della calendarizzazione dei corsi e degli esami
Obiettivo n.2: Revisione della congruità dei programmi degli insegnamenti agli Obiettivo formativi del CdS

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Soddisfacente esperienza del tirocinio professionalizzante.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il monitoraggio degli impieghi conseguiti dai laureati. Ampliare il portafoglio delle aziende/enti per ospitare tirocini.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento dei rapporti con il mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Questionario sugli inserimenti professionali dei laureati
Obiettivo n.3: Revisione del questionario di fine tirocinio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Giornate di incontro con il mondo del lavoro

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5) - Classe: LM-13 (LMCU) Farmacia e Farmacia Industriale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Qualità degli studenti in ingresso (in termini di votazione conseguita alla maturità e provenienza liceale)
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'efficacia del test di ingresso perché, al momento, ha ottenuto il debito su Fisica e Matematica oltre il 50% dei partecipanti. Numero di crediti acquisiti non elevato nei primi 2 anni.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Promuovere la partecipazione ai corsi preparatori al test di ammissione
Obiettivo n.2: Organizzare una giornata informativa di orientamento al test di ammissione
Obiettivo n.3: Verificare la congruità delle domande del test di ammissione
Obiettivo n.4: Rafforzare il sistema di tutoraggio permanente, promuovere il coordinamento tra i docenti dei singoli anni di corso ed ottimizzare la gestione organizzativa e logistica della didattica
Obiettivo n.5: Promuovere iniziative per consentire il recupero dei debiti derivanti dai test di ingresso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non elevato numero di crediti acquisiti nei primi due anni che si ripercuote sulla durata del percorso di studio e sui tempi di conseguimento del titolo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Favorire la progressione delle carriere degli studenti

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Positiva la valutazione dell'attività didattica rilevata nei giudizi espressi da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'organizzazione della didattica e dei servizi offerti dalla segreteria didattica.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Maggior comunicazione tra segreteria didattica, corpo docente e studenti
Obiettivo n.2: Maggiore diffusione di informazioni mediante strumenti informatici

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Permangono criticità sull'adeguatezza delle aule

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Prosecuzione dell'azione di miglioramento della gestione della didattica

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Efficacia del titolo di studio conseguito e sua spendibilità nel mondo del lavoro.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Riconoscendo prioritaria la valorizzazione del percorso formativo ai fini dell'inserimento occupazionale, il corso di laurea si propone di ampliare il portafoglio delle aziende/enti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Incrementare le occasioni di contatto tra studenti, laureati e mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Rafforzare e raccordare i servizi di job-placement e alto-apprendistato già esistenti a livello di ateneo e di Dipartimento

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare anche perché non si dispone ancora di laureati)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Acquisire l'opinione di enti ed imprese sulla preparazione effettiva degli studenti

---
Farmacia (FAR-LM5) - Classe: LM-13 (LMCU) Farmacia e Farmacia Industriale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La votazione ottenuta al conseguimento alla laurea è buona.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Difficoltà di superamento del test di ingresso, magari sovradimensionato rispetto ai programmi ministeriali delle scuole superiori. Lentezza nella progressione in carriera e conseguente ritardo nel conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare gli esiti del test di ingresso
Obiettivo n.2: Eccessivo prolungamento degli studi

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Studenti fuori corso in percentuale elevata.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Revisione degli Obiettivo formativi, degli sbocchi professionali e del percorso formativo del corso di laurea.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Positiva la valutazione dell'attività didattica rilevata nei giudizi espressi da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Problemi relativi al funzionamento della segreteria didattica, già in via di risoluzione. Migliorare il sito web del Dipartimento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riorganizzazione funzione e processi della Segreteria Didattica
Obiettivo n.2: Completamento del sito web del Dipartimento di Farmacia
Obiettivo n.3: Revisione del Regolamento Didattico del corso di studio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Le aule, le biblioteche e le postazioni informatiche non sono sempre accessibili e adeguate.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e della calendarizzazione dei corsi e degli esami.
Obiettivo n.2: Revisione della congruità dei programmi degli insegnamenti agli Obiettivo formativi del corso di studio

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Assorbimento dei laureati nel mondo del lavoro. Sono ritenute soddisfacenti per lo svolgimento della professione le conoscenze acquisite nel corso di studio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Attivare il Comitato di indirizzo. Migliorare il monitoraggio degli impieghi e dei tempi in cui si ottiene un'occupazione.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento dei rapporti con il mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Questionario sugli inserimenti professionali dei laureati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuna in particolare)

Interventi correttivi:

Obiettivo n.1: Revisione del questionario di valutazione del tirocinio

Documenti allegati:

- Allegato 21: "FARMACIA_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 22: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA"

Corsi di Studi:

- "INFORMATICA UMANISTICA" [id=1514463]
- "LETTERE" [id=1514464]
- "LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI" [id=1514462]
- "LINGUE E LETTERATURE STRANIERE" [id=1514465]
- "Lingua e letteratura italiana" [id=1514504]
- "letterature e filologie europee" [id=1514505]
- "FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA'" [id=1514506]
- "LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE" [id=1514520]
- "TRADUZIONE LETTERARIA E SAGGISTICA" [id=1514521]
- "Linguistica" [id=1514522]
- "Informatica umanistica" [id=1514526]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione.

I CdS hanno dichiarato di non procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 10,49% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che

sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

Tutti i CdS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe tranne nel caso della laurea in Lingua e Cultura Italiana per Stranieri dove il numero di immatricolati nel 2013/14 è stato di 27 unità mentre la numerosità minima della classe è di 36.
Considerando la particolare natura della laurea in oggetto, interuniversitaria, erogata in modalità teledidattica e rivolta esclusivamente a studenti stranieri il NVA ritiene che debba essere mantenuta attiva anche per il prossimo anno accademico 2014/15.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Informatica Umanistica (IFU-L) - Classe: L-10 Lettere

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Vocazione interdisciplinare che attrae studenti interessati a una preparazione umanistica di base associata a una qualificata formazione informatica che si traduce in una maggiore occupabilità rispetto agli altri corsi umanistici.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Elevato tasso di abbandono al primo anno. Ritardo nel conseguimento dei crediti formativi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare il tasso di abbandono al I anno
Obiettivo n.2: Riduzione del ritardo nel conseguimento dei crediti formativi

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Alto tasso di studenti inattivi alla fine del I anno. Durata media reale del CdS molto superiore a quella normale.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ridurre il tasso di abbandono al I anno mediante orientamento
Obiettivo n.2: Ridurre il tasso di abbandono al I anno mediante didattica integrativa/alternativa
Obiettivo n.3: Riduzione del ritardo nel conseguimento dei crediti formativi

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Presenza di un tirocinio obbligatorio svolto presso un'azienda che ha specifici accordi di collaborazione con il corso di studio. Valutazione positiva della didattica espressa da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Diminuzione del numero di laureati che si re-iscriverebbe allo stesso corso di studio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare la partecipazione degli studenti nell'attività di valutazione della didattica
Obiettivo n.2: Analizzare analiticamente il dato sulla diminuzione del numero dei laureati che si re-iscriverebbero al CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carenza di attività formative nel settore della grafica. Migliorare le informazioni disponibili agli studenti per quello che riguarda l'organizzazione della didattica. Miglioramento delle dotazioni informatiche (sia di rete che per le aule informatiche)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riattivazione del corso di Grafica
Obiettivo n.2: Potenziamento della rete e laboratori informatici
Obiettivo n.3: Sito web del corso di laurea
Obiettivo n.4: Collaborazione con SID, Polo 4, e coinvolgimento del personale dell'Unità Didattica del Dipartimento di gestione.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Risposta positiva del territorio nell'accogliere gli studenti in tirocinio e soddisfazione da parte delle aziende/enti ospitanti in relazione alla preparazione degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Aumentare il portafoglio delle aziende disponibili i tirocini. Migliorare e focalizzare il questionario che gli studenti consegnano al termine del tirocinio, per individuare elementi di criticità e di possibile miglioramento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare la conoscenza del CdS da parte del mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Migliorare l'utilità formativa del tirocinio attraverso questionari più efficaci

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuno in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Valorizzare a promuovere presso gli studenti le attività del Laboratorio di Cultura Digitale

---
Lettere (LET-L) - Classe: L-10 Lettere

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La media delle votazioni acquisite negli esami di profitto è elevata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il tasso di abbandono al primo anno è del 30%. Ci sono circa 25-30% di studenti inattivi alla fine del primo anno. Insoddisfacenti i risultati del test di ingresso sulla conoscenza della lingua italiana (il 40% non lo supera).

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Sviluppo di un'analisi dei flussi
Obiettivo n.2: Analisi dei programmi e dell'articolazione dei corsi
Obiettivo n.3: Analisi dei risultati negativi del test di ingresso
Obiettivo n.4: Analisi del riequilibrio tra didattica frontale e studio individuale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nonostante l'alta percentuale di studenti con formazione liceale, molti iscritti al primo anno non mostrano una preparazione adeguata rispetto a quella richiesta dai singoli corsi. È presente il fenomeno degli abbandoni al I anno e quello dei laureati in corso.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Contenimento del tasso degli abbandoni e conseguimento della laurea nei tempi previsti dal CdS
Obiettivo n.2: Pubblicizzazione del corso

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Riequilibrare il carico didattico tra i due semestri. Potenziare le attività di tutorato.
Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento delle attività della Commissione Didattica Paritetica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Criticità di tipo logistico e organizzativo: sovrapposizione di orari e mancanza di spazi adeguati alla numerosità degli studenti. Altre criticità riguardano il carico di studio, la mancata tempestività nella comunicazione dell'orario delle lezioni, la difficoltà di identificare da parte dello studente il proprio relatore di tesi all'interno del curriculum scelto.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Razionalizzazione degli orari
Obiettivo n.2: Elaborazione di linee guida per la scelta e la stesura delle tesi di laurea
Obiettivo n.3: Potenziamento delle attività integrative

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La maggior parte dei laureati considera la formazione universitaria ricevuta coerente con l'attività lavorativa svolta anche se il 96% dei laureati prosegue gli studi verso una laurea magistrale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il corso ha una valenza metodologica, ma avvierà un percorso di analisi e verifica delle esigenze di formazione degli studenti per un più mirato, veloce e coerente inserimento nel mercato del lavoro.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Revisione del percorso con analisi e verifica delle esigenze degli studenti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Tutti i laureati che lavorano hanno dichiarato una mancanza di relazione tra le competenze apprese durante il CdS e il lavoro attuale per il quale la laurea non era prerequisito necessario.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Potenziamento dell'offerta formativa del corso (che consiste nel favorire da un lato la maggior conoscenza da parte del mondo del lavoro da parte degli iscritti e dall'altro la divulgazione nel territorio delle competenze offerte dal CdS)

Lingue e Letterature Straniere (LIN-L) - Classe: L-11 Lingue e culture moderne

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Rimane piuttosto alto il numero degli iscritti in possesso di maturità liceale con un buon punteggio di maturità.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Molti gli abbandoni al primo anno, già limitati dall'introduzione del numero programmato.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riorganizzazione delle procedure di ingresso e del funzionamento dei lettorati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Resta molto alto il numero degli studenti fuori corso. Il tasso di conseguimento dei crediti rimane comunque poco soddisfacente.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Portare a regime la riforma del sistema dei lettorati linguistici
Obiettivo n.2: Potenziamento dell'internazionalizzazione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio complessivo espresso dagli studenti nei questionari di valutazione è positivo.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: A fronte della dichiarata inadeguatezza e tenuto conto dell'autovalutazione delle conoscenze iniziali, si ribadisce l'opportunità della scelta dell'introduzione del numero programmato in entrata. Carenza di docenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Adeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti
Obiettivo n.2: Struttura e logistica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti. Penuria di aule attrezzate con idonei strumenti didattici e la condizione non ottimale degli arredi. Carenza di laboratori linguistici e obsolescenza di quelli esistenti. Penuria dei supporti multimediali in genere. Difformità delle procedure previste per sostenere i diversi esami di lingua straniera.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Strutture
Obiettivo n.2: Coordinamento tra prove di certificazione linguistica ed esami curriculari

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Buona percentuale di laureati che consegue il titolo nei tempi previsti. L'esperienza del tirocinio ha contribuito all'inserimento nel mondo del lavoro di buona parte dei laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il monitoraggio degli impieghi. Re-introduzione del tirocinio, almeno facoltativo, nei curricula di esso privati nell'ultimo biennio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riorganizzazione e maggiore efficacia dell'esperienza di tirocinio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuno in particolare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Estensione del tirocinio a tutti i curricula

Lingua e cultura italiana per stranieri (LIS-L) - Classe: L-10 Lettere - ICoN-Italian Culture on the Net (www.italicon.it)

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso di studio rappresenta, grazie alla formazione a distanza, l'unica opportunità di conseguire una laurea qualificante per quanti operano per la promozione dell'italiano nel mondo.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Alto tasso di abbandono al termine del primo anno. Lunga durata del percorso di studio fino alla laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ridurre il tasso di abbandono al termine del primo anno
Obiettivo n.2: Bilanciare la difficoltà economica a sostenere il costo di iscrizione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il tasso di abbandono al termine del I anno è ritenuto il problema principale del CdS. È lungo il tempo di conseguimento del titolo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ridurre il tasso di abbandono al termine del I anno
Obiettivo n.2: Bilanciare la difficoltà economica a sostenere i costi di iscrizione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli esiti dei questionari sono lusinghieri sia in relazione alla qualità della didattica erogata sia per l'assistenza amministrativa e tecnica

e la segreteria didattica.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Insufficiente preparazione iniziale di un 20% degli studenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Eliminare le difficoltà da parte degli studenti di livello più basso a raggiungere una preparazione pienamente sufficiente
Obiettivo n.2: Rimediare alle carenze della piattaforma didattica rispetto agli sviluppi dell'e-learning, dei network sociali e della tecnologia di rete

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: A livello generale, segnalazione frequente di difficoltà del CdS

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Difficoltà da parte degli studenti di livello più basso a raggiungere una preparazione pienamente sufficiente
Obiettivo n.2: Insufficienza della piattaforma informatica rispetto agli sviluppi dell'e-learning, dei network sociali e della tecnologie di rete

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il corso di studio costituisce una scelta consapevole per i propri studenti e viene percepito come uno strumento prezioso di qualificazione professionale così come il titolo conseguito è ritenuto utile per il consolidamento della posizione occupazionale, già presente, o per un avanzamento di carriera.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sono molti gli studenti che già lavorano.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riconoscimento all'estero della validità legale della laurea italiana
Obiettivo n.2: Necessità di allargare l'offerta post-laurea con ulteriori percorsi professionalizzanti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (Gli studenti del CdS sono già entrati nel mondo del lavoro e quindi non necessitano di un accompagnamento primario)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riconoscimento all'estero della validità legale della laurea italiana
Obiettivo n.2: Necessità di allargare l'offerta post-laurea con ulteriori percorsi professionalizzanti

---
Filologia e storia dell'antichità (WSA-LM) - Classe: LM-15 Filologia, Letterature e storia dell'antichità

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La capacità attrattiva del corso è in aumento. Buona la qualità degli studenti, dimostrata sia in sede di colloquio di ammissione che con la media elevata conseguita negli esami di profitto). Gli studenti sono pienamente consapevoli e soddisfatti della scelta effettuata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Gli studenti che conseguono il titolo oltre la durata normale per recuperare i tempi del lavoro di tesi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Modifiche di regolamento, con lo scopo di rendere più flessibili i piani di studio, riducendone nella misura del possibile la rigidità, e di ottenere formulazioni più ed esaurienti per lo studente
Obiettivo n.2: Aumento e miglioramento della visibilità dell'offerta formativa del CdS, allo scopo di attrarre un maggior numero di studenti dagli altri atenei italiani e soprattutto dall'estero

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il numero dei f.c. è alto ma il 75% si laurea in 2 anni e 3-6 mesi

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumento e miglioramento della visibilità dell'offerta formativa del CdS all'estero, soprattutto allo scopo di attrarre nuovi e più cospicui contingenti di studenti da altri atenei
Obiettivo n.2: Ripartizione più equilibrata dei corsi fra i due semestri. Ciò dovrebbe ulteriormente ridurre il numero degli studenti che conseguono il titolo oltre la normale durata del CdS
Obiettivo n.3: Attività di orientamento e tutorato, anche in vista della preparazione della tesi di laurea

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dall'analisi dei questionari sono emersi giudizi pienamente positivi in relazione agli insegnamenti erogati e al giudizio complessivo sul corso di studio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'organizzazione della didattica e la pubblicazione dell'orario delle attività. Rendere più efficiente il servizio di segreteria didattica. Potenziare le attività di tutorato.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'unità didattica preposta al contatto con gli studenti del CdS
Obiettivo n.2: Comunicazione più tempestiva degli orari delle lezioni e degli appelli d'esame

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Continuano ad essere segnalate disfunzioni e carenze sul piano dell'organizzazione e dell'informazione, attribuibili soprattutto all'inadeguatezza dei siti web attualmente disponibili. Eccessiva rigidità del Regolamento didattico che non consente di disegnare un percorso pienamente funzionale agli interessi specifici degli studenti

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'informazione attraverso canali informatici
Obiettivo n.2: Potenziare le attività di orientamento e tutorato

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Punti di forza 2013: Elevata percentuale di laureati che lavora in maniera continuativa e che si riscriverebbe allo stesso corso di studio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'indagine sugli esiti occupazionali STELLA non è ritenuta del tutto affidabile. Migliorare l'allineamento degli obiettivi del corso di studio alle esigenze del mondo del lavoro.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Necessità di favorire e sviluppare ulteriormente le attività di tirocinio presso aziende o aziende

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Acquisizione di dati più completi, aggiornati e affidabili sull'accesso dei laureati in Filologia e Storia dell'Antichità al mercato del lavoro
Obiettivo n.2: Potenziamento delle attività di tirocinio presso aziende ed enti
Obiettivo n.3: Verifica del quadro formativo del CdS in relazione alle esigenze dell'insegnamento nelle scuole (TFA e simili)

Informatica Umanistica (WFU-LM) - Classe: LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Forte vocazione interdisciplinare che consente di attrarre laureati non solo nella triennale in Informatica Umanistica ma anche in altri corsi di studio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Alto tasso di abbandono al primo anno. Ritardo nei tempi di conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare il numero di laureati triennali in informatica Umanistica che si iscrivono alla magistrale
Obiettivo n.2: Ridurre il tasso di abbandono al I anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Formazione informatico/matematica non adeguata per chi proviene da lauree umanistiche. Formazione linguistica non adeguata a studi di tipo specialistico.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Requisiti di accesso più consoni alla preparazione richiesta

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: I giudizio espressi dagli studenti nei questionari di valutazione sono positivi e costanti nel tempo.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancata attivazione di alcuni insegnamenti professionalizzanti. Limitata conoscenza degli sbocchi occupazionali dei laureati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Attivazione di insegnamenti specifici ai percorsi formativi di grafica ed editoria elettronica
Obiettivo n.2: Aumentare la conoscenza degli sbocchi occupazionali dei laureati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Garantire ogni anno un numero congruo di insegnamenti qualificanti con forze esclusive interne all'Università. Valutazioni non del tutto soddisfacenti dell'organizzazione della didattica. Laboratori, aule, attrezzature e copertura della rete wi-fi dovrebbero essere potenziate per raggiungere con efficacia gli obiettivi di apprendimento.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Guidare gli studenti nell'identificazione degli esami a scelta da una lista suggerita

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Positiva la risposta del territorio e la soddisfazione degli enti e delle imprese che hanno accolto i tirocinanti. Una percentuale molto elevata di laureati ottiene un lavoro attinente agli studi svolti entro un mese dalla laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Aumentare il portafoglio delle aziende disponibili per i tirocini. Migliorare e focalizzare il questionario che gli studenti consegnano al termine del tirocinio, per individuare elementi di criticità e di possibile miglioramento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Offrire tirocini di livello adeguato alla laurea magistrale
Obiettivo n.2: Verifica dell'utilità del tirocinio formativo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Continuare le azioni di promozione per far conoscere le caratteristiche dei laureati nel mondo del lavoro ma

soprattutto per creare nuove opportunità di formazione qualificata

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Continuare i contatti con il mondo del lavoro per far comprendere le professionalità dei laureati

---
Letterature e Filologie Europee (WLF-LM) - Classe: LM-14 Filologia moderna e LM-37 Lingue e Letterature moderne europee e americane

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Discreta capacità attrattiva anche nei confronti di laureati triennali di altri atenei. Il voto di laurea triennale degli studenti in ingresso è elevato così come la votazione conseguita agli esami di profitto e quella di conseguimento del titolo finale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ritardo nei tempi di conseguimento della laurea. Migliorare il tutorato per aiutare gli studenti a seguire un corso di studio oggettivamente complesso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Informare e orientare nei modi più adeguati gli studenti
Obiettivo n.2: Migliorare tutti i servizi di orientamento e informazione presenti in rete
Obiettivo n.3: Coinvolgere nelle attività di tutoraggio anche gli studenti esperti del CdS
Obiettivo n.4: Migliorare i servizi Erasmus
Obiettivo n.5: Arrivare a un maggiore coordinamento con gli altri corsi di laurea anche al fine di proporre modalità più omogenee di orientamento e inserimento degli studenti delle triennali nelle magistrali.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Numero medio di crediti acquisiti non soddisfacente. Solo un po' più della metà degli iscritti si laurea nei tempi giusti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Revisione di tutti quei punti del Regolamento che si prestano ad una qualche confusione o equivoco
Obiettivo n.2: Informazione più corretta e accurata sulla rete
Obiettivo n.3: Richiesta alla Commissione Didattica perché proceda ad una omologazione della base di crediti prevista per gli esami
Obiettivo n.4: Chiarimento definitivo circa le corrispondenze tra i livelli di conoscenze acquisite nel triennio e i livelli previsti per l'accesso al CdS
Obiettivo n.5: Maggiore coordinamento con gli altri corsi di studio
Obiettivo n.6: Migliore della programmazione delle tesi

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio complessivo espresso dagli studenti sul corso di studio è pienamente positivo.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliore le informazioni e l'organizzazione delle attività didattiche.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento del tutoraggio
Obiettivo n.2: Miglioramento dei servizi di rete
Obiettivo n.3: Miglioramento dell'organizzazione
Obiettivo n.4: Promuovere iniziative e discussioni sui risultati dei questionari in sede di Commissione Didattica e consiglio di CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Esigenza di maggiori conoscenze di base da parte degli studenti, miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti impartiti, avere a disposizione più materiale didattico per seguire le lezioni

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Una migliore gestione della pratica dei questionari di valutazione
Obiettivo n.2: Una migliore distribuzione del numero di corsi tra I e II semestre e comunque migliore distribuzione delle lezioni all'interno dei semestri
Obiettivo n.3: Maggiore considerazione per quelle che possono essere le conoscenze di base degli studenti
Obiettivo n.4: Un migliore tutoraggio garantito sia dalla Commissione didattica ma anche da studenti avanzati nel percorso di studio
Obiettivo n.5: Nuova rappresentanza degli studenti
Obiettivo n.6: Un'accelerazione nella procedura di affidamento dei crediti integrativi al momento dell'iscrizione

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: I laureati giudicano complessivamente utile la formazione ricevuta dal corso di studio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'indagine sugli esiti occupazionali condotta dal progetto STELLA non fornisce dati utili.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento del servizio di reperimento ed elaborazione dei dati sui laureati da parte dell'ateneo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Forte invito all'Ateneo di impegnare risorse al fine di migliorare il servizio di reperimento ed elaborazione dei dati

---
Lingua e letteratura italiana (WLI-LM) - Classe: LM-14 Filologia moderna

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Adeguata capacità attrattiva anche nei confronti di laureati triennali di altri atenei. Tasso di abbandono trascurabile. Acquisizione regolare dei crediti nei vari anni di corso e buona media delle votazioni conseguite agli esami di profitto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ripartizione più equilibrata del carico didattico tra i due semestri. Promuovere la visibilità del corso per migliorare e per aumentare la capacità attrattiva.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ripartizione più equilibrata degli insegnamenti tra i semestri
Obiettivo n.2: Aumento e miglioramento della visibilità dell'offerta formativa all'esterno
Obiettivo n.3: Modifiche di Regolamento e maggiore flessibilità di percorso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ripartizione più equilibrata degli insegnamenti tra i semestri
Obiettivo n.2: Aumento e miglioramento della visibilità dell'offerta formativa all'esterno

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Sostanziale apprezzamento degli studenti verso il corso di studio e gli insegnamenti erogati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il servizio di segreteria didattica. Potenziare le attività di tutorato, coinvolgendo maggiormente e più direttamente i vari docenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Rendere disponibili in tempo utile orari delle lezioni e degli esami
Obiettivo n.2: Potenziare l'attività di tutorato
Obiettivo n.3: Aumentare l'efficacia dell'Ufficio preposto alla didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Adeguatezza delle aule, accessibilità delle biblioteche, disponibilità di punti di accesso alla rete informatica, efficacia del servizio di segreteria didattica e del servizio di informazione/orientamento, informazioni fornite sul sito web

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Rendere disponibili in tempo utile orari delle lezioni e degli esami
Obiettivo n.2: Potenziare l'attività di tutorato

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Una percentuale elevata di laureati considera la formazione universitaria ricevuta coerente con l'attività lavorativa svolta.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi: nessuno

Lingue e letterature moderne euroamericane (WLM-LM) - Classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Capacità attrattiva crescente e consolidata nel tempo. Bassa percentuale di studenti inattivi.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ritardo nei tempi di conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti e rafforzamento delle competenze linguistiche
Obiettivo n.2: Abbreviare i tempi di uscita dal CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: La durata degli studi è generalmente superiore a quella prevista. Troppo pochi ancora gli studenti che soggiornano all'estero con i programmi di mobilità.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Consolidamento del nuovo assetto degli insegnamenti linguistici strumentali
Obiettivo n.2: Raccordo con il corso di laurea triennale di riferimento

Obiettivo n.3: Abbreviare i tempi di uscita dal CdS

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti esprimono un buon giudizio in merito al loro interesse per le tematiche trattate nel corso e per la chiarezza ed efficacia dei docenti nella presentazione degli argomenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Inadeguate le aule e i laboratori (aspetto particolarmente importante per l'apprendimento delle lingue straniere). Migliorare la gestione dell'orario, magari anche con l'uso di un apposito software.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Orario delle lezioni
Obiettivo n.2: Riduzione del numero di studenti nelle classi di lingua
Obiettivo n.3: Adeguamento degli spazi e delle attrezzature

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: La maggiore criticità pare l'organizzazione dell'orario e degli esami. Altri aspetti segnalati come poco soddisfacenti sono la disponibilità del calendario delle lezioni e degli esami con anticipo, l'adeguatezza delle aule (ampiezza, accoglienza e acustica) e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica. Estensione della copertura della rete wi-fi a tutti gli edifici utili per gli studenti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Monitoraggio del carico didattico in relazione ai crediti formativi
Obiettivo n.2: Seminari per migliorare la scrittura e la revisione dei testi
Obiettivo n.3: Orario delle lezioni
Obiettivo n.4: Adeguamento degli spazi e delle attrezzature

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Tutti i laureati intervistati intraprenderebbero nuovamente lo stesso percorso di formazione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013:Aumentare i contatti con il mondo del lavoro per favorire gli impieghi nel settore privato.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Consolidare le competenze per impieghi in settori altri da quello dell'insegnamento
Obiettivo n.2: Favorire il contatto con il territorio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Consolidare le competenze in impieghi in settori altri da quello dell'insegnamento
Obiettivo n.2: Favorire il contatto con il territorio

Linguistica (WLL-LM) - Classe: LM-39 Linguistica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La media delle votazioni conseguite negli esami di profitto è piuttosto alta.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ripartire in maniera più equilibrata gli insegnamenti tra i semestri per consentire un carico di studio più adeguato per gli studenti. Migliorare le attività di tutorato svolte dai docenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Bilanciamento insegnamenti sui due semestri

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Ritardo nei tempi di conseguimento del titolo

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumento dei crediti acquisiti in media nel primo anno

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio complessivo espresso dagli studenti è soddisfacente.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Rendere disponibili in tempo utile, nel pieno rispetto del regolamento didattico d'ateneo, gli orari delle lezioni e la ripartizione degli esami nelle diverse sessioni. Rafforzare l'ufficio di coordinamento didattico.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliore distribuzione dei corsi a scelta guidata sul biennio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il carico di studio è ritenuto troppo pesante e le conoscenze pregresse inadeguate

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Dimensionare il carico di studio rispetto a ciascun credito

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Le votazioni conseguite alla laurea sono molto elevate. La maggioranza dei laureati valuta positivamente la coerenza su quanto appreso nel corso di studio e il proprio lavoro.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013:Il corso ha una forte e inequivocabile vocazione formativa e culturale, ma sarà fatta comunque una riflessione per valutare le esigenze formative necessarie per il lavoro.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Favorire momenti di formazione più direttamente funzionali a impieghi o attività temporanee nei settori linguistico computazionale e neurolinguistico

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare perché i dati sui laureati sono esigui

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Favorire opportunità di lavoro attraverso ricerca mirata e tirocinio funzionale

---

Traduzione letteraria e saggistica (WTT-LM) - Classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il numero degli studenti è in continuo aumento e non si verificano uscite' significative. La capacità attrattiva è buona soprattutto verso laureati triennali di altri atenei.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'orientamento in entrata. Maggior coordinamento con le attività della laurea triennale, per potenziare anche nel triennio quelle competenze di base imprescindibili per il successo nella magistrale. Problemi nell'organizzazione degli insegnamenti per carenza di docenti. Ritardo nei tempi di conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Verifica della preparazione in entrata
Obiettivo n.2: Richiesta statistiche sulle pre-iscrizioni
Obiettivo n.3: Coordinamento con la laurea triennale, con il CLI e con le magistrali affini
Obiettivo n.4: Orientamento in entrata
Obiettivo n.5: Internazionalizzazione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Revisione delle procedure di elaborazione della tesi
Obiettivo n.2: Analisi ed eventuale revisione della prova di verifica della preparazione
Obiettivo n.3: Riduzione delle sovrapposizioni delle discipline
Obiettivo n.4: Potenziamento dell'internazionalizzazione
Obiettivo n.5: Orientamento in entrata

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Complessiva soddisfazione espressa dagli studenti verso il corso e rispetto alla sua spendibilità nel mondo del lavoro.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Gli aspetti del questionario relativi all'adeguatezza delle aule, dei laboratori e della pubblicazione degli orari hanno ricevuto valutazioni molto basse. Le criticità maggiori evidenziate riguardano l'organizzazione del corso. Il servizio di segreteria didattica è ritenuto insufficiente per il sottodimensionamento in termini di personale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Uniformità delle discipline linguistiche e dei laboratori
Obiettivo n.2: Peso istituzionale dei moduli trasversali
Obiettivo n.3: Pratica di scrittura italiana
Obiettivo n.4: Risorse informatiche

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carenza di aule attrezzate (con lavagne multimediali proporzionate all'ampiezza delle aule, proiettori, collegamento wireless efficiente) e soprattutto dei laboratori linguistici.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Maggior coordinamento tra le discipline, controllo del carico didattico in rapporto ai crediti e parcellizzazione
Obiettivo n.2: Allestimento del Laboratorio Linguistico

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Più della metà dei laureati lavora e principalmente in ambito traduttivo. Esistono numerose convenzioni per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Il corso ha firmato un protocollo con la Fondazione Banca del Monte di Lucca per l'istituzione di un premio di studio per la migliore tesi di laurea

che contempli la traduzione di un testo attinente al patrimonio di Lucca e del suo territorio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: È urgente migliorare la presentazione dei laureati presso il mondo del lavoro: per questo il corso di studio si impegnerà anche a predisporre delle azioni didattiche mirate a presentare i laureati nel mondo del lavoro con una carta in più. Migliorare l'organizzazione il tirocinio, anche con la compilazione di un questionario finale da parte delle aziende ospitanti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Maggior contatto con il mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Questionari di valutazione degli studenti da far compilare agli enti convenzionati
Obiettivo n.3: Premi e concorsi
Obiettivo n.4: Certificazione SDL-Trados Studio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare a parte l'esiguità dei dati disponibili

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Implementazione delle competenze informatiche
Obiettivo n.2: Maggior contatto con il mondo del lavoro

Documenti allegati:

- Allegato 23: "FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 24: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "FISICA"

Corsi di Studi:

- "FISICA" [id=1514824]
- "FISICA" [id=1509972]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Fisica
- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di

acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 19,43% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello ancora adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Fisica rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Fisica (FIS-L) - Classe: L-30 Scienze e Tecnologie Fisiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Aumento delle immatricolazioni degli studenti che, per il 50%, provengono da fuori regione. Gli immatricolati sono fortemente motivati e preparati. Quasi tutti superano brillantemente il test di verifica delle conoscenze in ingresso.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Relativa lentezza nei tempi di conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Estensione del periodo di interazione studenti-docenti al 1 anno (esercitazioni e colloqui di recupero)
Obiettivo n.2: Estensione del periodo di lezione per facilitare l'apprendimento
Obiettivo n.3: Miglioramento del tutoraggio e del rapporto docenti/studenti
Obiettivo n.4: Riduzione del tempo complessivo per il conseguimento del titolo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Tempi di conseguimento del titolo di studio

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Estensione del periodo di interazione studenti-docenti al 1 anno (esercitazioni e colloqui di recupero)
Obiettivo n.2: Abolizione della presentazione della dissertazione scritta per la prova finale.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il corso di studi è valutato sempre molto positivamente dagli studenti. Particolarmente apprezzata la chiarezza dei docenti e degli esercitatori nell'esposizione degli argomenti e nella disponibilità nei confronti degli studenti. Gli studenti esprimono anche un elevato interesse per i contenuti degli insegnamenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Critica per i tempi di pubblicazione del calendario di lezioni ed esami. Ritenuto inadeguato il servizio di segreteria didattica, problema in via di risoluzione.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo.
Obiettivo n.2: Efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti.
Obiettivo n.3: Adeguatezza del servizio di segreteria didattica.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti. Adeguatezza del servizio di segreteria didattica.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Approfondire i motivi di insoddisfazione degli studenti sulle informazioni che desiderano ricevere.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Elevata preparazione dei laureati che, quasi interamente, proseguono gli studi nella laurea magistrale.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: La quasi totalità dei laureati triennali in Fisica continua gli studi.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Raccogliere dati sul percorso post laurea del 5% dei laureti che non prosegue alla magistrale.

Fisica (WFI-LM) - Classe: LM-17 Fisica - Doppio titolo con Université Pierre et Marie Curie (UPMC) - Paris (Francia)

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Significativa capacità attrattiva sia nei confronti di laureati triennali a Pisa che in altri atenei. Forte motivazione degli studenti. La quasi totalità degli iscritti consegue il titolo con ottimi voti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Relativo ritardi nei tempi di conseguimento della laurea (comunque poco più di 3 anni).

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Adeguamento della corrispondenza tra carico didattico effettivo e crediti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Monitoraggio dei tempi richiesti per il conseguimento del titolo

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Monitoraggio per un altro anno almeno della durata complessiva effettiva per ottenere il titolo

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il corso di studi è valutato sempre molto positivamente dagli studenti. Punti di forza 2013: sono la chiarezza dei docenti e degli esercitatori nell'esposizione degli argomenti e la loro disponibilità nei confronti degli studenti. Gli studenti esprimono un elevato interesse per i contenuti degli insegnamenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Alcune segnalazioni del questionario compilato dagli studenti evidenziano un eccessivo carico di studio per certi insegnamenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Tollerabilità del carico di studio complessivo
Obiettivo n.2: Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo
Obiettivo n.3: Efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Reperibilità e completezza delle informazioni sul sito di Dipartimento/CdS. Adeguatezza del servizio di segreteria didattica.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aggiornare le pagine web del Dipartimento

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Sono numerosi contatti da parte dei docenti con organismi esteri. Una buona percentuale di laureati prosegue gli studi in un dottorato di ricerca o in una scuola di specializzazione. Una buona percentuale è impiegata in settori per i quali è richiesta esplicitamente la laurea in Fisica e solo una percentuale esigua di laureati è disoccupato.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: I dati relativi all'indagine condotta dal progetto STELLA non sono stati ritenuti significativi per via del campione troppo ristretto.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare a parte il reperire dati sugli esiti occupazionali statisticamente significativi

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Organizzare una raccolta dati sistematica, su un lungo intervallo temporale, della condizione occupazionale dei laureati
Documenti allegati:

- Allegato 25: "FISICA_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 26: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "GIURISPRUDENZA"

Corsi di Studi:

- "DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" [id=1514467]
- "GIURISPRUDENZA" [id=1514498]
- "GIURISPRUDENZA" [id=1514497]
- "Scienze per la Pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti" [id=1514543]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Giurisprudenza
- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 12,48% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

Tutti i CdS del Dipartimento di Giurisprudenza rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe tranne il corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza attivato presso l'Accademia Navale di Livorno dove il numero di immatricolati nel 2013/14 è stato di 12 unità mentre la numerosità minima della classe è di 50.
Considerando la particolare natura della laurea in oggetto il NVA ritiene che debba essere mantenuta attiva anche per il 2014/15.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.

L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (DIR-L) - Classe: L-14 Scienze e dei Servizi Giuridici

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Capacità attrattiva stabile nelle dimensioni e nel tempo e non limitata solo al territorio regionale. Numero stabile e soddisfacente di laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Esiste un 30% di abbandoni al primo anno. Risulta basso in numero di crediti acquisiti e quindi di conseguenza lento il tempo di conseguimento della laurea (che è il doppio della durata normale).

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Acquisizione di informazioni dagli immatricolati
Obiettivo n.2: Attivazione di un tutorato ad hoc, con il compito di monitorare la carriera degli studenti con maggiori difficoltà, soprattutto iniziali
Obiettivo n.3: Utilizzazione da parte dei docenti dell'e-learning del Dipartimento
Obiettivo n.4: Riflessione sui carichi didattici complessivi e sulla stessa articolazione del corso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non eccellente preparazione degli studenti in ingresso. Elevato tasso di inattività e di abbandoni al I anno. Lenta progressione in carriera.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Acquisizione di informazioni dagli immatricolati
Obiettivo n.2: Attivazione di un tutorato ad hoc, con il compito di monitorare la carriera degli studenti con maggiori difficoltà, soprattutto iniziali.
Obiettivo n.3: Riflessione sui carichi didattici complessivi e sulla stessa articolazione del corso.
Obiettivo n.4: Sperimentazione di verifiche scritte e rafforzamento e-learning

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Elevato gradimento degli insegnamenti espresso nei giudizi da parte degli studenti. Il percorso è ritenuto adeguato all'attuale occupazione dei laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Si sono verificati dei problemi logistici dovuti alla chiusura della sede storica.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Acquisizione di maggiori informazioni e di un numero più significativo di valutazioni da parte degli studenti
Obiettivo n.2: Risoluzione delle criticità logistico-organizzative

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Forte disagio nell'accesso e nella fruizione delle risorse bibliotecarie. Carenze nel servizio di informazione e orientamento

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Perfezionamento degli strumenti di reperimento delle valutazioni
Obiettivo n.2: Risoluzione dei problemi strutturali ed organizzativi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Risulta elevato il gradimento del tirocinio da parte degli studenti così come è positiva la valutazione dei risultati espressa da parte delle strutture ospitanti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ricercare una maggiore disponibilità delle imprese private, oltre che degli studi professionali e di consulenti del lavoro, ad accogliere studenti in tirocinio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Incremento delle imprese private e degli studi professionali ospitanti il tirocinio
Obiettivo n.2: Acquisizione di maggiori informazioni sull'esito dei tirocini

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Perfezionamento dei questionari relativi ai tirocini
Obiettivo n.2: Prosecuzione e potenziamento dei seminari professionalizzanti
Obiettivo n.3: Acquisizione di maggiori dati per l'elaborazione del Rapporto

---
Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG) - Classe: LMG-01

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Troppi gli abbandoni al primo anno. Lentezza nell'acquisizione dei crediti in carriera.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Contrastare la diminuzione di attrattività del corso di laurea
Obiettivo n.2: Ridurre le situazioni di inattività e gli abbandoni nel I anno di corso
Obiettivo n.3: Superare le problematicità nell'acquisizione dei crediti nel corso della carriera

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Calo degli iscritti. Consistente impreparazione delle matricole. Lentezza nella progressione in carriera.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Contrastare la diminuzione di attrattività del corso di laurea
Obiettivo n.2: Diminuire il numero degli studenti inattivi al I anno e degli abbandoni
Obiettivo n.3: Migliorare le performance degli studenti nell'acquisizione dei crediti

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Buono l'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati negli insegnamenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Non adeguate le conoscenze iniziali degli studenti rispetto a quelle richieste dal corso di studio. Le aule didattiche sono tendenziale non adeguate alle esigenze degli studenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento del monitoraggio della didattica attraverso la valutazione degli studenti
Obiettivo n.2: Miglioramento della qualità dei servizi della biblioteca
Obiettivo n.3: Orientamento e tutorato

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non adeguatezza delle conoscenze iniziali. Carico di studio non adeguato ai crediti assegnati. Non soddisfacente accessibilità e adeguatezza delle biblioteche. Indisponibilità del calendario delle lezioni e degli esami con largo anticipo. Inefficacia del servizio di informazione e orientamento rivolto agli studenti. Inadeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante. Difficile reperibilità sulle informazioni sul sito del Dipartimento. Postazioni informatiche non presenti in numero adeguato.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento del monitoraggio della didattica. Rilevamento dell'efficacia dei precorsi.
Obiettivo n.2: Miglioramento della qualità dei servizi della biblioteca.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Risulta elevato il gradimento espresso da parte dei laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: I dati relativi all'indagine occupazionale condotta dal progetto STELLA appaiono insufficienti e pertanto si ritiene di progettare operazioni analoghe gestite in proprio dal Dipartimento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Formazione forense. Adeguamento alle modifiche normative.
Obiettivo n.2: Monitoraggio dell'accompagnamento al mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Formazione forense adeguamento alle modifiche normative
Obiettivo n.2: Monitoraggio accompagnamento all'accesso nel mondo del lavoro

---
Scienze per la Pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti (WSC-LM) - Classe: LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Capacità attrattiva anche nei confronti di laureati triennali provenienti da altri Atenei. È alta la media alta dei voti conseguiti agli esami di profitto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Si rileva un allungamento del percorso di studi per una elevata frazione di studenti in buona parte provocato dalla necessità di superare degli esami iniziali per soddisfare i requisiti di ammissione.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento delle azioni di tutoraggio per diminuire la lunghezza del percorso di studio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Internazionalizzazione anche al fine di favorire l'aumento degli studenti stranieri

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: n.r. (valutazione più che positiva della volontà del consiglio di CdS di garantire la qualità organizzativa).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'organizzazione degli insegnamenti con una diminuzione del numero di mutuazioni' e con maggior ordine e trasparenza..

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Modifica del Regolamento ai fini del miglioramento dell'organizzazione didattica
Obiettivo n.2: Problemi relativi alle strutture

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: è diminuita in modo preoccupante la percentuale di studenti frequentanti . Difficoltà a reperire informazioni sui programmi di esame, sull'orario delle lezioni, sullo svolgimento dei tirocini.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Implementazione del sito Internet del CdS che si ravvisa come forte criticità da sanare

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Una discreta percentuale dei laureati svolge un lavoro attinente alla laurea conseguita.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Aumentare la professionalizzazione degli studenti per esempio strutturando il percorso in due curricola.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Modifiche al regolamento didattico in funzione di un miglioramento delle specificità professionali dei laureati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Per i laureati nel 2011 (intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo) si registra una flessione nel numero di occupati segno anche che la crisi colpisce i settori di interesse del CdS.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Monitoraggio in uscita della situazione lavorativa dei primi laureati
Obiettivo n.2: Formazione e disseminazione per accrescere nella società la consapevolezza dell'importanza di una preparazione professionale specifica nel campo della cooperazione internazionale e della trasformazione dei conflitti
Documenti allegati:

- Allegato 27: "GIURISPRUDENZA_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 28: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "INFORMATICA"

Corsi di Studi:

- "INFORMATICA" [id=1509224]
- "INFORMATICA" [id=1510460]
- "INFORMATICA E NETWORKING" [id=1510406]
- "Informatica per l'Economia e per l'Azienda (Business Informatics) " [id=1510407]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in

relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Informatica
- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini da parte degli studenti, delle aziende/enti ospitanti e da parte del tutor accademico.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 20,55% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello ancora adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Informatica rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Informatica (INF-L) - Classe: L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: L'Ateneo di Pisa ha una forte tradizione negli studi informatici. Buona capacità attrattiva del corso di studio verso studenti provenienti da fuori regione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Le conoscenze iniziali degli studenti in ingresso non sono adeguate. Risulta alta la percentuale di abbandoni al primo anno. L'andamento delle carriere è insoddisfacente, sono molti gli studenti inattivi al primo anno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare l'andamento insoddisfacente delle carriere studenti
Obiettivo n.2: Aumentare la permanenza degli studenti dopo il I anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Preparazione degli studenti in entrata inadeguata allo standard formativo del CdS. Percentuale elevata di abbandoni dopo il primo anno. Eccessiva lunghezza dei tempi per il conseguimento del titolo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Contribuire al miglioramento della preparazione degli studenti in entrata
Obiettivo n.2: Riduzione del numero di abbandoni dopo il I anno
Obiettivo n.3: Riduzione dei tempi medi di laurea

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: L'analisi dei questionari dimostra che gli studenti hanno espresso una valutazione buona dell'attività didattica, in particolare per gli aspetti che riguardano l'interesse per i contenuti degli insegnamenti e la coerenza dei programmi dichiarati con quelli effettivamente svolti dai docenti a lezione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Potenziare il gruppo dei corsi di insegnamento fondamentali dei primi anni per migliorare la preparazione degli

studenti. Vengono rilevate delle carenze nelle infrastrutture legate soprattutto ai laboratori informatici e ai punti di accesso alla rete informatica.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Contribuire a migliorare la preparazione iniziale degli studenti e stimolare la loro partecipazione attiva alle lezioni
Obiettivo n.2: Migliorare le infrastrutture del corso di laurea e la loro fruibilità.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Scarsa disponibilità di punti di accesso alla rete informatica. Obsolescenza delle attrezzature di laboratorio. Disservizi nella gestione della dotazioni informatiche e problemi di connettività della rete.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Azioni per migliorare l'erogazione della didattica
Obiettivo n.2: Migliorare le infrastrutture del corso di laurea e la loro fruibilità

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La totalità dei laureati occupati è complessivamente soddisfatta dell'attuale lavoro. La maggioranza ritiene la propria formazione molto o abbastanza adeguata per il lavoro che sta svolgendo. Il servizio di accompagnamento al mondo del lavoro è buono. È elevato il numero di convenzioni attive per i tirocini e i tutori esterni si ritengono soddisfatti della preparazione in possesso dei tirocinanti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: (Nessuna perché non si era rilevata la necessità di azioni correttive)

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti possono completare il proprio percorso formativo senza svolgere l'attività di tirocinio

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Prevedere attività di tirocinio anche per gli studenti che intendono proseguire gli studi

---
Informatica (WIF-LM) - Classe: LM-18 Informatica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Gli studenti hanno una forte motivazione, in modo particolare quelli che provengono da altri atenei. L'andamento delle iscrizioni non ha risentito del calo generalizzato a livello nazionale: in corso di studi continua ad essere attrattivo anche per i laureati triennali fuori regione. La qualità media dei laureati è molto buona. È elevata la percentuale di laureati con lode.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Risulta alta la percentuale di abbandoni tra il primo e il secondo anno. L'andamento delle carriere è insoddisfacente.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Prevedere attività di supporto didattico per uniformare, nel primo anno di corso, le conoscenze degli studenti provenienti da corsi di laurea triennali diversi.
Obiettivo n.2: Riesaminare la distribuzione dei crediti tra il I e il II anno, con un possibile aumento dei crediti assegnati all'esame di laurea e conseguente diminuzione di quelli assegnati ad altri insegnamenti
Obiettivo n.3: Riesaminare l'offerta dei corsi complementari, in relazione al numero di esami sostenuti, per potenziare la didattica dei corsi obbligatori
Obiettivo n.4: Rafforzare le iniziative dedicate a promuovere l'internazionalizzazione del corso di studi, volte in particolare ad aumentare la presenza di studenti da altri paesi attraverso una migliore pubblicizzazione del corso di studi e promuovendo accordi bilaterali con altre Università

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Eccessiva lunghezza dei tempi di laurea che si attesta su circa il doppio della durata legale.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Intensificare l'azione di promozione del corso di studio, soprattutto a livello internazionale
Obiettivo n.2: Diminuire la durata media del percorso di studio

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: L'analisi dei questionari dimostra come gli studenti hanno dato una valutazione buona dell'attività didattica. In particolare per gli aspetti che riguardano l'interesse per i contenuti degli insegnamenti e la coerenza dei programmi dichiarati con quelli svolti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Potenziamento della didattica dei corsi fondamentali del primo anno con attività di supporto a favore degli studenti che lamentano insufficienti competenze acquisite nel corso di studi triennale di provenienza. Scarsa disponibilità di punti di accesso alla rete informatica e obsolescenza delle attrezzature dei laboratori che presentano gravi problemi di accesso e funzionamento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Azioni per ovviare alle conoscenze iniziali inadeguate, alla difficoltà dei corsi e per stimolare la partecipazione attiva alle lezioni
Obiettivo n.2: Azioni per migliorare le infrastrutture del corso di laurea e la loro fruibilità

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Studenti fortemente critici sull'adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche, la disponibilità di punti di accesso alla rete informatica, la tollerabilità del carico di studio complessivo e l'adeguatezza delle attività di tutorato svolte dai docenti

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Azioni per migliorare le modalità di erogazione della didattica
Obiettivo n.2: Azioni per migliorare le infrastrutture del corso di laurea e la loro fruibilità

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Vengono mantenuti stretti e continui contatti con le imprese del territorio e con gli enti di ricerca, nazionali ed esteri. La grande maggioranza dei laureati ritiene la propria formazione universitaria molto o abbastanza adeguata all'attuale lavoro. Una elevata percentuale di laureati (ca. il 65%) consegue una votazione di laurea compresa tra 106 e 110 con lode.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi: nessuno

Informatica per l'Economia e per l'Azienda (Business Intelligence) (WBI-LM) - Classe: LM-18 Informatica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva verso i laureati triennali di altri atenei e di università straniere. I temi interdisciplinari del corso di studio attraggono laureati triennali in classi diverse da quella di Informatica e di Ingegneria Informatica. La votazione media conseguita alla laurea è elevata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: La percentuale di mancate iscrizioni al II anno è variata negli anni dal 22% al 38%. Si tratta principalmente di rinunce agli studi, probabilmente di studenti ormai inattivi. Le carriere degli studenti mostrano un andamento non soddisfacente. Si riscontra una inadeguatezza delle conoscenze iniziali, dovuta alla provenienza degli studenti da lauree triennali diverse da quelle ritenute standard per il tipo di percorso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Contenimento dei tempi di laurea
Obiettivo n.2: Contenimento delle mancate iscrizioni al II anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevata percentuale di studenti fuori corso. Elevata percentuale di mancate iscrizioni al II anno

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Contenimento delle mancate iscrizioni al II anno
Obiettivo n.2: Attrattività del CdS per gli studenti stranieri

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: L'analisi dei questionari dimostra come gli studenti diano una valutazione molto buona dell'attività didattica e buona della qualità organizzativa. In particolare la didattica è caratterizzata da diversi punti di forza 2013: che riguardano l'interesse ed il giudizio complessivo sugli insegnamenti, l'efficacia e la capacità dei docenti. Il servizio di segreteria didattica è ritenuto adeguato soprattutto nel supportare gli studenti durante il periodo di svolgimento della tesi in azienda. Adeguato è ritenuto anche il servizio di tutorato svolto dai docenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Gli studenti non ritengono adeguati i laboratori informatici e i punti di accesso alla rete informatica così come l'orario delle lezioni non è ottimale per via della sovrapposizione di lezioni. Non adeguata è ritenuta anche la reperibilità e la completezza delle informazioni sul sito web.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Uniformare la preparazione iniziale degli studenti
Obiettivo n.2: Miglioramento della qualità di alcuni aspetti organizzativi

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Organizzazione complessiva degli insegnamenti. Disponibilità del calendario delle lezioni e degli esami con sufficiente anticipo. Disponibilità dei punti di accesso alla rete informatica. Tollerabilità del carico di studio complessivo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ottenere un maggior numero di risposte ai questionari
Obiettivo n.2: Miglioramento della qualità di alcuni aspetti organizzativi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il corso vanta statistiche eccellenti riguardo gli esiti occupazionali. Una percentuale molto elevata di laureati, in relazione al lavoro che svolge, dichiara molto o abbastanza coerenti ed adeguate le competenze apprese durante il corso di laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Continuare nella direzione intrapresa consolidando i rapporti con aziende ed enti esterni per lo svolgimento di tesi e monitorando eventuali cambiamenti delle esigenze del mondo del lavoro.

Informatica e Networking (WTW-LM) - Classe: LM-18 Informatica - Titolo congiunto con Scuola Superiore di Studi Universitàri e Perfezionamento "S. Anna" di Pisa

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso di laurea è interateneo con la Scuola Sant'Anna ed è tenuto completamente in lingua inglese. Forte motivazione degli studenti. L'interdisciplinarietà e innovatività dei contenuti degli insegnamenti. Buona la qualità media degli studenti. Alta percentuale di laureati con lode. Percentuale soddisfacente di laureati e laureati in corso.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Soprattutto per gli studenti stranieri è necessario un adeguamento della preparazione di entrata ai requisiti di base. Lentezza nella progressione in carriera degli studenti stranieri.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Adeguamento della preparazione in entrata
Obiettivo n.2: Preparazione degli studenti stranieri

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Riduzione del numero degli iscritti che non raggiunge il numero programmato

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Preparazione in ingresso degli studenti stranieri
Obiettivo n.2: Pubblicizzazione del Corso di Studi presso corsi di I livello EU e azioni di valorizzazione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Ritenuto buono il supporto iniziale e l'accoglienza agli studenti stranieri. Risulta completa e fattiva la collaborazione con gli studenti nelle azioni di gestione del corso di studio e nel miglioramento della didattica. Esiti molto buoni espressi dagli studenti nei questionari di valutazione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il coordinamento dei programmi degli insegnamenti, le loro propedeuticità e allocazione nei semestri.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Rendere uniforme la preparazione di base in ingresso
Obiettivo n.2: Migliorare le modalità di erogazione della didattica e le modalità di esami per un numero limitato di casi critici

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna nuova in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Verifica dell'effetto delle azioni correttive riguardo le poche criticità evidenziate dal precedente rapporto

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Elevato tasso di occupazione dei laureati in industrie qualificate, centri di ricerca e prosecuzione verso il dottorato. Vengono mantenuti contatti con enti e imprese per lo svolgimento di tirocini e per creare sbocco occupazionale. Vengono inoltre organizzati una serie di seminari tenuti da personalità di spicco e di elevata esperienza nei relativi settori.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Organizzazione più strutturata dei periodi di tirocinio per non allungare i tempi di conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Attività di internship/tirocinio
Obiettivo n.2: Azioni per l'orientamento nel mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare a parte disporre di dati più organici derivanti dall'elaborazione dei questionari post-laurea

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Attività di internship/tirocinio
Obiettivo n.2: Azioni per l'orientamento nel mondo del lavoro

Documenti allegati:

- Allegato 29: "INFORMATICA_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 30: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE"

Corsi di Studi:

- "Ingegneria Civile Ambientale e Edile" [id=1514455]
- "Ingegneria Aerospaziale" [id=1510688]
- "Ingegneria Chimica" [id=1514460]
- "Ingegneria Gestionale" [id=1514459]
- "Ingegneria Meccanica" [id=1514461]
- "Ingegneria Aerospaziale" [id=1514507]
- "Ingegneria Chimica" [id=1514509]
- "INGEGNERIA EDILE E DELLE COSTRUZIONI CIVILI" [id=1514511]
- "Ingegneria Nucleare" [id=1514515]
- "Ingegneria Meccanica" [id=1514518]
- "Ingegneria dei Veicoli" [id=1514519]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale
- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 12,87% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Ingegneria Aerospaziale (IAS-L) - Classe: L-9 - Ingegneria Industriale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso di laurea attrae numerosi studenti da fuori regione. Il 70% degli immatricolati proviene dai licei e più della metà degli immatricolati alla maturità ha conseguito una votazione superiore a 90/100.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Esistono delle criticità relative all'elevato tempo di permanenza nel corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Diminuire il tempo di laurea e migliorare il voto di laurea
Obiettivo n.2: Rendere più efficace l'orientamento in ingresso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il numero di studenti inattivi al I anno è elevato. Il numero dei laureati in pari è molto basso e il voto medio di laurea si abbassa con la permanenza agli studi. La percentuale di studenti fuori corso rimane abbastanza elevata.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Diminuire il tempo di laurea e migliorare il voto di laurea
Obiettivo n.2: Rendere più efficace l'orientamento in ingresso

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai consigli di corso di studio è attiva con significativi contributi alla discussione e alla risoluzione dei problemi.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti via web è risultato inefficace per la scarsità delle risposte ricevute.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Questionari di valutazione degli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza dei laboratori e dei punti di accesso ad Internet nelle strutture dove si svolgono i corsi.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Insegnamenti con valutazioni negative

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: I dati a disposizione indicano che la quasi totalità degli laureati prosegue gli studi nella laurea magistrale in Ingegneria Aerospaziale a Pisa dimostrando quindi apprezzamento per la qualità dell'offerta didattica.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Esplorare e stimolare l'interesse delle industrie, con cui si hanno rapporti di collaborazione consolidati e in cui, al momento, trovano inserimento lavorativo i laureati magistrali.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Sensibilizzazione di aziende e giornate di incontro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (Nessuna in particolare perché la quasi totalità dei laureati triennali prosegue gli studi)

Interventi correttivi: (nessuno)

Ingegneria Chimica (ICH-L) - Classe: L-9 - Ingegneria Industriale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva. La provenienza scolastica degli immatricolati è per oltre il 60% dal liceo scientifico. Il bacino d'utenza non è solo quello locale perché degli 40% immatricolati proviene prevalentemente da Regioni del sud. La quasi totalità della matricole supera il test di verifica delle conoscenze in ingresso. La percentuale di laureati in corso è accettabile (ca. il 65% nel 2011).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Elevato numero di abbandoni, specialmente al primo anno. Tempi di permanenza più lunghi della durata normale. Potenziamento del sito web per attrarre ed informare maggiormente gli studenti.

Azioni correttive già intraprese:

Obiettivo n.1: Attrattività: Organizzazione Open Days Ingegneria ed altre iniziative sul territorio
Obiettivo n.2: Miglioramento degli esiti didattici

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non elevata numerosità degli immatricolati. Tempi di percorso relativamente più lunghi della durata nominale. Le media dei voti conseguiti agli esami di profitto è bassa.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'attrattività: raggiungimento di un numero stabile dell'ordine dei 100 immatricolati
Obiettivo n.2: Miglioramento degli esiti didattici: diminuire le uscite e ridurre i tempi di percorso

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: L'analisi dei questionari compilati dagli studenti non rileva particolari criticità; il giudizio complessivo sul corso di studio è buono così come le singole valutazioni delle domande relativa all'efficacia sulla didattica.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Si ritiene necessaria la reintroduzione dei questionari di valutazione in forma cartacea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento strumenti di valutazione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Necessitano attenzione gli aspetti legati all'adeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti e sulla tollerabilità del carico di studio complessivo. Organizzazione generale del CdS: accessibilità e adeguatezza delle biblioteche, accessi alla rete informatica, laboratori, aule studio. Servizio di segreteria didattica e di informazione/orientamento è ritenuto inadeguato.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento/potenziamento degli strumenti di rilevazione, monitoraggio e comunicazione: efficacia questionari on-line aggiornamento strumenti web
Obiettivo n.2: Miglioramento degli esiti didattici: verifica adeguatezza conoscenze in relazione alle carriere ed ai carichi didattici

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La quasi totalità dei laureati prosegue gli studi nella laurea magistrale ma la piccola percentuale che smette di studiare non ha problemi ad inserirsi nel mondo del lavoro.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ridefinire eventuali curricola contenenti insegnamenti professionalizzanti. Attivare una specifica commissione per curare i rapporti con il territorio allo scopo di rivalutare l'attuale domanda di ingegneri chimici in specifici settori.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (non si rilevano criticità su questo aspetto)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Rapporti esterni: ruolo dell'ingegnere chimico triennale (inserimento laureati in settori produttivi locali)

Ingegneria Civile Ambientale e Edile (ICE-L) - Classe: L7 Ingegneria Civile e Ambientale e L23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Elevata capacità attrattiva anche nei confronti di studenti provenienti da fuori regione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Inadeguatezza delle conoscenze iniziali degli immatricolati e quindi conseguenti obblighi formativi aggiuntivi da ottemperare. Elevato numero di abbandoni. La durata media effettiva del percorso di studi è superiore al doppio della durata normale (ca. 6,5 anni).

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Divisione del corso di laurea, ripristinando la laurea Civile e Ambientale e quella in Ingegneria Edile
Obiettivo n.2: Accelerare la ristrutturazione del sito web del DICI e del DESTeC

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Numero limitato di docenti e collaboratori nonché carenza di docenti strutturati in alcuni insegnamenti rappresentano invece i principali elementi dei debolezza. Durata media effettiva del corso oltre il doppio di quella nominale. Elevato numero di abbandoni. Non adeguata preparazione degli studenti in ingresso. Numerosità molto elevata delle classi nei primi due anni.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Procedere alla ristrutturazione del sito web dei Dipartimenti che forniscono docenza al CdS
Obiettivo n.2: Riduzione della durata media effettiva del percorso di studi

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti hanno apprezzato la diminuzione del numero delle propedeuticità obbligatorie.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sono critici gli aspetti organizzativi che derivano dalla natura interclasse del corso di studio: forte sbilanciamento del carico didattico tra i semestri, con un'eccessiva concentrazione di esami nel secondo semestre. Tra gli aspetti organizzativi negativi va

menzionata la mancanza di un sito web del Corso di studi facilmente accessibile da tutta l'Italia e dall'estero e che contenga informazioni aggiornate.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ripristino dei questionari cartacei
Obiettivo n.2: Riduzione e contenimento al minimo delle precedenze obbligatorie

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti lamentano Sovrapposizioni e ripetizioni nei contenuti degli insegnamenti. Carenza nel materiale didattico. Lamentano inoltre scarsa accessibilità alla rete wifi, inadeguatezza delle aule e limitata accessibilità al sistema bibliotecario.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ricevere adeguate indicazioni da parte degli studenti
Obiettivo n.2: Fornire adeguato supporto agli studenti nelle esercitazioni previste dai singoli corsi
Obiettivo n.3: Accelerare la carriera degli studenti rendendo effettivamente disponibile la sessione invernale del I anno
Obiettivo n.4: Recepire le indicazioni del CUG di modifica delle domande inserite nel questionario

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Una elevata percentuale di laureati prosegue nella laurea magistrale. Il servizio di job placement e l'organizzazione di tirocini extra curriculari costituiscono un'occasione importante per avvicinare gli studenti al mondo della produzione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Potenziare e pubblicizzazione degli strumenti già esistenti (p.e. job Placement e tirocini extracurricolari) per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e per rendere più appetibile la possibilità di lavorare anche a chi non vuole continuare gli studi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento e pubblicizzazione dei tirocini

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non è previsto alcuno strumento di valutazione da parte dell'azienda/ente e che, pertanto, il corso di studio non è eventualmente in grado di adeguare i programmi dei vari insegnamenti alle effettive esigenze del mondo del lavoro.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Incentivazione allo svolgimento di tirocini curriculari

---
Ingegneria Gestionale (IGE-L) - Classe: L9 - Ingegneria Industriale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il numero degli immatricolati ha un trend positivo. In particolare è alta la percentuale di studentesse e di provenienti da fuori regione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Esiste una lentezza in relazione all'acquisizione di crediti formativi che porta ad un moderato ritardo nel conseguimento della laurea (la maggior parte degli studenti si laurea al quarto anno).

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare il trend negativo in termini di attrattività verso gli studenti migliori provenienti dalle scuole medie superiori
Obiettivo n.2: Ovviare ad un voto medio di laurea basso, se confrontato con altri corsi di laurea dell'area di ingegneria.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Da controllare il fenomeno degli studenti che non acquisiscono crediti nel corso del I anno. Solo il 10% degli studenti si laurea in corso.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Scarsa acquisizione di crediti al I anno

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: È necessaria una corretta interpretazione delle propedeuticità e della trasparenza delle regole adottate in fase di esame. Il questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti via web è risultato inefficace per la scarsità delle risposte ricevute.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ovviare alla scarsa informazione in merito all'importanza dei questionari di valutazione e mancata percezione dell'esistenza di interventi correttivi derivanti dall'analisi di questi.
Obiettivo n.2: Corretta interpretazione e applicazione delle propedeuticità tra gli esami
Obiettivo n.3: Maggiore trasparenza dei criteri di valutazione dei risultati delle prove d'esame e dei requisiti minimi da raggiungere

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Un problema sentito dagli studenti risulta essere, da sempre, la bassa percentuale di promossi ai vari appelli di esame.

Interventi correttivi: (rimangono in vigore quelle già attive)

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Punti di forza 2013: Una percentuale molto elevata di laureati prosegue nella laurea magistrale. Tra coloro che sono entrati nel mondo del lavoro una percentuale elevata si definisce soddisfatta della propria occupazione e ritiene che le competenze richieste dal lavoro svolto siano abbastanza coerenti con gli studi effettuati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Aumentare, specialmente nell'ultimo anno, i seminari o le visite aziendali allo scopo di presentare agli studenti esempi diretti della futura attività professionale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumento delle visite aziendali

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il CdS non prevede più l'attività di tirocinio obbligatoria e questo ha portato i docenti delle magistrali a rilevare un calo di maturità degli studenti nell'affrontare compiti e problemi complessi.

Interventi correttivi: nessuna

Ingegneria Meccanica (IMC-L) - Classe: L-9 - Ingegneria Industriale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il numero degli immatricolati è in stabile crescita.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: La frazione degli studenti che abbandonano gli studi è elevata (in media ca. il 25% al primo anno, il 15% al secondo e il 7% al terzo). Il numero medio di crediti acquisiti da uno studente in un anno è basso, soprattutto nei primi due anni di corso. Il tempo medio per conseguire il titolo è di 4.8 anni.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare la qualità degli studenti in ingresso
Obiettivo n.2: Iniziative volte a indurre gli allievi a una frequenza più attiva

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguata preparazione degli studenti in relazione all'impegno richiesto dal CdS

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ridefinizione delle soglie di ammissione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti si ricava un buon giudizio complessivo sul corso di studio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sono state riportate dai rappresentanti degli studenti opinioni di alcuni studenti sul carico didattico eccessivo di alcuni insegnamenti e di difficoltà specifiche nel superare alcuni esami di profitto.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Somministrazione e divulgazione dei questionari per la valutazione della didattica
Obiettivo n.2: Revisione dei programmi degli insegnamenti
Obiettivo n.3: Revisione del materiale didattico

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti giudicano non adeguate le attrezzature per attività di laboratorio e pratiche. Chiedono di alleggerire il carico didattico e di inserire prove d'esame intermedie.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Organizzazione di test in itinere auto valutativi della preparazione raggiunta in quel momento

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La gran parte dei laureati prosegue gli studi verso lauree magistrali in Ingegneria e la loro preparazione iniziale è considerata soddisfacente.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Saranno organizzati, specialmente nell'ambito dei corsi dell'ultimo anno, seminari e visite aziendali allo scopo di presentare esempi diretti sull'attività professionale. Per l'anno 2013-2014 si prevede di organizzare almeno una visita aziendale e due seminari.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Coordinamento con lauree magistrali di area
Obiettivo n.2: Aumentare contatti con il mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (nessuno in particolare)

Interventi correttivi: nessuna

Ingegneria Aerospaziale (WIA-LM) - Classe: LM-20 Ingegneria Aerospaziale e Astronautica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La capacità attrattiva in termini numerici è molto buona. Il corso di laurea è tenuto completamente in lingua Inglese anche per favorire l'immatricolazione di studenti stranieri. La votazione media di conseguimento del titolo è elevata. Gli esiti didattici sono buoni.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Esiste un ritardo nel tempo di conseguimento della laurea. Occorrerebbe attrarre, anche tramite pubblicità su Web, un maggior numero di studenti esterni all'Ateneo e di studenti stranieri.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Attrattività del CdS: pubblicizzazione via web e contatti con enti esteri direttamente da docenti del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: non altre azioni correttive, eventualmente potenziare quelle già in essere

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai consigli di corso di studio è attiva con significativi contributi alla discussione e alla risoluzione dei problemi.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti via web è risultato inefficace per la scarsità delle risposte ricevute.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Questionari studenti: scarso impatto, ma nessuna azione per il 2012/13

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013. Criticità per l'accesso ad internet, segreteria didattica e tirocini

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: il CdS pensa di proporre autonomamente un questionario agli studenti in forma cartacea
Obiettivo n.2: discutere questi casi in commissione didattica, per pianificare azioni correttive per gli anni successivi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Dai dati a disposizione risulta che più del 90% dei laureati, ad una anno dalla laurea, risulta occupato. Il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale vanta da sempre rapporti di intensa collaborazione con le principali industrie, i centri di ricerca aerospaziali italiani e con importanti e prestigiose aziende del settore automobilistico, ferroviario e nautico. La quasi totalità degli studenti entrano in contatto con le aziende già nell'ambito del lavoro di tesi. Negli ultimi anni si sono intensificati anche i rapporti con grandi aziende e centri di ricerca europei.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Occorre dare maggiore organicità ai rapporti con le aziende e gli enti di ricerca, oggi di fatto lasciati all'iniziativa dei singoli docenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento della base di dati sull'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro: sono stati contattati per e-mail tutti i laureati 2013, survey in progress

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: non si ritengono necessari ulteriori interventi correttivi oltre alle azioni già intraprese, descritte al punto 3a, che verranno continuate e possibilmente potenziate

---
Ingegneria Chimica (WIC-LM) - Classe: LM-22 Ingegneria Chimica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso ha una struttura consolidata in termini di aree culturali coperte che rispondono agli standard internazionali e alle richieste dell'industria e della ricerca. Vi è una buona tradizione di internazionalizzazione con inserimento dei docenti in progetti internazionali e possibilità di tesi all'estero. Il rapporto tra crediti conseguiti e quelli previsti è abbastanza elevato. Il profilo dei voti di conseguimento della laurea è buono.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: I tempi di laurea sono superiori alla durata normale. Potenziare la pubblicizzazione del corso via web.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento degli esiti didattici: istituzione delle sedi per la pianificazione e controllo in qualità delle attività: Commissione didattica di Corso di Studio, Commissione didattica paritetica di Dipartimento, Commissione dei Presidenti dei Corsi di Studio, Consiglio della Scuola di Ingegneria

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Internazionalizzazione: materiale didattico anche in lingua inglese; erogazione alcuni insegnamenti in inglese; potenziamento della

pubblicizzazione del CdS su web e intensificazione dei rapporti con stakeholder anche esteri.
Obiettivo n.2: Miglioramento degli esiti didattici: analisi critica del regolamento didattico con revisioni periodiche e confronto dei programmi dei corsi, favorendo sinergie; particolare attenzione ai corsi che prevedono l'elaborato progettuale

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: L'analisi dei questionari degli studenti non rileva particolari criticità; il giudizio complessivo sul corso di studio è buono così come le valutazioni espresse sulle domande relative all'efficacia didattica.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il carico di studio è elevato. Il questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti via web è risultato inefficace per la scarsità delle risposte ricevute.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento degli strumenti di valutazione: nell'a.a. 2012/13 ritorno ai questionari cartacei, contatti diretti con rappresentanti degli studenti;

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013. Criticità per le biblioteche, l'accesso ad internet, segreteria didattica e tirocini

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Valutare reintroduzione dei questionari cartacei; introduzione della funzionalità forum sul sito del CdS;
Obiettivo n.2: Avvicinamento al mondo del lavoro: introduzione testimonianze industriali, visite in azienda

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: I laureati si sono collocati con successo nel mondo del lavoro e della ricerca sia in Italia che all'estero. Il corso ha sempre curato le relazioni con imprese e con enti pubblici e privati, con l'obiettivo di rafforzare il nesso tra conoscenza teorica ed applicazione pratica. Il Dipartimento ha in essere ca. 80 convenzioni stipulate allo scopo di offrire stage o tirocini formativi. In relazione ai laureati nel 2011, ad un anno dal conseguimento del titolo, l'83% risulta occupato.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Monitoraggio dell'evoluzione della domanda nazionale e internazionale di ingegneri chimici: riorganizzazione rapporti con stakeholdes; monitoraggio carriere laureati e evoluzione CdS affini italia ed estero.

Ingegneria dei Veicoli (WVT-LM) - Classe: LM-33 Ingegneria Meccanica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Gli immatricolati provengono da una varietà di corsi di laurea triennale. La multidisciplinarietà degli insegnamenti favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro non solo nel settore automobilistico ma anche in altri ambiti dell'ingegneria industriale. Una parte dei docenti proviene dal settore industriale e ha comprovata competenza ed esperienza specifica per avvicinare la preparazione degli studenti alle esigenze del mondo del lavoro.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il numero di studenti immatricolati ogni anno è basso e ha un andamento decrescente. Il tempo di conseguimento della laurea è eccessivo. Il problema è in parte legato alla non sufficiente capacità di rendere facilmente fruibili i diversi insegnamenti a studenti provenienti da corsi di laurea molto diversi (aerospaziale, meccanica, elettrica).

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Pubblicizzazione del CdS: organizzare ogni anno almeno un evento rivolto agli studenti delle lauree del settore industriale
Obiettivo n.2: Pubblicizzazione del CdS mediante manifesti pubblicitari da inviare ad atenei, specie quelli dove non c'è una magistrale in Veicoli. Azione non attuata privilegiando pubblicità via web
Obiettivo n.3: E-LEARN: incentivare l'adesione dei docenti fino all'80%, azione in svolgimento
Obiettivo n.4: Pagine WEB dei CdS online: in corso di riprogettazione a causa dell'istituzione della Scuola di Ingegneria
Obiettivo n.5: FORMULA STUDENT: la promozione e pubblicizzazione è stata effettuata.
Obiettivo n.6: Indagine supplementare al questionario di Ateneo per gli studenti: azione interrotta in relazione al nuovo sistema web correlato obbligatoriamente all'iscrizione agli esami

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Pubblicizzazione del CdS: continuare con la programmazione di eventi dedicati agli studenti e progetti formula student e 1001 vela cup
Obiettivo n.2: Riduzione dei tempi di laurea: migliorare l'equilibrio tra le lezioni frontali e le esercitazioni e laboratori, tutoraggio

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti via web è risultato inefficace per la scarsità delle risposte ricevute.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: ANALISI ESITI QUESTIONARI: la Commissione Didattica di CdS analizzerà compiutamente i dati al termine di ogni semestre; azione non intrapresa per scarso numero di valutazioni
Obiettivo n.2: RAPPRESENTANZE STUDENTI NEL CDS: azione di stimolo perché non manchi la rappresentanza; azione intrapresa ma senza risultati positivi
Obiettivo n.3: ASCOLTO STUDENTI: azione di stimolo per interazione studenti vs docenti sui problemi dei corsi; realizzata

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013 per lo scarso numero di valutazioni. Verificheremo nel 2013/14

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Reitero delle azioni evidenziate nel precedente riesame

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: I laureati trovano rapida collocazione nel mondo del lavoro in attività prevalentemente legate agli studi svolti. Da parte delle aziende vi è un forte gradimento per i laureati provenienti dal corso.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare i rapporti con le aziende per favorire sia le tesi di laurea che gli stage.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Commissione per favorire l'incontro tra i laureati e il mondo del lavoro: intrapresa l'azione ma non ancora nominata la Commissione
Obiettivo n.2: QUESTIONARIO PER TUTORS AZIENDALI: azione ancora da intraprendere

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: favorire l'incontro tra i laureati e il mondo del lavoro: viaggi di istruzione in aziende e reitero contatti con personalità del mondo lavoro

---
Ingegneria Edile e delle costruzioni Civili (WEC-LM) - Classe: LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi e LM-23 Ingegneria Civile

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La capacità attrattiva del corso di laurea è buona. I voti di laurea conseguiti sono superiori a 105/110 per oltre il 70% dei laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Risulta elevato il carico didattico concentrato su esercitazioni ed attività di progettazione. I tempi per il conseguimento della laurea sono lunghi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: COORDINAMENTO DOCENTI STUDENTI: calendario riunioni della Commissione Didattica a cadenza mensile

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013; vengono segnalati problemi sui dati di carriera messi a disposizione dall'ateneo

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione dei tempi di laurea: monitoraggio dell'adeguatezza del carico didattico ai cfu di ogni insegnamento e riesame delle modalità di tesi
Obiettivo n.2: Promozione del CdS via WEB: arricchire l'offerta di informazioni contenute nelle pagine web del CDL per stimolare le iscrizioni

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Con riferimento ai risultati dei questionari compilati dai laureandi e dai laureati risulta che la quasi totalità degli studenti è soddisfatta del corso di laurea. In particolare sono soddisfatti delle aule, delle biblioteche e delle attrezzature per le attività didattiche che in vari casi consentono ai laureati di approfondire tematiche sperimentali.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sono da incentivate maggiormente le esperienze fuori aula (p.e. presenza su cantieri etc). Manca una pagina web specificatamente dedicata al corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Verifica della corrispondenza tra i crediti e il carico di lavoro degli studenti : attivato fitto calendario di riunioni della CD

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013. PD da migliorare la reperibilità delle informazioni sul CDL via web, carichi didattici, scarso utilizzo del sistema di iscrizione on line agli esami, dubbi degli studenti sull'efficacia del questionario web

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento della comunicazione del CdS via Web: garantire reperibilità di adeguate informazioni

Obiettivo n.2: MAGGIORE ATTENZIONE ALLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE: pubblicare e discutere i risultati della valutazione

dell'attività didattica in forma disaggregata

Obiettivo n.3: UNIFICAZIONE DEI SISTEMI DI ISCRIZIONE ESAMI E SUCCESSIVA PUBBLICAZIONE RISULTATI: richiamare l'ateneo all'individuazione di una piattaforma web unica

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: I laureati dimostrano un'ottima preparazione: tale giudizio è confermato dal parere di aziende ed enti non soltanto del territorio pisano, in cui avviene il primo inserimento nel mondo del lavoro, sia da comunicazioni ricevute dal mondo del lavoro in occasione di manifestazioni organizzate dai docenti. Ad un anno dal conseguimento del titolo il 90% dei laureati risulta occupato.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'assistenza in occasione dell'organizzazione dei tirocini curricolari ed extracurriculari e per le altre forme di accompagnamento al lavoro.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO CURRICOLARE: stesura di una procedura standard per organizzazione e monitoraggio, ancora da approvare dal CdL
Obiettivo n.2: MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE: miglioramento del coordinamento con l'ufficio Job Placement dell'ateneo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO EXTRA CURRICOLARE: continuazione l'azione precedente di coordinamento con Job Placement

---
Ingegneria Meccanica (WME-LM) - Classe: LM-33 Ingegneria Meccanica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Gli immatricolati sono per la quasi totalità laureati triennali a Pisa con adeguata preparazione iniziale. Il numero degli abbandoni è quasi nullo. Il tempo medio di conseguimento del titolo è ragionevole.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Per ridurre i problemi di inserimento degli immatricolati non provenienti dalla triennale in Ingegneria Meccanica di Pisa, occorre potenziare l'attività di accoglienza e di orientamento con colloqui personali da svolgersi con i vari docenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Verifica della preparazione iniziale per l'ammissione: potenziamento attività di accoglienza e colloqui individuali attività a regime
Obiettivo n.2:

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi: nessuno

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti esprimono un parere positivo sul corso di studio e sugli argomenti trattati. I giudizi espressi nei questionari sono in generale estremamente positivi. Il grado di apprezzamento dei laureati da parte del mondo del lavoro è estremamente positivo. Molti allievi svolgono la tesi finale in azienda e alcuni anche all'estero. I giudizi dei relatori esterni sono sempre estremamente positivi. Molti allievi ricevono offerte di lavoro direttamente dalle aziende dove svolgono la tesi.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il supporto fornito agli studenti per la gestione delle richieste di tesi da svolgersi all'estero o in azienda.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Rappresentatività degli studenti in consiglio: sono state svolte azioni di sensibilizzazione da parte del Presidente ma purtroppo non ci sono stati comunque candidati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013, scarsa opinione sui questionari di valutazione della didattica; richiesta di maggiori attività operative

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumentare il numero di ore di attività professionale degli studenti : i docenti degli insegnamenti interessati faranno una proposta su rimodulazione attività di progetto entro settembre 2014

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il numero di laureati che ha problemi occupazionali è trascurabile. Le competenze e le conoscenze richieste per svolgere le attività lavorative sono coerenti con gli studi effettuati. Il giudizio delle aziende che impiegano i laureati è estremamente positivo sia per quanto riguarda le loro capacità, sia per la loro maturità e attitudine al lavoro.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Istituire un database che favorisca l'incontro tra domanda e offerta per l'assegnazione delle tesi di laurea in azienda o da svolgere all'estero.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro: azione in corso, ritardata da riorganizzazione del Dipartimento

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi: nessuno

Ingegneria Nucleare (WSN-LM) - Classe: LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: il corso ha una struttura consolidata in termini di aree culturali coperte che rispondono agli studi internazionali e alle richieste dell'industria e della ricerca nel settore nucleare. Vi è un'ottima tradizione di internazionalizzazione, con inserimento dei docenti in progetti internazionali, insegnamenti in lingua inglese e possibilità di tesi all'estero.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sono poco numerosi gli studenti in ingresso. Esistono dei problemi derivanti dalla copertura molto parziale dei pensionamenti dei docenti. Esiste un ritardo nei tempi di conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: INSEGNAMENTO DI TUTTE LE MATERIA IN INGLESE: azione implementata quasi al 100%
Obiettivo n.2: POTENZIAMENTO PUBBLICIZZAZIONE PERCORSO NUCLEARE IN LM MECCANICA E DELLA LM NEI SOCIAL: creato curriculum nucleare nella magistrale in Meccanica
Obiettivo n.3: COLLEGAMENTO PIU' STRETTO CON GLI STK ITALIANI E STRANIERI: fatto sia in occasione dei seminari organizzati dalla laurea che estendendo le possibilità di stage e tesi in Italia ed estero
Obiettivo n.4: INCLUSIONE NELLA LM DI CORSI A SCELTA DEI SSD NUCLEARI: erano erogati nella laurea disattivata e servono per consentire l'accesso a laureati di Ing civile ed industriale, italiani e stranieri
Obiettivo n.5: INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE A LATERE DEL CDS: 17 seminari svolti
Obiettivo n.6: ANALISI PROGRAMMI TEMATICHE INSEGNAMENTI PER ASSICURARE COPERTURA TEMATICHE CHIAVE: incaricata la CD
Obiettivo n.7: Concentramento della didattica del II anno nel I semestre: azione determinata dall'esigenza di lasciare maggior spazio alla tesi

Punti di debolezza/Aree da migliorare: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: CONTINUARE PROMOZIONE DEL CDS IN ITALIA ED ESTERO
Obiettivo n.2: AUMENTARE ATTRATTIVA DEL CDS: attivare accordi di doppio titolo con univ straniere
Obiettivo n.3: RISOLVERE PROBLEMATICHE DI ISCRIZIONE DI STUDENTI STRANIERI: contatti con ambasciate e consolati stranieri
Obiettivo n.4: ELIMINARE I PROBLEMI OGGETTIVI CHE ALLUNGANO LE CARRIERE: analisi della provenienza degli studenti e revisione dei programmi di studio

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: I questionari di valutazione compilati dagli studenti mostrano apprezzamento per la chiarezza dei docenti nell'esposizione degli argomenti e per la loro disponibilità. Buona anche la disponibilità di materiale didattico. Particolarmente apprezzata dagli studenti è l'attività di contatto con le aziende e centri di ricerca per occasioni di stage e per possibili assunzioni.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Esaminare il carico didattico degli insegnamenti per meglio equilibrarlo e ridistribuirlo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Governare il turn-over generazionale dei docenti : azioni di traduzione ed aggiornamento del materiale didattico
Obiettivo n.2: Bilanciamento dei contenuti classici dei programmi con le esperienze di ricerca del singolo docente

Punti di debolezza/Aree da migliorare: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013; punto di debolezza è la differenza di approccio generazionale dei metodi, tra chi utilizza vecchi lucidi e chi il web, con chiare definizione obiettivi

Interventi correttivi:
Continuazione delle azioni 2013

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'inserimento dell'Università di Pisa nell'ENEN (che rappresenta una garanzia che la formazione impartita sia adeguata agli standard internazionali) ha favorito lo svolgimento di tesi all'esterno presso centri di ricerche e industrie. La presenza di laureati pisani presso aziende e centri di ricerche in tutto il mondo e i contatti stabiliti dai docenti tramite collaborazioni internazionali hanno permesso di stabilire una rete che facilita lo svolgimento di stage e l'assunzione dei laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Opportuno continuare a monitorare accuratamente la situazione del mondo del lavoro che si sta aprendo a nuove prospettive, ad esempio nei settori del decommissioning' e delle applicazioni medicali.

Azioni correttive già intraprese:

Obiettivo n.1: Monitoraggio del mercato del lavoro e feedback sul corso: il numero basso di laureati facilita il controllo degli impieghi conseguiti
Obiettivo n.2: Mantenimento di elevati standard della didattica: utilizzo di strumenti di calcolo avanzati ove utile

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013: punto di forza è l'internazionalizzazione

Interventi correttivi:
Continuazione delle azioni 2013 da continuare debitamente

Documenti allegati:

- Allegato 31: "INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 32: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI"

Corsi di Studi:

- "Ingegneria dell'Energia" [id=1510462]
- "Ingegneria Idraulica, dei Trasporti e del Territorio" [id=1514510]
- "Ingegneria Elettrica" [id=1514513]
- "Ingegneria Energetica" [id=1514516]
- "Ingegneria Gestionale" [id=1509977]
- "Ingegneria edile-architettura" [id=1510329]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione.

I CdS hanno dichiarato di non procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 19,36% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello ancora

adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Ingegneria dell'Energia (IGT-L) - Classe: L-9 Ingegneria Industriale

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Soddisfacente capacità attrattiva con buona percentuale di studenti liceali e di studenti provenienti da fuori regione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'orientamento in ingresso per gestire i casi di scarsa motivazione. Gestire l'incremento degli immatricolati in possesso di formazione tecnico-professionale che hanno difficoltà nell'affrontare il curriculum metodologico.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento delle azioni di orientamento in ingresso per limitare il numero degli abbandoni nel corso del I anno
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'organizzazione delle attività didattiche del I anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevato tasso di abbandoni tra il I e il II anno.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Orientamento in ingresso: miglioramento ed intensificazione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Gestire adeguatamente le propedeuticità tra gli insegnamenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Tentativo di favorire l'approccio alla didattica nei corsi del I anno
Obiettivo n.2: Riorganizzazione della didattica di alcuni corsi del I anno
Obiettivo n.3: Diversa gestione dell'esame di Algebra Lineare
Obiettivo n.4: Riorganizzazione della didattica di alcuni corsi del II anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Le maggiori criticità sono state riscontrate negli insegnamenti di base in relazione alla mancanza di sufficiente preparazione dello studente e l'elevato carico di lavoro rispetto ai crediti assegnati. Un numero abbastanza ridotto di studenti ha superato gli esami che rappresentano i principali snodi quali Fisica Tecnica e Principi di Ingegneria Elettrica.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Monitoraggio di alcune ulteriori attività didattiche del I e del II anno
Obiettivo n.2: Monitoraggio attento carriere studenti iscritti al III anno

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 22013: Il corso di studio cerca di concretizzare il suo rapporto con il mondo del lavoro attraverso scambi e collaborazioni con istituzioni, aziende ed enti locali, regionali e nazionali, del settore pubblico e privato.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il fatto che non sia più previsto nell'ambito del curriculum degli studi un tirocinio obbligatorio, rende più difficile concretizzare il rapporto con il tessuto territoriale e produttivo.

Azioni correttive già intraprese: (nessuna)

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il fatto che non sia più previsto nell'ambito del curriculum degli studi un tirocinio rende più difficile

concretizzare i rapporti con il tessuto territoriale e produttivo che nel passato aveva dato risultati positivi.

Interventi correttivi: Non si prevede di intraprendere particolari interventi correttivi.

Laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile Architettura (IEA-LM5) - Classe: LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La strutturazione del corso su cinque anni consente la realizzazione di un progetto formativo completo e articolato e armonizzato nei suoi insegnamenti. Il corso di studi è a numero chiuso e il numero di immatricolati è costante nel tempo. È buona la capacità attrattiva di studenti che provengono da fuori regione e di studenti con maturità liceale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il carico didattico è consistente. Esistono dei problemi derivanti dal blocco del turnover dei docenti.

Azioni correttive già intraprese: (nessuna)

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Decremento del numero di domande al concorso di ammissione. I risultati del concorso evidenziano un trend calante per quanto riguarda la qualità della preparazione scolastica degli studenti in ingresso. Ritardo nei tempi di conseguimento del titolo

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Intervenire sulla diminuzione del numero di immatricolati
Obiettivo n.2: Potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il corso è l'unico in Toscana a collocarsi in un quadro formativo che offre un ampio ventaglio di sbocchi lavorativi e con possibilità di iscriversi sia all'albo degli architetti che a quello degli ingegneri edili e ad esercitare in ambito europeo. Assenza di propedeuticità tra gli insegnamenti offre la possibilità di un piano degli studi flessibile. Sono presenza numerosi laboratori per abituare gli studenti a lavorare in team.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancano adeguate aule studio per il disegno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Necessità di un programma triennale di reintegro della docenza
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'organizzazione didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Mancanza del turn-over dei docenti. Consistente carico didattico dovuto anche alla mole di lavoro derivante dalla presenza dei laboratori che impegnano molte ore a settimana con l'obbligo di frequenza.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Efficacia della filiera di Qualità
Obiettivo n.2: Migliorare il coordinamento fra i contenuti degli insegnamenti e dei laboratori

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il corso di studio è strutturato in conformità alla direttiva 85/384/CEE dei titoli del settore dell'architettura riconosciuti dell'Unione Europea. Il dato occupazionale è molto confortante: una percentuale molto elevata di laureati è occupata entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Il risultato è favorito dagli stage e dai tirocini che gli studenti effettuano durante la fase finale degli studi. Molto positivo è anche il giudizio che i laureati danno in merito all'adeguatezza della formazione acquisita e alla coerenza delle competenze apprese in relazione all'attuale occupazione svolta.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Incentivare il processo di internazionalizzazione. Migliorare l'interscambio con le parti sociali.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'efficienza del processo formativo
Obiettivo n.2: Adeguamento delle strutture didattiche e ottimizzazione delle risorse umane
Obiettivo n.3: Miglioramento del processo di scambio con le parti sociali
Obiettivo n.4: Incentivazione del processo di internazionalizzazione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Durata del CdS. Carico Didattico.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Preparare gli studenti alle dinamiche occupazionali
Obiettivo n.2: Favorire momenti di incontro con realtà lavorative e professionali

---

Ingegneria Elettrica (WIL-LM) - Classe: LM-28 Ingegneria Elettrica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA

Punti di forza 2013: Risulta nullo il numero di studenti che lasciano il corso di studio per passaggio o abbandono. La votazione media conseguita agli esami di profitto così come quella di conseguimento del titolo è elevata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: La numerosità degli iscritti è il punto critico del corso di studio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: PROMOZIONE DEL CdS: seminari con partecipazione di aziende importanti del mondo lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Permane la criticità degli accessi al CdS e l'attrattività nei confronti degli stranieri

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: MONITORAGGIO LAUREATI TRIENNALI (soprattutto quelli con la laurea triennale in Ingegneria dell'Energia)
Obiettivo n.2: COORDINAMENTO INSEGNAMENTI(soprattutto con la laurea triennale in Ingegneria dell'Energia)
Obiettivo n.3: PROMOZIONE DEL CdS

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti esprimono un giudizio complessivamente molto positivo, tutti i parametri presi in considerazione sulla didattica risultano pienamente adeguati. Gli studenti evidenziano anche una buona collaborazione tra studenti e docenti e come sia interessante il riflesso offerto sulla didattica dall'attività di ricerca svolta dai docenti che offre spunti per convegni, seminari e visite guidate ad impianti e realtà industriali.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il carico di studio è ritenuto eccessivo, anche se limitatamente a pochi insegnamenti. Il questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti via web è risultato inefficace per la scarsità delle risposte ricevute.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: INCENTIVAZIONE PRESENZA RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE (risolvere la mancanza di studenti nel Consiglio di CdS)
Obiettivo n.2: COORDINAMENTO PROGRAMMI E CARICO DIDATTICO: avviata discussione coordinamento tra docenti
Obiettivo n.3: MIGLIORAMENTO MATERIALE DIDATTICO

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: COORDINAMENTO PROGRAMMI E CARICO DIDATTICO: continuazione confronto tra docenti sui programmi
Obiettivo n.2: AMPLIAMENTO OFFERTA DIDATTICA: focus sul ventaglio di temi utilizzabili per la tesi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Nel complesso la percentuale di occupati è molto elevata così come è alto il numero di laureati che hanno trovato lavoro in conseguenza diretta della preparazione della tesi svolta in azienda.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Incentivare al massimo la collaborazione con le aziende del settore elettrico ed energetico.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: COLLABORAZIONE CON LE AZIENDE

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: COLLABORAZIONE CON LE AZIENDE: l'azione è da sempre portata avanti, e va rafforzata perché oggettivamente efficace

---
Ingegneria Energetica (WIN-LM) - Classe: LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il trend delle immatricolazioni è in crescita. Il numero degli abbandoni è piuttosto limitato. I risultati delle carriere studentesche sono soddisfacenti così come si riscontra anche un buon tasso di partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: FACILITARE INGRESSO LAUREATI NON in INGEGNERIA DELL'ENERGIA: fatte azioni di orientamento in ingresso, ma con scarsi risultati a causa c'è distanza tra requisiti curricolari posseduti e richiesti per l'ingresso alla laurea
Obiettivo n.2: MIGLIORARE CORRISPONDENZA TRA LE ATTIVITA' FORMATIVE PRESSO L'UNIVERSITA' DI PISA E LE UNIVERSITA' ESTERE: acquisizione precoce della documentazione per confrontare programmi

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: AUMENTARE L'ATTRATTIVITA' DEL CDLM NEI CONFRONTI DI LAUREATI TRIENNALI DI ALTRI CDL

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La percezione del grado di soddisfazione espressa da parte degli studenti è buona.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: AMPLIARE LA BASE STATISTICA DI DATI DI ANALISI DI CUSTOMER SATISFACTION DEGLI STUDENTI: si ritiene sufficiente l'iniziativa di ateneo 2013/14 per il questionario studenti
Obiettivo n.2: SOPPERIRE ALLA MAGGIORE SPECIFICITA' DEL CDS 270: porre in essere facilitazioni (insegnamenti a scelta etc.) per facilitare accesso a laureati di altri CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: AMPLIARE LA BASE STATISTICA DI DATI DI ANALISI DI CUSTOMER SATISFACTION DEGLI STUDENTI: si ritiene sufficiente l'iniziativa di ateneo 2013/14 per il questionario studenti
Obiettivo n.2: ADEGUAMENTO DEI LABORATORI E POSTAZIONI INFORMATICHE: verifica criticità e utilizzo dei fondi disponibili per gli adeguamenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: I laureati risultano nel complesso soddisfatti dalla modalità con cui sono entrati nel mondo del lavoro. L'inserimento, ad un anno dal conseguimento del titolo, è risultato quasi totale. La maggior parte dei laureati ritiene che la formazione ricevuta è molto o abbastanza coerente e adeguata con il tipo di lavoro svolto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il monitoraggio degli esiti occupazionali condotto dal progetto STELLA è ritenuto insoddisfacente per esiguità del campione intervistato. Per la collocazione dei laureati, risulta di fondamentale importanza il miglioramento del collegamento con le realtà territoriali che fino ad ora non hanno avuto un ruolo significativo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: MONITORAGGIO AUTONOMO DELLE CARRIERE LAUREATI: è stato creato un DB di rintraccio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi: Nessuno

Ingegneria Gestionale (WIG-LM) - Classe: LM-31 - Ingegneria Gestionale - Doppio titolo con Cranfield University - Cranfield (Regno Unito)

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La capacità attrattiva è molto elevata. La preparazione iniziale degli iscritti è più che soddisfacente. Il numero delle uscite per passaggi o abbandoni è molto esiguo. È molto elevato il numero totale di laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: La percentuale di studenti al primo anno fuori corso risulta elevata (ca. il 95%)

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: ELEVATA PERCENTUALE DI STUDENTI FUORI CORSO: riorganizzazione insegnamenti del secondo anno 1 semestre; azione attivata
Obiettivo n.2: VOTO LAUREA BASSO (RISPETTO ALTRE MAGISTRALI): sviluppo/valutazione da parte della CD di un metodo di valutazione più oggettivo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013: permangono problemi di ritardo di carriera

Interventi correttivi:
Si procede nel riequilibrio dei programmi/impegno per i corsi

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: L'elevata quantità di studenti che si iscrivono al corso di laurea appare già come un giudizio positivo in merito alla qualità della didattica. L'utilità della formazione acquisita nel corso di studio emerge dai pareri dei laureati: l'80% si dichiara infatti molto o abbastanza soddisfatto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'adeguatezza dei contenuti formativi del corso rispetto a quanto utilmente impiegabile nel mondo del lavoro. Maggiore sistematizzazione e trasparenza dei criteri di valutazione dei risultati delle prove di esame e dei requisiti minimi da raggiungere per il loro superamento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: MAGGIORE INFORMAZIONE SULL'IMPORTANZA DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE : azione di ateneo, con correlazione necessaria con l'iscrizione esame
Obiettivo n.2: MAGGIORE TRASPARENZA CRITERI ESAME : discussione con i docenti
Obiettivo n 3: ALLINEAMENTO MIGLIORE CONTENUTI FORMATIVI VS ESIGENZE MONDO LAVORO: migliore monitoraggio dei tirocini svolti per sviluppo tesi ed acquisizione feeedback

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi: Rimangono in corso le azioni correttive già avviate

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Circa l'80% degli laureati lavora già a 12 mesi dal conseguimento della laurea. La quasi totalità dei laureati intervistati dichiara di essere soddisfatto della propria occupazione. La stragrande maggioranza delle tesi di laurea si svolge attraverso attività di tirocinio presso aziende ed enti convenzionati. L'avvicinamento al mondo del lavoro disciplinato con la stesura di appositi progetti formativi, studiati ad hoc per ciascuno studente favorisce l'instaurarsi di un rapporto di collaborazione di tipo lavorativo fra neolaureati e aziende ospitanti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare le attività di accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: MIGLIORARE L'ACCOMPAGNAMENTO DEGLI STUDENTI NEL MONDO DEL LAVORO: coltivazione di contatti con moltissime aziende: non tanto azioni correttive, ma buona prassi del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi: nessuno

Ingegneria Idraulica, dei Trasporti e del Territorio (WDT-LM) - Classe: LM-23 Ingegneria Civile

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Discreta capacità attrattiva. Più della metà dei laureati consegue una votazione di laurea superiore a 105/110.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Viene ritenuto elevato il carico didattico concentrato su esercitazioni e lavori di progettazione. I tempi di conseguimento della laurea sono lunghi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: COORDINAMENTO TRA LA COMPONENTE DOCENTE E QUELLA STUDENTESCA: attivato un monitoraggio dell'attività didattica con calendari di riunioni dedicate della Commissione Didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013: viene segnalato problema di disponibilità di dati da parte dell'ufficio statistico

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: RIDUZIONE TEMPI DI LAUREA: monitoraggio del carico didattico vs CFU da verificarsi a cura della Commissione Didattica
Obiettivo n.2: PROMOZIONE DEL CdS VIA WEB: arricchire l'offerta di informazioni al fine si stimolare le iscrizioni

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La quasi totalità degli studenti è soddisfatta del corso di studio e trova lavoro nel primo anno dalla laurea. Dai questionari di valutazione si evince che gli studenti si ritengono abbastanza soddisfatti delle aule, delle biblioteche e delle attrezzature per le attività didattiche che in vari casi consentono ai laureandi di approfondire tematiche sperimentali.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Riorganizzare l'attività didattica tra i due anni di corso. Manca una pagina web istituzionale del corso di studio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: NUOVA ARTICOLAZIONE CORSI TRA PRIMO E SECONDO PERIODO: fine è quello di ridurre i tempi di laurea
Obiettivo n.2: VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA CFU E CARICO DI LAVORO STUDENTI

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE DEL CdS VIA WEB
Obiettivo n.2: MAGGIORE ATTENZIONE ALLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE: pubblicare e discutere i risultati in forma disaggregata
Obiettivo n.3: UNIFICAZIONE DEI SISTEMI DI ISCRIZIONE AGLI ESAMI E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI ON LINE

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Si rileva ottima la preparazione conseguita. Tale giudizio di merito è confermato dall'acquisizione dei pareri sulla preparazione degli studenti di aziende ed enti presso i quali avviene il primo inserimento professionale. Ad un anno dal conseguimento del titolo quasi il 90% dei laureati risulta occupato e di questi circa il 45% con contratto di lavoro dipendente.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Carenza di organizzazione per le attività di tirocinio sia curricolare che extracurricolare.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO CURRICOLARE: stesura di una procedura standard per organizzazione e monitoraggio, ancora da approvare dal CdS

Obiettivo n.2: MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE: miglioramento del coordinamento con l'ufficio Job Placement dell'ateneo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanzialmente invariati rispetto al 2013

Interventi correttivi
Obiettivo n.1: COORDINAMENTO CON IL JOB PLACEMENT DI ATENEO: miglioramento della qualità delle info per gli studenti e inserimento in convenzioni di opportunità di tirocinio di cui vengano a conoscenza i docenti

Documenti allegati:

- Allegato 33: "INGEGNERIA DELL'ENERGIA DEI SISTEMI DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 34: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE"

Corsi di Studi:

- "Ingegneria Biomedica" [id=1511336]
- "Ingegneria Elettronica" [id=1514457]
- "Ingegneria Informatica" [id=1514456]
- "Ingegneria delle Telecomunicazioni" [id=1514458]
- "Ingegneria Biomedica" [id=1514508]
- "Ingegneria Robotica e dell'Automazione" [id=1511337]
- "Ingegneria delle Telecomunicazioni" [id=1514512]
- "Ingegneria Elettronica" [id=1514514]
- "Computer Engineering" [id=1511338]
- "Embedded Computing Systems" [id=1514517]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini sia da parte degli studenti che da parte di aziende/enti ospitanti.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di

acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 11,05% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe di laurea.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Ingegneria Biomedica (IBM-L) - Classe: L-8 Ingegneria dell'Informazione

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Elevata capacità attrattiva. Progressivo aumento del numero di laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Istituire un numero programmato di iscritti al primo anno, utilizzando un criterio di scelta basato sul test d'ingresso. Il numero di docenti attuali di Bioingegneria è insufficiente a supportare l'offerta didattica.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Sensibilizzazione degli organi competenti sulla sostenibilità del corso di laurea triennale in Ingegneria Biomedica.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: La principale criticità è legata alla sostenibilità del corso visto l'elevato numero degli iscritti e la difficoltà a reperire il numero sufficiente di docenti di riferimento. L'attuale numero di docenti di Bioingegneria è decisamente insufficiente per supportare un'offerta didattica così ampia.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Sensibilizzazione degli organi competenti sulla difficoltà della sostenibilità del corso di laurea triennale in Ingegneria Biomedica

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sensibilizzare i docenti a seguire le modalità di esame indicate nel Regolamento didattico. Costituire un gruppo tra i docenti al fine di provvedere all'aggiornamento tempestivo dei contenuti didattici del sito web.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Creazione di una sezione FAQ per rispondere alle principali domande degli studenti
Obiettivo n.2: Allargamento del paniere di materie a scelta del III anno
Obiettivo n.3: Sensibilizzazione dei docenti a seguire le modalità di esame indicate nel Regolamento didattico e di segnalare eventuali variazioni al consiglio
Obiettivo n.4: Miglioramento alla comunicazione delle decisioni prese dal Consiglio di CdS agli studenti
Obiettivo n.5: Compilazione del Registro delle Lezioni

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: In alcuni casi limitati non c0è corrispondenza tra le effettive modalità di esame svolte e quelle riportate nel regolamento didattico.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Sensibilizzazione dei docenti a seguire le modalità di esame indicate nel regolamento didattico ed a segnalare eventuali variazioni al Consiglio
Obiettivo n.2: Sensibilizzazione alla Compilazione del Registro delle Lezioni

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Oltre il 90% dei laureati prosegue verso la laurea magistrale. Una elevata percentuale di laureati si riscriverebbe allo stesso corso di laurea.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Aumentare le conoscenze sull'esito occupazionale dei laureati che attualmente riguardano solo le interviste ai laureati condotte nell'ambito dell'indagine sugli esiti occupazionali STELLA.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare le conoscenze sull'esito occupazionale dei nostri laureati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumentare le conoscenze sull'esito occupazionale dei nostri laureati.

Ingegneria delle Telecomunicazioni (ITC-L) - Classe: L-8 Ingegneria dell'Informazione

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: La preparazione degli studenti in ingresso è ritenuta inadeguata. È critica la riduzione progressiva nel tempo del numero degli immatricolati. Procedere ad una ristrutturazione congiunta della didattica dei corsi di laurea che afferiscono al settore di Ingegneria dell'Informazione, con l'obiettivo di raggiungere anche la piena condivisione degli insegnamenti del primo anno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Arginare la progressiva riduzione del numero di immatricolati delineatasi nel corso degli ultimi anni
Obiettivo n.2: Introduzione del numero programmato di immatricolati alle lauree afferenti all'area di Ingegneria dell'Informazione.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Numero di immatricolazioni progressivamente diminuito. Riduzione del livello medio di preparazione degli immatricolati che si ripercuote sul numero di abbandoni, sul numero medio di crediti acquisiti dopo il I anno e sul tempo medio di conseguimento del titolo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Potenziare le attività intraprese lo scorso anno, cercando di aumentare ulteriormente il numero di iscritti o quanto meno mantenere le posizioni già acquisite

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti hanno espresso un giudizio complessivamente buono sulla qualità del corso e l'interesse per i contenuti degli insegnamenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Relativamente ad alcuni insegnamenti viene lamentata dagli studenti la non rispondenza tra l'impegno didattico nominale e l'impegno effettivo. Rendere disponibile idoneo materiale didattico di supporto agli insegnamenti, quali dispense, libri di testo, audiovisivi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Verifica della corrispondenza fra l'impegno didattico nominale e l'impegno effettivo relativamente ad alcuni insegnamenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nel giudizio espresso dagli studenti nei questionari di valutazione il valore più basso riguarda la domanda il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Revisione di alcuni insegnamenti del CdS
Obiettivo n.2: Individuazione di una procedura che renda ineludibile la compilazione dei questionari da parte degli studenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il corso di studio ha stretti contatti con il mondo delle aziende del settore che, tra l'altro, hanno sempre espresso un parere positivo sulla preparazione dei laureati. Tale parere viene acquisito con specifica modulistica predisposta dal corso di studio. Un'azione importante per quanto riguarda il feedback dal mondo del lavoro è svolta anche dai singoli docenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il processo di raccolta dei pareri delle aziende in cui i laureati hanno svolto il loro tirocinio o hanno trovato impiego. Rivedere ed eventualmente aggiornare e migliorare le iniziative volte in questa direzione quali ad esempio attivazione di tirocini, stage, seminari, visite alle aziende ecc.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del processo formativo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuno in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ampliare il numero delle aziende con cui il CdS collabora

---
Ingegneria Elettronica (IEL-L) - Classe: L-8 Ingegneria dell'Informazione

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Elevata capacità attrattiva nei confronti di studenti con un voto di maturità elevato e anche di studenti residenti in un bacino geografico di media e lunga distanza da Pisa.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Si ritiene scarsa la preparazione in ingresso che gli studenti hanno sulle materie di base, nonostante il voto di maturità mediamente alto. È alta la percentuale di studenti gravati da obblighi formativi aggiuntivi. Il tempo di conseguimento della laurea è eccessivamente lungo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Scarsa preparazione in ingresso
Obiettivo n.2: Tempo di laurea eccessivamente lungo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Calo delle immatricolazioni nell'ultimo a.a. Basso numero di laureati in tre anni.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Scarsa preparazione in ingresso
Obiettivo n.2: Tempo di laurea eccessivamente lungo

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti giudicano il corso di studio di ottima qualità, ne apprezzano i contenuti e l'organizzazione. Il corpo docente è considerato di ottima qualità e le valutazioni della maggior parte degli insegnamenti si attestano su valori di eccellenza assoluta.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Si ritiene eccessivo il carico di lavoro necessario al completamento del percorso formativo che genera un ritardo significativo nell'acquisizione dei crediti. Il questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti via web è risultato inefficace per la scarsità delle risposte ricevute.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione del carico didattico

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carico didattico giudicato un po' eccessivo dagli studenti. Alcuni insegnamenti hanno ricevuto una valutazione bassa (valore medio tra 2 e 2.5) e in alcuni casi gli studenti hanno riscontrato che la modalità d'esame non coincide con quanto stabilito dal regolamento didattico. Accessibilità e adeguatezza delle biblioteche. Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica. Tollerabilità del carico di studio. Aula di laboratorio B2.6 inadeguata ad ospitare tutti gli studenti per le esercitazioni di Elettronica e Telecomunicazioni.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione del carico didattico
Obiettivo n.2: Funzionamento e adeguamento delle attrezzature del Laboratorio Didattico

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La stragrande maggioranza dei laureati prosegue verso la laurea magistrale. Si tratta infatti di studenti determinati e motivati, con caratteristiche idonee a conseguire il massimo livello nella formazione universitaria.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Nel corso di laurea è assente un curriculum professionalizzante che era presente, invece, nel precedente ordinamento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Apertura di un curriculum professionalizzante

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Scarso livello di interesse del mondo dell'impresa nei riguardi della figura dell'Ingegnere elettronico junior

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Rendere appetibile al mondo dell'impresa e della produzione la figura dell'Ingegnere elettronico junior con l'apertura di un curriculum professionalizzante

---
Ingegneria Informatica (IFO-L) - Classe: L-8 Ingegneria dell'Informazione

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Elevata capacità attrattiva di studenti in prevalenza con maturità scientifica e provenienti da fuori regione. È molto contenuto il numero degli abbandoni e dei passaggi. La durata media di conseguimento del titolo si sta stabilizzando sui 3,4 anni e anche il voto medio finale riportato alla laurea è molto buono.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Dato l'elevato numero di iscritti sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione dei Dipartimenti di afferenza dei docenti delle materie di base, in modo da avere a disposizione le forze necessarie per garantire un'offerta didattica adeguata. È scarsa da parte degli studenti la fruizione di strumenti, quali p.e. il ricevimenti dei professori, per chiarire dubbi e verificare la preparazione, impoverendo il rapporto tra docente e allievi e riducendolo spesso alla sola lezione frontale. Ridurre i tempi necessari per il conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Cercare di risolvere il problema della eccessiva numerosità degli studenti nei corsi del I anno
Obiettivo n.2: Cercare di risolvere il problema della poca interazione degli studenti con i docenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Progressiva diminuzione del voto di diploma. Eccessiva durata della laurea. Sovraffollamento delle lezioni ai corsi del I anno. Scarsa fruizione del ricevimento docenti che impoverisce il rapporto docenti-studenti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Cercare di risolvere il problema della eccessiva numerosità degli studenti nei corsi del I anno
Obiettivo n.2: Cercare di risolvere il problema della poca interazione degli studenti con i docenti

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dai dati relativi alla rilevazione dei questionari, mediamente l'87% degli studenti ha frequentato almeno la metà degli insegnamenti. Il 78% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato complessivamente sostenibile. L'85% è soddisfatto del corso di studi e, di questi, quasi tutti si riscriverebbero al corso di laurea. I singoli aspetti che caratterizzano la didattica, quali p.e. il giudizio complessivo sul corso, l'interesse per il contenuto degli insegnamenti, la chiarezza e l'efficacia dei docenti nella presentazione degli argomenti hanno avuto una valutazione soddisfacente.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Bilanciare il carico didattico tra i due semestri. È stata scarsa la partecipazione degli studenti alla compilazione via web dei questionari in itinere.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ottenere che gli studenti compilino i questionari
Obiettivo n.2: Tendere alla diminuzione del tempo necessario per la laurea

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Tempo medio per conseguire la laurea eccessivamente lungo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Organizzare una struttura dipartimentale che permetta di entrare in contatto in modo più capillare con gli studenti per analizzare meglio la dinamica delle loro carriere, le motivazioni dei cambi di corso e la lentezza nel raggiungimento del titolo

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Rispetto alla formazione acquisita, il 72% dei laureati ritiene le competenze acquisite durante il corso di laurea molto o abbastanza coerenti con il lavoro attuale, e il 57% le ritiene molto o abbastanza adeguate. L'occupazione dei laureati è rapida sia per accoglimento favorevole da parte del mercato del lavoro della figura professionale formata sia per l'impegno del corso di studio nel promuovere lo svolgimento di tirocini presso aziende ed enti esterni.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: nessuna

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi: nessuna

Ingegneria delle Telecomunicazioni (WIT-LM) - Classe: LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La laurea vanta una discreta capacità di attrazione anche al di fuori dell'ambito geografico locale. Il flusso degli studenti in uscita dopo il primo anno di corso risulta molto contenuto. Il voto medio di laurea è molto buono.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: La progressiva riduzione del numero degli iscritti, imputabile al sempre minore numero di immatricolati nel corrispondente corso di studio triennale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Arginare la progressiva riduzione del numero di immatricolati delineatasi nel corso degli ultimi anni

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Progressiva diminuzione del numero di iscrizioni. Ritardo nei tempi di conseguimento del titolo

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Potenziare le attività correttive intraprese le scorso anno, cercando di aumentare ulteriormente il numero di iscritti o quanto meno mantenere le posizioni già acquisite

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti hanno maturato un giudizio complessivamente buono sulla qualità e sulla rilevanza professionale dei contenuti del corso di studio. Particolarmente elevato è infatti il valore ottenuto nella valutazione sul parametro Giudizio complessivo sul corso' e sull'Interesse per gli

argomenti trattati negli insegnamenti'.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Gli studenti lamentano una mancata rispondenza tra l'impegno didattico nominale di taluni insegnamenti e l'impegno che essi effettivamente richiedono per il superamento dei relativi esami.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Verifica della rispondenza fra l'impegno didattico nominale e l'impegno effettivo relativamente ad alcuni insegnamenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare a parte alleggerire il carico di studio di determinati insegnamenti

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Verifica e razionalizzazione dell'offerta didattica
Obiettivo n.2: Individuazione di una procedura che renda ineludibile la compilazione dei questionari da parte degli studenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: I risultati mostrano una buona facilità di inserimento nel mondo del lavoro. La maggior parte dei laureati trova lavoro entro 12 mesi dalla laurea. Il campione analizzato si dichiara complessivamente soddisfatto dell'attuale occupazione e ritiene il conseguimento della laurea requisito necessario per l'inserimento lavorativo. Il corso di studio ha stretti contatti con il mondo delle aziende del settore che, hanno sempre espresso un parere positivo sulla valutazione dei laureati. Tale parere viene acquisito con specifica modulistica predisposta dal corso di studio. Un'azione importante per quanto riguarda il feedback dal mondo del lavoro è svolta anche dai singoli docenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Affinare ed arricchire la procedura di acquisizione dei pareri delle aziende dove i laureati hanno svolto il tirocinio o lavorano.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del processo formativo e potenziamento della capacità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ampliare il numero delle aziende con cui il CdS collabora

---
Ingegneria Biomedica (WIB-LM) - Classe: LM-21 Ingegneria Biomedica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso mantiene una discreta capacità attrattiva e più della metà dei laureati consegue alla laurea la votazione di 110/110 e lode.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Modifica della metodica di valutazione dell'esame di laurea

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: L'aumento degli iscritti, se confermato, potrebbe porre serie problematiche sulla sostenibilità del CdS. Ritardo nei tempi di conseguimento del titolo.

Interventi correttivi: nessuno

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi: nessuno

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Lo stato occupazionale dei laureati ad una anno dal conseguimento della laurea risulta molto buono.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Si ritiene necessario aumentare le conoscenze sull'esito occupazionale dei laureati che al momento riguardano solo l'esito delle interviste condotte nell'ambito dell'indagine occupazionale del progetto STELLA.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare le conoscenze sull'esito occupazionale dei laureati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Calo motivazionale a riscriversi allo stesso CdS manifestato dai laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumentare le conoscenze sull'esito occupazionale dei nostri laureati

---
Computer Engineering (WCN-LM) - Classe: LM-32 Ingegneria Informatica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Gli insegnamenti del corso sono tenuti in lingua inglese sia per favorire la capacità attrattiva verso studenti non italiani che per favorire una migliore preparazione degli studenti italiani stessi.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Non essendo pervenute domande di ammissione da parte di studenti europei non italiani, il prossimo anno il corso di laurea intensificherà l'attività di presentazione sfruttando sia i rapporti con i partner Erasmus che i canali web.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Intensificare l'attività di presentazione del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Interagire con organizzazioni selezionate dall'Ateneo per effettuare il reclutamento di studenti stranieri in vari paesi

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: n.r. perché al momento è stato erogato solo il primo semestre di lezione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Fornire supporto agli studenti della triennale in Ingegneria Informatica per prepararli meglio all'uso della lingua inglese durante le lezioni

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi: nessuno

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Punti di forza 2013: Sono già in essere numerose convenzioni con aziende ed enti così come numerosi contatti internazionali per promuovere le opportunità di lavoro per i laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare perché non ci sono ancora laureati da seguire nel loro incontro con il mondo del lavoro

Interventi correttivi: nessuno

Embedded Computing Systems (WCS-LM) - Classe: LM-32 Ingegneria Informatica - Titolo congiunto con la Scuola Superiore di Studi Universitàri e Perfezionamento "S. Anna" di Pisa

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La laurea è offerta congiuntamente con la Scuola Sant'Anna e viene erogata in lingua inglese per favorire sia la capacità attrattiva verso gli studenti stranieri che per migliorare le preparazione degli studenti italiani stessi.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Nonostante l'elevato numero di domande di ammissione pervenute il numero di iscritti è basso perché molti studenti non sono stati ritenuti in possesso di una sufficiente preparazione personale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Intensificare l'attività di presentazione del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Numero di iscritti piuttosto basso

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Interagire con organizzazioni selezionate dall'Ateneo per effettuare il reclutamento di studenti stranieri in vari paesi

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: n.r. perché è al momento è stato erogato solo il primo semestre di lezione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Fornire supporto agli studenti della triennale in Ingegneria Informatica per prepararli meglio all'uso della lingua inglese durante le lezioni

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Stanno emergendo alcune difficoltà per la scarsa preparazione matematica dei due studenti stranieri al II anno
Interventi correttivi:

Obiettivo n.1: Testare meglio nei colloqui per la verifica della preparazione in ingresso la preparazione di base degli studenti stranieri

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Sono già in essere numerose convenzioni con aziende ed enti così come numerosi contatti internazionali per promuovere le opportunità di lavoro per i laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: Nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare perché non ci sono ancora laureati da seguire nel loro incontro con il mondo del lavoro

Interventi correttivi: Nessuno

Ingegneria Elettronica (WIE-LM) - Classe: LM-29 Ingegneria Elettronica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva. Il 90% degli iscritti soddisfa i requisiti curriculari relativi ai crediti acquisiti nei SSD. Il numero degli abbandoni è estremamente ridotto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Manca l'articolazione in curricula e il numero di esami a scelta è ridotto a causa della carenza di personale docente. La percentuale di laureati in corso è abbastanza bassa: mediamente inferiore al 25%.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione del tempo di laurea

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: La percentuale di laureati in corso è abbastanza bassa: il tempo medio per in conseguimento del percorso quinquennale completo è di 8 anni.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione del tempo di laurea

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio complessivo sul corso di studio espresso dagli studenti è più che buono così come quello su tutti gli aspetti che caratterizzano la didattica ad eccezione della domanda sul Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati'.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il carico di lavoro necessario al completamento del percorso formativo è ritenuto eccessivo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione del carico didattico percepito

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carico didattico eccessivo e il materiale didattico talvolta carente

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare l'efficacia dell'azione didattica

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Punti di forza 2013: La votazione media conseguita alla laurea è elevata. La maggior parte dei laureati, a distanza di un anno dalla laurea, lavora oppure prosegue gli studi nel dottorato. Il 90% del campione ritiene che le competenze richieste per svolgere il proprio lavoro sono coerenti con quelle acquisite nel corso di laurea e l'80% le ritiene anche adeguate. Tutti i laureati si riscriverebbero alla stessa laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il campione di laureati intervistati nell'ambito dell'indagine occupazionale condotta dal progetto STELLA è ritenuto statisticamente poco significativo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Si era auspicato un allargamento del campione statistico e relativo aggiornamento dei dati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non esiste un sistema di rilevazione delle opinioni delle aziende riguardo ai laureati né il CdS ha risorse adeguate ad intraprendere autonomamente azioni in questa direzione

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Nessuno in particolare, a parte la richiesta di aggiornamento dei dati sui laureati 2012 e 2013

Ingegneria Robotica e dell'Automazione (WIM-LM) - Classe: LM-29 Ingegneria Elettronica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso ha una notevole capacità attrattiva e un'ottima capacità di attrarre studenti laureati triennali fuori sede, con provenienze da sedi diversificate. Non si notano numeri significativi di studenti che rinunciano agli studi o che si trasferiscono.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Prevenire e ridurre al massimo i ritardi nel conseguimento del titolo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione dei tempi medi di laurea
Obiettivo n.2: Migliore omogeneizzazione delle conoscenze di base tra gli studenti iscritti al I anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Numero di studenti f.c. che tende ad aumentare. Basso numero di laureati in corso. Un numero di anni medi di studio che tende a valori di poco superiori a 3,5. Difficile coesistenza delle attività del II anno con lo sviluppo della tesi di laurea.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione dei tempi medi di laurea
Obiettivo n.2: Migliore organizzazione delle tempistiche di studio per ridurre la percezione del carico didattico troppo impegnativo, senza intaccare la qualità dell'insegnamento

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Sono già in essere numerose convenzioni con aziende ed enti così come numerosi contatti internazionali per promuovere le opportunità di lavoro per i laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Occorre evitare che i carichi didattici diventino eccessivi rispetto ai crediti nominali a causa di attività progettuali troppo lunghe. La valutazione della qualità degli insegnamenti e del corso di studio è ritenuta inefficace a causa della somministrazione volontaria via web dei questionari agli studenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione dei tempi medi di laurea
Obiettivo n.2: Ridurre la percezione del carico didattico troppo impegnativo, senza intaccare la qualità dell'insegnamento
Obiettivo n.3: Migliore omogeneizzazione delle conoscenze di base tra gli studenti iscritti al I anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Numero di studenti f.c. troppo elevato. Esami che prevedono attività progettuali comportano un allungamento dei tempi. Carico di studio percepito come elevato.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione dei tempi medi di laurea
Obiettivo n.2: Ridurre la difficoltà percepita del carico didattico

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: I dati sui laureati sono estremamente positivi in quanto tutti i laureati sono collocati nel mondo del lavoro o della ricerca. Sono positivi anche gli aspetti legati alla soddisfazione sulla formazione universitaria ricevuta e sul fatto che la ritengono molto o abbastanza significativa per lo svolgimento del proprio lavoro.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013:Mantenere e rafforzare i contatti con il mondo del lavoro per il quale sarebbe necessario un migliore coordinamento tra le attività del corso e il mondo del lavoro.

Azioni correttive già intraprese ed esiti: Nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Criticità legata al ritardo nel conseguimento del titolo anche se la perdita di tempo dovuta all'allungamento degli studi non abbia influito negativamente sul fatto che in tempi molto rapidi sia stata trovata occupazione.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Conservare l'elevato tasso occupazionale dei laureati
Documenti allegati:

- Allegato 35: "INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 36: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e Rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "MATEMATICA"

Corsi di Studi:

- "MATEMATICA" [id=1514479]
- "MATEMATICA" [id=1514523]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Matematica risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione.

I CdS hanno dichiarato di non procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 8,11% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Matematica rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Matematica (MAT-L) - Classe: L-35 Scienze Matematiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il numero di immatricolati è stabile e di buon livello. Elevata percentuale di immatricolati non toscani. Basso il numero di abbandoni. Risultati molto soddisfacenti al test di verifica delle conoscenze. Voto di laurea molto elevato. Un buon numero di studenti è in pari o quasi nella carriera.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Distribuzione delle ore di didattica al secondo anno non equilibrata tra i due semestri.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ridurre la difficoltà di alcuni studenti ad affrontare alcuni insegnamenti di base (potenziamento del tutorato)
Obiettivo n.2: Riequilibrare la distribuzione delle ore tra i semestri al secondo anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riorganizzare la struttura del I anno di corso equilibrando meglio l'impegno richiesto agli studenti e rispettando maggiormente le propedeuticità logiche tra i corsi.
Obiettivo n.2: Riorganizzare gli insegnamenti di Fisica spostando la parte sperimentale dal terzo al primo anno.
Obiettivo n.3: Migliorare il coordinamento tra i corsi.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti esprimono un buon giudizio complessivo sul corso di studio e un altrettanto buono per la didattica erogata. L'organizzazione di attività internazionali che favorisce lo scambio di studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Problemi di logistica nel Dipartimento (aule studio etc). Migliorare il sito web.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aggiornamento del sito web del CdS
Obiettivo n.2: Rimediare alla carenza di spazi per lo studio individuale ed esercitazioni informatiche
Obiettivo n.3: Rimediare ad alcuni problemi logistici in alcune aule didattiche e di studio
Obiettivo n.4: Aumentare la pubblicità dei risultati dei questionari compilati dagli studenti
Obiettivo n.5: Migliorare la comunicazione con la segreteria didattica.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Coordinazione tra i singoli insegnamenti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Assicurare agli studenti la possibilità di compilare il piano di studio nel rispetto dei vincoli curriculari
Obiettivo n.2: Garantire una pagina web per ciascun insegnamento

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'elevato livello di preparazione dei laureati consente loro di proseguire verso la magistrale o verso master, anche all'estero.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Pochi laureati scelgono di entrare immediatamente nel mondo del lavoro. I rapporti con il mondo non accademico sono da migliorare.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare i contatti con il mondo del lavoro non accademico
Obiettivo n.2: Analizzare dati più completi sull'occupazione dei laureati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Facilitare i contatti tra i laureati e imprese pubbliche e private nell'ottica di un eventuale inserimento nel mondo del lavoro.

Matematica (WMA-LM) - Classe: LM-40 Matematica

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il numero degli iscritti è di buon livello. Elevata preparazione degli studenti in ingresso. Trascurabile in numero degli abbandoni e il numero degli studenti inattivi. Buono il tempo medio di laurea. Voto conseguito alla laurea quasi sempre 110/110.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Distribuzione delle ore di didattica al secondo anno non equilibrata tra i due semestri.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ridurre la rigidità dei piani di studio con 4 dei corsi di Istituzioni da 9 CFU
Obiettivo n.2: Equilibrare la distribuzione ore tra i semestri al I anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Ritardo nei tempi di conseguimento del titolo

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riorganizzare gli insegnamenti di Fisica
Obiettivo n.2: Migliorare il coordinamento tra i corsi

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: I giudizi espressi dagli studenti nei questionari di valutazione sono molto buoni e stabili nel tempo. L'organizzazione di attività internazionali che comportano lo scambio di studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013:Problemi logistici in alcune aule didattiche e di studio. Migliorare il sito web.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aggiornamento del sito web del CdS in modo che rispecchi compiutamente la nuova struttura dell'organizzazione didattica
Obiettivo n.2: Rimediare alla carenza di spazi per studio individuale ed esercitazioni informatiche
Obiettivo n.3: Rimediare ad alcuni problemi logistici in alcune aule didattiche e di studio
Obiettivo n.4: Aumentare la pubblicità dei risultati dei questionari compilati dagli studenti
Obiettivo n.5: Migliorare la comunicazione degli studenti con la segreteria didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Assicurare agli studenti la possibilità di compilare il piano di studio in modo semplice e nel rispetto di tutti i vincoli curricolari imposti dal regolamento
Obiettivo n.2: Garantire che tutti i corsi abbiano una pagina web dalla quale gli studenti possano facilmente accedere a tutte le informazioni rilevanti e ai materiali didattici

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Coloro che lavorano lo fanno in attività per le quali è essenziale la laurea, hanno autonomia decisionale e un salario discreto. L'elevato livello di preparazione dei laureati consente loro di proseguire verso il dottorato, anche all'estero.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Analizzare dei dati più completi per quanto concerne gli impieghi conseguiti. Limitati i contatti con il mondo del lavoro non accademico.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare i contatti con il mondo del lavoro non accademico
Obiettivo n.2: Analizzare dati più completi sull'occupazione dei laureati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Facilitare i contatti tra i laureati magistrali e imprese pubbliche e private nell'ottica di un eventuale inserimento nel mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Facilitare ai laureati magistrali l'accesso alla carriera di insegnamento
Obiettivo n.3: Definire in modo più preciso gli obiettivi del percorso formativo degli studenti, in particolare del curriculum applicativo.
Documenti allegati:

- Allegato 37: "MATEMATICA_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 38: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e Rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE"

Corsi di Studi:

- "Scienze Motorie" [id=1514471]

- "Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" [id=1514484]
- "Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)" [id=1514485]
- "Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)" [id=1514486]
- "Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)" [id=1514490]
- "Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)" [id=1514492]
- "SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE" [id=1514134]
- "Scienze infermieristiche e ostetriche" [id=1514547]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione.

I CdS del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale hanno dichiarato di non procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 57,99% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello che necessita di una riflessione ulteriore valutando però che si tratta di un Dipartimento dell'area medica e che, pertanto, nei suoi CdS è previsto l'impiego di docenti in convenzione con la ASL.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Dietistica (DIE-L) - Classe: L/SNT3 Lauree in professioni sanitarie tecniche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale con un numero ristretto di posti. Il numero dei posti disponibili è sempre coperto. Il corso adotta delle modalità organizzative del piano formativo per massimizzare efficacia ed efficienza nell'avanzamento in carriere degli studenti (didattica frontale concentrata al I semestre del primo e del terzo anno, tirocinio svolto con alternanza bimestrale, eliminazione frammentazione degli insegnamenti, preparazione prova finale concentrata al II semestre del terzo anno).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il test di accesso è di tipo prettamente nozionistico e non rileva attitudine e vocazione per la professione di dietista. Mancanza di propedeuticità.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Studio e progettazione di un test di valutazione delle attitudini professionali/vocazionali da distribuire entro il mese di novembre agli studenti che si iscrivono al I anno con lo scopo di aumentare nello studente l'autoconsapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza.
Obiettivo n.2: Definizione di uno schema di propedeuticità funzionale al processo di apprendimento che guidi il percorso formativo degli studenti
Obiettivo n.3: Analisi della preparazione iniziale in fisica e matematica per gli iscritti al I anno e valutazione di programmazione di corsi integrativi e di supporto

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Viene evidenziato qualche problema in relazione ad alcuni singoli insegnamenti

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ampliare il numero di appelli nell'anno accademico organizzando almeno una sessione ogni due mesi per dare modo allo studente di poter sostenere gli esami del piano di studi avendo a disposizione un tempo sufficiente per la preparazione.
Obiettivo n.2: Potenziare il ricevimento studenti per superare le difficoltà nell'acquisizione di concetti specifici con approfondimenti dedicati e organizzare attività didattiche integrative calendarizzate

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il ristretto numero di iscritti per coorte consente un controllo puntuale sulle problematiche e l'attuazione di interventi mirati e tempestivi. La ristrutturazione del piano formativo trova riscontro positivo nella valutazione degli studenti che esprimono anche apprezzamento per la qualità del corpo docente (p.e. nella chiarezza ed efficacia nella presentazione degli argomenti)
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Calendario degli appelli pubblicato a fine novembre, programmi degli insegnamenti non dettagliati e/o incompleti e su formati non omogenei.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Predisposizione di un form uniforme per la definizione del programma da allegare alla programmazione didattica 2013/14 e pubblicare sul web entro settembre 2013. Per l'a.a. 2013/14 pubblicazione dell'orario delle lezioni e calendario degli appelli entro la metà del mese di settembre 2013. Migliore calendarizzazione della consegna dei questionari con l'obiettivo di raggiungere almeno il 70% dei frequentanti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica e alle biblioteche. Efficacia del servizio di informazione/orientamento e adeguatezza della segreteria didattica

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Semplificazione delle procedure di iscrizione agli esami
Obiettivo n.2: Verifica del contenuto dei singoli corsi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La definizione del numero programmato tiene conto delle effettive necessità del mercato del lavoro. Gli studenti svolgono attività di tirocinio professionalizzante curriculare presso i reparti dell'azienda ospedaliera universitaria pisana in tutte e tre gli anni del percorso. Il coordinatore di tirocinio svolge funzioni di monitoraggio e risoluzione di problematiche.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancanza di un piano formativo dell'attività professionalizzante sufficientemente dettagliato. Mancanza di una scheda di valutazione del tirocinio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Definizione di un piano di attività formativa dell'attività professionalizzante, definito in termini di competenze e abilità e non di sola conoscenza
Obiettivo n.2: Definizione della Scheda Valutazione Tirocinio che valuti non solo le competenze tecniche ma anche le abilità relazionali e di interazione con l'equipe interdisciplinare. Applicazione di tale strumento a partire dell'a.a. 2013/14

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Si intende comunque verificare le schede di valutazione del tirocinio per monitorare l'eventuale comparsa di criticità
Obiettivo n.2: Creare una rete di strutture pubbliche e private afferenti all'Area Vasta Nord-Ovest, accreditate dal CdS, nella quale svolgere le attività professionalizzanti.

Infermieristica (IFE-L) - Classe: L/SNT1

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale e le domande di ammissione risultano essere quattro volte superiori al numero dei posti disponibili. Il corso ha una buona capacità attrattiva anche verso studenti non Toscani. Il numero degli studenti che rinunciano è limitato. Più del 40% degli studenti si laurea in corso. La votazione media conseguita alla laurea è pari a 105/110.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'intervento prioritario è caratterizzato da una riduzione del numero di studenti fuori corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti fuori corso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non disponibilità di una foresteria gratuita per gli studenti provenienti dall'estero

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti inattivi
Obiettivo n.2: Incremento mobilità internazionale degli studenti

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La valutazione della didattica frontale espressa dagli studenti è buona. In generale è positiva anche la valutazione dell'organizzazione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Criticità evidenziate dagli studenti relative all'eccessivo carico di studio. Organizzazione degli orari e degli appelli d'esame.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Eccessivo carico di studio
Obiettivo n.2: Pubblicazione degli orari delle lezioni e degli appelli d'esame

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il carico di studio e il materiale didattico nel I anno risulta eccessivo e talvolta inadeguato per la preparazione della figura dell'Infermiere. Il 48% degli studenti denuncia una inadeguatezza nella disponibilità di punti di accesso alla rete informatica

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Predisposizione piattaforma informatica per l'iscrizione on line agli appelli d'esame
Obiettivo n.2: Adeguamento degli spazi idonei per l'attività di laboratorio

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Ad un anno dal conseguimento del titolo l'86% dei laureati lavora, per la maggior parte in modo continuativo come lavoratore dipendente.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Pianificare master di primo e di secondo livello iper-specialistici in area Infermieristica (area critica, chirurgica e terapia intensiva) in Ortopedia, Neurologia, Ginecologia, Geriatria e in area Cardio-vasco-polmonare. Intensificare i rapporti con il territorio ed in particolare con le Aziende USL dell'Area Vasta Nord-Ovest.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Pianificazione Master di I e di II livello
Obiettivo n.2: Rapporti con il territorio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna perché il CdS non ha ancora laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: nessuno

Ostetricia (OST-L) - Classe: L/SNT3 Lauree in professioni sanitarie tecniche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale con un numero limitato di posti che vengono sempre coperti. Il corso adotta delle modalità organizzative del piano formativo per massimizzare efficacia ed efficienza nell'avanzamento in carriera degli studenti (didattica frontale concentrata al I semestre del primo e del terzo anno, tirocinio svolto con alternanza bimestrale, eliminazione frammentazione degli insegnamenti, preparazione prova finale concentrata al II semestre del terzo anno).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il test di ingresso è di tipo prettamente nozionistico e non rileva attitudine e vocazione per la professione di ostetrica. Mancanza di propedeuticità.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Studio e progettazione di un test di valutazione delle attitudini professionali/vocazionali da distribuire entro il mese di novembre agli studenti che si iscrivono al I anno con lo scopo di aumentare nello studente la consapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza
Obiettivo n.2: Definizione di uno schema di propedeuticità funzionale al processi di apprendimento che guidi il percorso formativo agli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ampliare in numero di appelli nell'a.a. organizzando almeno una sessione ogni due mesi per dare modo allo studente di poter sostenere gli esami del piano di studi avendo a disposizione un tempo sufficiente per la preparazione
Obiettivo n.2: Organizzare incontri per illustrare a docenti e studenti l'impatto che il nuovo sistema di accreditamento ANVUR ha sull'organizzazione del corso di laurea.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il ristretto numero di iscritti per coorte consente un controllo puntuale sulle problematiche e l'attuazione di interventi mirati e tempestivi. La ristrutturazione del piano formativo trova riscontro positivo nella valutazione degli studenti che esprimono anche apprezzamento per la qualità del corpo docente (p.e. nella chiarezza ed efficacia nella presentazione degli argomenti)
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Calendario degli appelli pubblicato in ritardo. Programmi degli insegnamenti non dettagliati e/o incompleti e su formati non omogenei.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Predisposizione di un form uniforme per la definizione del programma da allegare alla programmazione didattica 2013/14 e pubblicare sul web entro settembre 2013. Per l'a.a. 2013/14 pubblicazione dell'orario delle lezioni e calendario degli appelli entro la metà del mese di settembre 2013. Migliore calendarizzazione della consegna dei questionari con l'obiettivo di raggiungere almeno il 70% dei frequentanti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti rilevano la necessità di eliminare dal programma argomenti già trattati, di aver in anticipo il materiale didattico e di prevedere delle prove di verifica intermedie. Critica è la disponibilità di punti di accesso alla rete informatica, l'accessibilità delle biblioteche, l'efficacia del servizio di informazione/orientamento, l'adeguatezza del servizio di segreteria didattica

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Semplificazione delle procedure di iscrizione agli esami
Obiettivo n.2: Verifica del contenuto dei singoli corsi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La definizione del numero programmato tiene conto delle effettive necessità del mercato del lavoro. Gli studenti svolgono attività di tirocinio professionalizzante curriculare presso i reparti dell'azienda ospedaliera universitaria pisana in tutte e tre gli anni del percorso. Il coordinatore di tirocinio svolge funzioni di monitoraggio e risoluzione di problematiche.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancanza di un piano formativo dell'attività professionalizzante sufficientemente dettagliato. Mancanza di una scheda di valutazione del tirocinio studiata e strutturata secondo i vincoli imposti dal regolamento didattico.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Definizione di un piano di attività formativa dell'attività professionalizzante, definito in termini di competenze e abilità e non di sola conoscenza
Obiettivo n.2: Definizione della Scheda Valutazione Tirocinio che valuti non solo le competenze tecniche ma anche le abilità relazionali e di interazione con l'equipe interdisciplinare. Applicazione di tale strumento a partire dall'a.a. 2013/14

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Creare una rete di strutture pubbliche afferenti all'Area Vasta Nord-Ovest, accreditate dal CdS, nelle quali svolgere le attività professionalizzanti.

Scienze Motorie (SMO-L) - Classe: L-22

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato locale con richieste di partecipazione al concorso di ammissione in continua crescita.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Rallentato andamento delle carriere. Basso tasso di conseguimento della laurea ed esami di profitto conseguiti con una media di 24-25/30.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ridurre i tempi di permanenza dello studente nel CdS e aumentare la media del profitto degli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Limitare il numero di studenti che non acquisiscono crediti al I anno di corso
Obiettivo n.2: Incrementare la mobilità internazionale degli studenti e promuovere accordi per il progetto Erasmus

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Punti di forza 2013: I dati emersi dai questionari di valutazione rilevano un buon giudizio complessivo sui singoli insegnamenti. È stata rilevata un'ampia disponibilità dei docenti per i ricevimenti e l'interazione per le problematiche inerenti la didattica.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Le maggiori criticità rilevate dagli studenti riguardano l'adeguatezza delle aule, delle biblioteche e dei laboratori.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Facilitare un maggior coinvolgimento degli studenti alle lezioni
Obiettivo n.2: Incrementare le attività di incontri sia con personale docente che amministrativo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: L'organizzazione complessiva degli insegnamenti non è completamente soddisfacente. Gli studenti ritengono non completamente adeguati i punti di accesso alla rete informatica. I servizi di informazione/orientamento sono ritenuti non adeguati dal 47% degli studenti. La segreteria didattica appare inadeguata al 48% degli studenti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare l'attività di informazione relativa all'organizzazione del CdS
Obiettivo n.2: Incrementare le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Dall'analisi dei dati si rileva che la metà dei laureati lavora e in questi tutti i casi si parla di lavoro stabile, in modo continuativo, anche se part time.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Favorire un più proficuo accesso al mondo del lavoro attraverso il contatto, mediante tirocini curriculari e stage, con i competenti organi decisionali delle federazioni degli sport di più diffuso impatto e delle strutture.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Individuare Federazioni ed enti sportivi accreditati nel campo del fitness e del wellness

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Organizzare incontri con laureati in Scienze motorie e rappresentanti del mondo del lavoro sia privati che pubblici
Obiettivo n.2: Approfondire i rapporti con il mondo del lavoro per favorire i tirocini post lauream

---
Tecniche di Riabilitazione Psichiatrica (RIP-L) - Classe: L/SNT2

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale con un numero limitato di posti che vengono sempre coperti. I dati sul numero dei laureati esprimono risultati nel complesso soddisfacenti anche in termini di votazione conseguita.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Implementazione del monitoraggio dei crediti acquisiti dagli studenti con l'obiettivo di attuare delle strategie per ridurre il numero di studenti fuori corso
Obiettivo n.2: Monitoraggio degli eventuali indicatori di disagio o demotivazione degli studenti, in particolare al I e al II anno di iscrizione con l'obiettivo di ricercare e attuare strategie per ridurre il numero di studenti che decidono di non proseguire, con particolare attenzione all'eventuale disagio degli iscritti al I e al II anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Potenziare la comunicazione tra il corpo docente e gli studenti, al fine di migliorare il rendimento degli studenti

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La valutazione della didattica frontale è stata in generale buona, con valori medi elevati per molti punti considerati nel questionario. La presenza alle lezioni è stata assidua, gli argomenti presentati a lezione sono coerenti con quanto dichiarato nel programma. L'adeguatezza del materiale didattico ha ricevuto un giudizio positivo così come la chiarezza e l'efficacia del docente nella presentazione degli argomenti a lezione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ridistribuzione del carico di studio in rapporto ai crediti assegnati. Migliorare la gestione organizzativa, con ampio utilizzo di sistemi informatici online, per le attività di tirocinio, le iscrizioni agli esami e la disponibilità di materiale didattico.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ottimizzazione della capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva dello studente
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'efficacia delle esercitazioni
Obiettivo n.3: Ridistribuzione del carico di studio in rapporto ai crediti assegnati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza delle conoscenze iniziali percepita da parte degli studenti per la metà dei corsi frequentati.

L'aspetto più critico è individuato nel tirocinio, nonostante l'impegno del personale coinvolto nell'organizzazione.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione del carico di studio in rapporto ai crediti assegnati

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Stagnazione complessiva del mercato del lavoro, in particolare nell'ambito delle strutture pubbliche.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Accompagnamento al mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare perché non ci sono ancora laureati

Interventi correttivi: nessuna

Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNP-L) - Classe: L/SNT2

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale con un numero limitato di posti. Il numero delle domande al concorso di accesso è di ca. 20 volte superiore al numero dei posti disponibili. Il 25% degli immatricolati proviene da fuori regione. Rispetto al numero dei posti di disponibili il numero dei laureati è stato molto buono. La percentuale di rinunce risulta trascurabile. L'acquisizione di crediti per anno ha avuto un buon andamento e il voto conseguito alla laurea è molto elevato.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Studenti fuori corso. Migliore organizzazione delle attività di didattica frontale e di tirocinio e della loro alternanza durante l'anno accademico.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti fuori corso
Obiettivo n.2: Alternanza attività didattica frontale e di tirocinio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti fuori corso
Obiettivo n.2: Incremento studenti in mobilità

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La valutazione del corso è stata in generale buona. Particolarmente apprezzate le esercitazioni, i laboratori e i tirocini ritenuti molto efficaci per la formazione ricevuta.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Maggiore attenzione al materiale didattico fornito (esempio slide), ad essere più chiari considerando i livelli scolastici diversi di provenienza degli studenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento della didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Adeguatezza delle conoscenze pregresse degli studenti. Adeguatezza del carico didattico rispetto ai crediti assegnati. Capacità del docente di stimolare l'interesse dello studente verso la disciplina.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare l'adeguatezza del carico di studio e degli argomenti trattati rispetto ai crediti assegnati.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: I dati sull'occupazione dei laureati intervistati ad una anno dal conseguimento del titolo mostrano una situazione post-laurea più che buona. La percentuale di laureati che lavora è molto alta ma soprattutto sono occupati in strutture sanitarie o di assistenza socio-sanitaria.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'interazione con le Associazioni della categoria professionale in attesa della istituzione di un Albo professionale specifico.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare l'interazione con le Associazioni di categoria professionale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna perché non esistono ancora laureati

Interventi correttivi:

Obiettivo n.1: Interazione con le Associazioni di categoria professionale

---

Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (WMO-LM)- Classe: LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è a numero programmato locale con un trend di immatricolati in aumento. L'analisi dei dati dimostra che vi è una discreta capacità di attrazione anche verso laureati triennali provenienti da altri atenei. La percentuale di rinunce è trascurabile. Il numero di studenti che consegue la laurea entro i termini è molto elevato e riporta mediamente una votazione buona (105-110).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Attivazione di supporti informatici per la didattica, migliorando la disponibilità del materiale didattico on line per favorire soprattutto gli studenti lavoratori.
Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Diminuire il numero degli studenti f.c
Obiettivo n.2: Incrementare il numero di immatricolati al CdS
Obiettivo n.3: Favorire la mobilità degli studenti iscritti al CdS nei paesi della Comunità Europea

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevato numero di studenti f.c.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti f.c.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dai dati relativi alla valutazione della didattica è possibile notare un apprezzamento per la presenza e la disponibilità dei docenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Occorre rivalutazione il carico dei singoli corsi di insegnamento per bilanciare meglio il carico di studio complessivo in rapporto ai crediti assegnati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare il numero di studenti che compilano il questionario
Obiettivo n.2: Revisione dei programmi di studio

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Spazi didattici non adeguati. Biblioteche non pienamente accessibili. Non sufficiente il numero di punti di accesso alla rete informatica. Laboratori non pienamente adeguati. I servizi di informazione/orientamento e di segreteria studenti non sono adeguati.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Facilitare la comunicazione docenti-studenti
Obiettivo n.2: Attivare strategie utili a migliorare le criticità organizzative
Obiettivo n.3: Valutazione delle attività di tirocinio

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Necessità di disporre per tempo di dati sugli esiti occupazionali sufficienti per permettere al corso di effettuare le dovute analisi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Predisposizione di una banca dati degli enti e associazioni sportive convenzionate

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare a parte la mancanza di dati aggiornati sullo stato di occupazione dei laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti occupazionali
Obiettivo n.2: Promuovere la mobilità internazionale degli studenti

---

Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (WIO-LM) - Classe: LM/SNT1 Lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale con un numero ristretto di posti. Gli iscritti sono professionisti del settore già in servizio presso strutture sanitarie, molto motivati nei loro studi e che per il 90% ha sostenuto la totalità delle attività formative previste dal percorso.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: (nessuna)

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Organizzazione dell'orario delle lezioni con congruo anticipo

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il numero ristretto di iscritti per coorte rende possibile un controllo puntuale sulle problematiche e l'attuazione di interventi mirati e tempestivi. La ristrutturazione del piano formativo trova un riscontro positivo nella valutazione degli studenti che esprimono anche apprezzamento per la qualità del corpo docente (p.e. nella chiarezza ed efficacia nella presentazione degli argomenti)
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Programmi degli insegnamenti non dettagliati e/o incompleti e su formati non coerenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Predisposizione di un form uniforme per la definizione del programma da allegare alla programmazione didattica 2014/14 e pubblicare sul web entro settembre 2013
Obiettivo n.2: Migliore calendarizzazione della consegna dei questionari con l'obiettivo di raggiungere almeno il 70% dei frequentanti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti rilevano la necessità di eliminare dal programma argomenti già trattati. Criticità sono rilevate per l'organizzazione complessiva dell'orario, l'efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti, l'adeguatezza del servizio di segreteria didattica e l'accessibilità delle biblioteche

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Organizzare incontri per illustrare a docenti e studenti l'impatto che il nuovo sistema di accreditamento ANVUR ha sull'organizzazione del corso di laurea

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La definizione del numero programmato delle professioni sanitarie tiene conto delle effettive necessità del mercato del lavoro. Nel corso di studi in esame, in genere tutti gli studenti sono già occupati presso aziende sanitarie pubbliche o private.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancanza di un monitoraggio dedicato alle caratteristiche specifiche degli studenti del corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Attivazione di una procedura di analisi dello status lavorativo del laureato magistrale a 12 mesi dal conseguimento del titolo attraverso il quale valutare le modifiche/miglioramenti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare a parte la mancanza di dati sull'effettiva spendibilità del titolo acquisito

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Attivazione di una procedura di analisi dello status lavorativo del laureato magistrale a 12 mesi dal conseguimento del titolo attraverso il quale valutare le modifiche/miglioramenti.
Documenti allegati:

- Allegato 39: "MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 40: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e Rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "PATOLOGIA CHIRURGICA MEDICA MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA"

Corsi di Studi:

- "Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e della Salute" [id=1514472]
- "Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)" [id=1514489]
- "Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)" [id=1514495]
- "Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)" [id=1514494]
- "Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)" [id=1514491]
- "Odontoiatria e protesi dentaria" [id=1514527]
- "PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE" [id=1514529]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Patologia Chirurgica Medica Molecolare e dell'Area Critica risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione.

I CdS hanno dichiarato di non procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 37,69% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello che necessita di una riflessione ulteriore valutando però che si tratta di un Dipartimento dell'area medica e che, pertanto, nei suoi CdS è previsto l'impiego di docenti in convenzione con la ASL.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

Tutti CdS del Dipartimento di Patologia Chirurgica Medica Molecolare e dell'Area Critica rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe tranne il corso di laurea in Podologia dove il numero di immatricolati nel 2013/14 è stato di 6 unità mentre la numerosità minima della classe è 10. Considerando la particolare natura della laurea in oggetto, abilitante ad una professione, il NVA ritiene che debba essere mantenuta attiva anche nel 2014/15.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Igiene Dentale (IGD-L) - Classe: L/SNT3 Lauree in professioni sanitarie tecniche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale con un numero ristretto di posti per i quali le domande di partecipazione al concorso sono innumerevoli. La laurea adotta delle modalità organizzative del piano formativo per massimizzare efficacia ed efficienza nell'avanzamento in carriera degli studenti (didattica frontale concentrata al I semestre del primo e del terzo anno, tirocinio svolto con alternanza bimestrale, eliminazione frammentazione degli insegnamenti, preparazione prova finale concentrata al II semestre del terzo anno).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il test di accesso è di tipo prettamente nozionistico e non rileva attitudine e vocazione per la professione di igienista dentale. Mancanza di propedeuticità.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Studio e progettazione di un test di valutazione delle attitudini professionali/vocazionali da distribuire entro il mese di novembre agli studenti

che si iscrivono al I anno con lo scopo di aumentare nello studente l'autoconsapevolezza dei propri punti di forza e debolezza.
Obiettivo n.2: Definizione di uno schema di propedeuticità funzionale al processo di apprendimento che guidi il percorso formativo degli studenti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Semplificazione delle procedure di iscrizione agli esami
Obiettivo n.2: Organizzare incontri per illustrare a docenti e studenti l'impatto che il nuovo sistema di accreditamento ANVUR ha sull'organizzazione del corso di laurea
Obiettivo n.3: Potenziare il ricevimento studenti per superare le difficoltà nell'acquisizione di concetti specifici con approfondimenti dedicati e organizzare attività didattiche integrative calendarizzate.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il numero ristretto di iscritti per coorte rende possibile un controllo puntuale sulle problematiche e l'attuazione di interventi mirati e tempestivi. La ristrutturazione del piano formativo trova riscontro positivo nella valutazione degli studenti che esprimono un giudizio complessivo sul corso molto positivo. L'analisi dettagliata dei risultati delle valutazioni sui singoli insegnamenti mostra apprezzamento per la qualità del corpo docente.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Calendario degli appelli pubblicato a fine novembre. Programmi degli insegnamenti non dettagliati e/o incompleti e su formati non omogenei.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Predisposizione di un form uniforme per la definizione del programma da allegare alla programmazione didattica 2013/14 e pubblicare su web entro settembre 2013. Per l'a.a. 2013/14 pubblicazione dell'orario delle lezioni e calendario degli appelli entro la metà del mese di settembre 2013. Migliorare la calendarizzazione della consegna dei questionari con l'obiettivo di raggiungere almeno il 70% dei frequentanti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica. Accessibilità delle biblioteche. Efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti e adeguatezza del servizio di segreteria didattica.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Semplificazione delle procedure di iscrizione agli esami
Obiettivo n.2: Verifica del contenuto dei singoli corsi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La definizione del numero programmato tiene conto delle effettive necessità del mercato del lavoro. Gli studenti svolgono attività di tirocinio professionalizzante curriculare presso i reparti dell'azienda ospedaliera universitaria pisana in tutte e tre gli anni del percorso. Il coordinatore di tirocinio svolge funzioni di monitoraggio e risoluzione di problematiche.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancanza di un piano formativo dell'attività professionalizzante sufficientemente dettagliato. Mancanza di una scheda di valutazione del tirocinio studiata e strutturata secondo i vincoli imposti dal regolamento didattico, per la valutazione delle competenze acquisite da parte dello studente durante l'attività di tirocinio e compilata dal tutor responsabile.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Definizione di un piano di attività formativa dell'attività professionalizzante, definito in termini di competenze e abilità e non di sola conoscenza. Definizione della Scheda Valutazione Tirocinio che valuti non solo le competenze tecniche ma anche le abilità relazionali e di interazione con l'equipe interdisciplinare.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare perché non ci sono ancora laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Verificare le schede di valutazione del tirocinio per monitorare l'eventuale comparsa di criticità
Obiettivo n.2: Creare una rete di strutture pubbliche afferenti all'Area Vasta Nord-Ovest, accreditate dal CdS, nelle quali svolgere le attività professionalizzanti
Obiettivo n.3: Organizzare incontri con le aziende specializzate durante i quali lo studente può essere informato sulle nuove metodologie, tecniche e materiali necessari nella professione odontoiatrica.

Logopedia (LOG-L) - Classe: L/SNT2

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale con un numero ristretto di posti per i quali le domande di partecipazione al concorso sono innumerevoli. Il diploma di maturità posseduto dagli immatricolati è per l'80% quello liceale con elevata votazione. Più della metà degli studenti consegue il titolo entro la durata legale. La votazione conseguita alla laurea è molto elevata con una percentuale di ca. il 60% che si laurea con 110/110 e lode.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Promozione dell'acquisizione di un maggior numero di crediti da parte degli studenti iscritti al primo anno. Incrementare l'utilizzo di supporti informatici per la didattica, ed in particolare sfruttare sistemi di e-learning, rendendo disponibili on-line il materiale didattico ed i programmi di insegnamento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Promozione dell'acquisizione di un maggior numero di crediti da parte degli studenti al I anno del CdS
Obiettivo n.2: Individuazione della tipologia degli studenti inattivi, ipotizzando che tale tipologia fosse riconducibile alla tempistica delle procedure concorsuali

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ottimizzazione delle attività di tirocinio del I anno, I semestre
Obiettivo n.2: Proposta di attivazione del tirocinio presso altre strutture universitarie su territorio nazionale

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio complessivo espresso dagli studenti sulla didattica frontale è positivo. In particolare è apprezzata la coerenza tra il programma ufficiale degli insegnamenti e quanto effettivamente spiegato in aula dal docente, il materiale didattico, la chiarezza e l'efficacia del docente nella presentazione degli argomenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'organizzazione della didattica.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento delle attività della didattica frontale e professionalizzante
Obiettivo n.2: Miglioramento degli aspetti organizzativi più carenti del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza delle conoscenze iniziali dello studente in relazione ad alcuni moduli di insegnamento. Ridotta esperienza nella gestione clinico-riabilitativa del paziente (sentita dagli studenti del III anno). Altro punto critico è l'organizzazione complessiva della didattica (disponibilità degli orari delle lezioni e delle date di esame, logistica delle aule per le sessioni di esami di laurea, ricevimento studenti presso la segreteria didattica)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Modificare la distribuzione dei CI nel piano formativo triennale
Obiettivo n.2: Approfondire i contenuti specifici del profilo professionale relativamente ad alcuni insegnamenti di base

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'85% dei laureati in Logopedia ha un'occupazione stabile, per la maggior parte di tipo autonomo. Sono numerose le strutture private del territorio in grado di offrire l'esercizio della professione con possibilità di applicare nella pratica le competenze maturate nel corso degli anni di studio.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sarebbe auspicabile che venga effettuato in collaborazione con la Federazione Italiana di Logopedia (FLI) un censimento delle strutture sia del sistema pubblico che privato per stilare un elenco di sedi dove i neo laureati possano svolgere tirocini.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Sensibilizzare gli studenti a svolgere tirocini post-lauream

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare perché non ci sono ancora laureati

Interventi correttivi: nessuno

Odontoiatria e protesi dentaria (LMCU) (ODO-LM6) - Classe: LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è a numero chiuso a livello nazionale. Il numero dei posti a disposizione, definito annualmente dal ministero, è stato sempre coperto con graduatorie di concorso di gran lunga in eccesso. Il percorso degli studi è regolare con una mediana dei crediti acquisiti superiore al 75% alla fine del terzo anno. Anche la media delle votazioni agli esami di profitto è elevata. È alta la percentuale degli studenti che si laurea in pari. Le votazioni finali sono molto elevate.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Monitoraggio dell'andamento del percorso di studio del singolo studente

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ampliare il numero di appelli nell'anno accademico organizzando almeno una sessione ogni due mesi per dare modo allo studente di poter sostenere gli esami del piano di studi avendo a disposizione un tempo sufficiente per la preparazione
Obiettivo n.2: Organizzare incontri per illustrare a docenti e studenti l'impatto che il nuovo sistema di accreditamento ANVUR ha sull'organizzazione del corso di laurea

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: I dati emersi dall'elaborazione dei questionari di valutazione evidenziano risultati più che soddisfacenti per quasi tutti gli aspetti valutati. Alto risulta essere il giudizio complessivo del corso.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Revisione dei programmi di esame e riduzione del numero del numero di ore di attività didattica frontale per credito. Preparare il calendario didattico con anticipo.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Revisione dei programmi di esame e riduzione del numero di ore di attività didattica frontale per credito
Obiettivo n.2: Potenziamento del programma di tutoraggio degli studenti, aumentando il numero di ore di ricevimento e predisponendo un ricevimento anche nelle ore pomeridiane su appuntamento
Obiettivo n.3: Preparazione del calendario didattico con anticipo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Necessità di eliminare dal programma argomenti già trattati e di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, di inserire prove di esame intermedie e di alleggerire il carico didattico. Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica e accessibilità delle biblioteche; efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti e adeguatezza del servizio di segreteria didattica.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Predisposizione della guida dello studente

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Organizzare seminari specifici con rappresentanti della professione.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Seminari specifici con i rappresentanti della professione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Creare una rete di strutture pubbliche e private afferenti all'Area Vasta Nord-Ovest, accreditate dal CdS, nelle quali svolgere le attività professionalizzanti
Obiettivo n.2: Organizzare incontri con aziende specializzate durante i quali lo studente può essere informato sulle nuove metodologie, tecniche e materiali necessari alla pratica della professione odontoiatrica.

Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e della Salute (PSI-L) - Classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Ogni anni i posti a disposizione vengono coperti e risulta molto elevato il numero di partecipanti al concorso di ammissione. Il corso attrae in particolare studenti di sesso femminile. La percentuale molto elevata di immatricolati proviene dai licei e ha una votazione di maturità alta. Il tasso di inattività è contenuto. La media delle votazioni conseguite agli esami di profitto è soddisfacente.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Richiesta d'iscrizione limitata rispetto ai posti disponibili. Lento andamento delle carriere e numero limitato di laureati in corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Internazionalizzazione: incrementare il bacino di studenti in mobilità internazionale
Obiettivo n.2: Migliorare l'andamento delle carriere

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il rapporto tra i CFU totali e quelli acquisiti in media al III anno è ancora relativamente bassa e andrebbe migliorata per ridurre il numero di studenti fuori corso. Relativamente basso il numero di studenti in mobilità Erasmus in entrata e soprattutto in uscita.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'Internazionalizzazione
Obiettivo n.2: Lento andamento delle carriere

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: I dati dei questionari di valutazione degli studenti evidenziano risultati più che soddisfacenti in particolare per quanto riguarda l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti, la coerenza tra il programma ufficiale e quello svolto durante il corso, la presenza e la puntualità dei docenti alle lezioni e ai ricevimenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati. Inadeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Scarsa partecipazione dello studente durante le lezioni
Obiettivo n.2: Inadeguatezza delle conoscenze iniziali

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Oltre ad alcune criticità relative ad un numero limitato di insegnamenti, emergono come aree da migliorare: Aspetti organizzativi, in particolare la disponibilità del calendario delle lezioni e degli esami. Difficoltà di accesso alla rete telematica. Svolgere una parte del corso di laurea all'estero.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Svolgere una parte del corso di laurea all'estero
Obiettivo n.2: Migliorare gli aspetti organizzativi del CdS
Obiettivo n.3: Migliorare le modalità di accesso alla rete telematica

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il corso di studio ha organizzato diversi seminari finanziati dal Fondo Sociale Europeo per orientare gli studenti sugli sbocchi occupazionali della professione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Non si dispone ancora di dati relativi all'ingresso nel mercato del lavoro poiché il terzo anno del piano di studio ai sensi del DM 270/04 è stato attivato solo nell'anno accademico in corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Promozione dell'inserimento lavorativo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare perché al momento ci sono solo 21 laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Promozione dell'inserimento lavorativo

Tecniche Audioprotesiche (TDP-L) - Classe: L/SNT3 Lauree in professioni sanitarie tecniche - Titolo congiunto con l'Università degli Studi di Siena

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale. Il piano formativo è stato modificato per massimizzare efficacia ed efficienza nell'avanzamento in carriera degli studenti (didattica frontale concentrata al I semestre del primo e del terzo anno, tirocinio svolto con alternanza bimestrale, eliminazione frammentazione degli insegnamenti, preparazione prova finale concentrata al II semestre del terzo anno).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il test di accesso è di tipo prettamente nozionistico e non rileva attitudine e vocazione per la professione di tecnico audioprotesista. Mancanza di propedeuticità.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Studio e progettazione di un test di valutazione delle attitudini professionali/vocazionali da distribuire entro il mese di novembre agli studenti che si iscrivono al I anno con lo scopo di aumentare nello studente l'autoconsapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza.
Obiettivo n.2: Definizione di uno schema di propedeuticità funzionale al processo di apprendimento che guidi il percorso formativo degli studenti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: è ancora basso il numero di studenti che sostengono l'esame di profitto di Fisiologia e Patologia Generale

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Potenziare il ricevimento studenti per superare le difficoltà nell'acquisizione di concetti specifici con approfondimenti dedicati e organizzare attività didattiche integrative calendarizzate
Obiettivo n.2: Ampliare il numero di appelli nell'a.a. organizzando almeno una sessione ogni due mesi per dare modo allo studente di poter sostenere gli esami del piano di studi avendo a disposizione un tempo sufficiente per la preparazione.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il numero ristretto di iscritti per coorte rende possibile un controllo puntuale sulle problematiche e l'attuazione di interventi mirati e tempestivi. La ristrutturazione del piano formativo trova riscontro positivo nella valutazione degli studenti che esprimono un giudizio complessivo sul corso molto positivo. L'analisi dettagliata dei risultati delle valutazioni sui singoli insegnamenti mostra apprezzamento per la qualità del corpo docente.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Calendario degli appelli pubblicato a fine novembre. Programmi degli insegnamenti non dettagliati e/o incompleti e su formati non omogenei.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Predisposizione di un form uniforme per la definizione del programma da allegare alla programmazione didattica 2013/14 e pubblicare sul web entro settembre 2013. Per l'a.a. 2013/14 pubblicazione dell'orario delle lezioni e calendario degli appelli entro la metà del mese di settembre. Migliore calendarizzazione della consegna dei questionari con l'obiettivo di raggiungere almeno il 70% dei frequentanti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Spesso lo studente rileva una incapacità alla partecipazione attiva e un carico di studio elevato per alcuni insegnamenti, in rapporto ai crediti assegnati.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Semplificazione delle procedure di iscrizione agli esami; incremento della tempestività della pubblicazione dell'orario delle lezioni e della sede di esame.
Obiettivo n.2: Verifica del contenuto dei singoli corsi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La definizione del numero programmato è fatta a livello ministeriale e tiene conto delle effettive necessità del mercato del lavoro. Gli studenti svolgono attività di tirocinio professionalizzante curriculare presso i reparti dell'azienda Universitaria Ospedaliera Pisana in tutti e tre gli anni del percorso formativo. Il coordinatore di tirocinio svolge funzioni di monitoraggio e risoluzione di problematiche.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancanza di un piano formativo dell'attività professionalizzante sufficientemente dettagliato. Definizione della scheda di valutazione del tirocinio che valuti non solo le competenze tecniche ma anche le abilità relazionali e di interazione con l'equipe interdisciplinare.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Definizione di un piano di attività formativa dell'attività professionalizzante, definito in termini di competenza e abilità non di sola conoscenza.
Obiettivo n.2: Definizione della Scheda Valutazione Tirocinio che valuti non solo le competenze tecniche ma anche le abilità relazionali e di interazione con l'equipe interdisciplinare

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Creare una rete formativa estesa di strutture pubbliche e private nelle quali svolgere le attività professionalizzanti del II e III anno.

Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB-L) - Classe: L/SNT3 Lauree in professioni sanitarie tecniche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale con un numero limitato di posti disponibili. Il piano formativo è stato modificato per massimizzare efficacia ed efficienza nell'avanzamento in carriera degli studenti (didattica frontale concentrata al I semestre del primo e del terzo anno, tirocinio svolto con alternanza bimestrale, eliminazione frammentazione degli insegnamenti, preparazione prova finale concentrata al II semestre del terzo anno).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il test di ingresso è di tipo prettamente nozionistico e non rileva attitudine e vocazione per la professione di tecnico di laboratorio biomedico. Mancanza di propedeuticità.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Studio e progettazione di un test di valutazione delle attitudini professionali/vocazionali da distribuire entro il mese di novembre agli studenti che si iscrivono al I anno con lo scopo di aumentare nello studente l'autoconsapevolezza dei propri punti di forza e debolezza.
Obiettivo n.2: Definizione di uno schema di propedeuticità funzionale al processo di apprendimento che guidi il percorso formativo degli studenti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Basso il numero di esami di profitto sostenuti per gli esami di Istologia ed Anatomia al I anno e di Patologia, Microbiologia e Parassitologia Clinica al II anno.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Potenziare il ricevimento studenti per superare le difficoltà nell'acquisizione dei concetti specifici con approfondimenti dedicati e organizzare attività didattiche integrative calendarizzate
Obiettivo n.2: Ampliare il numero di appelli nell'a.a. organizzando almeno una sessione ogni due mesi per dare modo allo studente di poter sostenere gli esami del piano di studi avendo a disposizione un tempo sufficiente per la preparazione.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il numero ristretto di iscritti per coorte rende possibile un controllo puntuale sulle problematiche e l'attuazione di interventi mirati e tempestivi. La ristrutturazione del piano formativo trova riscontro positivo nella valutazione degli studenti che esprimono un giudizio complessivo sul corso positivo. L'analisi dettagliata dei risultati delle valutazioni sui singoli insegnamenti mostra apprezzamento per la qualità del corpo docente in termini di chiarezza ed efficacia nella presentazione degli argomenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Calendario degli appelli pubblicato a fine novembre. Programmi degli insegnamenti non dettagliati e/o incompleti e su formati non omogenei.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Predisposizione di un form uniforme per la definizione del programma da allegare alla programmazione didattica 2013/14 e pubblicare sul web entro settembre 2013. Per l'a.a. 2013/14 pubblicazione dell'orario delle lezioni e calendario degli appelli entro la metà del mese di settembre. Migliore calendarizzazione della consegna dei questionari con l'obiettivo di raggiungere almeno il 70% dei frequentanti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti rilevano complessivamente la necessità di eliminare dal programma argomenti già trattati, di alleggerire il carico didattico e di inserire prove intermedie. Riguardo l'organizzazione sono rilevate forti criticità per quanto riguarda i punti di accesso alla rete informatica, l'efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti, l'adeguatezza del servizio di segreteria didattica e l'accessibilità delle biblioteche.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Semplificazione delle procedure di iscrizione agli esami; incremento della tempestività della pubblicazione dell'orario delle lezioni e della sede di esame.
Obiettivo n.2: Verifica del contenuto dei singoli corsi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La definizione del numero programmato è fatta a livello ministeriale e tiene conto delle effettive necessità del mercato del lavoro. Gli studenti svolgono attività di tirocinio professionalizzante curriculare presso i reparti dell'azienda Universitaria Ospedaliera Pisana in tutti e tre gli anni del percorso formativo. Il coordinatore di tirocinio svolge funzioni di monitoraggio e risoluzione di problematiche.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancanza di un piano formativo dell'attività professionalizzante sufficientemente dettagliato. Mancanza di una scheda di valutazione del tirocinio studiata e strutturata secondo i vincoli imposti dal regolamento didattico.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Definizione di un piano di attività formativa dell'attività professionalizzante, definito in termini di competenze e abilità e non di sola conoscenza
Obiettivo n.2: Definizione della Scheda Valutazione Tirocinio che valuti non solo le competenze tecniche ma anche le abilità relazioni e di interazione con l'equipe interdisciplinare.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Si intende comunque verificare le schede di valutazione del tirocinio per evitare sovrapposizioni e presentare un'offerta formativa più ampia.

Psicologia clinica e della salute (WPC-LM) - Classe: LM-51 Psicologia

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il numero dei diversi atenei di provenienza è in progressivo aumento. Il tasso di permanenza dopo il primo anno è molto elevato e quello di inattività molto contenuto. La media delle votazioni conseguite negli esami di profitto è piuttosto elevata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Andamento delle carriere più lento delle attese, specialmente nel primo anno. Numero limitato di studenti internazionali.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Incrementare il bacino degli iscrivibili
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'andamento delle carriere

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Studenti fuori corso

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Incrementare le iscrizioni
Obiettivo n.2: Aumentare la velocità dell'andamento delle carriere

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: I dati dei questionari di valutazione degli studenti evidenziano risultati più che soddisfacenti per quasi tutti gli aspetti valutati e il giudizio complessivo sul corso ottiene l'88% di risposte positive. In particolare, è buona la valutazione sulle attività di tirocinio che, svolte presso enti pubblici e privati consentono allo studente di entrare in contatto diretto con la realtà professionale e quindi di acquisire specifiche conoscenze e competenze complementari alle attività teoriche. Buono anche l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati negli insegnamenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'adeguatezza delle conoscenze iniziali.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Migliorare il rapporto tra conoscenze iniziali e argomenti delle lezioni e adeguare il carico di studi ai crediti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati. Adeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare il rapporto tra conoscenze iniziali e programma dei singoli corsi e il rapporto tra carico di studio e crediti
Obiettivo n.2: Migliorare gli aspetti organizzativi, in particolare la disponibilità del calendario delle lezioni e degli esami

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il corso di studio ha organizzato diversi seminari finanziati dal Fondo Sociale Europeo per orientare gli studenti sugli sbocchi occupazionali della professione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Promuovere specifiche occasioni di confronto tra Università e mondo del lavoro rivolte agli studenti che si trovino alla fine del percorso di studi.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
Documenti allegati:

- Allegato 41: "PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 42: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e Rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "RICERCA TRANSLAZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA"

Corsi di Studi:

- "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)" [id=1514488]
- "Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo)" [id=1514487]
- "Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)" [id=1514493]
- "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)" [id=1514496]
- "Medicina e chirurgia" [id=1514524]
- "Scienze riabilitative delle professioni sanitarie" [id=1514548]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Ricerca Translazionale delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione.

I CdS hanno dichiarato di non procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 16,42% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

Tutti CdS del Dipartimento di Ricerca Translazionale delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Fisioterapia (FTP-L) - Classe: L/SNT2

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è a numero chiuso nazionale con un numero di posti che annualmente viene coperto visto che i partecipanti al concorso di ammissione sono dell'ordine di 1/30. La maggior parte degli studenti ammessi ha una maturità liceale. Il numero si studenti inattivi è molto limitato. Un discreta percentuale di studenti si laurea in pari.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'intervento prioritario che il corso di si propone è quello di ridurre in modo significativo il numero di studenti fuori corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ridurre il numero di studenti fuori corso
Obiettivo n.2: Migliorare l'organizzazione delle attività di tutorato
Obiettivo n.3: Ottimizzare l'attività del tirocinio professionalizzante

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Al momento il CdS non ha laureati e il ritardo nel conseguimento del titolo sembra riguardare gli studenti del precedente ordinamento

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Accelerazione dei tempi di laurea
Obiettivo n.2: Comunicazione al Presidente sul luogo dello svolgimento della tesi
Obiettivo n.3: Incremento studenti in mobilità

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La valutazione della didattica frontale espressa dagli studenti è stata in generale buona per tutti gli aspetti considerati nel questionario.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sensibilizzare maggiormente i docenti perché migliorino l'organizzazione degli insegnamenti e di guidare il più possibile lo studente alla riflessione e alla discussione critica degli argomenti trattati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'attività didattica frontale
Obiettivo n.2: Migliorare le criticità organizzative: pubblicazione orari delle lezioni e calendario degli appelli d'esame

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Alcune criticità riguardano la capacità del docente di stimolare la capacità attiva dello studente, l'adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali, il carico di studio in rapporto ai crediti assegnati e la chiarezza e l'efficacia del docente nella rappresentazione degli argomenti. Per quanto riguarda l'organizzazione le criticità si manifestano nella disponibilità, con adeguato anticipo, del calendario delle lezioni e degli esami e nell'organizzazione complessiva degli insegnamenti: orario, esami intermedi e finali.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Predisposizione della piattaforma informatica per l'iscrizione on-line agli appelli d'esame
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'attività didattica frontale

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: il 90% dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo risulta occupato. Le competenze acquisite nel corso degli studenti sono valutate coerenti con il lavoro svolto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese: nessuna

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare perché non ci sono ancora laureati

Interventi correttivi: nessuna

Medicina e Chirurgia (LMCU) (MED-LM6) - Classe: LM-41

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è a numero chiuso nazionale definito annualmente dal ministero. Il numero di domande di ammissione al concorso è 6/8 volte superiore al numero dei posti disponibili. Circa un terzo degli studenti proviene da altre regioni. La percentuale di studenti inattivi o che rinunciano è trascurabile. Un discreta percentuale di studenti si laurea in pari. Il voto medio di laurea è alto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'intervento prioritario proposto è caratterizzare le diverse tipologie di studenti inattivi e seguirli per il loro recupero.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ricognizione sullo stato dei fuori corso
Obiettivo n.2: Avviata una discussione sulla figura del tutore

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Monitorare gli studenti che anche a causa dell'introduzione degli sbarramenti sono stati iscritti come ripetenti ma non hanno acquisito nessun credito nell'ultimo anno.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Definire concretamente la figura del tutore e dei suoi compiti
Obiettivo n.2: Introdurre sperimentalmente un test di orientamento che sarà proposto agli studenti dei primi anni di corso per identificare precocemente le situazioni critiche.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La valutazione della didattica frontale è stata in generale buona per tutti gli aspetti valutati nel questionario.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Difficoltà nel valutare, attraverso le domanda del questionario, le attività di tirocinio, che appaiono comunque come un aspetto critico. Necessità di una migliore gestione organizzativa.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: E' stato riorganizzato il tirocinio del quinto anno.
Obiettivo n.2: Sono stati attivati incontri tematici fra gruppi di docenti delle discipline cliniche al fine di rivalutare i programmi di insegnamento e la loro integrazione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: La formulazione delle domande standard del questionario è talvolta ambigua e non si presta ad una valutazione adeguata di alcuni aspetti della didattica in particolare del tirocinio. Necessità di rivedere i programmi di insegnamento per verificare la rispondenza con il core curriculum nazionale e migliorare l'integrazione fra insegnamenti diversi.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Organizzare il tirocinio del VI anno
Obiettivo n.2: Introdurre la figura del coordinatore di semestre per garantire l'integrazione fra i diversi insegnamenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Dai dati in possesso del corso, il 90% dei laureati, ad un anno dal conseguimento del titolo, si definisce occupato.
In realtà la grande maggioranza dei laureati accede in breve tempo ad una Scuola di Specializzazione, che a seconda dei soggetti intervistati è considerata come occupazione a tempo parziale oppure come corso di studio superiore.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Si fa notare che una migliore valutazione dell'accesso al mondo del lavoro dovrebbe basarsi sullo stato occupazionale degli specialisti, per il quale però non appaiono disponibili adeguati dati statistici.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ottenere a livello locale la massima trasparenza sui criteri che verranno utilizzati per l'accesso alle diverse Scuole di Specializzazione

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: la definizione amministrativa e giuridica della figura del laureato frequentante che dovrà essere perseguita con gli organi centrali dell'Ateneo e la direzione dell'AOUP.

Podologia (POD-L) - Classe: L/SNT2

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA

Punti di forza 2013: Il corso è a numero chiuso nazionale definito annualmente dal ministero. Il numero di domande di ammissione al concorso, nel corso degli ultimi anni, ha avuto un incremento significativo arrivando ad essere 9 volte superiore al numero dei posti disponibili.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'intervento proposto è quello di migliorare l'apprendimento pratico, incentivando i rapporti con ulteriori sedi formative di tirocinio all'interno dell'ospedale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'apprendimento pratico
Obiettivo n.2: Recupero degli studenti fuori corso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non esistono allo stato attuale accordi bilaterali per la mobilità internazionale degli studenti iscritti al CdS

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Internazionalizzazione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La valutazione della didattica frontale espressa dagli studenti è stata in generale buona per tutti gli aspetti presenti nel questionario. Positiva è anche la valutazione dell'organizzazione con punte di eccellenza in relazione all'adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi e finali).

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'organizzazione (miglioramento della percezione degli studenti sull'organizzazione amministrativa del corso di laurea)

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il carico di studio e il materiale didattico di alcuni insegnamenti non risulta proporzionale al numero di crediti assegnato. Metà degli studenti consultati ritiene utile eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti. Per quanto riguarda l'organizzazione risultano delle criticità nel servizio di informazione/orientamento degli studenti, nel servizio di segreteria didattica e nella disponibilità di punti di accesso alla rete informatica.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ridurre il numero di studenti fuori corso

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Circa 80% dei laureati, ad un anno dal conseguimento del titolo, lavora in modo continuativo. Una percentuale molto alta di laureati ritiene coerente con il lavoro svolto le competenze acquisite nel corso di laurea e adeguata al lavoro svolto la formazione acquisita. Quasi tutti i laureati si riscriverebbero allo stesso corso di laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Formazione post-laurea per offrire maggiori opportunità formative

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare perché il CdS non ha ancora laureati

Interventi correttivi: nessuno per il momento

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro (TPA-L) - Classe: L/SNT4

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso di laurea è a numero programmato a livello nazionale con un numero di posti disponibili che viene ricoperto internamente ogni anno. Gli immatricolati risultano in possesso principalmente della maturità scientifica. I dati relativi alle votazione conseguite negli esami di profitto indicano una buona performance generale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'obiettivo prioritario è promuovere l'acquisizione di più crediti nei primi anni. È opportuno incrementare l'utilizzo di supporti informatici per la didattica, attraverso la maggiore disponibilità on-line del materiale didattico e dei programmi di insegnamento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Acquisizione di un maggior numero di crediti nel triennio formativo
Obiettivo n.2: Migliorare l'attività di tirocinio
Obiettivo n.3: Miglioramento delle attività di orientamento

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna deducibile dalla descrizione

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Promozione del progetto Erasmus
Obiettivo n.2: Ridurre il numero di studenti fuori corso e agevolare l'acquisizione di crediti

Obiettivo n.3: Miglioramento delle attività di orientamento

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La valutazione del corso di laurea da parte degli studenti è stata in generale buona con giudizi positivi per tutti gli aspetti considerati nel questionario.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Si rendono necessarie delle azioni correttive volte a migliorare l'organizzazione complessiva degli insegnamenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'organizzazione complessiva del corso
Obiettivo n.2: Spostamento delle condivisioni del I anno
Obiettivo n.3: Acquisizione di competenze specifiche nell'ambito professionalizzante

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Percezione degli studenti dell'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari. Adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti assegnati. Adeguatezza del materiale didattico. Capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina. Per quanto riguarda l'organizzazione è critica l'adeguatezza dello svolgimento del tirocinio, la disponibilità del calendario delle lezioni/esami, dell'efficacia del servizio di informazione/orientamento e dell'adeguatezza del servizio di segreteria didattica con poca disponibilità del personale e scarse informazioni reperibili sul sito web

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti
Obiettivo n.2: Vigilare sulla qualità dei percorsi formativi degli studenti che svolgeranno il tirocinio nelle aziende private

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La percentuali degli occupati ad un anno dal conseguimento del titolo è di circa il 70% e per quasi tutti il lavoro è a tempo pieno. Il settore di occupazione è quasi sempre quello privato.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: In considerazione della ridotta capacità di collocamento nel settore pubblico, derivante dalle trasformazioni alle quali sta andando incontro il SSN, risulta opportuno ridefinire l'offerta didattica. Favorire ulteriormente il processo di apertura ai privati, attraverso la stipula di nuove convenzioni per i tirocini post-laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Favorire l'ingresso dei neo laureati nel mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza delle attrezzature messe a disposizione per la didattica e dei punti di accesso alla rete informatica

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare le competenze tecniche richieste dal mondo del lavoro

---
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (TRM-L) - Classe: L/SNT3 Lauree in professioni sanitarie tecniche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso è ad accesso programmato nazionale con un numero limitato di posti disponibili. Il piano formativo è stato modificato per massimizzare efficacia ed efficienza nell'avanzamento in carriera degli studenti (didattica frontale concentrata al I semestre del primo e del terzo anno, tirocinio svolto con alternanza bimestrale, eliminazione frammentazione degli insegnamenti, preparazione prova finale concentrata al II semestre del terzo anno).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancanza di propedeuticità. Il test di accesso è di tipo prettamente nozionistico e non rileva attitudine e vocazione per la professione di tecnico di radiologia medica.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Studio e progettazione di un test di valutazione delle attitudini professionali/vocazionali da distribuire entro il mese di novembre agli studenti che si iscrivono al I anno con lo scopo di aumentare nello studente la consapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza
Obiettivo n.2: Definizione di uno schema di propedeuticità funzionale al processo di apprendimento che guidi il percorso formativo degli studenti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ampliare il numero di appelli nell'a.a. organizzando almeno una sessione ogni due mesi per dare modo allo studente di poter sostenere gli esami del piano di studio avendo a disposizione un tempo sufficiente per la preparazione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La ristrutturazione del piano formativo trova riscontro positivo nella valutazione degli studenti. Il numero ristretto di iscritti per coorte

rende possibile un controllo puntuale sulle problematiche e l'attuazione di interventi mirati e tempestivi. L'analisi dettagliata dei risultati delle valutazioni sui singoli insegnamenti mostra apprezzamento per la qualità del corpo docente in termini di chiarezza ed efficacia nella presentazione degli argomenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Calendario degli appelli pubblicato a fine novembre. Programmi degli insegnamenti non dettagliati e/o incompleti e su formati non omogenei.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Predisposizione di un form uniforme per la definizione del programma da allegare alla programmazione didattica 2013/14 e pubblicare sul web entro settembre 2013. Per l'a.a. 2013/14 pubblicazione dell'orario delle lezioni e calendario degli appelli entro la metà del mese di settembre 2013. Migliore calendarizzazione della consegna dei questionari con l'obiettivo di raggiungere almeno il 70% dei frequentanti.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti rilevano complessivamente la necessità di eliminare dal programma degli insegnamenti argomenti già trattati, di fornire in anticipo il materiale didattico e di inserire le prove di verifica intermedie. Forti criticità sono rilevate per l'efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti, per l'adeguatezza del servizio di segreteria didattica e per la reperibilità e la completezza delle informazioni sul sito web.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Semplificazione delle procedure di iscrizione agli esami.
Obiettivo n.2: Verifica del contenuto dei singoli corsi di insegnamento al fine di eliminare sovrapposizioni.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La definizione del numero programmato è fatta a livello ministeriale e tiene conto delle effettive necessità del mercato del lavoro. Gli studenti svolgono attività di tirocinio professionalizzante curriculare presso i reparti dell'azienda Universitaria Ospedaliera Pisana in tutti e tre gli anni del percorso formativo. Il coordinatore di tirocinio svolge funzioni di monitoraggio e risoluzione di problematiche.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancanza di un piano formativo dell'attività professionalizzante sufficientemente dettagliato. Mancanza di una scheda di valutazione tirocinio studiata e strutturata secondo i vincoli imposti dal regolamento didattico.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Definizione di un piano di attività formativa dell'attività professionalizzante, definito in termini di competenze e abilità e non di sola conoscenza
Obiettivo n.2: Definizione della Scheda di Valutazione Tirocinio che valuti non solo le competenze tecniche ma anche le abilità relazionali e di interazione con l'equipe interdisciplinare

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: nessuna in particolare anche perché il CdS non ha ancora laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Si intende comunque verificare le schede di valutazione del tirocinio per monitorare l'eventuale comparsa di criticità

Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (WRB-LM) - Classe: LM/SNT2

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso ha una capacità attrattiva discreta anche da fuori regione. La richiesta di ammissione al concorso è almeno quadrupla rispetto ai posti disponibili. Gli studenti sono radicati: il numero dei passaggi, degli abbandoni e dei trasferimenti in uscita è prossimo allo zero. Anche il numero degli studenti inattivi è nullo. Il voto medio di laurea è molto alto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Conseguimento del titolo con uno o due anni di ritardo circa, dovuto probabilmente al fatto che gli studenti lavoratori che sono il circa 50%.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare l'attrattività del CdS fuori regione
Obiettivo n.2: Riduzione del numero di studenti fuori corso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non perfetta capacità da parte degli studenti di laurearsi entro la durata normale prevista dal CdS

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione del numero di laureati fuori corso

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dall'analisi dei risultati dei questionari sulla qualità della didattica si registra un miglioramento nel giudizio complessivo espresso. Presenza e puntualità dei docenti a lezione e a ricevimento sono tra gli aspetti più apprezzati dagli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ampliare l'indagine post-laurea
Obiettivo n.2: Incentivare i docenti ad un maggior coinvolgimento degli studenti durante le lezioni

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Emerge, in alcuni casi, una scollatura tra i programmi d'esame e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Ritardo nella pubblicazione dei calendari delle lezioni.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare la corrispondenza dei programmi d'esame agli obiettivi formativi dei corsi integrati
Obiettivo n.2: Migliorare la tempistica della pubblicazione dei calendari delle lezioni
Obiettivo n.3: Migliorare la gestione del tirocinio

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La totalità di laureati intervistati, ad un anno dal conseguimento del titolo possiede un lavoro. In particolare l'80% possedeva lo stesso lavoro durante gli anni di studio. Il tipo di lavoro è nella maggior parte dei casi pubblico, a tempo pieno e nell'ambito sanitario o socio-assistenziale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare la comunicazione con le principali sedi di possibile impiego (trasmette elenchi laureati per es.)

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Comunicare l'elenco dei laureati alle parti interessate

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare anche perché non ci sono ancora laureati

Interventi correttivi: nessuno
Documenti allegati:

- Allegato 43: "RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 44: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e Rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI"

Corsi di Studi:

- "SCIENZE AGRARIE" [id=1514473]
- "VITICOLTURA ED ENOLOGIA" [id=1509226]
- "BIOSICUREZZA E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI" [id=1514501]
- "BIOTECNOLOGIE VEGETALI E MICROBICHE" [id=1514320]
- "PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI" [id=1514536]
- "PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO" [id=1514340]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali

- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 3,48% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello più che adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Scienze Agrarie (AGR-L) - Classe: L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Capacità attrattiva verso gli studenti stranieri. Iscritti in crescita e discreto incardinamento nel corso di studio dopo il primo anno.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Bassa percentuale di superamento del test di ingresso. Basso tasso di superamento degli esami, soprattutto al primo anno e, conseguentemente, scarsa percentuale di laureati in corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Scarso superamento del test di ingresso che si riflette sul ritardo al I anno
Obiettivo n.2: Basso tasso di superamento degli esami, soprattutto al I anno e, conseguentemente, scarsa percentuale di laureati in corso

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Scarso superamento del test di ingresso che si riflette sul ritardo al I anno. Basso tasso di superamento degli esami, soprattutto al I anno.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Scarso superamento del test di ingresso
Obiettivo n.2: Aumentare il tasso di superamento degli esami

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Valutazione positiva dei docenti espressa da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Carico di studio non proporzionato in relazione ai crediti. Inadeguatezza dei laboratori.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Eliminazione delle criticità nell'ambito di alcuni corsi di insegnamento
Obiettivo n.2: Inadeguatezza dei laboratori

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza delle aule e punti di accesso alla rete informatica nella struttura. Giudizio ancora negativo su alcuni insegnamenti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento strutturale delle aule e aumento dei punti di accesso alla rete informatica nella struttura
Obiettivo n.2: Criticità di alcuni insegnamenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Le strutture che ospitano gli studenti in tirocinio valutano positivamente la preparazione dello studente. La maggior parte dei laureati è occupata, con retribuzione medio-alta e soddisfatti della propria attività professionale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Promuovere delle sessioni di aggiornamento professionale per i laureati. Sostanziale mancanza di dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare i dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati
Obiettivo n.2: Aumentare le possibilità di incontro tra gli studenti ed il mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanziale mancanza di dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati. Incontri tra gli studenti e il mondo del lavoro.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumentare gli incontri tra gli studenti ed il mondo del lavoro

---
Viticoltura ed Enologia (VIT-L) - Classe: L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sono pochi gli studenti che superano il test di ingresso. Scarso il numero di crediti acquisiti dagli studenti, specialmente al primo anno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Incremento del numero dei crediti acquisiti dagli studenti nel corso del I anno, attualmente troppo esiguo anche a causa del mancato superamento dei test d'ingresso o dell'elevato ritardo connesso al conseguimento di questo obiettivo.
Obiettivo n.2: Aumentare il numero di crediti acquisiti dagli studenti nel corso del I anno

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: La percentuale degli immatricolati che ha conseguito una votazione medio-bassa è del 77%, mentre quella di quelli che hanno conseguito una votazione >=90 è solo del 7%. La percentuale degli studenti che ha rinunciato agli studi nel corso del I anno è del 18%. Alla fine del I anno una media del 40% degli studenti non ha acquisito alcun credito.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Incremento del numero dei crediti acquisiti dagli studenti nel corso del I anno, attualmente troppo esiguo anche a causa del mancato superamento dei test d'ingresso o dell'elevato ritardo connesso al conseguimento di questo obiettivo.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Valutazione positiva dei docenti espresse da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Aumentare le esercitazioni relative alle discipline di base.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare la percentuale degli studenti che compilano le schede di valutazione dei corsi rispetto al numero degli iscritti
Obiettivo n.2: Ridurre l'inadeguatezza percepita dagli studenti relativamente alle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Adeguatezza delle aule e dei laboratori alle esigenze didattiche. Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Ampliamento della copertura della rete Wi-Fi nei locali frequentati dagli studenti, con particolare riguardo alle aule studio
Obiettivo n.2: Incremento della qualità degli arredi e delle attrezzature didattiche all'interno delle aule e dei laboratori in accordo a quanto segnalato dagli studenti nei questionari

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Intenso e proficuo il rapporto con il mondo della produzione che esprime giudizi positivi sulla preparazione degli studenti. I laureati dichiarano di essere soddisfatti della scelta universitaria effettuata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare la qualità dei periodi di tirocinio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare l'efficacia della comunicazione tra CdS e azienda dove si esplica l'attività di tirocinio
Obiettivo n.2: Migliorare la preparazione pratica-applicativa dei laureati in Viticoltura ed Enologia

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare a parte la mancanza di dati sui laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Acquisizione di dati e informazioni fornite dai laureati in viticoltura ed enologia

---

Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi (WAB-LM) - Classe: LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Capacità attrattiva di studenti provenienti da fuori sede. Valutazione positiva delle conoscenze iniziali possedute dagli studenti. Trend degli iscritti in crescita e forte incardinamento al corso di studio. Sono elevate le votazioni agli esami di profitto e al conseguimento del titolo.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Basso tasso di superamento degli esami, soprattutto al primo anno. Scarsa percentuale di laureati in corso.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare il tasso di superamento degli esami, soprattutto al I anno e la quantità di laureati in corso
Obiettivo n.2: Aumentare l'affluenza di studenti stranieri

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Diminuzione degli iscritti al I anno; Scarsa percentuale di laureati in corso

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumentare la percentuale di laureati in corso

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Valutazione positiva dei docenti e dell'organizzazione didattica espressa da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Valutazione parzialmente negativa del tutorato.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Eliminazione delle criticità nell'ambito di alcuni corsi di insegnamento
Obiettivo n.2: Aumentare le informazioni sull'esperienza universitaria nei laureati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sovrapposizione di alcuni argomenti nei corsi di insegnamento. Giudizio negativo su alcuni insegnamenti in termini di conoscenze pregresse e chiarezza del docente.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Eliminare la sovrapposizione di argomenti in diversi corsi di insegnamento
Obiettivo n.2: Eliminare le situazioni di criticità per alcuni corsi di insegnamento.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Le strutture che ospitano gli studenti in tirocinio valutano positivamente la preparazione dello studente. La maggior parte dei laureati è occupata e soddisfatta della propria attività professionale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sostanziale mancanza di dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare i dati e le informazioni relative all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati
Obiettivo n.2: Incremento delle attività (incontri/seminari/giornate di studio) inerenti tematiche strategiche e di avanguardia per la formazione e l'aggiornamento continuo dei laureati.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Sostanziale mancanza di dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumentare i dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati magistrali

---

Biosicurezza e qualità degli alimenti (WBQ-L) - Classe: Interclasse LM-7 Biotecnologie agrarie e LM-70 Scienze e tecnologie alimentari

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Organizzazione delle attività didattiche.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Scarso il numero di crediti acquisiti dagli studenti. Sito web del corso da tradurre anche in inglese.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Monitoraggio degli studenti in ingresso, per integrare e supplire a carenze del database unipi, e permettere una migliore conoscenza e valutazione degli iscritti al CdS caratterizzati da una forte eterogeneità
Obiettivo n.2: Aumento del numero di studenti di paesi esteri, al fine dell'internazionalizzazione del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Notevole diversificazione degli studenti in ingresso. Numero degli studenti f.c. in forte aumento.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Maggiore internazionalizzazione del CdS. Al momento il catalogo ECTS non è raggiungibile dai siti del DiSAAAa né da quello di Universitaly, il portale del MIUR.

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Scarsa efficacia del servizio di informazione/orientamento verso gli studenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Incremento del numero dei rispondenti ai questionari di valutazione degli studenti
Obiettivo n.2: Miglioramento del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carenze nella disponibilità del calendario delle lezioni e degli esami con sufficiente anticipo. Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica. Possibilità di ottenere il materiale didattico in anticipo.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Sviluppo dell'utilizzo del portale e-learining
Obiettivo n.2: Sviluppo della rete WIFI nei locali frequentati dagli studenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Esistono numerosi contatti per favorire i tirocini extracurriculari.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancata o insufficiente pubblicizzazione dei tirocini extracurriculari.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Pubblicizzazione dei tirocini extracurricolari, per favorirne la fruizione da parte dei neolaureati
Obiettivo n.2: Acquisizione di informazioni sul numero di tirocini extracurricolari richiesti, e sul loro esito, dai laureati del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Insufficiente pubblicizzazione della possibilità di effettuare tirocini curricolari da parte dei laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Pubblicizzazione dei tirocini extracurricolari
Obiettivo n.2: Indagine conoscitiva presso i neolaureati
Obiettivo n.3: Rafforzamento delle interazioni del CdS con il mondo del lavoro

---
Biotecnologie Vegetali e Microbiche (WBV-LM) - Classe: LM-7 Biotecnologie agrarie

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Capacità attrattiva verso l'esterno. Numero ridotto di uscite dal corso di studio (abbandoni, rinunce, trasferimenti). Alta percentuale di studenti attivi al primo anno.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Basso il numero di iscritti al primo anno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Monitoraggio degli studenti in ingresso, per integrare e supplire a carenze del database Unipi, e permettere una migliore conoscenza e valutazione degli iscritti al CdS caratterizzati da una forte eterogeneità
Obiettivo n.2: Aumento del numero di iscritti, eccessivamente basso in seguito alla disattivazione del corso triennale in Biotecnologie Agroindustriali, tradizionale bacino di provenienza per il presente CdS e la laurea specialistica che lo ha preceduto

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Lentezza nel completamento del percorso di studio

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Modifica del regolamento

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Valutazioni positive degli insegnamenti espresse da parte degli studenti. Miglioramento della valutazione relativa all'organizzazione della didattica.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il sito web di Dipartimento.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Incremento del numero dei rispondenti ai questionari di valutazione degli studenti
Obiettivo n.2: Miglioramento del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: La richiesta più frequentemente espressa dagli studenti riguarda l'eliminazione delle ripetizioni di argomenti trattati in più insegnamenti.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare il coordinamento tra insegnamenti, eliminare le sovrapposizioni tra programmi di insegnamento e stimolare il rispetto delle tematiche nei singoli programmi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Esistono numerosi contatti per favorire i tirocini extracurriculari.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Mancata o insufficiente publicizzazione dei tirocini extracurriculari a causa della difficoltà di reperimento delle informazioni per i neolaureati sul sito del corso e mancanza di informazioni sugli esiti dei tirocini stessi.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Pubblicizzazione dei tirocini extracurricolari, per favorire la fruizione da parte dei neolaureati
Obiettivo n.2: Acquisizione di informazioni sul numero di tirocini extracurricolari richiesti, e sul loro esito, dai laureati del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Insufficiente pubblicizzazione della possibilità di effettuare tirocinio extracurricolari

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Pubblicizzazione dei tirocini extracurricolari
Obiettivo n.2: Indagine conoscitiva presso i neolaureati
Obiettivo n.3: Rafforzamento delle interazioni del CdS con il mondo del lavoro

---
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio (WVE-LM) - Classe: LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Capacità attrattiva di studenti da fuori sede. Valutazione positiva delle conoscenze iniziali. Trend degli iscritti in crescita e forte incardinamento al corso di studio. Elevate valutazioni agli esami di profitto e al conseguimento del titolo.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Relativamente basso il tasso di superamento degli esami. Scarsa percentuale di laureati in corso. Migliorabile il sito web, da tradurre anche in versione inglese.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare il tasso di superamento degli esami, soprattutto al I anno, e la percentuale di laureati in corso.
Obiettivo n.2: Aumentare l'affluenza di studenti stranieri

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Percentuale non soddisfacente di laureati in corso. Modesta diminuzione degli iscritti al I anno.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumentare il tasso di superamento degli esami, soprattutto al I anno, e la percentuale di laureati in corso
Obiettivo n.2: Aumentare il numero degli iscritti al I anno

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Valutazione positiva dei docenti, dell'organizzazione e dei servizi di contesto espressa dagli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Limitatezza dei dati riguardanti la valutazione dell'esperienza universitaria (l'indagine condotta nell'ambito del progetto Stella ha infatti troppo pochi intervistati)

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Eliminazione delle criticità nell'ambito di alcuni insegnamenti
Obiettivo n.2: Limitatezza dei dati riguardanti la valutazione dell'esperienza universitaria

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Pochi punti di accesso alla rete informatica (wi-fi). Attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) non sempre adeguate

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumentare il numero di punti di accesso alla rete informatica (wi-fi) e migliorare le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Le strutture che ospitano gli studenti in tirocinio valutano positivamente la preparazione dello studente. La maggior parte dei laureati è occupata e soddisfatta della propria attività professionale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:

Obiettivo n.1: Aumentare i dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati magistrali

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Necessità di maggiori e più dettagliate informazioni relative all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumentare i dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati magistrali

Documenti allegati:

- Allegato 45: "SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 46: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e Rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "SCIENZE DELLA TERRA"

Corsi di Studi:

- "SCIENZE GEOLOGICHE" [id=1510493]
- "SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE" [id=1510566]
- "Scienze Ambientali" [id=1510559]
- "Geofisica di Esplorazione e Applicata" [id=1510553]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Scienze della Terra
- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini da parte degli studenti.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 11,28% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Scienze della Terra rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Scienze Geologiche (GEO-L) - Classe: L- 34 Scienze Geologiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Discreta capacità attrattiva soprattutto dalla regione. Discreta percentuale di laureati con elevato voto di laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: È elevata percentuale di studenti che non superano il test di verifica delle conoscenze in ingresso. Il numero di abbandoni al primo anno è alto. L'acquisizione dei crediti non avviene entro i tempi previsti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ripristino del corso di recupero di matematica per gli studenti che non superano il test iniziale al fine di ridurre gli abbandoni del CdS
Obiettivo n.2: Superamento delle criticità che impediscono agli studenti di acquisire i crediti nei tempi previsti dal piano di studio
Obiettino n.3: L'insegnamento di Petrografia nel triennio 2099/2012 mostrava una bassa percentuale di superamento degli esami entro l'anno successivo alla fine del corso.

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevata percentuale di studenti inattivi al I anno.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Incentivare l'internazionalizzazione del CdS
Obiettivo n.2: Mantenere la quantità dell'offerta formativa del CdS

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dall'analisi dei risultati dei questionari compilati dagli studenti risulta positivo il giudizio espresso sull'interesse verso i contenuti degli insegnamenti e il giudizio complessivo sul corso di studio, risulta anche adeguato il rapporto tra crediti e carico di studio. Per quanto riguarda l'organizzazione della didattica viene segnalata la presenza di aule ben attrezzate, ampi spazio di studio e servizio Wi-Fi.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Non è tempestiva l'informazione fornita agli studenti sulle date degli esami di profitto.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Maggiore informazione sulle date degli esami di profitto
Obiettivo n.2: Agevolare il superamento dei corsi di base e del test autovalutativo in ingresso
Obiettivo n.3: Evitare le sovrapposizioni delle lezioni fuori sede

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza dei punti di accesso alla rete informatica. Inadeguatezza delle conoscenze iniziali.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Relativamente ai tre corsi di insegnamento con valutazione negativa, il CdS si prefigge di migliorare l'organizzazione e i contenuti dei corsi stessi.
Obiettivo n.2: Migliorare il percorso didattico (introduzione verifiche intermedie e materiale didattico fornito con congruo anticipo)

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'incontro degli studenti con il mondo del lavoro viene favorito attraverso la possibilità di svolgere tirocini presso strutture esterne appositamente convenzionate. Vengono organizzate inoltre numerose attività di terreno' e lezioni fuori sede.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sono scarsi i fondi a disposizione per organizzare lezioni fuori sede ed attività di campagna, che sono invece importanti e professionalizzanti per la formazione di un geologo. Ampliare il portafoglio con le aziende per favorire per es. i tirocini post laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Superare le difficoltà di scarsità di fondi per l'esecuzione di lezioni fuori sede e attività di campagna fondamentali per la preparazione alla professione di geologo
Obiettivo n.2: Verificare i motivi dell'assenza di laureati triennali all'esame di stato per l'abilitazione a Geologo Junior e agevolare la ricerca di lavoro dei laureati nell'ambito geologico
Obiettivo n.3: Approfondire i rapporti con il mondo del lavoro per favorire tirocini post laurea

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Non esistono procedure standardizzate per la rilevazione dell'opinione degli enti sui laureati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Rilevare l'opinione degli enti sui tirocinanti da parte degli enti e delle aziende ospitanti

---
Scienze e Tecnologie Geologiche (WGE-LM) - Classe: LM- 74 Scienze e Tecnologie Geologiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La preparazione iniziale degli studenti viene verificata attraverso uno specifico colloquio. È trascurabile il numero degli abbandoni o dei trasferimenti. Quasi la metà degli studenti consegue il titolo entro la durata legale. Elevata è la votazione media acquisita negli esami di profitto e la votazione finale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Solo limitatamente al primo anno gli studenti acquisiscono i crediti programmati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Stesura dell'orario delle lezioni (data l'ampia offerta formativa mostra un'eccessiva sovrapposizione di corsi e lezioni fuori sede)
Obiettivo n.2:

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Tempi di conseguimento del titolo

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Fare in modo che gli studenti acquisiscano i 57 crediti previsti dal piano di studio al I anno

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Dall'analisi dei risultati dei questionari compilati dagli studenti risulta positivo il giudizio espresso sull'interesse verso i contenuti degli insegnamenti, il giudizio complessivo sul corso di studio e sulla chiarezza dei docenti nella loro esposizione a lezione. Per quanto riguarda l'organizzazione viene segnalata la presenza di aule ben attrezzate, ampi spazio di studio, servizio
Wi-Fi.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare l'organizzazione dell'orario delle lezioni che mostra, data anche l'ampia offerta formativa, un'eccessiva sovrapposizione di corsi e lezioni fuori sede.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Pubblicazione dell'orario degli esami di profitto con sufficiente anticipo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti richiedono l'alleggerimento del carico didattico, di fornire maggiori conoscenze di base, di fornire in anticipo il materiale didattico e di inserire prove d'esame intermedie. Numero di postazioni informatiche non adeguato.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Migliorare la valutazione dei tre insegnamenti che hanno ottenuto giudizi insufficienti
Obiettivo n.2: Cercare di migliorare la valutazione degli studenti circa l'adeguatezza del carico didattico degli insegnamenti in rapporto ai crediti.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: È prevista l'acquisizione di crediti attraverso tirocini svolti presso strutture esterne appositamente convenzionate.
Vengono organizzate anche numerose lezioni fuori sede per coniugare teoria e pratica. La metà dei laureati ritiene adeguata la formazione acquisita rispetto al lavoro che svolge. Buona è anche la percentuale di laureati che ritiene le competenze attese coerenti con il lavoro svolto.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: La disponibilità di fondi per lezioni fuori sede ed attività di campagna, che sono importanti perché professionalizzanti per un geologo, è scarsa.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Scarsità di fondi per l'esecuzione di lezioni fuori sede e attività di campagna fondamentali per la preparazione alla professione di geologo
Obiettivo n.2: Superare le difficoltà incontrate dai laureati magistrali nel superare l'esame di stato per l'abilitazione alla professione del geologo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro
Obiettivo n.2: Rilevazione dell'opinione dei tutor aziendali circa lo svolgimento del tirocinio da parte degli studenti

------
Geofisica di Esplorazione ed Applicata (WGF-LM) - Classe: LM-79 Scienze Geofisiche

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA

Punti di forza 2013: Preceduto da una pre-valutazione dei curricula, si prevede anche un colloquio in ingresso con gli studenti per verificare requisiti e motivazioni. Solo il 45% dei laureati triennali in ingresso ha conseguito il titolo a Pisa. La votazione conseguita alla laurea è molto elevata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ripartire meglio il carico didattico tra i due semestri.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Superamento delle criticità nella suddivisione del carico didattico sui semestri
Obiettivo n.2: Superamento della criticità relativa alla mutuazione del corso di Teoria del segnale offerto dal corso di studio triennale di Ingegneria

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Presentare un più ampio spettro di attività professionali agli studenti
Obiettivo n.2: Incentivare le politiche di internazionalizzazione del CdS

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Vengono organizzati incontri periodici con i rappresentanti degli studenti, dove, oltre che nei questionari di valutazione viene espressa soddisfazione sulla chiarezza delle informazioni sull'organizzazione didattica e la qualità delle attività svolte sul terreno e nei laboratori didattici. Il corso ha dei buoni rapporti con produttori di software industriali specializzati che permettono di sostenere l'offerta didattica attraverso la concessione del software a prezzo simbolico.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: n.r.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Implementare i crediti a libera scelta dello studente

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti si lamentano della chiarezza dell'informazione sulle modalità di verifica, della chiarezza ed efficacia del docente nella presentazione degli argomenti e del carico di studio in rapporto ai crediti assegnati.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Avere un più puntuale e diretto riscontro della valutazione didattica da parte degli studenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Il tempo di accesso dei laureati nel mondo del lavoro è in prevalenza inferiore all'anno. Il corso di studio mantiene contatti con la maggior parte dei laureati aggiornando un proprio database. I dati illustrano un buon successo sia del tipo che della preparazione dei laureati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Nonostante i buoni rapporti con il mondo del lavoro, i tirocini nelle aziende da parte degli studenti rimangono limitati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Sostenere le attività di tirocinio presso enti esterni all'Università

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Implementazione delle offerte di stage

Scienze Ambientali (WSM-LM) - Classe: LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il territorio

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il numero degli immatricolati risulta moderatamente soddisfacente per gli obiettivi del corso. È previsto un colloquio in ingresso con un'apposita commissione per accertare l'ammissibilità degli studenti. Il colloquio è preceduto da una pre-valutazione dei curricula dove si verifica il numero dei crediti acquisiti nella laurea triennale nei vari settori disciplinari.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Si ritiene che le conoscenze iniziali degli studenti non siano adeguate. È in corso un progressiva riduzione degli iscritti al primo anno. L'inattività durante il primo anno e la lentezza nell'acquisire i crediti sono due fenomeni da monitorare e correggere.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Invertire la tendenza alla riduzione degli immatricolati
Obiettivo n.2: Ridurre il numero di studenti a 0 crediti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Il principale problema è dato dalla riduzione del numero degli immatricolati

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Potenziare le iniziative volte a contrastare la tendenza alla riduzione degli immatricolati

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Punti di forza 2013: Il giudizio complessivo espresso dagli studenti nei questionari di valutazione è buono. In particolare hanno ottenuto la valutazione migliore gli aspetti relativa alla coerenza fra il programma ufficiale e quello effettivamente svolto a lezione, l'utilità del materiale didattico, il carico di studio in relazione ai crediti assegnati.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Rendere disponibile l'orario delle attività con maggiore anticipo ed organizzare la didattica più efficacemente anche dal punto di vista logistico. Rendere più efficiente il servizio di segreteria didattica (in parte già fatto).

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Intervenire sull'aspetto relativo a l'adeguatezza delle conoscenze iniziali degli studenti rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento mediante una riformulazione dei programmi degli insegnamenti che hanno mostrato maggiori criticità

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti indicano carenze relative ai servizi di informazione e di segreteria didattica, alla tempestiva disponibilità di orari e calendari e al coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento dell'offerta didattica

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'accompagnamento al mondo del lavoro viene realizzato con un tirocinio da svolgersi presso industrie, studi professionali, enti di ricerca privati e pubblici convenzionati. È stata stipulata una convenzione quadro con ARPA toscana che rappresenta l'ente pubblico più importante in materia di controllo e di monitoraggio ambientale. Lo svolgimento dei tirocini è risultato complessivamente positivo sia in relazione alla soddisfazione degli studenti che per i risultati in termini di apprendimento.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il collegamento con il mondo del lavoro. Migliorare la qualità del periodo di tirocinio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Rafforzamento del monitoraggio delle attività di tirocinio
Obiettivo n.2: Realizzare un più efficace collegamento con il mondo del lavoro per i laureati del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare anche se i dati a disposizione si riferiscono ai laureati nella specialistica in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Open Day della Formazione. Giornata di incontro tra laureati e mondo del lavoro organizzata a cura dell'Ateneo.
Obiettivo n.2: Individuare ulteriori azioni volte a migliorare l'orientamento in uscita per gli studenti del CdS

Documenti allegati:

- Allegato 47: "SCIENZE DELLA TERRA_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 48: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e Rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "SCIENZE POLITICHE"

Corsi di Studi:

- "SCIENZE DEL TURISMO " [id=1514468]
- "SCIENZE POLITICHE, INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE" [id=1514480]
- "SCIENZE SOCIALI E DEL SERVIZIO SOCIALE" [id=1514483]
- "Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei" [id=1514528]
- "Studi Internazionali " [id=1514530]
- "Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane" [id=1514533]
- "SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" [id=1514534]
- "SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI" [id=1514546]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Scienze Politiche
- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 9,65% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello adeguato. E' fatta eccezione per i corsi di studio erogati presso di Campus di Lucca, in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia e l' Università della Svizzera italiana (USI) - Lugano (Svizzera) per i quali la percentuale di didattica esterna è pari al 58,08%

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Scienze Politiche rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Scienze Sociali e del Servizio Sociale (SOC-L) - Classe: L-39 Servizio Sociale e L-40 Scienze Sociali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Il corso ha una buona capacità attrattiva: è positivo l'andamento delle immatricolazioni, anche quello extra regionale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Esistono delle criticità nella preparazione iniziale degli studenti che vengono anche evidenziate dai risultati dei test di ingresso. Risulta scarsa l'acquisizione dei crediti che è pari alla metà del totale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Supportare le criticità nella preparazione evidenziate dai risultati nei test di ingresso
AZIONE A) revisione del regolamento del test di ingresso finalizzata a riprogettare il test per evidenziare più specificamente le lacune nella preparazione di base per il profilo metodologico e per quello professionalizzante
AZIONE B) Azioni di orientamento specifiche e finalizzate al supporto degli studenti che hanno ottenuto un risultato non sufficiente al test d'ingresso
Obiettivo n.2: Favorire un maggior tasso di attività degli studenti e migliorare gli esiti didattici

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevata percentuale di studenti che non rinnova l'iscrizione tra il I e il II anno. Significativa la percentuale degli iscritti che non ottiene crediti durante il primo anno di corso.

Interventi correttivi:

Obiettivo n.1: Supportare le criticità nella preparazione evidenziate dai risultati nei test di ingresso
Azione n.1: Continuazione delle attività di orientamento, supporto e recupero degli studenti che hanno ottenuto un risultato non sufficiente al test d'ingresso
Azione n.2: Analisi dei risultati ottenuti relativi all'attuazione dell'azione correttiva corrispondente a prima creazione di serie storica

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Valutazione positiva dell'offerta didattica espressa da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Esistono dei problemi logistici legati alle disponibilità delle aule (in via di soluzione). Migliorare gli aspetti organizzativi della didattica.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Discussione collegiale sugli esiti delle rilevazioni della qualità della didattica
Obiettivo n.2: Miglioramento degli aspetti organizzativi della didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inserire prove di verifica intermedie e coordinare i programmi d'esame degli insegnamenti. Scarsa soddisfazione riguardo le attività didattiche integrative. Maggiore tempestività della pubblicazione delle informazioni. Aumentare le mete anglofone inserite nel programma Erasmus

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Approfondire le valutazioni emerse dai questionari di valutazione della didattica e dell'organizzazione
Obiettivo n.2: Aumentare le possibilità di accesso ai servizi (studio, orientamento, ricevimento docenti) c/o aule didattiche Polo Piagge

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: È presente un'attività di tirocinio (che è meglio strutturata per il percorso di Servizio Sociale).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'indagine occupazionale condotta nell'ambito del Progetto STELLA non è considerata sufficiente e pertanto il corso di studio ritiene di fare qualcosa autonomamente. Prevedere un raccordo sistematico e continuativo con le parti interessate in vista della verifica delle criticità e del miglioramento continuo delle modalità didattiche e delle soluzioni intraprese ai fini dell'inserimento occupazionale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Istituzione di un sistema di monitoraggio degli sbocchi occupazionali
Obiettivo n.2: Rafforzamento delle relazioni con gli stakeholder

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Aggiornamento dei dati sugli esiti occupazionali

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Avviare iniziative strutturate di orientamento in uscita e placement
Azione n.1: Avviare la programmazione e l'attuazione di iniziative di orientamento in uscita e placement rivolte ai laureandi e laureati del corso di studi, in coordinamento con le iniziative promosse a livello di ateneo
Azione n.2: Avviare una specifica riflessione sul placement degli studenti laureati nel corso di studi

---
Scienze Politiche, Internazionali e dell'Amministrazione (SPO-L) - Classe: L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione e L- 36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva del corso di studio. Immatricolati con buone potenzialità (votazioni medio/alte al diploma).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: È necessario aumentare il tasso di conseguimento dei crediti da parte degli studenti. Il test svolto dagli studenti non è efficace rispetto agli Obiettivo del corso in merito ad orientamento in ingresso e valutazione della preparazione iniziale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Avviare azioni di miglioramento dell'adeguatezza del test d'ingresso alle sue finalità orientative e di verifica delle competenze in ingresso.
Obiettivo n.2: Avviare azioni finalizzate al miglioramento del tasso di inattività degli studenti
Azione n.1: Misure strutturate di orientamento in ingresso, volte a rendere evidenti contenuti, organizzazione e modalità di gestione del percorso di studio.
Azione n.2: Supporto didattico e attività tutoriale in particolare in relazione agli insegnamenti per i quali si manifestano i maggiori ritardi nel conseguimento dei crediti.
Azione n.3: Supporto logistico al miglioramento del tasso di inattività degli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Elevata percentuale di studenti che non rinnova l'iscrizione tra il I e il II anno. Significativa la percentuale degli iscritti che non ottiene crediti durante il primo anno di corso. È bassa la percentuale di studenti che si laurea in tempo

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Supportare le criticità nella preparazione iniziale evidenziate dai risultati nei test di ingresso
Azione n.1: Ridefinizione delle caratteristiche e del ruolo del test d'ingresso
Azione n.2: Continuazione delle attività di orientamento, supporto e recupero degli studenti che hanno ottenuto un risultato non sufficiente al test d'ingresso

Azione n.3: Analisi dei risultati ottenuti relativi all'attuazione dell'azione correttiva corrispondente; prima creazione di serie storica di informazioni

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La valutazione della didattica da parte degli studenti è complessivamente positiva.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Coordinare le date degli appelli dei singoli esami di profitto, in modo che non si verifichino sovrapposizioni con conseguente perdita, per gli studenti, di opportunità di sostenere gli esami. Migliorare la pubblicazione e il coordinamento delle informazioni sul sito web istituzionale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Avviare la discussione collegiale sugli esiti delle rilevazioni della qualità della didattica
Obiettivo n.2: Avviare il miglioramento degli aspetti organizzativi della didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inserire prove di verifica intermedie e coordinare i programmi d'esame degli insegnamenti. Scarsa soddisfazione riguardo le attività didattiche integrative. Maggiore tempestività della pubblicazione delle informazioni. Aumentare le mete anglofone inserite nel programma Erasmus. La distanza fra le sedi di erogazione della didattica e di gestione dell'organizzazione ha determinato un peggioramento delle condizioni di gestione dei servizi.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Approfondire le valutazioni emerse dai questionari di valutazione della didattica e dell'organizzazione
Obiettivo n.2: Aumentare le possibilità di accesso ai servizi (studio, orientamento, ricevimento dei docenti) c/o aule Polo Piagge

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Esistono numerosi contatti formali per l'attivazione dei tirocini.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: È necessario consolidare e sistematizzare i rapporti con gli interlocutori istituzionali. Si rende necessaria una riflessione più strutturata e guidata dell'esperienza di tirocinio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Avviare la sistematizzazione dei rapporti con gli interlocutori istituzionali
Obiettivo n.2: Avviare la costituzione di una commissione o gruppo di lavoro per i tirocini

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Aggiornamento dei dati sugli esiti occupazionali

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Avviare iniziative strutturate di orientamento in uscita e placement
Obiettivo n.2: Avviare la programmazione e l'attuazione di iniziative di orientamento in uscita e placement rivolte ai laureandi e laureati del corso di studi, in coordinamento con le iniziative promosse a livello di ateneo
Obiettivo n.3: Avviare una specifica riflessione sul placement degli studenti laureati nel corso di studio

---
Scienze del Turismo (STR-L) - Classe: L-15 Scienze del turismo

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La media dei crediti maturati al I anno è buona.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sono presenti maggiori criticità al primo anno, caratterizzato da un certo numero di abbandoni.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Tutorato
Obiettivo n.2: Provenienza studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Progressiva diminuzione dei diplomati con il massimo dei voti ma il CdS non mostra particolari problematiche

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Riduzione abbandono studenti

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Il giudizio degli studenti sull'attività didattica erogata è buono.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Viene richiesta una maggiore disponibilità di punti di accesso alla rete informatica nelle strutture del corso e laboratori più adeguati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento delle strutture informatiche
Obiettivo n.2: Coordinamento tra gli insegnamenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Gli studenti richiedono maggiore anticipo nella pubblicazione del calendario delle lezioni e del materiale

didattico. Ritengono necessario un alleggerimento del carico didattico e il ricorso alle prove in itinere

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Invio del calendario

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'occupazione dei laureati è favorita dalla presenza di un Career Service e dall'organizzazione di opportuni incontri di orientamento con le aziende del settore.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ampliare il numero di convenzioni con le aziende italiane e straniere per offrire un maggior ventaglio di scelta agli studenti per svolgere gli stage.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento dell'orientamento in uscita

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: (è attivo un Career Service molto efficace e non ci sono problemi da segnalare)

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Potenziamento dell'orientamento in itinere e in uscita

---
Comunicazione d'Impresa e Politica delle Risorse Umane (WCR-LM) - Classe: LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e pubblicità

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva sia interna che esterna.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ridurre la percentuale di studenti inattivi. Ad oggi si è laureato un solo studente. È necessario verificare le motivazioni del ritardo nel conseguimento del titolo, pur in presenza di un buon andamento complessivo delle carriere.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Avviare azioni finalizzate al miglioramento del tasso di inattività degli studenti
Azione a) Misure strutturate di orientamento in ingresso, volte a rendere evidenti contenuti, organizzazione e gestione del percorso di studio
Azione b) Supporto logistico organizzativo alla costituzione di gruppi di studio
Obiettivo n.2: Avviare azioni finalizzate alla raccolta e analisi delle informazioni sulla preparazione degli studenti in ingresso
Obiettivo n.4: Avviare azioni finalizzate al miglioramento del tasso di attività degli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carenza di dati sull'internazionalizzazione. L'organizzazione interna dell'ateneo non trasmette al responsabile del CdS, in modo tempestivo e completo, i dati relativi ai percorsi e alle uscite.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Prosecuzione delle azioni finalizzate alla raccolta e analisi delle informazioni sulla preparazione degli studenti e sui relativi fatti di carriera

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La valutazione della didattica da parte degli studenti è complessivamente positiva.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Coordinare le date degli appelli dei singoli esami di profitto, in modo che non si verifichino sovrapposizioni con conseguente perdita, per gli studenti, di opportunità di sostenere gli esami. Migliorare la pubblicazione e il coordinamento delle informazioni sul sito web istituzionale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Discussione collegiale sugli esiti delle rilevazioni della Qualità della Didattica
Obiettivo n.2: Miglioramento degli aspetti organizzativi della didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza delle attività di tutorato svolte dai docenti. Maggiore tempestività nella pubblicazione e pubblicizzazione delle informazioni. Volontà da parte degli studenti di incrementare le mete anglofone inserite nel programma Erasmus.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Approfondire le valutazioni emerse dai questionari di valutazione della didattica e dell'organizzazione
Obiettivo n.2: Aumentare le possibilità di accesso ai servizi (studio, orientamento, ricevimento studenti) presso le aule didattiche del Polo Piagge

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'articolazione del percorso della laurea favorisce l'inserimento professionale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: È necessario consolidare e sistematizzare i rapporti con gli interlocutori istituzionali. Si rende necessaria una riflessione più strutturata e guidata dell'esperienza di tirocinio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Avviare la sistematizzazione dei rapporti con gli interlocutori istituzionali (Comitato d'Indirizzo)

Obiettivo n.2: Avviare la costituzione di una commissione o gruppi di lavoro per i tirocini

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Necessaria una maggior frequenza degli aggiornamenti del sistema di dati in modo tale che il CdS possa adeguarvi più tempestivamente le proprie azioni.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Avviare iniziative strutturate di orientamento in uscita e placement
Azione a) Avviare la programmazione e l'attuazione di iniziative di orientamento in uscita e placement rivolte ai laureandi e laureati , in coordinamento con le iniziative promosse a livello di Ateneo
Azione b) Avviare una specifica riflessione sul placement degli studenti laureati

---
Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei (WMD-LM) - Classe: LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: È aumentata la percentuale di studenti con una laurea triennale conseguita in altri atenei.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Molti studenti in ingresso devono sostenere anche i corsi singoli di transizione, perché provengono da lauree triennali non corrispondenti ai requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, che comporta ritardi di carriera.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento delle competenze

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Leggero rallentamento negli studi per coloro che devono sostenere anche i corsi singoli di transizione

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Rafforzamento del tutorato per migliorare le competenze in entrata

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Soddisfazione da parte degli studenti per l'offerta didattica erogata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Delle criticità sono segnalate sull'adeguatezza dei laboratori e sul tutoraggio per la stesura della tesi di laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento delle strutture informatiche
Obiettivo n.2: Coordinamento tra gli insegnamenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Maggiore tempestività nella pubblicazione del calendario delle lezioni e la disponibilità in anticipo del materiale didattico

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Invio del calendario delle lezioni con due settimane di anticipo sull'inizio dei corsi

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'occupazione dei laureati è favorita dalla presenza di un Career Service e dall'organizzazione di opportuni incontri di orientamento con le aziende del settore.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Ampliare ulteriormente il numero di le convenzioni con le aziende.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Potenziamento dell'orientamento in itinere e in uscita

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Lieve diminuzione dei dati percentuali di placement a sei mesi dalla laurea

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Potenziamento dell'orientamento in itinere e in uscita

-----
Studi Internazionali (WPR-LM) - Classe: LM-52 Relazioni Internazionali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva sia interna all'ateneo che esterna. Le votazioni conseguite agli esami di profitto sono alte.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: È necessario aumentare il tasso di conseguimento dei crediti da parte degli studenti e diminuire il numero di studenti che sono inattivi. Verificare quali siano le aree disciplinari per le quali la preparazione degli studenti in ingresso sia più carente.

Obiettivo n.1: Avviare azioni finalizzate al miglioramento del tasso di inattività degli studenti
Azione a) Misure strutturate di orientamento in ingresso, volte a rendere evidenti contenuti, organizzazione e gestione del percorso di studio
Azione b) Supporto logistico organizzativo alla costituzione di gruppi di studio
Obiettivo n.2: Avviare azioni finalizzate alla raccolta e analisi delle informazioni sulla preparazione degli studenti in ingresso
Obiettivo n.4: Avviare azioni finalizzate al miglioramento del tasso di attività degli studenti

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Carenza di dati sull'internazionalizzazione. L'organizzazione interna dell'ateneo non trasmette al responsabile del CdS, in modo tempestivo e completo, i dati relativi ai percorsi e alle uscite.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Prosecuzione delle azioni finalizzate alla raccolta e analisi delle informazioni sulla preparazione degli studenti e sui relativi fatti di carriera

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: La valutazione delle attività didattiche da parte degli studenti è complessivamente positiva.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Coordinare le date degli appelli dei singoli esami di profitto, in modo che non si verifichino sovrapposizioni con conseguente perdita, per gli studenti, di opportunità di sostenere gli esami. Migliorare la pubblicazione e il coordinamento delle informazioni sul sito web istituzionale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Discussione collegiale sugli esiti delle Rilevazioni della Qualità della Didattica
Obiettivo n.2: Miglioramento degli aspetti organizzativi della didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza delle attività di tutorato svolte dai docenti. Maggiore tempestività nella pubblicazione e pubblicizzazione delle informazioni. Necessità di mettere a disposizione posti studio e ambienti dedicati al ricevimento studenti. Volontà da parte degli studenti di incrementare le mete anglofone inserite nel programma Erasmus.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Approfondire le valutazioni emerse dai questionari di valutazione della didattica e dell'organizzazione
Obiettivo n.2: Aumentare le possibilità di accesso ai servizi (studio, orientamento, ricevimento dei docenti) presso le aule didattiche del Polo Piagge

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'articolazione del percorso che favorisce l'inserimento professionale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: È necessario consolidare e sistematizzare i rapporti con gli interlocutori istituzionali. Si rende necessaria una riflessione più strutturata e guidata dell'esperienza di tirocinio.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Avviare la sistematizzazione dei rapporti con gli interlocutori istituzionali (Comitato d'Indirizzo)
Obiettivo n.2: Avviare la costituzione di una commissione o gruppo di lavoro per i tirocini

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Maggiore frequenza negli aggiornamenti del sistema di dati sugli esiti occupazionali in modo tale che il corso di studi possa adeguarvi più tempestivamente le proprie azioni

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Avviare iniziative strutturate di orientamento in uscita e placement

---
Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (WPU-LM) - Classe: LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Capacità attrattiva nei confronti di studenti eterogenei (per studi compiuti, condizione occupazionale, età, condizione familiare e provenienza geografica).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Molti studenti devono assolvere un debito in ingresso prima di sostenere gli esami del primo anno. L'acquisizione del numero di crediti non è adeguato.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Miglioramento della conoscenza della popolazione iscritta
Obiettivo n.2: Monitoraggio della popolazione iscritta

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Approfondire l'analisi sulla corrispondenza tra requisiti di ammissione e preparazione di base degli studenti e tra risultati attesi in sede di pianificazione del CdS e risultati effettivamente ottenuti da parte degli studenti

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Analisi della relazione tra debiti in ingresso e progressione in carriera

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare gli aspetti organizzativi della didattica.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Consolidamento dell'assetto organizzativo
Obiettivo n.2: Strutturazione di una base informativa minima e azioni di tutorato
Obiettivo n.3: Ampliamento delle azioni di tutorato
Obiettivo n.4: Calendarizzazione degli esami

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Organizzazione complessiva degli orari delle lezioni, accessibilità delle informazioni sul sito del dipartimento, coordinamento complessivo con gli insegnamenti di altri CdS

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Consolidamento delle relazioni funzionali tra i due Dipartimenti
Obiettivo n.2: Mappatura dei fabbisogni formativi e organizzativi degli studenti finalizzata ad una migliore realizzazione di azioni specifiche di tutorato

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: L'elevato numero di convenzioni per tirocini permette di offrire opportunità di inserimento professionale.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Sull'adeguatezza del percorso formativo agli obiettivi di miglioramento professionale e/o adeguamento delle competenze al cambiamento relativamente agli studenti già occupati. La valorizzazione dell'attività di tirocinio per gli studenti non occupati, anche attraverso la verifica dei percorsi sotto il profilo più strettamente disciplinare.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Iniziative per l'occupabilità degli studenti
Obiettivo n.2: Valorizzazione dell'attività di tirocinio per gli studenti non occupati

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: I dati sulle ricadute occupazionali non sono aggiornati e non permettono al momento di esprimere una valutazione in merito alla qualità e alla quantità degli esiti occupazionali

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento degli aggiornamenti del sistema di dati relativi alle uscite occupazionali

---
Sociologia e Politiche Sociali (WSO-LM) - Classe: LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali e LM-88 Sociologia

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Capacità attrattiva verso laureati triennali extra regione.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Tendenziale diminuzione del numero degli iscritti. È presente una certa mobilità in uscita (per rinunce e trasferimenti) al secondo anno.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Avviare azioni correttive finalizzate ad accrescere il numero di iscritti attivi.
Azione a) Miglioramento delle attività di comunicazione esterna e promozione.
Azione b) Contrasto degli abbandoni e trasferimenti attraverso azioni di tutoraggio personalizzato per gli studenti che procrastinano il sostenimento degli esami
Obiettivo n.2: Avviare azioni correttive per potenziare la base informativa, attraverso una sistematizzazione degli strumenti di osservazione anche con il supporto dell'ufficio statistica dell'Ateneo

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: l'organizzazione interna dell'ateneo non trasmette al responsabile del CdS con adeguatezza, per completezza e tempestività, i dati relativi ai percorsi e alle uscite. I dati rivelano una certa incidenza degli abbandoni per i quali non è facile individuare la causa

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Proseguire il potenziamento e la sistematizzazione degli strumenti di osservazione della popolazione

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Buona valutazione complessiva della didattica erogata da parte degli studenti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: L'area problematica è rappresentata dagli aspetti logistici che dovrebbe essersi risolta con la recente apertura (febbraio 2013) di un nuovo polo didattico utilizzato dai corsi di studio del Dipartimento di Scienze Politiche. Gestione del calendario delle prove di esame.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Discussione collegiale sugli esiti delle rilevazioni della qualità della didattica
Obiettivo n.2: Miglioramento degli aspetti organizzativi della didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Bassa significatività dei risultati dei questionari compilati dagli studenti negli ultimi 2 anni. Emerge la richiesta

di inserire prove d'esame intermedie e di coordinare i programmi di esame dei diversi insegnamenti. Scarsa soddisfazione emerge per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.). Maggiore tempestività nella pubblicazione e pubblicizzazione delle informazioni. Volontà da parte degli studenti di incrementare le mete anglofone inserite nel Programma Erasmus.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Approfondire le valutazioni emerse dai questionari di valutazione della didattica e dell'organizzazione
Obiettivo n.2: Aumentare le possibilità di accesso ai servizi (studio, orientamento, ricevimento dei docenti) presso le aule didattiche del Polo Piagge

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Presenza di attività di tirocinio (meglio strutturate per il percorso di Servizio Sociale).
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: È necessario dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti occupazionali in grado di produrre informazioni al livello di dettaglio del singolo corso di studi. Ad oggi manca un raccordo sistematico e continuativo con gli stakeholder in vista della verifica delle criticità e del miglioramento continuo delle modalità didattiche e delle soluzioni intraprese ai fini dell'inserimento occupazionale.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Istituzione di un sistema di monitoraggio degli sbocchi occupazionali
Obiettivo n.2: Rafforzamento delle relazioni con gli stakeholder

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: I dati sulle ricadute occupazionali non sono aggiornati e non permettono al momento di esprimere una valutazione in merito alla qualità e alla quantità degli esiti occupazionali

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Avviare iniziative strutturate di orientamento in uscita e placement
Azione a) Avviare la programmazione e l'attuazione di iniziative di orientamento in uscita e placement rivolte ai laureandi e laureati, in coordinamento con le iniziative promosso a livello di Ateneo
Azione b) Avviare una specifica riflessione sul placement degli studenti laureati nel CdS
Documenti allegati:

- Allegato 49: "SCIENZE POLITICHE_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 50: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e Rischi)

Gruppo omogeneo di CdS: "SCIENZE VETERINARIE"

Corsi di Studi:

- "SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI" [id=1514481]
- "TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE ED EDUCAZIONE CINOFILA" [id=1514482]
- "Medicina veterinaria" [id=1514525]
- "SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI" [id=1514545]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il NVA non ritiene possibile, con le competenze ed i tempi a disposizione, un esame diretto nel merito del grado di radicamento sul territorio o della coerenza degli obiettivi formativi dei CdS con le esigenze delle PI di riferimento.

Le informazioni che il NVA ha utilizzato per l'analisi dei singoli CdS derivano dai dati relativi alla:

a) ricognizione dei parametri di progettazione dei CdS, nello specifico quelli contenuti nei RAD ex DM 270 per la parte relativa alla Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ora aggiornata annualmente nella Sezione A della Scheda SUA dove è definito nel dettaglio il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali/professionali previsti per i laureati e sono riportate le considerazioni sul confronto tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi
b) lettura dei primi Rapporti di Riesame dei CdS, redatti a marzo 2013, specificamente per i punti di debolezza/aree da migliorare dichiarati in relazione allo svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali
c) lettura dei Rapporti di Riesame dei CdS, consegnati a febbraio 2014, specificamente nel confronto tra i punti di debolezza/aree da migliorare in relazione a svolgimento tirocini, relazioni con l'esterno e monitoraggio degli esiti occupazionali con quelli dichiarati l'anno precedente
d) lettura della sintesi dei risultati della valutazione espressa dai laureandi per quanto l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica
e) capacità dichiarata dei CdS di procedere alla valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti, con questionari compilati dal tirocinante e dai tutor accademico e aziendale.

Il grado di presenza di tali elementi costituisce, a parere del NVA, evidenza utile per dare confidenza che i CdS del Dipartimento hanno posto in essere processi in grado di mantenere adeguato radicamento sul territorio e coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del sistema economico-professionale di riferimento perché tutti i CdS del Dipartimento di Scienze Veterinarie
- risultano aver proceduto alle consultazioni con le PI, al momento dell'istituzione;
- hanno dichiarato di procedere ad attività di valutazione dello svolgimento dei tirocini da parte degli studenti.

Rimane ovviamente impregiudicata la necessità che in occasione del prossimo riesame le questioni vengano puntualmente trattate dai CdS, al fine di acquisire informazioni dirette.

Ferma restando l'attuale adeguatezza ai parametri AVA per il presidio docente di tutti i CdS (docenti di riferimento) del Dipartimento, il NVA nota che la programmazione didattica 2014/15 prevede una percentuale di 4,11% di didattica esterna. Tale percentuale appare attestarsi su di un livello più che adeguato.

Le risorse tecnico amministrative impegnate nelle attività del Dipartimento, comprese quelle di supporto ai CdS, sono state individuate e quantificate da un'apposita Commissione di Ateneo, al momento dell'istituzione della Struttura, attraverso un algoritmo che teneva conto del complesso delle attività che sarebbe stato necessario porre in essere.

L'assetto infrastrutturale appare sufficiente a sostenere l'offerta in attivazione per il 2014/15.

I CdS del Dipartimento di Scienze Veterinarie rispondono positivamente ai parametri di numerosità minima della classe.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Per ciascuna alle tre sezioni in cui è organizzato il Rapporto di Riesame dei singoli CdS (A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita. A2: l'esperienza dello studente. A3: accompagnamento al mondo del lavoro) si riporta di seguito, mettendo in relazione ai punti di forza e di debolezza segnalati dai CdS nel riesame del 2013, le azioni correttive già intraprese o ancora in essere, la sintesi dei punti di debolezza o le aree ancora da migliorare e gli interventi correttivi progettati così come descritti nel documento di riesame 2014.

Al fine di consentire un'analisi più sistematica si è provveduto anche a schematizzare ed aggregare le considerazioni dei singoli CdS per dipartimento di riferimento.
L'analisi dettagliata è riportata nell'allegato.

Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila (CAN-L) - Classe: L-38 Scienze Zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Elevata capacità attrattiva soprattutto da fuori regione e con variegata provenienza scolastica.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Lentezza della progressione delle carriere degli studenti con acquisizione di pochi crediti (in media meno di 20 per anno). Preparazione degli studenti in entrata che, a seconda della scuola di provenienza, è ritenuta inadeguata allo standard formativo della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Modifica della procedura di verifica della preparazione in ingresso con l'abolizione dei Requisiti Minimi

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Mancato conseguimento di tutti, o quasi, i crediti per ciascun anno di corso

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumento delle percentuale di studenti che ogni anno supera tutte le attività previste dal piano di studio
Obiettivo n.2: Costituzione della Commissione Paritetica di CdS

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Nella valutazione espressa dagli studenti vengono ritenute adeguate le aule e le biblioteche e viene espresso un buon giudizio sulla valutazione della docenza e della didattica erogata.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Migliorare il sito web del Dipartimento. Non adeguatezza delle attività di tutorato svolte dai docenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumentare la visibilità e l'accesso al sito del Dipartimento
Obiettivo n.2: Miglioramento del servizio di segreteria didattica
Obiettivo n.3: Costituzione del tutorato individuale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Conoscenze preliminari ritenute insufficienti. Carenza della disponibilità con sufficiente anticipo degli orari delle lezioni e degli esami. Carente il servizio informativo e la segreteria didattica.

Interventi correttivi:

Obiettivo n.1: Visibilità e accesso al sito del Dipartimento di Scienze Veterinarie
Obiettivo n.2: Tutorato individuale degli studenti
Obiettivo n.3: Incentivare gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione on line.

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Presenza nel piano degli studi di un'attività di tirocinio presso le aziende. I laureati dichiarano che la formazione universitaria acquisita è adeguata al lavoro che svolgono e del quale si ritengono soddisfatti.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Potenziare la rete di collaborazioni e convenzioni con le aziende per favorire possibilità di contatti lavorativi ai laureati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Valorizzazione e aumento del periodo di tirocinio
Obiettivo n.2: Organizzazione di iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuno in particolare perché il CdS non ha ancora laureati

Interventi correttivi: Migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro

---
Scienze delle Produzioni Animali (STP-L) - Classe: L-38 Scienze Zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: La capacità attrattiva ha un trend positivo. Esito complessivamente medio-alto degli esami di profitto e dei voti di conseguimento della laurea.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Basso il livello della preparazione di base degli studenti in ingresso. Un punto critico è rappresentato dall'allungamento delle carriere: gli studenti con 0 crediti in carriera (inattivi) sono il 57% nel primo anno. Ritardo nei tempi di conseguimento della laurea.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Modifica dei requisiti minimi di accesso al CdS per aumentare il numero di studenti che ogni anno superano le attività previste dal piano di studi

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: L'utenza del CdS ha completato gli studi scolastici con risultati non eccellenti. Fenomeno delle rinunce al I anno. Ridotta percentuale di studenti che ogni anno supera tutte le attività previste dal piano di studi.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumento del numero di studenti che ogni anno superano le attività previste dal piano di studi

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti ritengono elevato il livello di qualità della didattica e dei docenti. È positiva la gestione formalizzata delle attività di tirocinio attraverso una specifica procedura.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Delle criticità vengono espresse in relazione al servizio di informazione e di orientamento rivolto agli studenti. L'attività di tutorato è stata affidata in questi anni solo all'iniziativa personale dei singoli docenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Incentivazione dell'interesse degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione
Obiettivo n.2: Istituzione del tutorato individuale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Organizzazione complessiva degli insegnamenti. Efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti. Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo. Adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Tutorato individuale degli studenti
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'organizzazione del CdS
Obiettivo n.3: Incentivazione dell'interesse degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: La valutazione espressa dai tutori esterni dei tirocini curriculari sulla preparazione degli studenti è positiva.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Organizzazione delle iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro e il monitoraggio degli impieghi dei laureati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Organizzazione di iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Ritardo nei tempi di conseguimento del titolo

Interventi correttivi: Miglioramento delle iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro

---

Medicina Veterinaria (LMCU) (VET-LM5) - Classe: LM-42 Medicina Veterinaria

A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: Buona capacità attrattiva, anche extra territoriale, di studenti con elevata preparazione scientifica.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Non adeguate le conoscenze iniziali degli studenti in ingresso rispetto a quelle richieste dal corso. Criticità nell'andamento delle carriere degli studenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Abolire l'esame per l'accertamento delle conoscenze di base
Obiettivo n.2: Procedere a una revisione dell'organizzazione didattica

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Lenta progressione in carriera

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Revisione dell'organizzazione della didattica del CdS per ridimensionare il carico didattico degli studenti

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti hanno espresso delle valutazioni positive degli insegnamenti e dell'organizzazione dei corsi. È ritenuta buona l'assistenza agli studenti all'immatricolazione e per la mobilità internazionale. La maggior parte dei laureati dichiara che le competenze apprese nel corso sono coerenti con la tipologia del lavoro svolto ed è soddisfatto della formazione acquisita.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Gli studenti ritengono le proprie conoscenze iniziali inadeguate rispetto a quelle richieste dagli insegnamenti corso e il carico di studio in rapporto elevato in rapporto ai crediti assegnati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Studio delle carriere degli studenti
Obiettivo n.2: Intervento sugli insegnamenti più problematici

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Inadeguatezza delle conoscenze in ingresso. Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni. Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati.

Interventi correttivi: Studio delle carriere degli studenti

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: Presenza di un lungo tirocinio pratico altamente qualificante. La quasi totalità dei laureati occupati svolge un ruolo attinente alla laurea conseguita.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Una certa percentuale di laureati ha difficoltà a trovare lavoro entro un anno dalla laurea. tale risultato può essere un indicatore di una certa saturazione del mercato del lavoro in ambito veterinario.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Ridurre la disponibilità di posti messi a concorso
Obiettivo n.2: Accompagnamento degli studenti di Medicina Veterinaria al mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuno in particolare

Interventi correttivi: Accompagnamento degli studenti di Medicina Veterinaria al mondo del lavoro

---

Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (WPA-LM) - Classe: LM-86 Scienze Zootecniche e tecnologie animali
A1: L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA
Punti di forza 2013: n.r.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Il corso ha una capacità attrattiva scarsa. Scarsa partecipazione degli studenti alle attività di internazionalizzazione.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Aumento dell'attrattività del CdS

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Solo una ridotta percentuale di studenti ogni anno supera le attività previste dal piano di studi

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Aumento dell'attrattività del CdS
Obiettivo n.2: Creazione di una banca dati di CdS

A2: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Punti di forza 2013: Gli studenti hanno espresso un valutazione della didattica complessiva soddisfacente. Le attività di tirocinio sono adeguatamente formalizzate e gestite sulla base di una specifica procedura.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Esiste un ritardo del rendere disponibili agli studenti i calendari di lezioni ed esami di profitto. L'attività di tutorato è stata affidata in questi anni solo all'iniziativa personale dei singoli docenti.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Disponibilità di informazioni utili agli studenti (calendari di lezioni, esami, appelli di laurea, programmi degli insegnamenti)
Obiettivo n.2: Istituzione del tutorato individuale

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti. Inadeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività. Inadeguatezza di postazioni pc.

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Tutorato individuale degli studenti
Obiettivo n.2: Miglioramento dell'organizzazione del CdS
Obiettivo n.3: Incentivazione degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione on line

A3: L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Punti di forza 2013: I laureati si dichiarano complessivamente soddisfatti. Pareri positivi vengono espressi anche dai tutor esterni in relazione alle attività dei tirocinanti in azienda.
Punti di debolezza/Aree da migliorare 2013: Organizzazione delle iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro e il monitoraggio degli impieghi dei laureati.

Azioni correttive già intraprese:
Obiettivo n.1: Organizzazione di iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro

Punti di debolezza/Aree da migliorare 2014: Nessuna in particolare

Interventi correttivi:
Obiettivo n.1: Miglioramento delle iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro
Documenti allegati:

- Allegato 51: "SCIENZE VETERINARIE_Unipi.pdf" (Riepilogo punti deboli CdS - Riesami 2013 e 2014)

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le considerazioni del NVA sono riportate nell'allegato.
Documenti allegati:

- Allegato 52: "analisi_swot14.pdf" (Opportunità e Rischi)

Tutti i corsi sono stati raggruppati in Gruppi Omogenei

Nessun dato inserito.

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.

L'ateneo di Pisa ha scelto di effettuare un monitoraggio sistematico delle attività didattiche, non solo attraverso il questionario rivolto agli studenti dei Corsi di laurea e laurea magistrale, ma anche attraverso il questionario rivolto ai laureandi.
L'obiettivo è, come già detto, quello di acquisire informazioni utili per il miglioramento della didattica, sia dal punto di vista più strettamente legato ai contenuti formativi, sia in relazione all'organizzazione complessiva dei Corsi di Studio, anche intesa come disponibilità di dotazioni logistiche (aule,

laboratori, aule studio, biblioteche). Con il questionario dei laureandi, trattandosi di una valutazione effettuata a fine percorso, si intende anche ottenere un giudizio sull'esperienza complessiva dello studente e sulla scelta da lui effettuata all'origine che riguarda non solo il corso di studi, ma anche l'Ateneo.

4.2 Modalità di rilevazione:

QUESTIONARIO STUDENTI ==> I destinatari dell'iniziativa sono gli studenti frequentanti le Attività Formative dei due semestri, previste dalla programmazione didattica dei CdS.
I questionari utilizzati nell'anno accademico 2012/2013 si caratterizzano per essere:
- anonimi;
- sintetici, per non appesantire la compilazione;
- 13 aspetti per la didattica frontale (incluso L1);
- solo per la somministrazione del 2° semestre, aggiunta di 14 aspetti (incluso Q1) per l'organizzazione didattica;
- item a risposta chiusa, con valutazione ordinale a cinque livelli
1 = completa insoddisfazione o giudizio totalmente negativo
2 = più no che si
3 = più si che no
4 = completa soddisfazione o giudizio totalmente positivo
5 = non so
- possibilità per le strutture didattiche di integrare degli aspetti da sottoporre a valutazione da parte degli studenti;
- presenza di un campo a testo libero, dove lo studente possa indicare ulteriori considerazioni, a suo avviso importanti ai fini del miglioramento della qualità del CdS.
Per l'anno accademico 2012/2013 i questionari utilizzati da tutti i Corsi di Studio (CdS) sono stati cartacei (con lettura ottica).

Periodi di somministrazione:
1° semestre: da novembre 2012 fino al termine del semestre (con richiesta di valutazioni su insegnamenti/moduli del 1° semestre, nonché di valutazioni in itinere per insegnamenti annuali);
2° semestre: da aprile 2013 fino al termine del semestre (con richiesta di valutazioni su insegnamenti/moduli del 2° semestre o annuali).

Modalità di somministrazione previste:
la somministrazione è avvenuta principalmente in aula, durante una o più lezioni (a partire dagli insegnamenti maggiormente frequentati dei due periodi, se possibile con ritiro immediato). Da parte di alcuni CdS si è proceduto autonomamente ad una distribuzione al termine di una lezione di ogni insegnamento.

Attualmente esiste un sistema centralizzato di iscrizione agli appelli di esame, e questo consente di effettuare un blocco dell'iscrizione all'esame stesso, condizionato dall'aver compilato il questionario (attualmente usato in via sperimentale in solo due Dipartimenti, Biologia e Scienze Agrarie), ragion per cui nell'anno accademico 2013/14 la somministrazione cartacea sarà sostituita con la compilazione via Web, con gli sbarramenti previsti dall'ANVUR.

QUESTIONARIO LAUREANDI ==> Il questionario rivolto ai laureandi è stato introdotto nel 2006 e sulla base di quanto stabilito con delibera del Senato accademico del 6 novembre 2009, la sua compilazione è condizione necessaria per il perfezionamento della procedura legata alla domanda di laurea.
A partire dall'anno 2010 viene compilato in unica soluzione, via web, al momento della presentazione della domanda di laurea.

Viene gestito dal CILEA attraverso il portale VULCANO: il database contenente le risposte viene trasferito all'Ateneo nel rispetto della normativa sulla privacy.
Il questionario si compone di un'ampia sezione dedicata alla valutazione dell'esperienza universitaria che comprende domande sulla carriera, sull'organizzazione del corso di studi, degli esami, delle attività di tirocinio e infine anche sui servizi offerti dal Diritto allo Studio. Sono comprese in questa sezione le domande sulla soddisfazione complessiva del laureando sia rispetto al corso di studio frequentato, sia, più in generale, rispetto alla scelta effettuata al momento dell'iscrizione. Segue una sezione riservata ad altre informazioni quali la permanenza all'estero per motivi di studio, la conoscenza delle lingue e le abilità informatiche. L'ultima sezione è dedicata infine alla situazione lavorativa al momento della laurea: le domande rivolte a chi lavora sono in parte analoghe a quelle rivolte ai laureati intervistati a distanza di un anno dalla laurea e tendono a fotografare la situazione dal punto di vista della tipologia contrattuale, del settore di impiego, del reddito e dell'attinenza delle mansioni rispetto al percorso formativo; le domande rivolte a chi è in cerca di occupazione tendono invece a fotografare la situazione in termini di aspettative del laureando; le ultime domande sono rivolte ad inquadrare il contesto familiare di provenienza.

Documenti allegati:

- Allegato 53: "QD_1213_2s.pdf" (Questionario studenti cartaceo a.a. 2012/13)

4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

QUESTIONARIO STUDENTI ==> I questionari sono stati soggetti a la lettura ottica, e successivamente l'Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica (UPVS) ha trasmesso i Data Base di Dipartimento ai coordinatori didattici interessati. Sono state rese disponibili a tutte le strutture le scansioni in formato pdf dei questionari da esse distribuiti, per entrambi i semestri.
Per tutti i Dipartimenti è stato fornito un nuovo tipo di rapporto, stratificando i risultati sia per Corso di Studio che per singolo insegnamento. Il rapporto ha un layout che, in tutto o in parte, consente di inviarlo direttamente in stampa in formato A4 o di distribuirlo per e-mail a tutti gli interessati.

L'analisi complessiva dei dati da parte del NVA, ai fini della verifica dei punti di forza o debolezza emergenti dalle valutazioni studentesche, è stata svolta ad inizio 2014 e si conclude con la stesura del presente report di sintesi, indirizzato al MIUR, ANVUR, al Presidio di Qualità ed al Senato Accademico dell'Università di Pisa.
L'impatto numerico dell'iniziativa può essere sintetizzato in questi numeri:
a) totale studenti rispondenti (entrambi i semestri)= circa 23.000
a) totale questionari compilati (entrambi i semestri)= circa 105.000
Per quanto attiene ai risultati delle valutazioni, non ci sono scostamenti rilevanti rispetto agli anni precedenti.
Circa la valutazione della didattica i dati generali di Ateneo sulle risposte sono sostanzialmente sovrapponibili a quelli dell'anno precedente, tutti intorno alla media del 3, che significa un giudizio in prevalenza positivo.
Pur non entrando nei singoli aspetti del questionario, è motivo di particolare soddisfazione constatare che i docenti ricevono, in generale, apprezzamento, sia riguardo all'esercizio del loro magistero che alla loro disponibilità e correttezza comportamentale.
La valutazione sugli aspetti organizzativi e strutturali è tradizionalmente meno positiva; infatti la media scende di mezzo punto , con oscillazioni tra le diverse realtà Dipartimentali.
Le problematiche logistiche proprie delle singole aule transitano di fatto dall'assetto per Facoltà a quello per Dipartimenti; si può fare l'esempio delle problematiche delle aule di lezione dei CdS afferenti ai Dipartimenti di Farmacia e Filologia, letteratura e linguistica. In quest'ultimo c'è un preoccupante incremento delle problematiche relative all'orario lezioni (gli insoddisfatti passano dal 43% al 66%).
La percezione dell'utilità del questionario ai fini del miglioramento della didattica varia tra i Dipartimenti. Su tale percentuale influiscono probabilmente sia le modalità di pubblicizzazione dei risultati che le azioni correttive poste in essere a seguito di eventuali criticità segnalate dagli studenti. Almeno il 65% degli studenti ritiene che il questionario possa essere utile per il miglioramento della didattica: il NVA ritiene che sia opportuno che i responsabili ad ogni livello facciano il possibile per dare seguito a questa aspettativa, con azioni efficaci ed adeguatamente pubblicizzate.
I dati sono in linea con quelli degli anni precedenti, il dettaglio è comunque riportato in ALL_3.1 ed ALL_3.2 (dati biennali per ogni singola domanda, con livello di stratificazione per singolo Dipartimento; per il 2011/12 si sono riaggregati i dati sulla base dell'afferenza attuale dei CdS ai Dipartimenti).

QUESTIONARIO LAUREANDI ==> Per l'anno solare 2013 il questionario è stato compilato da 4431 laureandi pari al 65,7% del totale. A questo proposito si fa rilevare che nonostante l'obbligatorietà della compilazione la percentuale di questionari correttamente compilati, e quindi analizzabili, non raggiunge ancora valori vicini al 100% a causa di problemi tecnici del sistema che però, nel corso del 2013 sono stati risolti. Si prevede pertanto che con la rilevazione del 2014 saranno raggiunte percentuali di compilazione più elevate.
Vista la lunghezza e la complessità del questionario, ai fini dell'attuale valutazione, sono state scelte alcune domande ritenute più significative: si tratta di 9 domande a risposta multipla. Le possibilità di risposta contemplate variano da 5 a 6 compresa la possibilità di non rispondere.
Le stesse domande erano state scelte per la valutazione effettuata nel 2013 sui dati del 2012.
Questo in linea di principio rende possibile un confronto ma occorre tener conto che tale confronto, per quest'anno, non è del tutto agevole perché nel frattempo l'Ateneo, in applicazione del nuovo Statuto, ha cambiato la propria organizzazione sostituendo l'assetto per facoltà con quello dipartimentale. Questo fa sì che in alcuni casi emergano le caratteristiche di realtà più specifiche i cui dati descrittivi non sono confrontabili con quelli che in precedenza venivano conglobati in un unico insieme. L'esempio più evidente di questo fenomeno è dato dalla facoltà di scienze m.f.n. disgregatasi in ben sei dipartimenti.
Per quanto riguarda il risultato delle valutazioni si può dire che nel complesso, a livello di Ateneo, emerge un quadro sostanzialmente positivo: la frequenza degli insegnamenti, pur con le dovute differenze fra settori scientifico-tecnologici e settori umanistici, è abbastanza elevata e il carico di studio viene considerato sostenibile dalla maggior parte dei laureandi.
In particolare, per quanto riguarda la frequenza, vi sono dipartimenti come fisica, chimica, scienze della terra, biologia, informatica, nonché quelli delle aree ingegneristica e medica, in cui l'80% circa dei rispondenti ha dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti e a questi si aggiunge un altro 15-20% circa che dichiara di aver frequentato un numero di insegnamenti che varia fra il 50 e il 75%. Ma anche nell'area umanistica la somma delle due risposte (frequenza di più del 75% degli insegnamenti e frequenza di un numero di insegnamenti che sta tra il 50 e il 75%) coinvolge più del 70% dei rispondenti.
Rispetto alla valutazione precedente si rileva un aumento percentuale delle frequenze che coinvolge tutti i settori e si attesta sui 10 punti percentuali.
Sulla sostenibilità del carico di studio l'analisi delle risposte mostra una larga prevalenza di laureandi che scelgono la risposta più sì che no: mediamente sono il 60-70%. A questi si aggiungono coloro che ritengono il carico di studio decisamente sostenibile che nella maggior parte dei dipartimenti sono raggruppabili in una fascia che sta fra il 20 e il 30%. Le valutazioni più negative si concentrano a fisica, informatica e nei dipartimenti di ingegneria: in questi ultimi, mediamente, soltanto l'11%, ritiene il carico di studio decisamente sostenibile, mentre una percentuale superiore al 25% dà una valutazione prevalentemente negativa scegliendo la risposta più no che sì. A fisica si registra la valutazione positiva più bassa (decisamente sì 6,5%) ma sono di meno (12,5%) coloro che rispondono più no che sì; infine a informatica solo il 10% ritiene il carico decisamente sostenibile mentre quasi il 19% risponde più sì che no.
Dalle domande legate alla soddisfazione complessiva del percorso formativo e della scelta effettuata all'origine dallo studente, emerge un quadro più che soddisfacente.
In merito al corso di studi la maggioranza dei laureandi si dichiara decisamente o prevalentemente soddisfatta in percentuali che variano dall'80 al 90% in tutti i dipartimenti fatta eccezione per il dipartimento di filologia, letteratura e linguistica e per quello di scienze veterinarie dove tale percentuale scende al 70% circa. In questi due dipartimenti si registra anche la percentuale più bassa di coloro si ritengono decisamente soddisfatti del corso di studio, rispettivamente il 16,3 e l'8,6%.
L'analisi delle risposte alla domanda Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'Università mostra percentuali elevate di laureandi di tutti i dipartimenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi nello stesso Ateneo. Tale percentuale raggiunge il 71% a chimica e a informatica, il 69,5% a ingegneria civile e industriale, il 67,3% a economia, il 66% a matematica, il 64,9% a giurisprudenza, il 63,6% a scienze della terra. Si mantiene intorno al 60% a biologia, civiltà e forme del sapere, fisica, ingegneria dell'informazione, ingegneria dell'energia, dei sistemi e del territorio e nei dipartimenti dell'area medica. Scende su valori intorno al 50% negli altri dipartimenti. Se a questo si aggiungono le risposte di coloro che sceglierebbero di iscriversi ad altro corso, dello stesso o di altro dipartimento, ma dello stesso ateneo, vediamo che le percentuali di coloro che continuerebbero a scegliere l'Ateneo pisano superano la soglia dell'80% nei dipartimenti di biologia, economia, farmacia, giurisprudenza, ingegneria civile e industriale. Sono ancora il 78% circa a scienze della terra e il 77% circa a matematica, informatica e ingegneria dell'informazione e si mantengono sopra il 70% a agraria, chimica, civiltà e forme del sapere, ingegneria dell'energia, dei sistemi e del territorio, veterinaria, fisica e nell'area medica. Soltanto filologia, letteratura e linguistica scende al 67% circa.
D'altra parte, la percentuale di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso di studi ma in un altro Ateneo non supera il 6% in molti dipartimenti anche se sale sopra il 10% in qualche settore fino a toccare il 18% circa nell'area medica.
Le risposte alle domande che riguardano l'organizzazione del corso di studi e quindi aule, attrezzature, biblioteche e postazioni informatiche, mostrano un

quadro molto più variegato.
Per quanto riguarda le aule mediamente la percentuale di chi ritiene le aule sempre o spesso adeguate si colloca in una fascia che sta fra il 50 e il 60% con valori più elevati in alcuni dipartimenti come ad esempio quelli ingegneristici. Il giudizio più negativo riguarda il dipartimento di chimica e chimica industriale dove la stessa percentuale scende al 32,26 %. In relazione alla disponibilità di aule e sale studio la situazione è in evoluzione e tende a migliorare mano a mano che vengono portati a termine gli interventi edilizi che riguardano la realizzazione di poli didattici e la ricollocazione di alcune strutture dipartimentali.
Analizzando il giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche etc.) occorre innanzitutto distinguere fra dipartimenti dell'area umanistica dove percentuali consistenti di studenti (si va dal 30% di civiltà e forme del sapere al 47% di giurisprudenza) non utilizza attrezzature e quelli dell'area scientifica e tecnologica che le utilizzano ampiamente. Fra questi ultimi nei dipartimenti di fisica, veterinaria e scienze della terra più del 75% dei rispondenti ritiene le attrezzature sempre o spesso adeguate. Nella gran parte dei dipartimenti (biologia, chimica, matematica, economia, farmacia, agraria e nell'area medica) la percentuale dei giudizi positivi si colloca invece intorno al 50-55%. Emerge il giudizio degli studenti del dipartimento di filologia, letteratura e linguistica che per il 54% ritengono attrezzature e laboratori raramente o mai adeguati.
Decisamente migliore appare il giudizio sul servizio bibliotecario rispetto al quale elevate percentuali di studenti (85-90%) esprimono un giudizio decisamente o abbastanza positivo in quasi tutti i dipartimenti.
Infine la valutazione sulle postazioni informatiche mostra giudizi diversi a seconda dei dipartimenti: da rilevare che nei dipartimenti dell'area di ingegneria, così come in quello di informatica, dove l'uso di postazioni informatiche è elevato perché intrinsecamente legato ai contenuti formativi, solo il 35-40% dei laureandi ritiene che le postazioni siano presenti in numero adeguato, nonostante che i dipartimenti siano dotati di poli informatici ben attrezzati. La stessa percentuale arriva a toccare punte molto basse in alcuni dipartimenti come chimica e farmacia (rispettivamente 12,90 e 11,28%). Emergono al contrario i giudizi positivi di altre aree come agraria ed economia ed è generalmente elevata la percentuale di coloro che ritengono le postazioni presenti ma in numero inadeguato .
Infine il dato che riguarda la percentuale di studenti che si recano all'estero per effettuare una parte del proprio corso di studi è ancora generalmente bassa ed è mediamente ricompresa fra il 10 e il 20%. Rispetto alla rilevazione dell'anno precedente si registra tuttavia un miglioramento che in alcuni settori è particolarmente evidente; ad esempio a fisica tale percentuale raggiunge il 37,5%, a filologia, letteratura e linguistica il 25,7%, a ingegneria dell'energia, dei sistemi e del territorio il 23,4%.

Documenti allegati:

- Allegato 54: "q_stud_all1.pdf" (Questionario stud. All.1 Relazione NVA)
- Allegato 55: "Q_stud_all2.pdf" (Questionario stud. All.2 Risposte:istogrammi per Dipartimento)
- Allegato 56: "q_lau_all3.pdf" (Q_laureandi_all3)

4.4 Utilizzazione dei risultati:

QUESTIONARIO STUDENTI ==>
In relazione al questionario studenti, a tutti i Dipartimenti è stato fornito un rapporto complessivo, comprendente i due DataBase semestrali, le immagini di lettura ed una serie di elaborazioni di base, con stratificazione de i risultati sia per corso di studio, sia per singolo insegnamento/modulo.
Analogamente allo scorso anno, entrambi i rapporti hanno un layout che consente di distribuirli per e-mail a tutti gli interessati.
I Dipartimenti, le Commissioni Didattiche ed i CdS, utilizzano i risultati come elemento informativo in ingresso al processo annuale di riesame, formalizzato nella procedura AVA, di accreditamento dei corsi stesso presso il MIUR.
La capacità dei CdS di svolgere questo delicato ed importante processo può essere peraltro migliorata, come si evince dai Rapporti di Riesame chiusi lo scorso mese, nei quali accanto a molti casi dove viene dato efficacemente conto dell'autovalutazione compiuta, esistono ancora situazioni dove questo non è dimostrato.
I risultati dei questionari non vengono utilizzati per l'incentivazione dei docenti.

QUESTIONARIO LAUREANDI ==> I risultati della valutazione effettuata dai laureandi sono stati utilizzati ogni anno dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nell'ambito della procedura prevista per l'attivazione annuale dei corsi di studio.
I dati della valutazione effettuata dai laureandi dell'anno solare 2013 sono stati messi a disposizione dei corsi di studio per la compilazione della sezione della scheda SUA in scadenza al 30 settembre.

4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

QUESTIONARIO STUDENTI ==>
La modalità di distribuzione dei questionari studenti è stata cartacea, permettendo di raggiungere un impatto comunque significativo in tutte le realtà Dipartimentali. Il maggior punto di forza di tale modalità, dato che la distribuzione e la compilazione avvengono durante le lezioni dei vari insegnamenti, è quello di coinvolgere gli studenti effettivamente presenti.
Se poi si stratifica a livello di CdS, emerge una situazione molto varia, dove accanto a numerosi casi nei quali le percentuali di rispondenti sono sicuramente rappresentative, ve ne sono altri con numeri veramente modesti (v. area medica).
Tenendo conto delle analisi effettuate ed in linea con le sperimentazioni già svolta negli anni precedenti, il NVA, in accordo anche con quanto previsto dall'ANVUR, ritiene opportuno portare a sistema per tutto l'Ateneo, fin dall' p anno accademico 2013/2014, la distribuzione dei questionari via WEB, rendendo la compilazione del test precondizione necessaria per il perfezionamento dell'iscrizione ai singoli esami o dell'iscrizione al successivo anno di corso. Tali vincoli dovrebbero consentire di superare le criticità precedentemente rilevate nelle varie sperimentazioni.
In questo senso garantisce tutta la propria collaborazione al Presidio, che ha acquisito la competenza per la gestione operativa del questionario.

Per ciò che concerne il merito delle valutazioni degli studenti, il NVA ritiene che permangano i punti di forza consistenti 1) nell'apprezzamento dei docenti, in relazione all'esercizio del loro magistero e alla loro disponibilità e correttezza comportamentale, 2) nel giudizio complessivo sui corsi, mediamente più che positivo. Punti di debolezza riguardano l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami intermedi e finali)e l'efficacia del servizio di informazione ed orientamento rivolto agli studenti.
Le criticità evidenziate dai questionari degli studenti trovano il loro principale riscontro (al netto ovviamente delle problematiche logistiche) nelle iniziative da intraprendere a livello di Corso di Studio. Attualmente, sebbene gli studenti ritengano che teoricamente il questionario potrebbe essere utile, la loro percezione dell'utilità effettiva dei questionari è limitata, anche per problemi di pubblicizzazione dei risultati. A tal fine, il NVA auspica nuovamente che gli Organi di Governo dell'Ateneo stabiliscano regole di pubblicizzazione possibilmente ampie, in modo da permettere agli studenti di avere un circostanziato riscontro delle valutazioni espresse, nonché delle eventuali azioni intraprese dai CdS per superare le criticità evidenziate.

QUESTIONARIO LAUREANDI ==> La procedura seguita in attuazione della delibera del Senato accademico del novembre 2009 costituisce sicuramente un punto di forza in quanto garantisce la compilazione del questionario da parte della quasi totalità dei laureandi. In tal modo gli organi di valutazione hanno a disposizione un dato significativo che consente di effettuare analisi per dati aggregati o per singoli corsi di studio.
Il Nucleo di valutazione si era riproposto invece di rivedere il questionario per valutare se fosse necessario mantenerlo in questa forma: ad avviso del Nucleo, infatti, appare eccessivamente lungo e complesso e una sua semplificazione potrebbe aiutare sia la compilazione sia l'analisi dei dati.

Documenti allegati:

- Allegato 57: "commenti_dom_sing.pdf" (Note di commento del NVA sui singoli item del q_laureandi)

4.6 Ulteriori osservazioni

Nessun dato inserito.

Indicazioni raccomandazioni

Alla luce delle criticità emerse dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche e dai Rapporti di Riesame, il NVA ritiene opportuno svolgere le seguenti considerazioni.

Volendo evidenziare i principali punti di debolezza dell'organizzazione della didattica dell'Ateneo l'accento cade inevitabilmente sui tempi per il conseguimento del titolo di studio, sulla inadeguatezza della preparazione di base degli studenti, sulle difficoltà di programmazione della didattica dovute ad un turn over troppo ridotto rispetto ai pensionamenti.
Sono invece punti di forza la qualità della didattica e l'attrattività dei corsi di studio.

Si osserva come sia di fondamentale importanza riuscire a monitorare le azioni volte a riequilibrare, in maniera proporzionale, il carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati, assicurandosi che la rimodulazione garantisca il mantenimento dei contenuti necessari in funzione degli obiettivi formativi che il corso predispone. Solo in questo modo sarà possibile ridurre il tempo di percorrenza delle carriere che rimane uno dei problemi centrali, sia pure con impatto diverso, praticamente per tutti i corsi di laurea.

Come già evidenziato nelle sezioni della relazione, si raccomanda di trovare un coordinamento virtuoso tra gli stessi insegnamenti nei singoli corsi di studio tali da evitare quelle sovrapposizioni che rendono la continuazione del percorso di studio soggetta a ritardi nell'acquisizione dei crediti, anno per anno, e che, nelle peggiori situazioni, si trasformano in elevati tassi di rinunce, abbandoni e inattività. Le sovrapposizioni riguardano diffusamente l'organizzazione della didattica nel suo complesso: dagli appelli d'esame agli orari delle lezioni, accompagnati da una non sempre pronta pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami e da un difficoltoso accesso alle informazioni. Risulta necessario, dunque, rivolgere una raccomandazione agli Organi di Governo affinché venga svolto un migliore controllo a valle, relativamente ad aspetti, come quelli su esposti, che rappresentano la base per uno svolgimento lineare dell'attività didattica.
Inoltre, maggiore attenzione e politiche di rafforzamento devono riguardare le attività di orientamento in ingresso degli studenti, a cominciare dall'ultimo anno delle scuole superiori, in modo da renderli consapevoli fin dall'inizio non solo delle caratteristiche dei percorsi formativi ma anche dell'impegno che la carriera universitaria richiede.

In aggiunta, si suggerisce di monitorare con più cura le attività di tirocinio, eliminando quell'eccessiva burocratizzazione che investe sopratutto, ma non solo, l'area medica e assicurandosi che le stesse attività vengano svolte in maniera adeguata rispetto alle finalità professionalizzanti per cui le stesse vengono poste in essere.

Il NVA rileva che al fine di rendere efficace il processo di valutazione della didattica da parte degli studenti sarebbe opportuno che gli Organi di Governo definissero delle politiche chiare e condivise in relazione alla pubblicizzazione dei risultati derivanti dalle compilazioni dei questionari. Questo consentirebbe di monitorare e migliorare aspetti problematici che via via possono presentarsi.

Nonostante il numero dei corsi di studio con caratteristiche internazionali è aumentato, si ritiene necessario continuare ad incentivare l'internazionalizzazione, con particolare riferimento ai corsi di laurea magistrale.

Infine un breve accenno ad un tema estremamente complesso che però dovrà trovare in tempi non lunghissimi una ponderata considerazione da parte degli Organi di governo dell'Ateneo. Alcuni dipartimenti hanno segnalato riduzioni del corpo docente che rischiano di mettere in crisi settori scientifico

disciplinari. Il NVA ritiene che il fenomeno è più ampio di quanto non sia stato ufficialmente segnalato. Esso richiede una politica di consolidamento, espansione o anche dismissione di settori. Della scelta da compiere nella distribuzione delle risorse sono ovviamente titolari e responsabili in ultima istanza gli organi centrali di governo. E' però fondamentale che si operi in modo da non aggravare gli squilibri già presenti in molte situazioni e da superare invece i particolarismi ancora molto potenti, a vantaggio di una visione d'insieme dello sviluppo e del potenziamento dell'Ateneo.

Come considerazione conclusiva il NVA dell'Università di Pisa ritiene opportuno sottolineare come, al momento, la relazione annuale si concentri esclusivamente sulla valutazione della didattica e come, invece, quest'ultima non possa prescindere dalla valutazione della ricerca intesa sia come produzione scientifica del corpo docente che come strutture organizzative di supporto.